



COMUNE DI CHIERI

Città Metropolitana di Torino



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - (DUP)

Sezione strategica 2014-2019
Sezione operativa 2016-2018

INTRODUZIONE

Il sistema contabile introdotto con il D. Lgs 118/2011 e integrato dal D. Lgs 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, che a differenza del passato assumono oggi rango di legge, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale, etc.).

Il Documento Unico di Programmazione, nella sua duplice formulazione “strategica” e “operativa” rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i funzionari comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

La sezione Strategica (DUP. SeS) sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche di Mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento che corrisponde al mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso di ogni ente locale al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, secondo i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La sezione Strategica individua pertanto le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla tecnostruttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. In tale Sezione devono essere, inoltre, indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Nell'esercizio 2014, l'Amministrazione di Chieri, partecipando alla sperimentazione del nuovo sistema di bilancio pubblico, ha già predisposto i documenti di programmazione secondo le indicazioni sopra descritte. In particolare, sia pure con tempistica diversa, ha individuato sulla base delle Linee Programmatiche 2014–2019 approvate dal Consiglio Comunale in data 9/10/2014 gli indirizzi strategici e i correlati obiettivi, da raggiungere entro la fine del mandato amministrativo.

Il processo di individuazione degli indirizzi e obiettivi ha preso l'avvio con l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, in considerazione della situazione nazionale del Paese e degli obiettivi individuati dal Governo nazionale per lo stesso periodo temporale, anche alla luce degli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari. Esso si è sviluppato con una valutazione attuale e prospettica della situazione socio economica del territorio chierese, della sua domanda di servizi pubblici e delle valenze e criticità che ne caratterizzano il territorio.

Il processo si è poi affinato con l'individuazione dei parametri atti ad identificare, secondo la legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente, congiuntamente a quella dei propri enti strumentali, e a sottolineare le differenze rispetto ai parametri contenuti nella decisione di economia e finanza annuale (DEF).

L'analisi strategica delle condizioni interne all'Ente ha richiesto di approfondire i seguenti profili:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard, ridefinendo - anche in considerazione dei nuovi indirizzi legislativi di recente emanazione – il ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate, in relazione alla loro situazione economico finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali, all'attività di controllo ove questa compete all'Ente;
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria dell'Ente, attuale e in prospettiva.

Oggetto di specifico approfondimento sono stati:

- gli investimenti e la correlata realizzazione delle opere pubbliche, con l'indicazione del fabbisogno di risorse da impiegare e l'identificazione della ricaduta in termini di maggiori oneri e spese correnti per ciascuno degli esercizi di riferimento della Sezione Strategica del D.U.P.;
- i programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione, da concludere;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici ;
- la spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali e alla qualità e sostenibilità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- l'analisi del fabbisogno di risorse finanziarie, strumentali ed umane, per la realizzazione dei programmi che fanno capo alle singole Missioni in cui si articola l'intera spesa dell'Ente, secondo la nuova classificazione funzionale prevista dal D. Lgs 118/2011 così come integrato dal D.Lgs 126/2014;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'utilizzo di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con l'analisi della sua sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo del mandato amministrativo;
- gli equilibri generali di bilancio, correnti e in conto capitale sia in termini di competenza, sia in termini di cassa, con espresso riferimento al contenuto della L. 342/2012 che saranno applicati a partire dal 1 gennaio 2016;
- la situazione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente nella sua complessiva articolazione ed evoluzione nel tempo, anche in termini di spesa da sostenere;
- la coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica.

La sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della sezione Operativa.

La sezione Operativa (DUP SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale.

Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio. Essa si fonda su valutazioni di natura economico – patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere definendone gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza per l'intero triennio, sia di cassa per il primo anno del triennio, della manovra di Bilancio.

La sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella parte 1 sono in particolare esposte:

- Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- Per la parte spesa un'illustrazione dei programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali a ciascun programma destinate;
- L'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti.

Entrambe le Sezioni del Documento Unico di Programmazione – quella strategica e quella operativa – sono sviluppate e descritte nelle pagine che seguono nel presente documento.

Sezione strategica – DUP SES
2014-2019

Quadro delle condizioni esterne

SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE.

La congiuntura economica **internazionale** è attualmente caratterizzata da andamenti eterogenei tra le grandi aree economiche. I dati più recenti confermano il vigore della crescita negli Stati Uniti, il rallentamento dei paesi emergenti, in particolare la Cina e il persistere di tendenze molto contrastate nell'Unione Europea, con la permanenza di fattori di instabilità legati al caso Grecia.

Nell'area dell'Euro, il Prodotto Interno Lordo è rimasto pressoché invariato, a sintesi di un andamento positivo in Spagna e in molte economie minori, di una crescita nulla in Francia e di un calo congiunturale in Germania e in Italia, dopo mesi di crescita nulla.

Le ultime stime, computate secondo il nuovo sistema di contabilità nazionale (Sec 2010) che ha incorporato le innovazioni di metodi e fonti introdotte nei conti economici annuali, hanno modificato, seppure in misura limitata, anche le misure relative all'evoluzione congiunturale dei principali aggregati economici.

Nel 2014 è stata confermata la fase di ristagno dell'attività, ormai in atto da un anno, che segue due anni di continua contrazione del Prodotto Interno Lordo e che ha riguardato tutti i principali comparti: industria, costruzione, servizi.

A partire dalla seconda metà del 2014, si è assistito ad un lento recupero dei consumi, sostenuto da un calo significativo della propensione al risparmio. La componente estera della domanda ha invece offerto ancora un lieve contributo positivo risultante da incrementi congiunturali per le esportazioni.

Nei mesi più recenti le informazioni disponibili indicano un'evoluzione congiunturale ancora debole, sia in Italia, sia nelle altre maggiori economie europee. I segnali positivi risultano, infatti, ancora eccessivamente frammentari e instabili per indicare con chiarezza la conclusione della lunga fase recessiva. Più in dettaglio, il lieve recupero dell'attività industriale – che resta ancora su livelli inferiori all'estate 2013 – mostra timidi segnali di crescita diffusi a tutti i principali settori produttivi. Sul versante delle esportazioni si è registrato un rafforzamento della tendenza positiva nelle vendite verso i paesi extra UE, particolarmente dinamiche verso gli Stati Uniti e le economie asiatiche. I dati sull'andamento del mercato del lavoro segnano un recupero che giunge dopo la stazionarietà seguita all'emorragia occupazionale del 2013.

Grazie all'impatto deflazionistico dei prezzi dei prodotti energetici e alla lieve accelerazione della crescita di quelli dei servizi, l'inflazione torna ad essere leggermente positiva.

La moderata distensione dello scenario macroeconomico, insieme all'adozione di misure di sostegno dell'attività economica, potrebbero favorire, nel 2016, l'uscita dell'economia **italiana** dalla fase recessiva, sia pure su ritmi di crescita ancora contenuti. Questa sarà sostanzialmente sospinta dal miglioramento delle componenti interne della domanda. Per il 2016 è previsto un consolidamento dell'espansione, benché ancora su ritmi inferiori a quelli dei principali concorrenti europei e internazionali, ma tali previsioni sono soggette a elevati livelli di incertezza, dovuti in particolare all'evoluzione del quadro economico internazionale.

Nelle valutazioni ex ante l'ultima legge di stabilità approvata dal Governo risulta espansiva, per il 2015, con un aumento di uscite di oltre 5 miliardi e una riduzione netta di entrate di 1,8 miliardi. Per il 2016 la manovra risulta in sostanziale pareggio (aumento di uscite e riduzione di entrate di 5 miliardi). Nel 2017 la manovra necessaria per raggiungere l'obiettivo di saldo ha un impatto restrittivo ex ante di 6,8 miliardi, con effetti negativi sulla crescita economica. Per la loro incerta quantificazione nella simulazione non sono stati considerati gli effetti di riforme strutturali né possibili effetti sul costo del debito pubblico dovuti agli interventi di politica economica, che costituiscono parte integrante dell'azione programmata dal Governo.

L'attuazione di riforme strutturali potrebbe mutare lo scenario con effetti positivi su crescita economica e occupazione e con conseguenze meno restrittive sul 2017 e sul 2018, attraverso l'avvio di un circolo virtuoso tra risanamento finanziario e crescita economica.

L'economia del **Piemonte** appare in debole ripresa. La produzione industriale ha mostrato tassi di crescita tendenziali positivi nella seconda metà del 2013 che si sono confermati nel 2014. Bene chimica, gomma e mezzi di trasporto; contrazione, invece, per legno e mobili. Il primo trimestre dell'anno in corso mostra una contrazione in termini tendenziali della produzione industriale dello 0,4%. Le previsioni delle imprese piemontesi, nel settore manifatturiero e per il secondo trimestre del 2015, indicano un miglioramento e confermano la ripresa della produzione, grazie a un irrobustimento degli ordini soprattutto dall'estero. Segnali incoraggianti dalla domanda di credito per investimenti e un rallentamento nella formazione di crediti in sofferenza, in parallelo con un qualche allentamento nei criteri di erogazione del credito, sia per le grandi che per le Pmi. Il tasso di disoccupazione piemontese (11,3%) è il più elevato delle regioni settentrionali (8,6%) ma al di sotto della media nazionale (12,7%). Il Piemonte, inoltre, si conferma come una fra le regioni che fa maggior ricorso agli ammortizzatori sociali in rapporto agli occupati dell'industria. Il 2015 dovrebbe segnare l'inizio di un processo di crescita più robusta dell'economia regionale, anche se l'evoluzione del Pil non dovrebbe superare l'1%, con una dinamica un poco migliore di quella ipotizzabile per l'economia italiana. L'eccesso di capacità produttiva installata condiziona ancora gli investimenti. La dinamica occupazionale vedrà un aumento

nei servizi, mentre nel settore manifatturiero denoterà sviluppi molto contenuti o in riduzione, consentendo un recupero dei livelli di produttività per addetto, mentre risulterà in sensibile contrazione nel settore delle costruzioni.

Il 2015 ha segnato l'avvio del più complesso riassetto delle **istituzioni locali** degli ultimi 20–30 anni: un complesso processo di revisione di funzioni, sistemi contabili, competenze e linee di finanziamento che investe tutto il sistema autonomistico. In ogni regione si sta avviando una redistribuzione delle funzioni provinciali, con contenuti e modalità necessariamente diverse tra il capoluogo – dove si è costituita la Città metropolitana – rispetto al resto del territorio; rinnovate forme associative comunali dovranno poi riuscire a comporre un sistema regionale di autonomie locali efficace. Ma è un processo guidato largamente da obiettivi di riduzione della spesa: i nuovi enti di area vasta – che subentrano a molte delle attività delle Province – disporranno di risorse decurtate fortemente e a priori, senza verifiche su funzioni e fabbisogni di spesa. Il caso dei fabbisogni standard esemplifica bene questa eterogenesi dei fini.

L'introduzione di questi indicatori per i Comuni e per gli altri enti territoriali, è stata presentata come il modo per superare i difetti del sistema vigente di finanziamento degli enti locali, volto a restituire equità e trasparenza a un assetto divenuto del tutto opaco. Tuttavia la concreta applicazione dei fabbisogni standard lascia molto a desiderare, mostrando parecchi limiti e, al momento, non dispone di una concreta capacità perequativa delle risorse dei territori.

SITUAZIONE ED EVOLUZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO COMUNALE

POPOLAZIONE

I dati sotto riportati forniscono una visione generale della composizione della cittadinanza chierese, tenendo conto anche dei cittadini non nativi e di quelli emigrati altrove.

Popolazione al censimento 2011 (dati Istat)	35962
--	--------------

Tutti i dati presenti nelle tabelle seguenti sono riferiti al 30 dicembre 2014

Residenti al 31.12.2014 (art. 156 D.Lgs. 267/2000 – Comune classe h)	36948
Maschi – al 31/12/2014	17671
Femmine – al 31/12/2014	19277
Nuclei Familiari – al 31/12/2014	16186
Comunità/convivenze – al 31/12/2014	16

Nascite rilevate	325
Decessi rilevati	378
Saldo naturale	-53

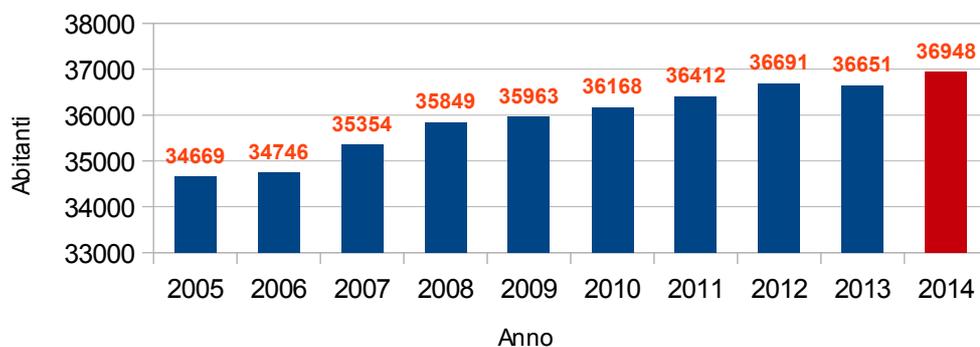
Dato Immigrazione	1216
Dato Emigrazione	1179
Saldo migratorio	-37

Maschi	17671
Femmine	19277
Totale	36948

Andamento della popolazione nell'ultimo decennio

ABITANTI				
ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	NUCLEI FAMILIARI
2005	16754	17915	34669	14599
2006	16773	17973	34746	14699
2007	17014	18340	35354	15099
2008	17218	18631	35849	15462
2009	17267	18696	35963	15630
2010	17374	18794	36168	15791
2011	17433	18979	36412	16012
2012	17557	19134	36691	15894
2013	17446	19205	36651	16621
2014	17671	19277	36948	16186

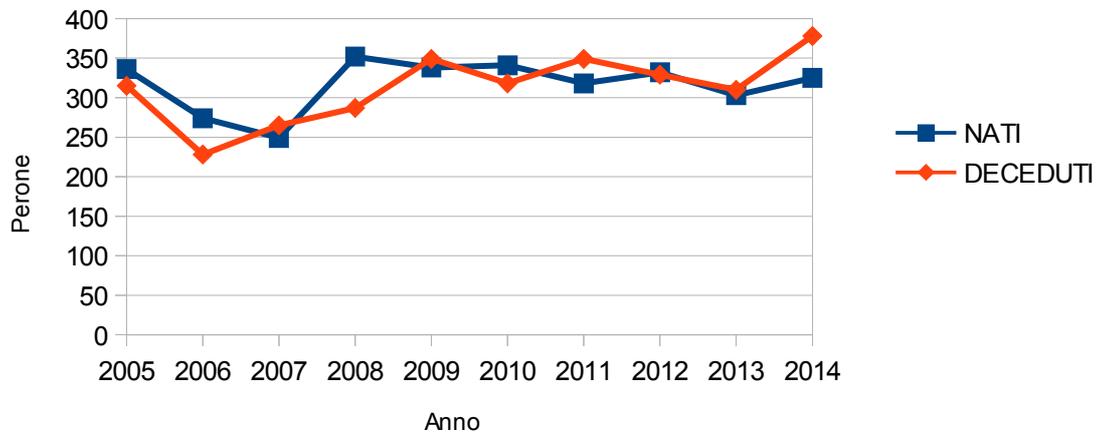
Andamento della popolazione ultimo decennio



Tassi di natalità e mortalità nell'ultimo decennio

TASSO NATALITÀ				TASSO MORTALITÀ			
anno	nati	popolazione	tasso natalità	anno	deceduti	popolazione	tasso mortalità
2005	336	34.669	0,97%	2005	315	34.669	0,91%
2006	274	34.746	0,79%	2006	228	34.746	0,66%
2007	249	35.202	0,71%	2007	265	35.202	0,76%
2008	352	35.849	0,99%	2008	287	35.849	0,81%
2009	338	35.963	0,94%	2009	349	35.963	0,97%
2010	341	36.168	0,95%	2010	318	36.168	0,88%
2011	318	36.412	0,88%	2011	349	36.412	0,96%
2012	332	36.691	0,90%	2012	329	36.691	0,90%
2013	303	36.651	0,83%	2013	310	36.651	0,85%
2014	325	36.948	0,88%	2014	378	36.948	1,02%

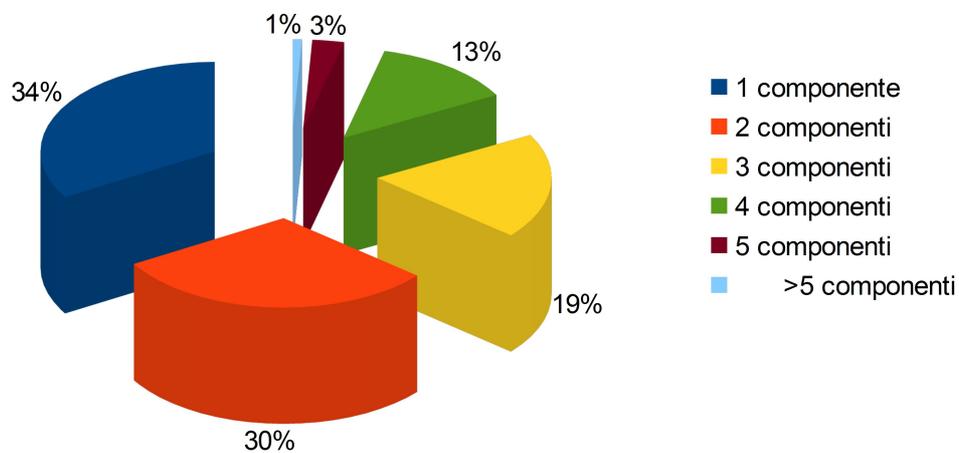
Andamento natalità e mortalità ultimo decennio



Composizione dei nuclei familiari

COMPONENTI	NUMERO NUCLEI	%
1 componente	5.432	33,56
2 componenti	4.910	30,34
3 componenti	3.088	19,08
4 componenti	2.145	13,25
5 componenti	476	2,94
>5 componenti	135	0,83
TOTALE	16186	100%

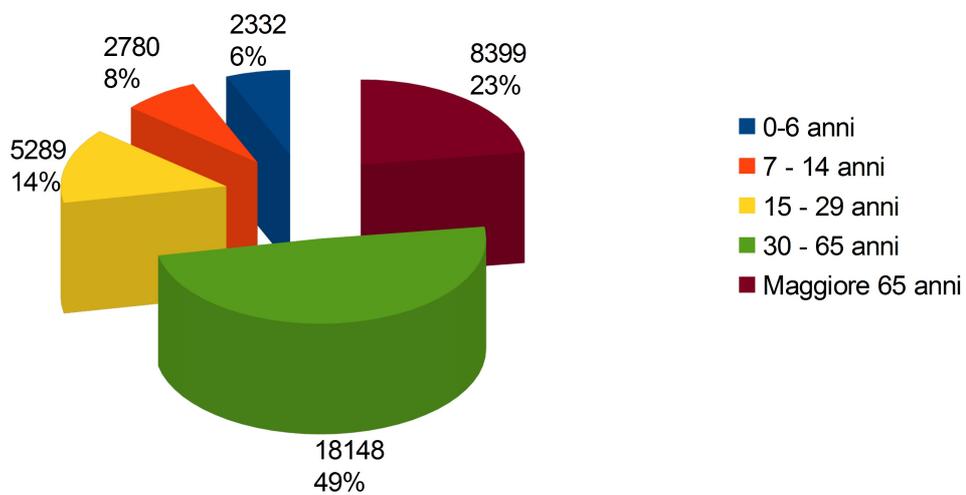
Composizione nuclei familiari



Composizione della popolazione per età

ETÀ	POPOLAZIONE	%
0-6 anni	2332	6,31
7-14 anni	2780	7,52
15-29 anni	5289	14,32
30-65 anni	18148	49,12
Maggiore 65 anni	8399	22,73
TOTALE	36948	100,00%

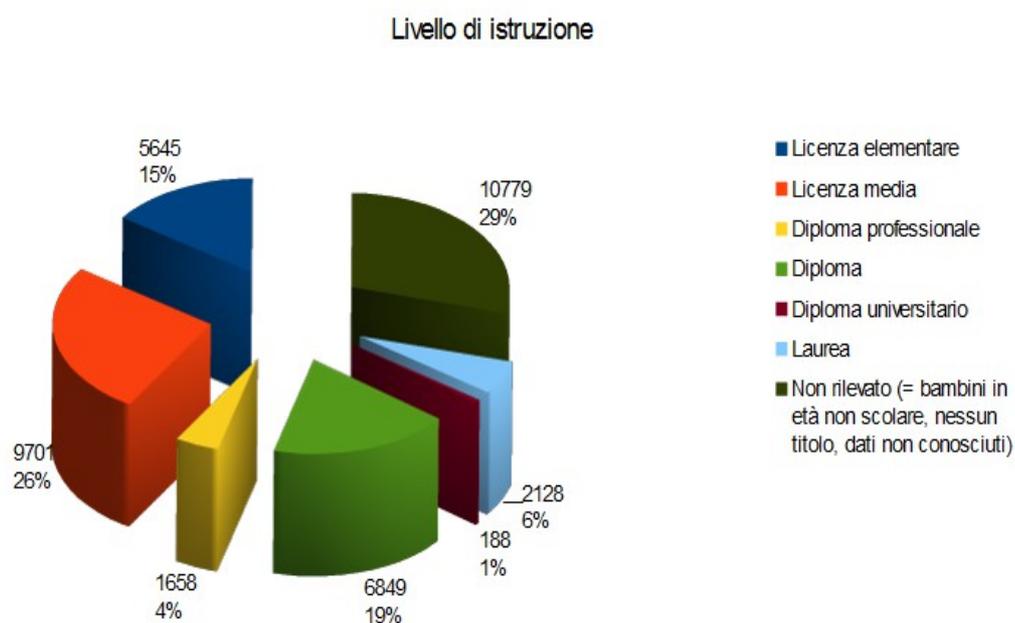
Composizione popolazione per età



Composizione della popolazione per livello di istruzione

LIVELLO DI ISTRUZIONE **		
TITOLO DI STUDIO	NUMERO	%
Licenza elementare	5645	15,28
Licenza media	9701	26,26
Diploma professionale	1658	4,49
Diploma	6849	18,53
Diploma universitario	188	0,51
Laurea	2128	5,76
Non rilevato (= bambini in età non scolare, nessun titolo, dati non conosciuti)	10779	29,17
Totale	36948	100,00%

** dati sulla base di comunicazioni da parte del singolo cittadino



EVOLUZIONE

Nel quinquennio non sono previste significative variazioni della popolazione.

ECONOMIA INSEDIATA E MONDO DEL LAVORO

In questa sezione vengono indicate le attività economiche, divise per settore, presenti nel territorio chiese (dati forniti dalla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, Agricoltura di Torino).

	ATTIVITA'	TOTALI
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	254
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	0
C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	294
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	3
E	FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE	4
F	COSTRUZIONI	615
G	COMMERCIO INGROSSO E DETTAGLIO – RIPARAZIONI BENI PERSONALI E PER LA CASA	736
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	75
I	ATTIVITA' DEISERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	176
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	52
K	ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	76
L	ATTIVITA' IMMOBILIARI	162
M	ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	100
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	114
P	ISTRUZIONE	19
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	19
R	ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	32
S	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	156
X	IMPRESE NON CLASSIFICATE	107
	TOTALE	2995

DIMENSIONE IMPRESE PER NUMERO DI ADDETTI - ANNO 2014		
Settore	Classe di Addetti	Numero imprese registrate
A Agricoltura, silvicoltura pesca	0 addetti	43
	1 addetto	128
	2-5 addetti	82
	6-9 addetti	1
C Attività manifatturiere	0 addetti	23
	1 addetto	110
	2-5 addetti	90
	6-9 addetti	25
	10-19 addetti	25
	20-49 addetti	15

	50-99 addetti	2
	100-249 addetti	2
	250-499 addetti	2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0 addetti	2
	1 addetto	1
	2-5 addetti	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione delle reti fognarie	10-19 addetti	2
	20-49 addetti	1
	0 addetti	49
	1 addetto	389
	2-5 addetti	146
	6-9 addetti	18
	10-19 addetti	10
F Costruzioni	20-49 addetti	3
	0 addetti	55
	1 addetto	400
	2-5 addetti	237
	6-9 addetti	30
	10-19 addetti	6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	20-49 addetti	7
	50-99 addetti	1
	0 addetti	3
	1 addetto	46
	2-5 addetti	17
	6-9 addetti	5
H Trasporto e magazzinaggio	10-19 addetti	4
	0 addetti	7
	1 addetto	65
	2-5 addetti	86
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	6-9 addetti	15
	10-19 addetti	3
	0 addetti	7
	1 addetto	28
	2-5 addetti	12
	6-9 addetti	1
	10-19 addetti	3
J Servizi di informazione e comunicazione	20-49 addetti	1
	0 addetti	6
	1 addetto	52
	2-5 addetti	12
	6-9 addetti	4
K Attività finanziarie e assicurative	10-19 addetti	2
	0 addetti	46
	1 addetto	77
	2-5 addetti	38
	6-9 addetti	1
L Attività immobiliari	20-49 addetti	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	0 addetti	18
	1 addetto	61
	2-5 addetti	17

	6-9 addetti	1
	10-19 addetti	3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	0 addetti	10
	1 addetto	68
	2-5 addetti	28
	6-9 addetti	6
	50-99 addetti	1
	100-249 addetti	1
P Istruzione	1 addetto	4
	2-5 addetti	7
	6-9 addetti	3
	10-19 addetti	2
	20-49 addetti	1
	50-99 addetti	2
Q Sanità e assistenza sociale	0 addetti	4
	1 addetto	2
	2-5 addetti	9
	6-9 addetti	2
	10-19 addetti	1
	50-99 addetti	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0 addetti	11
	1 addetto	11
	2-5 addetti	7
	6-9 addetti	3
S Altre attività di servizi	0 addetti	6
	1 addetto	83
	2-5 addetti	63
	6-9 addetti	2
	10-19 addetti	2
X Imprese non classificate	0 addetti	83
	1 addetto	18
	2-5 addetti	5
	10-19 addetti	1
Totale		2.995

SERVIZI PER L'ECONOMIA	
Centro per l'impiego	Area ex- Tabasso, via V.Emanuele, 1
I.N.P.S.	piazza Cavour, 4
MATTATOIO	via Cafasso, 4
MERCATO	piazza Europa

PROSPETTIVE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO DELL'ENTE

Il territorio chierese è stato pesantemente colpito dalla crisi economica degli ultimi anni, in particolare, dalla marginalizzazione del settore tessile e delle produzioni meccaniche a basso valore aggiunto. La disponibilità di spazi nell'area industriale, il tessuto agro-alimentare, il turismo, specialmente religioso, la posizione strategica di raccordo tra la nuova Città Metropolitana di Torino, il Monferrato e il Roero costituiscono significativi fattori di potenziale sviluppo nel quinquennio.

PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI DI EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

La finanza comunale sarà, anche per i prossimi anni, totalmente dipendente dal gettito dei tributi e dei servizi comunali. Con l'ultima manovra di finanza pubblica è stato sottratto al Comune un ulteriore milione di Euro di risorse trasferite dallo Stato a titolo di Fondo di Solidarietà, azzerando quasi il gettito di tale risorsa. Viceversa il Comune di Chieri trasferisce allo Stato circa il 40% del gettito dell'Imposta Municipale Propria (IMU), destinato a incrementare il Fondo di Solidarietà da destinare agli altri Comuni.

Si annuncia già oggi, peraltro con gravi ritardi nella sua pratica attuazione, una nuova riforma tributaria che dovrebbe interessare i Comuni già a partire dal 2016. Alla luce di quanto sopra risulta pertanto impossibile tradurre nel presente documento di programmazione un indirizzo di politica tributaria locale con l'attendibilità che i nuovi principi contabili di programmazione richiedono.

In via preliminare si può affermare che ad ogni riordino della finanza e dei tributi locali finora si è assistito, da un lato, all'inasprimento della pressione tributaria sui cittadini e, dall'altro, ad una riduzione di risorse nei bilanci comunali.

Siamo pertanto indotti a considerare con una giustificata diffidenza la nuova "riforma", che si annuncia oggi. La "local tax" dovrebbe essere applicata a invarianza di "gettito standard complessivo", in misura tale da costituire l'impianto centrale (con accorpamento di IMU e TASI) della nuova imposta, a cui si affiancherebbe la razionalizzazione di altri tributi o canoni (occupazione suolo, pubblicità) in un canone unico di concessione.

E' complesso, al momento, ipotizzare l'impatto del nuovo sistema sulle risorse dei bilanci senza prefigurare, anche solo ai fini di quella dovuta prudenza imposta dai nuovi principi contabili, una nuova riduzione di entrate se non un aumento della tassazione a carico dei cittadini. Inoltre, non sono ancora

noti gli effetti sostitutivi ai fini IRPEF della nuova imposta. Sarà lo Stato, ancora una volta, a determinare le aliquote e le loro ipotesi di diversificazione? Un interrogativo che dobbiamo porci, anche nella consapevolezza che il 2016 sarà il primo anno di applicazione dei nuovi saldi di bilancio previsti dalla Legge 243 che, essendo norma di rango costituzionale, non sarà agevolmente modificabile. La giustificabile “fame di risorse” da parte dello Stato provocherà la probabile sottrazione del saldo finanziario del comparto dei Comuni – ancora attivo per 2,4 miliardi – con una inevitabile ulteriore sottrazione di risorse nel 2016?

Il notevole contributo dato dagli enti locali al risanamento dello Stato negli ultimi anni (17 miliardi dal 2007, di cui oltre 12 dal 2010) ha progressivamente visto ridursi nei loro bilanci risorse finanziarie e umane con una decisa sproporzione rispetto a quanto è avvenuto negli organi centrali dello Stato. Gli investimenti dei Comuni – riconosciuti da tutti come il motore dell'economia – hanno avuto una contrazione di circa il 40% sia per i limiti imposti dal Patto di Stabilità, sia per quelli derivanti dalla riduzione del personale. Se si è riusciti finora a salvaguardare le spese cosiddette rigide, di manutenzione e di welfare, il rischio è che si intacchino in futuro anche quelle, generando una vera e propria emergenza sociale.

Modalità di gestione dei servizi pubblici

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

L'Amministrazione comunale eroga un significativo numero di servizi pubblici anche con modalità differenti rispetto alla gestione diretta, quali:

- **gestioni in forma associata**, stipulando patti con altri enti per il raggiungimento di finalità comuni ad un territorio più vasto;
- **concessioni esterne**, privilegiando le economie di scala e l'economicità realizzabile a mezzo delle gestioni private;
- **organismi gestionali esterni**: enti pubblici vigilati, società partecipate, enti di diritto privato controllati.

GESTIONI IN FORMA ASSOCIATA

Nella presente sezione sono indicati i consorzi, le principali convenzioni e gli accordi di programma stipulati con altri enti e comuni per la gestione di servizi in forma associata sul territorio.

DESCRIZIONE FORMA ASSOCIATIVA/TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	ENTI COINVOLTI	COMUNE CAPOFILA
Consorzio Chierese per i servizi - gestione dei rifiuti urbani	Comuni di Chieri, Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Cambiano, Carmagnola, Isolabella, Marentino, Mombello di Torino, Moncucco Torinese, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Pavarolo Pecetto Torinese, Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena	-
Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Chierese	Comuni di Chieri, Albugnano, Andezeno Arignano, Baldissero torinese, Berzano san Pietro, Buttigliera d'asti, Cambiano Castelnuovo d. bosco, Cerreto d'asti, Isolabella, Marentino, Mombello, Moncucco, Montaldo, Moriondo, Passerano, Marmorito Pavarolo, Pecetto torinese, Pino d'asti, Pino torinese, Poirino, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena	Chieri
Convenzione per la gestione in forma associata dell'ufficio di segreteria comunale	Comuni di Chieri, Riva presso Chieri, Pavarolo	Chieri
Convenzione per la gestione in forma associata della funzione in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	Comuni di Chieri, Andezeno, Baldissero Torinese	Chieri
Convenzione per la gestione in forma associata dello Sportello Unico Attività produttive.	Comuni di Chieri, Arignano, Andezeno, Baldissero, Marentino, Montaldo, Mombello, Moncucco, Moriondo, Pavarolo, Sciolze	Chieri
Convenzione per la gestione in forma associata dell'esercizio delle funzioni catastali di competenza comunale	Comuni di Chieri, Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Marentino, Mombello, Montaldo, Moriondo, Pavorolo, Pecetto, Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena, Sciolze	Chieri
Convenzione per lo svolgimento coordinato delle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi	Comuni di Chieri e Pino Torinese	Chieri
Convenzione per la gestione e lo sviluppo del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino (SBAM)	Comuni di Beinasco, Chieri, Collegno, Moncalieri, Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana di Settimo Torinese	-
Convenzione tra la Città di Chieri e i	Chieri e i Comuni di Andezeno, Cambiano,	Chieri

comuni aderenti all'area Sud-Est del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino	Pecetto Torinese, Pino Torinese e Riva presso Chieri	
Accordo di Programma per il Piano di Zona dell'ambito territoriale del Chierese	Città Metropolitana di Torino, Comuni del territorio chierese, A.S.L. TO 5, Consorzio dei Servizi Socioassistenziali del Chierese, IPAB, Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale, Cooperative del Territorio, Organizzazioni Sindacali, istituzioni scolastiche	Chieri
Accordo di Programma in materia di integrazione sociale e scolastica di bambini e studenti con disabilità e con Esigenze Educative Speciali ai sensi della Legge n.104 del 1992 e della Legge	Città Metropolitana di Torino, Comuni della Città Metropolitana e istituzioni scolastiche	Chieri

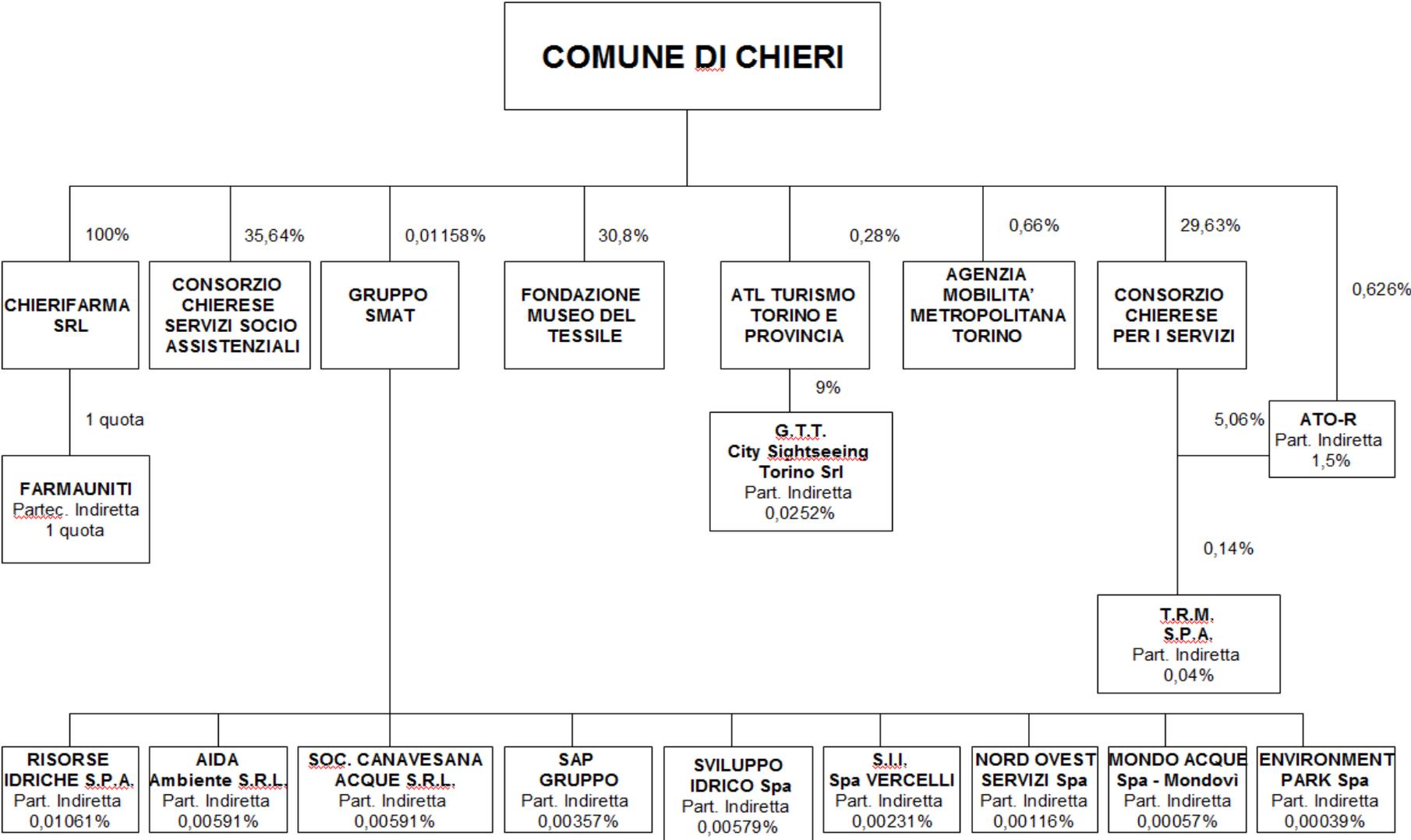
CONCESSIONI

SERVIZIO	AFFIDATARIO
Trasporto Urbano	GTT e Autoindustriale Vigo
Gas	ITALGAS S.P.A.
Acquedotto	SMAT S.P.A.
Fognature e Depuratori	SMAT S.P.A.
Gestione canone occupazione suolo pubblico	ICA S.r.l. (gara per scelta concessionario in corso)
Gestione canone mezzi pubblicitari e pubbliche affissioni	ICA S.r.l. (gara per scelta concessionario in corso)
Riscossione entrate	Equitalia Nord S.p.A.
Mattatoio comunale	Cooperativa macellai
Gestione Farmacie Comunali	ChieriFarma S.r.l.
Gestione installazione mezzi pubblicitari	AVIP Italia S.r.l.
Gestione Nido "Borgo Venezia"	Cooperativa Sociale Terzo Tempo
Gestione canile municipale	ENPA
Gestione impianti sportivi	Chiericalcio, San Giacomo, Chierisport 97, Dynamica, S. Luigi Gonzaga, Bocciofila chieree, Duomo, Chieri '76, Polisport, InVolley, A.S.S.A.m, Basket Chieri, San Giorgio Volley, Bea Basket
Gestione parziali impianti di pubblica illuminazione	Enel Sole Spa
Trenido	Cogen - Comitato genitori
Mensa scolastica	Camst Soc. Coop a r.l.

Organismi gestionali esterni

In questa sezione sono indicate le organizzazioni imprenditoriali e non in cui il Comune di Chieri è presente. La partecipazione del Comune a volte è totalitaria, come in Chierifarma S.r.l., a volte è prevista in forma minoritaria. L'adesione alle varie forme aggregative è giustificata da ragioni di opportunità e convenienza, nonché dalle comuni finalità da raggiungere nell'ambito delle funzioni svolte da ciascuna organizzazione.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA



Nelle pagine seguenti si riportano le schede analitiche di riferimento degli enti pubblici, società partecipate ed enti di diritto privato controllati della Città di Chieri.

Per quanto riguarda le proposte di mantenimento, trasformazione o dismissione si è fatto riferimento al decreto sindacale n. 51 del 26/3/2015.

ENTI PUBBLICI

ATL TURISMO TORINO E PROVINCIA

Forma giuridica: Consorzio

Oggetto Sociale: agenzia di accoglienza e promozione turistica del territorio della Città Metropolitana di Torino

Durata: 31.12.2030

Sede Legale: Via Maria Vittoria, 19 - Torino

Codice Fiscale: 07401840017

Dati finanziari

Quota di partecipazione della Città:	0,28%
Onere complessivo gravante per l'anno 2014 sul bilancio dell'amministrazione	€ 6.000,00
Risultato di gestione 2014	€ 897,00
Risultato di gestione 2013	€ 668,00
Risultato di gestione 2012	€ 917,00
Partecipazioni indirette:	G.T.T.City Sightseeing Torino Srl: 0,0252%

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	Turismo Torino e Provincia nasce dalla fusione fra ATL1 "Turismo Torino", ATL2 "Montagnedoc" e ATL3 "Canavese e Valli di Lanzo nel 2007 e dall'incorporazione di Torino Convention Bureau nel 2010. E' l'organismo preposto alla promozione del territorio compreso nella Città metropolitana di Torino, quale destinazione di turismo leisure, sportivo, naturalistico, culturale, viaggi individuali e di gruppo, congressi, convention, viaggi incentive e turismo d'affari. L'Agenzia si occupa di organizzare le attività di promozione, accoglienza e informazione turistica di Torino e del territorio della Città Metropolitana sia nel segmento leisure sia nel segmento MICE (Meetings, Incentives, Conferences, Events), attraverso la creazione di prodotti e servizi turistici, al fine di rispondere alla domanda del turista, del congressista e dell'organizzatore di eventi, agevolando e prolungando la permanenza sull'intero territorio e al fine di incrementare i flussi turistici e il numero di eventi.
Mantenimento Trasformazione	Mantenimento, con possibile trasformazione a seguito delle determinazioni che assumerà la Città Metropolitana di Torino

Dismissione	
-------------	--

AGENZIA PER LA MOBILITÀ METROPOLITANA E REGIONALE

Forma giuridica: Consorzio tra enti pubblici

Oggetto Sociale: promuovere l'obiettivo di una mobilità sostenibile nell'area metropolitana di Torino, ottimizzando i servizi di trasporto pubblico locale

Durata: indeterminata

Sede Legale: Via Belfiore, 23c - Torino

Codice Fiscale: 9763980013

Dati finanziari

Quota di partecipazione della Città:	0,66%
Onere complessivo gravante per l'anno 2014 sul bilancio dell'amministrazione	€ 300.274,65
Risultato di gestione 2014 (Consorzio con contabilità finanziaria)	(utile d'esercizio) €507.892,30 (avanzo d'amministrazione) € 7.401.370,69
Risultato di gestione 2013 (Consorzio con contabilità finanziaria)	(perdita d'esercizio) € -3.297.470,35 (avanzo di amministrazione) € 6.878.013,60
Risultato di gestione 2012 (Consorzio con contabilità finanziaria)	(perdita d'esercizio) € -384.356,95 (avanzo d'amministrazione) € 10.195.606,09
Partecipazioni indirette:	nessuna

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	<p>L'Agenzia ha l'obiettivo di migliorare la mobilità sostenibile dell'area metropolitana di Torino, ottimizzando il servizio di trasporto pubblico con le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificare le strategie di mobilità • Programmare gli sviluppi del servizio pubblico: <ul style="list-style-type: none"> ◦ infrastrutture, veicoli e tecnologie di controllo ◦ quantità e qualità del servizio ◦ risorse per le operazioni e gli investimenti • Amministrazione <ul style="list-style-type: none"> ◦ del sistema tariffario ◦ dei contributi degli Enti Locali Associati ◦ dei contratti con le Aziende di trasporto in carico ai servizi per la mobilità ◦ della comunicazione e dell'informazione ai cittadini
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Mantenimento, con possibile trasformazione a seguito delle determinazioni che assumerà la Città Metropolitana di Torino

ATO-R ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI

Forma giuridica: Consorzio tra enti pubblici

Oggetto Sociale: funzioni di governo di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani previsti dalle leggi nazionali e regionali

Durata: in regime di prorogatio

Sede Legale: Via Pio VII, n. 9 - Torino

Codice Fiscale: 09247680011

Dati finanziari

Quota di partecipazione della Città:	0,626%
Onere complessivo gravante per l'anno 2014 sul bilancio dell'amministrazione	€ 0,00
Risultato di gestione 2014 (Consorzio con contabilità finanziaria)	(utile d'esercizio) € 4321.896,02 (avanzo di amministrazione) € 2.512.658,27
Risultato di gestione 2013 (Consorzio con contabilità finanziaria)	(utile d'esercizio) € 430.801,79 (avanzo di amministrazione) € 2.124.321,15
Risultato di gestione 2012 (Consorzio con contabilità finanziaria)	€ 391.481,58 (utile d'esercizio) € 1.689.637,92 (avanzo di amministrazione)
Partecipazioni indirette:	nessuna

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	L'Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti è l'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Torino che, ai sensi della L.R. 24/02 e del D.lgs. 152/06 e s.m.i., esercita l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani.
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Soppresso ai sensi della Legge Regionale n.712012, in esercizio transitorio di funzioni, con possibile trasformazione a seguito determinazioni da parte della Città Metropolitana di Torino.

CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI

Forma giuridica: Consorzio tra enti pubblici

Oggetto Sociale: raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

Durata: indeterminata

Sede Legale: Via Palazzo di Città, 10 - Chieri (TO)

Codice Fiscale: 90005860011

Dati finanziari

Quota di partecipazione della Città	29,63%
Onere complessivo gravante per l'anno 2014 sul bilancio dell'amministrazione	€ 4.480.866,50
Risultato di gestione 2014	€ 11.878,00
Risultato di gestione 2013	€ 13.540,00
Risultato di gestione 2012	€ 249.894,00
Partecipazioni indirette:	T.R.M. Spa: 0,04% ATO-R: 1,49928%

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	Il Consorzio si occupa, per i Comuni consorziati, della gestione degli appalti per la raccolta rifiuti, della conduzione delle discariche esaurite di Cambiano e Riva, dei servizi di igiene ambientale e dei servizi collaterali.
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Soppresso ai sensi della Legge Regionale n.7/2012, in esercizio transitorio di funzioni, per quanto riguarda la parte di consorzio di bacino e in fase di trasformazione per quanto riguarda la parte di azienda speciale, con possibile trasformazione a seguito istituzione Città Metropolitana di Torino.

CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI DEL CHIERESE

Forma giuridica: Consorzio tra enti pubblici

Oggetto Sociale: gestione di interventi e servizi sociali con l'obiettivo di promuovere l'autonomia e l'integrazione delle persone nel proprio contesto di vita e garantire la migliore compatibile qualità della vita

Durata: 31.12.2030

Sede Legale: Via Palazzo di Città 10 - Chieri (TO)

Codice Fiscale: 07305160017

Dati finanziari

Quota di partecipazione della Città:	35,64%
Onere complessivo gravante per l'anno 2014 sul bilancio dell'amministrazione	€ 1.575.916,45
Risultato di gestione 2014 (Consorzio con contabilità finanziaria)	(utile d'esercizio) 328.376,62 (avanzo d'amministrazione) € 414.111,89
Risultato di gestione 2013 (Consorzio con contabilità finanziaria)	(perdita d'esercizio) € -15.883,59 (avanzo di amministrazione) € 183.670,85
Risultato di gestione 2012 (Consorzio con contabilità finanziaria)	€ -22.257,94 (perdita d'esercizio) € 199.607,37 (avanzo di amministrazione)
Partecipazioni indirette:	nessuna

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	Il Consorzio si prefigge di perseguire un'organica politica di Sicurezza Sociale mediante la gestione associata di interventi e Servizi Sociali di 12 Comuni del Chierese, esercitando le funzioni che la legge 8 novembre 2000, n. 328 attribuisce ai Comuni, secondo le modalità previste dalla L.R. n. 112004, con l'obiettivo di promuovere l'autonomia e l'integrazione delle persone nel proprio contesto di vita e garantire la migliore compatibile qualità della vita.
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Mantenimento.

SOCIETA' PARTECIPATE

CHIERIFARMA S.R.L.

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Oggetto Sociale: gestione farmacie comunali

Durata: 31.12.2030

Sede Legale: Via Palazzo di Città 10 - Chieri (TO)

Codice Fiscale: 09199470015

Dati finanziari

Quota di partecipazione della Città	100%
Onere complessivo gravante per l'anno 2013 sul bilancio dell'amministrazione	€ 0,00
Risultato di gestione 2014	-€ 734.251,00
Risultato di gestione 2013	€ 5.033,00
Risultato di gestione 2012	€ 2.726,00
Partecipazioni indirette:	FARMAUNTI soc. Coop. : 1 Quota

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	Realizzazione di un servizio farmaceutico efficiente per la comunità locale confacente ai bisogni della città e all'effettivo esercizio del diritto di tutela della salute, rispondendo alle esigenze del territorio in merito al reperimento di farmaci e di prodotti per la salute.
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Progressiva dismissione secondo decreto Sindacale n. 51 del 26/3/2015

SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.

Forma giuridica: Consorzio tra enti pubblici

Oggetto Sociale: gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente

Durata: 31.12.2050

Sede Legale: Corso XI Febbraio, 14 - Torino

Codice Fiscale: 07937540016

Dati finanziari

Quota di partecipazione della Città	0,01%
Onere complessivo gravante per l'anno 2014 sul bilancio dell'amministrazione	€ 0,00
Risultato di gestione 2014	€ 48.047.107,00
Risultato di gestione 2013	€ 43.873.504,00
Risultato di gestione 2012	€ 24.747.564,00
Partecipazioni indirette:	Risorse Idriche S.P.A.: 0,01061 % AIDA Ambiente S.R.L.: 0,00591 % Società canavesana acque.: 0,00591 % SAP Gruppo: 0,00357 % Sviluppo idrico SPA: 0,00579 % S.I.I. SPA Vercelli: 0,00231 % NordOvest servizi SPA: 0,00116 % Mondoacque Mondovì SPA: 0,00057 % Environmmment Park SPA: 0,000039 %

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	L'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A., è una società per azioni con capitale interamente pubblico e oggi è affidataria dell'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dall'art. 4 lett. f) legge 5.1.1994 n. 36 e risulta affidataria in house del servizio per i Comuni della Città Metropolitana di Torino. La Società si occupa inoltre, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 in materia di valutazione dell'impatto ambientale, della progettazione, realizzazione e gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati, impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta, depurazione e riuso e impianti di cogenerazione e recuperi energetici.
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Mantenimento, con azioni di riequilibrio nella <i>governance</i> per una maggiore rappresentatività del territorio chierese

ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI

FONDAZIONE CHIERESE PER IL TESSILE E PER IL MUSEO DEL TESSILE

Oggetto Sociale: promozione dell'immagine e conoscenza in Italia e all'estero dei prodotti tessili del chierese

Durata: indeterminata

Sede Legale: Via Imbiancheria, 12 - Chieri (TO)

Codice Fiscale: 90016270010

Dati finanziari:

Quota di partecipazione della Città	30,8%
Onere complessivo gravante per l'anno 2014 sul bilancio dell'amministrazione	€ 0,00
Risultato di gestione 2014	-€ 4.815,58
Risultato di gestione 2013	-€ 1.030,30
Risultato di gestione 2012	-€ 3.424,00
Partecipazioni indirette:	nessuna

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	La Fondazione si propone di promuovere l'immagine e la conoscenza in Italia e all'estero dei prodotti tessili del chierese, di gestire, curare e favorire lo sviluppo e la valorizzazione del Museo del Tessile di Chieri, di promuovere ricerche, studi e documentazioni sul tessile, promuovere attività per la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento del personale addetto alla produzione, alla distribuzione, alla diffusione e alla valorizzazione del tessile.
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Mantenimento

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL “GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”
AL 31.12.2014**

Le amministrazioni pubbliche sono tenute a redigere un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate, individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato, di cui all'allegato 4/4. del D. Lgs. 118/2014.

Il bilancio consolidato del Comune di Chieri del 2014 è stato redatto nel rispetto del principio contabile sopra riportato e facendo riferimento al Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e al Perimetro di consolidamento, approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 147 del 10/9/2015 e qui sotto riportati.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

ND	Denominazione	Classificazione	% di partec.	Fondo di dotazione/ capitale sociale	Consolidamento (SI/NO)
1	Consorzio Chierese per i Servizi	Ente strumentale partecipato	29,63 % diretta	€ 629.961,00	SI
2	Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese	Ente strumentale partecipato	35,64% diretta	€ 93.651,51	SI
3	Agenzia per la Mobilità Metropolitana Regionale	Ente strumentale partecipato	0,66% diretta	€ 2.500.000,00	SI
4	Autorità d'Ambito n. 3 Torinese	Ente strumentale partecipato	0,626% diretta 1,5% indiretta tramite Consorzio Chierese per i Servizi	€ 2.613.889,00	NO
5	ATL Turismo Torino e Provincia	Ente strumentale partecipato	0,28% diretta	€ 1.139.000,00	SI
6	Fondazione Chierese per il Tessile e per il Museo del Tessile	Fondazione	30,8% diretta	€ 76.068,82	NO
7	Chierifarma Srl	Società controllata e partecipata	100% diretta	€ 30.000,00	SI
8	Società Metropolitana Acque Torino Spa	Società partecipata	0,01158% diretta	€ 345.533.761,65	NO

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

ND	Denominazione	Attività svolta/missione	Classifica- zione	% di part.	Fondo di dotazione/ capitale sociale
1	Consorzio Chierese per i Servizi	Gestione attività legate al ciclo integrato della raccolta e smaltimento rifiuti. Missione di bilancio: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.	Ente strumentale partecipato	29,63 % diretta	€ 629.961,00
2	Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese	Gestione delle attività e problematiche socio assistenziali a livello locale. Missione di bilancio: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.	Ente strumentale partecipato	35,64% diretta	€ 93.651,51
3	Agenzia per la Mobilità Metropolitana Regionale	Promozione della mobilità sostenibile collettiva nell'area metropolitana di Torino, con ottimizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale. Missione di bilancio: Trasporti e diritto alla mobilità.	Ente strumentale partecipato	0,66% diretta	€ 2.500.000,00
4	ATL Turismo Torino e Provincia	Accoglienza e promozione turistica del territorio dell'area metropolitana di Torino. Missione di bilancio: Turismo.	Ente strumentale partecipato	0,28% diretta	€ 1.139.000,00
5	Chierifarma Srl	Gestione delle farmacie comunali del Chieri e Villastellone. Missione di bilancio: Sviluppo economico e competitività.	Società Controllata e Partecipata	100% diretta	€ 30.000,00

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31/12/2014

Lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2014, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento, è il seguente:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	COMUNE	RETTIFICHE	CONSOLIDATO
	1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI			
I		Immobilizzazioni immateriali		142.171,24	142.171,24
	1	costi di impianto e di ampliamento		138.089,23	138.089,23
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		0,00	0,00
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile		3.575,91	3.575,91
	5	avviamento		0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti		158,37	158,37
	9	altre		347,73	347,73
		Totale immobilizzazioni immateriali	-	142.171,24	142.171,24
		Immobilizzazioni materiali (3)			
II	1	Beni demaniali	62.511.943,84	-	62.511.943,84
	1.1	Terreni	-	-	0,00
	1.2	Fabbricati	-	-	0,00
	1.3	Infrastrutture	-	-	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	62.511.943,84	-	62.511.943,84
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	53.150.773,32	1.315.693,10	54.466.466,42
	2.1	Terreni	3.179.170,12	881.793,24	4.060.963,36
		a di cui in leasing finanziario	-	-	0,00
	2.2	Fabbricati	49.212.153,95	-	49.212.153,95

	a	di cui in leasing finanziario	-	-	0,00
2.3		Impianti e macchinari	8700,39	35127,64	43.828,03
	a	di cui in leasing finanziario	-	-	0,00
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	-	100.957,81	100.957,81
2.5		Mezzi di trasporto	130.911,21	4.832,78	135.743,99
2.6		Macchine per ufficio e hardware	75.167,09	3.684,85	78.851,94
2.7		Mobili e arredi	61.469,64	4.205,66	65.675,30
2.8		Infrastrutture	-	-	0,00
2.9		Diritti reali di godimento	-	-	0,00
2.99		Altri beni materiali	483.200,92	285.091,11	768.292,03
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.252.191,57	-	5.252.191,57
		Totale immobilizzazioni materiali	120.914.908,73	1.315.693,10	122.230.601,83
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)			
1		Partecipazioni in	872.689,98	-673.208,96	199.481,02
	a	imprese controllate	-	-	0,00
	b	imprese partecipate	179.788,00	-179.786,00	2,00
	c	altri soggetti	692.901,98	493.420,96	199.481,02
2		Crediti verso	1.973.571,41	- 478.163,62	1.495.407,79
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-	0,00
	b	imprese controllate	188.054,35	-188.054,35	0,00
	c	imprese partecipate	-	-	0,00
	d	altri soggetti	1.785.517,06	-290.109,27	1.495.407,79
3		Altri titoli	1.936.726,41	-	1.936.726,41
		Totale immobilizzazioni finanziarie	4.782.987,80	1.151.372,59	3.631.615,21
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		306.491,75	

			125.697.896,53		126.004.388,28
		C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I		Rimanenze	-	466.186,29	466.186,29
		Totale	-	466.186,29	466.186,29
II		Crediti (2)			
	1	Crediti di natura tributaria	4.102.656,67	284,54	4.102.941,21
		a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00
		b Altri crediti da tributi	4.102.656,67	284,54	4.102.941,21
		c Crediti da Fondi perequativi	-	-	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.043.696,80	2.951.780,09	3.995.476,89
		a verso amministrazioni pubbliche	1.043.696,80	2.951.780,09	3.995.476,89
		b imprese controllate	-	-	0,00
		c imprese partecipate	-	-	0,00
		d verso altri soggetti	-	-	0,00
	3	Verso clienti ed utenti	2.239.473,05	2.314.591,43	4.554.064,48
	4	Altri Crediti	5.852.300,00	2.263.824,50	8.116.124,50
		a verso l'erario	11.947,16	-	11.947,16
		b per attività svolta per c/terzi	518.217,06	33,50	518.250,56
		c altri	5.322.135,78	2.263.791,00	7.585.926,78
		Totale crediti	13.238.126,52	7.530.480,56	20.768.607,08
III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI			
	1	partecipazioni	-	-	0,00
	2	altri titoli	-	-	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	0,00

IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	1	Conto di tesoreria	6.875.993,00	-	6.875.993,00
		a Istituto tesoriere	6.875.993,00	-	6.875.993,00
		b presso Banca d'Italia	-	-	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	-	247.392,45	247.392,45
	3	Denaro e valori in cassa	-	15.544,86	15.544,86
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	0,00
		Totale disponibilità liquide	6.875.993,00	262.937,32	7.138.930,32
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	20.114.119,52	8.259.604,16	28.373.723,68
		D) RATEI E RISCONTI			
	1	Ratei attivi	-	1.906,00	1.906,00
	2	Risconti attivi	-	41.513,73	41.513,73
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	-	43.419,73	43.419,73
		TOTALE DELL'ATTIVO	145812016,05	8.609.515,65	154.421.531,70

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	COMUNE	RETTIFICHE	CONSOLIDATO
		A) PATRIMONIO NETTO			
I		Fondo di dotazione	61.240.208,75	-413.334,80	60.826.873,95
II		Riserve	59.163.457,23	472.891,18	59.636.348,41
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	257.548,70	257.548,70
	b	da capitale	25.677.069,99	215.342,48	25.892.412,47
	c	da permessi di costruire	33.486.387,24	0,00	33.486.387,24
III		Risultato economico dell'esercizio	4.720.918,62	-610.343,19	4.110.575,43
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		0,00	0,00
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00	0,00
		Risultato economico dell'esercizio		0,00	0,00

		di pertinenza di terzi			
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	125.124.584,60	-550.786,81	124.573.797,79
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1		per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
2		per imposte	0,00	0,00	0,00
3		altri	0,00	176.008,04	176.008,04
4		fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00	0,00
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	176.008,04	176.008,04
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	241.476,98	241.476,98
		TOTALE T.F.R. (C)	0,00	241.476,98	241.476,98
		D) DEBITI (1)			
1		Debiti da finanziamento	16.809.833,35	980.770,10	17.790.603,45
	a	prestiti obbligazionari	6.893.730,44	0,00	6.893.730,44
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	9.916.102,91	178,20	9.916.281,11
	c	verso banche e tesoriere		980.591,90	980.591,90
	d	verso altri finanziatori		0,00	0,00
2		Debiti verso fornitori	3.098.320,15	3.867.471,76	6.965.791,91
3		Acconti		0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	1.082.951,88	1.082.951,88
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche		83.584,63	83.584,63
	c	imprese controllate		0,00	0,00
	d	imprese partecipate		0,00	0,00
	e	altri soggetti		999.367,25	999.367,25
5		altri debiti	779.277,95	2.639.728,04	3.419.005,99
	a	tributari		123.234,50	123.234,50
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		39.481,24	39.481,24
	c	per attività svolta per c/terzi (2)		310,92	310,92
	d	altri	779.277,95	2.476.701,39	3.255.979,34
		TOTALE DEBITI (D)	20.687.431,45	8.570.921,77	29.258.353,22

		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I		Ratei passivi	0,00	158.229,30	158.229,30
II		Risconti passivi	0,00	13.666,36	13.666,36
	1	Contributi agli investimenti	0,00	13.189,70	13.189,70
	a	da altre amministrazioni pubbliche		3.043,97	3.043,97
	b	da altri soggetti	0,00	10.145,73	10.145,73
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	476,66	476,66
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	171.895,66	171.895,66
		TOTALE DEL PASSIVO	145.812.016,05	8.609.515,65	154.421.531,70
		CONTI D'ORDINE			
		1) Impegni su esercizi futuri	4.139.928,19	281,58	4.140.209,77
		2) beni di terzi in uso	0,00	446,11	446,11
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	4.139.928,19	727,69	43.43,88

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31/12/2014

Il conto economico consolidato al 31/12/2014 si è chiuso con un risultato della gestione di € 4.110.575,43, così determinato:

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	COMUNE	RETTIFICHE	CONSOLIDATO
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1		Proventi da tributi	19.926.451,09	-	19.926.451,09
2		Proventi da fondi perequativi	1.409.383,69	-	1.409.383,69
3		Proventi da trasferimenti e contributi	2.620.604,43	4.195.955,73	6.816.560,16
	a	Proventi da trasferimenti correnti	1.437.335,29	4.193.534,12	5.630.869,41
	b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.183.269,14	2.421,61	1.185.690,75
	c	Contributi agli investimenti	-	-	-

4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.526.786,97	7.472.135,95	11.998.922,92
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.990.247,52	- 116.110,58	1.874.136,94
	b	Ricavi della vendita di beni	7.521,48	4.301.722,00	4.309.243,48
	c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.529.017,97	3.286.524,53	5.815.542,50
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	6,47	6,47
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
8		Altri ricavi e proventi diversi	2.919.508,65	703.426,07	3.622.934,72
		totale componenti positivi della gestione A)	31.402.734,83	12.371.524,22	43.774.259,05
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	402.720,31	2.924.546,81	3.327.267,12
10		Prestazioni di servizi	12.842.897,80	5.080.950,77	17.923.848,57
11		Utilizzo beni di terzi	185.751,43	383.017,72	568.769,15
12		Trasferimenti e contributi	3.941.459,64	1.059.570,18	5.001.029,82
	a	Trasferimenti correnti	3.941.459,64	1.059.570,18	5.001.029,82
	b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	-	-	-
	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-	-
13		Personale	5.893.461,45	1.879.726,74	7.773.188,19
14		Ammortamenti e svalutazioni	3.933.378,84	893.448,11	4.826.826,95
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali		113.248,48	113.248,48
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.933.378,84	51.565,23	3.984.944,07
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
	d	Svalutazione dei crediti	-	728.634,40	728.634,40
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	37.436,00	37.436,00
16		Accantonamenti per rischi	-	175.033,60	175.033,60
17		Altri accantonamenti	-	-	-
18		Oneri diversi di gestione	640.748,65	259.763,23	900.511,88
		totale componenti negativi della gestione B)	27.840.418,12	12.713.493,15	40.553.911,27

		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	3.562.316,71	- 321.968,94	3.240.347,77
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
		Proventi finanziari			
19		Proventi da partecipazioni	985,80	-	985,80
	a	da società controllate	-	-	-
	b	da società partecipate	-	-	-
	c	da altri soggetti	985,80	-	985,80
20		Altri proventi finanziari	35.842,89	2.785,30	38.628,19
		Totale proventi finanziari	36.828,69	2.785,30	39.613,99
		Oneri finanziari			
21		Interessi ed altri oneri finanziari	695.165,20	49.910,64	745.075,84
	a	Interessi passivi	695.165,20	49.910,62	745.075,82
	b	Altri oneri finanziari	-	0,02	0,02
		Totale oneri finanziari	695.165,20	49.910,64	745.075,84
		totale (C)	- 658.336,51	- 47.125,34	- 705.461,85
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FIN			
22		Rivalutazioni	-	9,35	9,35
23		Svalutazioni	-	-	-
		totale (D)	-	9,35	9,35
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			-
24		Proventi straordinari	2.370.808,67	167.364,76	2.538.173,43
	a	Proventi da permessi di costruire	-	-	-
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-	-
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.648.344,87	141.697,17	1.790.042,04
	d	Plusvalenze patrimoniali	722.463,80	3.463,59	725.927,39
	e	Altri proventi straordinari	-	22.204,00	22.204,00
		totale proventi	2.370.808,67	167.364,76	2.538.173,43
25		Oneri straordinari	246.829,09	286.730,54	533.559,63
	a	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	246.829,09	95.544,54	342.373,63
	c	Minusvalenze patrimoniali	-	0,00	0,00
	d	Altri oneri straordinari	-	191.186,00	191.186,00
		totale oneri	246.829,09	286.730,54	533.559,63
		Totale (E) (E20-E21)	2.123.979,58	- 119.365,78	2.004.613,80
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	5.027.959,78	- 488.450,70	4.539.509,08
26		Imposte (*)	307.041,16	121.892,49	428.933,65

27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	4.720.918,62	- 610.343,19	4.110.575,43
28	Risultato esercizio di pertinenza di terzi			-

EVOLUZIONE

Con legge 7 aprile 2014 n. 56, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, sono state approvate le “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”.

Con il Disegno di Legge 145 del 21 luglio 2015 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 “ attualmente all'esame della competente Commissione, la Regione Piemonte ha inteso dare una prima attuazione al processo di riordino delle funzioni degli enti territoriali con particolare riferimento alle province ed alla Città metropolitana, Ente con dignità costituzionale, mai realizzato .

Il disegno di legge regionale rappresenta una tappa intermedia, almeno per le province, di un percorso più complesso nel quale la riforma del titolo V della Costituzione, con il superamento delle legislazione concorrente fra Stato e regioni, la configurazione di un diverso assetto dello Stato e delle Regioni e la cancellazione della Provincia dalla Costituzione quale ente costitutivo della Repubblica, costituisce lo snodo fondamentale, che consentirà agli attori principali, Stato e Regione, di completare e rimodulare ulteriormente le scelte legislative di loro competenza.

La Regione Piemonte con tale atto ha inteso confermare in capo alle province ed alla Città metropolitana la gran parte delle funzioni gestite sulla base della legislazione regionale oggi vigente in quanto connaturali all'ente di area vasta ma , al contempo, si è proposta di ridisegnare il sistema in una prospettiva che già tiene conto delle innovazioni della riforma, in corso di approvazione, del titolo V della Costituzione.

L'obiettivo è quello di introdurre nella realtà piemontese nuovi modelli organizzativi, per contribuire a configurare enti in grado di operare in una fase storica caratterizzata da una forte riduzione delle risorse finanziarie, che se non affrontata con nuovi strumenti rischia di “spegnere” ogni ente.

Il nuovo modello organizzativo prevede tre aree vaste oltre alla Città metropolitana di Torino, coincidenti con gli ambiti territoriali ottimali individuati in occasione delle proposte di riordino delle circoscrizioni provinciali, formulate in applicazione dell'art. 17, comma 3, d.l. 95/2012. Nelle aree vaste che ricomprendono più province è introdotto l'obbligo di gestione associata delle funzioni conferite dalla Regione, da attuarsi attraverso un processo partecipato anche dalla Regione di costruzione di una intesa fra le province interessate che definisca criteri generali e modalità della gestione associata, garantendo la giusta attenzione ad una equa ripartizione delle responsabilità fra le province. L'obbligo della gestione associata è reso cogente dalla previsione, in caso di mancato accordo, dell'assunzione diretta della gestione delle funzioni da parte della Regione; si tratta infatti di stimolare gli enti a farsi protagonisti di un processo di riqualificazione e rilancio del ruolo dell'ente di area vasta che, in una realtà come quella piemontese, è essenziale per il raccordo delle frammentate realtà comunali.

Completa il nuovo assetto istituzionale il riconoscimento contenuto nel disegno di legge del ruolo della Città metropolitana di Torino, al cui territorio appartiene la Città di Chieri. E' stato da più parti affermato che il valore più importante della Legge 56, destinato cioè a segnare di più il carattere innovativo della riforma, riguarda le città metropolitane. Alla Città metropolitana descritta dalla L. 56 come un ente di area vasta “forte” con finalità di governo e di indirizzo del territorio, il cui ruolo è concentrato essenzialmente sullo sviluppo, ma comunque ente a finalità definite, sono state attribuite

nel disegno di legge quelle funzioni che attengono più specificatamente allo sviluppo strategico del territorio e di coordinamento dei comuni e delle loro forme associative.

E' stata inoltre prevista una norma aperta, che consente a Regione e Città metropolitana di concordare le principali azioni e progetti di interesse della Città metropolitana per il sostegno e lo sviluppo socio-economico sostenibile del territorio di competenza; tali intese dovranno costituire il quadro delle iniziative programmatiche e degli interventi regionali volti al rafforzamento della competitività e della coesione sociale del territorio metropolitano.

A fronte del nuovo quadro di ruoli e funzioni di province e Città metropolitana, l'ente regionale riassume in capo a sé con il disegno di legge alcune funzioni gestionali che l'esperienza ha dimostrato poter essere gestite in modo più efficiente e con minori costi se ricondotte ad unitarietà (nelle materie dell'agricoltura e della formazione professionale), oltre ad alcune funzioni che esaltano il ruolo di programmazione strategica e di regolazione primaria proprio dell'Ente.

Nel corso dell'iter del disegno di legge è intervenuta la “Legge di stabilità” (legge 23 dicembre 2014, n. 190), che ha apportato un profondo ridimensionamento delle risorse finanziarie provinciali a competenze amministrative invariate, compromettendo il principio della corrispondenza tra funzioni e loro copertura finanziaria. Le difficoltà finanziarie generate dall'applicazione della legge di stabilità 2015 hanno ritardato e reso più complessa la stesura del disegno di legge, in particolare per gli aspetti attinenti al trasferimento del personale provinciale nel ruolo regionale ed alla copertura finanziaria della relativa spesa, a fronte delle pressanti richieste alla Regione da parte degli Enti locali di risorse finanziarie formulate in sede di Osservatorio regionale, per mitigare gli effetti dei tagli lineari operati dallo Stato, che hanno inciso profondamente nella loro capacità di spesa e nei loro bilanci.

Oltre alle decisioni già assunte da parte dell'Amministrazione a seguito dell'emanazione del Decreto Sindacale n. 51 del 26/3/2015, che prevede la valorizzazione della società Chierifarma S.r.L. già nel corso del prossimo anno, non si possono escludere ulteriori modifiche al “gruppo Comune” derivanti del percorso normativo sopra illustrato.

Indirizzi generali di natura strategica
relativi alle risorse e agli impieghi

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi accurata delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili nel periodo di mandato, sia per la gestione di parte corrente, sia per la gestione riguardante gli investimenti.

Accanto al nuovo quadro normativo, che assegna all'attività di programmazione un rilievo più incisivo nella scelta delle politiche pubbliche, continua tuttavia a persistere uno scenario di precarietà connesso alla quantificazione, da parte degli organi centrali, delle risorse da destinare ai servizi prestati dalle autonomie locali. La predisposizione e approvazione dei documenti di programmazione di tali enti, e quindi anche del Comune di Chieri, soffre quindi della mancanza di indicazioni utili a presentare un quadro significativamente attendibile delle disponibilità finanziarie, dirette e indirette, necessarie a definire un quadro altrettanto attendibile di programmi, azioni e attività da svolgere nel restante periodo di mandato 2016–2019.

Tale quadro finanziario verrà definito solo in occasione della prossima legge di stabilità che verrà presentata alle Camere per l'approvazione entro il termine del 2015.

L'analisi delle risorse che segue è quindi svolta a legislazione vigente alla data di presentazione del presente Documento.

Le ultime manovre di finanza pubblica, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione e riduzione della spesa e di contenimento del debito sovrano, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.

Le principali misure hanno riguardato:

- vincoli in materia di patto di stabilità interno;
- riduzione dei trasferimenti statali;
- limitazioni di alcune tipologie di spesa;
- imposizione di vincoli alle politiche di prelievo fiscale locale;

La programmazione dell'Ente per il periodo di riferimento si sviluppa tenendo conto della diversa natura delle risorse, a seconda che essa sia tesa al mantenimento, allo sviluppo o alle politiche di

investimento. Le risorse sono quindi analizzate con riferimento alla loro destinazione in due distinti comparti:

- entrate per il finanziamento di spese cosiddette “correnti”, ovvero che hanno la caratteristica di riprodursi e consumarsi nell'ambito temporale di ogni esercizio;
- entrate in conto capitale, ovvero aventi carattere di straordinarietà anche dal punto di vista del loro dimensionamento e destinate a finanziare esclusivamente investimenti pubblici.

ENTRATE DESTINATE A FINANZIARE SPESE CORRENTI

Hanno natura tributaria, contributiva e perequativa, oltre che provenire dall'utilizzo dei servizi pubblici.

1. Le entrate tributarie: il loro gettito si presume stabile, anche in relazione all'attesa riforma dei tributi locali che si profila con la prossima manovra finanziaria, fatta salva un'ulteriore possibile riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale. Le azioni programmatiche dell'amministrazione prevedono il non incremento della pressione tributaria e il suo mantenimento complessivo agli attuali livelli, azione affiancata tuttavia da una revisione del carico fiscale, sia per consentire effetti redistributivi del reddito a favore delle fasce di cittadini meno abbienti, sia per recuperare e ridurre progressivamente il margine di evasione che è emerso nella gestione di alcuni tributi, in particolare la TARI, ridiventata tributo locale solo a partire dal 2014.

2. I trasferimenti: quelli statali sono previsti in misura stabile nel quinquennio e sono di ammontare particolarmente modesto. Quelli locali da parte di enti pubblici (Regione e Città Metropolitana) sono connessi a specifiche iniziative e condizionati alle disponibilità finanziarie dei relativi enti. Come tali offrono significative oscillazioni nel corso degli anni. I trasferimenti/contributi da parte di enti di natura privata sono condizionati dalla capacità dell'Ente di concorrere a specifici bandi a tema.

3. Le entrate extra tributarie, (proventi derivanti dall'erogazione e/o vendita di servizi, dalla gestione di beni, controllo e repressione delle irregolarità e illeciti, ed entrate diverse): sono stabili nel periodo, in riduzione rispetto al 2014 e 2015 per effetto della totale esternalizzazione del servizio di refezione scolastica. Le tariffe per l'utilizzo dei servizi pubblici a domanda individuale saranno mantenute agli attuali livelli, operando, ove necessario e in relazione all'introduzione del nuovo ISEE, modifiche regolamentari per favorire le famiglie con più figli e con soggetti di disabilità.

Le entrate appartenenti a tale categoria potranno subire variazioni positive nel caso delle previste incentivazioni delle azioni di repressione degli illeciti amministrativi.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE ESCLUSIVAMENTE A FINANZIARE INVESTIMENTI PUBBLICI.

Sono distinte, secondo la loro natura, in entrate da:

- Contributi agli investimenti: trattasi quasi esclusivamente di contributi regionali a valere su specifici interventi attinti attraverso bando;
- Altri trasferimenti in conto capitale: riguardano in particolare trasferimenti da imprese private;
- Alienazioni di beni materiali e immateriali: sono proventi che derivano dall'alienazione di parte del patrimonio comunale non direttamente funzionale alla prestazione di pubblici servizi. Una percentuale del ricavato dalla vendita – oggi pari al 10% - deve essere destinato alla riduzione del debito comunale; sono ricompresi in questa voce inoltre i proventi cimiteriali, i riscatti del diritto di superficie da parte di singoli cittadini e derivanti dalla liberalizzazione dei vincoli di edilizia convenzionata pubblica;
- Altre entrate in conto capitale: riguardano i proventi delle urbanizzazioni primarie e secondarie, il costo di costruzione ed eventuali trasferimenti;
- Entrate da riduzione di attività finanziarie: trattasi dei proventi che derivano dall'alienazione di partecipazioni in organismi esterni;
- Accensione di mutui e prestiti: possono derivare, ma da alcuni esercizi non sono previste nei bilanci, dall'accensione di mutui o dall'emissione di prestiti obbligazionari.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
Patrimonio Immobiliare Comunale: Adeguamento strutture D.L.gs. 81/08 e interventi di recupero e riqualificazione energetica	580.000,00	940.000,00	830.000,00	1.095.000,00	1.380.000,00	4.825.000,00
Edilizia Scolastica: interventi di adeguamento ed efficientamento energetico e recupero funzionale	500.000,00	1.000.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	1.800.000,00
Edilizia Scolastica: Nuova Scuola Materna in Regione Maddalene	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00
Edilizia Scolastica: Nuova Scuola Materna in Via Polesine	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
Riqualificazione energetica Palavolley in Regione Maddalene	652.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	902.000,00
Edilizia cimiteriale: Costruzione nuovi loculi, manutenzione straordinaria ed esumazioni	300.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	700.000,00
Edificio ex Salvatoriani: Riqualificazione energetica con rifacimento manto di copertura	500.000,00	500.000,00	400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00
Edilizia sportiva	800.000,00	100.000,00	150.000,00	100.000,00	100.000,00	1.250.000,00
Intervento di recupero Edificio di Via Albussano n. 19	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
Riqualificazione, mantenimento aree di circolazione e segnaletica stradale	872.900,00	900.000,00	1.180.000,00	900.000,00	800.000,00	4.652.900,00
Realizzazione ed adeguamento verde pubblico, aree naturalistiche e aree gioco	400.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	600.000,00	2.500.000,00
Riqualificazione Imbiancheria del Vajro	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
Interventi di messa in sicurezza rii, bacini di laminazione e sistemazione alveii	640.000,00	200.000,00	645.000,00	725.000,00	200.000,00	2.410.000,00
Riqualificazione area mercatale Piazza Europa	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
Messa in sicurezza Rio Pasano	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
Potenziamento ed adeguamento sistema impianti della pubblica illuminazione	250.000,00	290.000,00	250.000,00	250.000,00	280.000,00	1.320.000,00
P.G.T.U. Interventi di attuazione	300.000,00	200.000,00	300.000,00	0,00	0,00	800.000,00
Realizzazione parcheggio Area ex Tabasso	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Riqualificazione Piazza Mazzini	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
Riqualificazione Piazza Pellico	0,00	100.000,00	400.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Valorizzazione del Centro Storico - Via della Pace	940.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	940.300,00
Opere di urbanizzazione a scomputo	550.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	3.950.000,00
Acquisto arredi e attrezzature	375.600,00	336.000,00	300.600,00	300.600,00	385.600,00	1.698.400,00
Altri investimenti	2.024.914,77	673.000,00	675.000,00	960.000,00	775.000,00	5.107.914,77
Fondo crediti dubbia esigibilità entrate in conto capitale	907.321,53	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	911.321,53
Fondo Pluriennale Vincolato	2.981.390,33	2.158.000,00	400.000,00	0,00	0,00	5.539.390,33
TOTALE INVESTIMENTI	16.774.426,63	9.598.000,00	10.581.600,00	5.881.600,00	6.571.600,00	49.407.226,63

INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	RISORSE DISPONIBILI AL 30.09.2015
Patrimonio Immobiliare Comunale: Adeguamento strutture D.L.gs. 81/08 e interventi di recupero e riqualificazione energetica	€ 568.402,42
Edilizia cimiteriale: Costruzione nuovi loculi, manutenzione straordinaria ed esumazioni	€ 320.437,50
Edilizia sportiva	€ 13.230,99
Riqualificazione, mantenimento aree di circolazione e segnaletica stradale	€ 488.763,62
Realizzazione ed adeguamento verde pubblico, aree naturalistiche e aree gioco	€ 670.124,52
Riqualificazione area mercatale Piazza Europa	€ 187.678,14
Potenziamento ed adeguamento sistema impianti della pubblica illuminazione	€ 212.759,48
P.G.T.U. Interventi di attuazione	€ 193.931,11
Opere di urbanizzazione a scomuto	€ 3.023.888,75
Acquisto arredi e attrezzature	€ 121.350,82
Altri investimenti	€ 432.814,39
TOTALE INVESTIMENTI	€ 6.233.381,74

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

Nel quinquennio la spesa corrente è prevista in riduzione nel 2016 per poi stabilizzarsi tra il 2017 e il 2018 e infine scendere ulteriormente nel 2019.

Analizzando i macroaggregati si prevede:

- una forte riduzione del costo del debito sia nella quota interessi che nella quota di rimborso capitale già a partire dal 2016;
- riduzione per l'acquisto di beni e servizi, in particolare per l'esternalizzazione del servizio mensa;
- aumento della spesa del personale rispetto al 2015 per effetto dell'auspicabile sblocco delle assunzioni previste nel piano;
- mantenimento dei servizi pubblici.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nel quinquennio sarà proseguita l'azione di miglioramento funzionale del patrimonio indisponibile dell'Ente, in particolare con interventi di efficientamento energetico e l'apporto privato della nuova iniziativa sui "beni comuni". Per i seguenti beni, le cui procedure di alienazione svolte nel corso del 2015 non hanno prodotto l'esito atteso, il processo di valorizzazione sarà ripreso nel corso del 2016 ed esercizi seguenti:

Descrizione Immobile	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
Palazzo Piazza Mazzini ex ASL	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00
Palazzo Diverio/Consolata	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700.000,00
Palazzo Opresso - ERP e Sala Espositiva	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00
Area Via Tana	2.081.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.081.500,00
Porzione Immobili S. Filippo	940.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	940.300,00
Porzione Immobili ex Tabasso	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00
TOTALE	7.071.800,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	7.971.800,00

Di seguito viene riportato l'elenco dei beni del patrimonio immobiliare dell'ente con rispettiva destinazione e proventi.

Descrizione	Destinazione	Rendita
LAVATOIO PUBBLICO STR. VALLE PASANO	INAGIBILE	0,00
PALAZZO DELLA CONSOLATA O DIVERIO	INUTILIZZATO	0,00
EDIFICIO P.ZZA MAZZINI (EX INAM)	INUTILIZZATO	0,00
EDIFICIO VIA ALBUSSANO 19	INUTILIZZATO	0,00
EDIFICIO SCOLASTICO STRADA PASSATEMPO	SEDE ASSOCIATIVA	7.106,12
EDIFICIO STR. DELLA CA BIANCA	ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	6.938,16
EX AREA TABASSO	USI DIVERSI	43.085,15
EX CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE - VIA TANA	CASA DI RIPOSO	0,00
EX ALLOGGIO CUSTODIA SCUOLA P.ZZA PELLICO	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
EX CASERMA SCOTTI-PORZIONE DI 1/6	ASSOCIAZIONI	0,00
IMMOBILE EX BAGNI PUBBLICI	ASSOCIAZIONI	0,00
TERRENI DISPONIBILI	SITI ANTENNE TELEFONIA MOBILE	183.208,98
EDIFICIO VIA S.GIORGIO 21	ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	8.760,00
CAMPANILE SAN GIORGIO	CULTO	0,00
TETTOIA COPERTA MERCATO PIAZZA DANTE	USI DIVERSI	0,00
PALAZZO MUNICIPALE	USO ISTITUZIONALE	0,00
EDIFICIO EX SALVATORIANI - EDIFICIO SCOLASTICO	SCUOLA	44.260,83
EDIFICIO EX SALVATORIANI	ASSOCIAZIONI	0,00
EDIFICIO EX SALVATORIANI - EX CAPPELLA	SEDE ESPOSITIVA	0,00
PALESTRA ELEMENTARI SCUOLA PELLICO	PALESTRA	0,00
EDIFICIO SCOLASTICO PELLICO	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
PALESTRA MEDIA SILVIO PELLICO	PALESTRA	0,00
EX SCUOLA MEDIA ANGELO MOSSO	INUTILIZZATO	0,00
EX SCUOLA ELEMENTARE VIA	INUTILIZZATO	0,00

TANA ENTRATA VIA SAN PIETRO		
SCUOLA ELEMENTARE VIA NS. SIGNORA DELLA SCALA	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
COMPLESSO SCOLASTICO VIA F.LLI FEA	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
SCUOLA MEDIA M.L. QUARINI	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
SCUOLA MATERNA VIA LAZZARETTI	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
COMPLESSO SCOLASTICO STR. VICINALE DELLA SERRA	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
COMPLESSO SCOLASTICO BORGO VENEZIA	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
CENTRO INCONTRI GIOVANILE AREA CASELLE	ASSOCIAZIONI	0,00
EX SCUOLE PROFESSIONALI ENAIP	INUTILIZZATO	0,00
SCUOLA ELEMENTARE FRAZ. PESSIONE	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
ASILO NIDO CAMPO ARCHERO "CUCCIOLO"	ASILO NIDO	0,00
EX SCUOLA ELEMENTARE DI AIRALI	INUTILIZZATO	0,00
EX MATTATOIO PUBBLICO - PALAZZINA	INUTILIZZATO	0,00
CITTADELLA DEL VOLONTARIATO EX MACELLO	ASSOCIAZIONI	0,00
CROCE ROSSA NUOVA SEDE	ASSOCIAZIONI	0,00
VIA SAN GIORGIO 19	INUTILIZZATO	0,00
NUOVO MATTATOIO CIVICO	USI DIVERSI	0,00
CAMPO SPORTIVO STR. FONTANETO	CAMPO SPORTIVO	0,00
CAMPO SPORTIVO COMUNALE C.SO BUOZZI	CAMPO SPORTIVO	0,00
PISCINA COMUNALE	PISCINA	0,00
COMPLESSO SPORTIVO S. SILVESTRO	COMPLESSO SPORTIVO	0,00
EX PESO PUBBLICO	INUTILIZZATO	0,00
COMPLESSO SCOLASTICO P.ZZA PELLICO - EX LICEO BALBO	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
ASILO NIDO BAMBI	ASILO NIDO	0,00
EDIFICIO SCOLASTICO VIA BONELLO	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
EDIFICIO IMBIANCHERIA DEL VAJRO	SALA ESPOSITIVA	0,00
SCUOLA MATERNA VIA	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00

TAMAGNONE		
ARCO MONUMENTALE	USI DIVERSI	0,00
EDIFICIO ERP - VIA DELLA PACE 10	ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	8.110,72
EDIFICIO DI VIA SAN RAFFAELE	USO ISTITUZIONALE	0,00
CAMPO SPORTIVO - FRAZ. PESSIONE	CAMPO SPORTIVO	0,00
CENTRO INCONTRO REGIONE MADDALENE	CENTRO INCONTRO	0,00
CENTRO INCONTRO VIA SANTENA	CENTRO INCONTRO	0,00
TETTOIA IN AREA MERCATALE P.ZZA QUARINI	USI DIVERSI	0,00
BOX S.ANNA P.ZZA MAZZINI	USO ISTITUZIONALE	0,00
SCUOLA MATERNA PORTA GARIBALDI	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
PIAZZALE EUROPA - SERVIZI IGIENICI	SERVIZI IGIENICI	0,00
PIAZZALE QUARINI - SERVIZI IGIENICI	SERVIZI IGIENICI	0,00
PIAZZA DANTE - SERVIZI IGIENICI	SERVIZI IGIENICI	0,00
CANILE PUBBLICO	CANILE	0,00
PALESTRA IN REGIONE MADDALENE	PALESTRA	0,00
BOCCIODROMO	BOCCIODROMO	0,00
CASCINA MADDALENA	INAGIBILE	0,00
ALLOGGI ERP VIA S. GIORGIO 3	ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	2.807,64
MUSEO VIA SAN GIORGIO 3	SALA ESPOSITIVA	0,00
SCUOLA MATERNA IN REGIONE CAMPO ARCHERO	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
STAZIONE FERROVIARIA MOVICENTRO	USI DIVERSI	21.283,63
SCUOLA ELEMENTARE REGIONE MADDALENE	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
SCUOLA MATERNA REGIONE MADDALENE	COMPLESSO SCOLASTICO	0,00
ALLOGGIO DI CUSTODIA SCUOLA ELEMENTARE VIA F.LLI FEA	USO ABITATIVO	2.447,28
MUSEO TESSILE	MUSEO	0,00
ORTI URBANI	TERRENI	10.500,00
ASILO NIDO BORGO VENEZIA VIA PASCOLI	ASILO NIDO	0,00
PUNTO INFORMATIVO VIALE	USO ISTITUZIONALE	0,00

FIUME - EX BIGLIETTERIA		
N. 20 ALLOGGI ERP + BOX AUTO	ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	16.563,32
CAMPO RUGBY FRAZIONE Pessione	CAMPO SPORTIVO	0,00
TOTALE		355.071,83

ELENCO BENI IN LOCAZIONE PASSIVA		
Descrizione	Destinazione	Rendita
ALLOGGIO ATC VIA DELLA RESISTENZA, 1	ALLOGGIO DI EMERGENZA ABITATIVA	3.270,30

6. INDEBITAMENTO CON ANALISI DI SOSTENIBILITA' E ANDAMENTO TENDENZIALE

Nel quinquennio ci si propone di potenziare la partecipazione a bandi regionali ed europei per l'ottenimento di contributi in conto capitale per la realizzazione di parte del piano degli investimenti. Sono in corso le azioni per dotare la tecnostuttura delle caratteristiche conoscitive indispensabili a concorrere al finanziamento di progetti.

Indebitamento: L'indebitamento nel quinquennio è previsto in riduzione. Non è prevista né la contrazione di nuovi mutui né l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari.

L'evoluzione del debito pertanto, presenta il seguente andamento discendente:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	21.477.670	19.181.327	16.809.834	10.970.534	8.987.734	6.982.834	4.835.234
Nuovi prestiti (+)	0	0	0	0	0	0	0
Anticipazione CDP (+)	0	0	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	2.296.343	2.371.493	2.476.600	1.982.800	2.004.900	2.057.600	1.752.800
Estinzioni anticipate (-)	0	0	3.362.700	0	0	90.000	0
Totale fine anno	19.181.327	16.809.834	10.970.534	8.987.734	6.982.834	4.835.234	3.082.434

Nell'esercizio 2015 è prevista l'estinzione anticipata di mutui e prestiti per complessivi euro 3.362.700 che potrà avvenire solo se si concluderanno con esito positivo le procedure di alienazione che saranno attivate entro la fine dell'esercizio stesso.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO A PARTIRE DAL 2016

Con la legge Costituzionale 20 aprile 2012 n. 1 il Parlamento Italiano ha modificato l'art. 81 introducendo il principio dell'equilibrio strutturale delle entrate e delle spese del bilancio. Con legge 24 dicembre 2012 n. 243 sono state dettate le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81 della Costituzione. La regola sarà considerata rispettata se sarà conseguito l'obiettivo di medio termine specifico per paese, quale definito nel patto di stabilità e crescita riveduto, con il limite inferiore di disavanzo strutturale dello 0,5% del PIL anziché del 3%.

Con le modifiche apportate all'articolo 97 della Costituzione, l'obbligo di assicurare l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione Europea, viene esteso a tutte le pubbliche amministrazioni.

Per quanto concerne la disciplina di bilancio degli enti territoriali, la legge costituzionale apporta talune modifiche all'articolo 119 della Costituzione, al fine di specificare che l'autonomia finanziaria degli enti territoriali (Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni), è assicurata nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci; è inoltre costituzionalizzato il principio del concorso di tali enti all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

Con una modifica al sesto comma dell'articolo 119 viene altresì precisato che il ricorso all'indebitamento - che la vigente disciplina costituzionale consente esclusivamente per finanziare spese d'investimento - è subordinato alla contestuale definizione di piani di ammortamento e alla condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio.

Le nuove norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa e l'equilibrio corrente di competenza e di cassa ovvero tra le entrate dei primi tre titoli e le spese del titolo 1° e 4° del bilancio.

L'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la

gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio e in sede di rendicontazione.

Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentati gli equilibri finanziari di bilancio del prossimo quinquennio.

EQUILIBRIO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	2015	2016	2017	2018	2019
FPV di PARTE CORRENTE	536.468,20	188.400,00	188.400,00	188.400,00	188.400,00
ENTRATE CORRENTI	30.228.986,69	27.466.200,00	27.546.500,00	27.393.000,00	27.232.300,00
SPESE CORRENTI	28.889.840,69	25.581.800,00	25.650.000,00	25.443.800,00	25.587.900,00
RIMBORSO QUOTA CAP. MUTUI E PRESTITI	5.839.300,00	1.982.800,00	2.004.900,00	2.147.600,00	1.752.800,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE CORRENTI	600.985,80				
ENTRATE CORRENTI PER INVESTIMENTI	0,00	90.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE PER SPESE CORRENTI	3.362.700,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00
DIFFERENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI COMPETENZA PARTE CAPITALE	2015	2016	2017	2018	2019
FPV di PARTE CAPITALE	2.981.390,33	2.158.000,00	400.000,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.066.036,30	5.216.000,00	9.238.000,00	5.891.600,00	6.491.600,00
ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	2.134.000,00	863.600,00	0,00	0,00

ACCENSIONE MUTUI E PRESTITI	320.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO PER CONCESSIONE DI CREDITI	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	16.744.226,63	9.598.000,00	10.581.600,00	5.881.600,00	6.571.600,00
SPESE PER CONCESSIONE DI CREDITI	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	3.739.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE CORRENTI PER INVESTIMENTI	0,00	90.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE PER SPESE CORRENTI	3.362.700,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00
DIFFERENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0

Nel quinquennio sono previsti flussi di cassa non soltanto in linea con il rispetto degli obiettivi previsti dal patto di Stabilità Interno a legislazione vigente, ma anche tali da garantire un livello significativo del fondo di cassa e per allineare i flussi di cassa in uscita ai diversi incassi dell'Ente, soprattutto nella prima parte di ogni esercizio finanziario e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 243/2012. A decorrere dal 1 gennaio 2016 infatti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 della Legge n. 243/2012, attuativa dell'articolo 81 della Costituzione, entrerà in vigore anche per gli enti locali, l'obbligo di garantire il pareggio di competenza e di cassa tra entrate finali e spese finali e tra entrate correnti e spese correnti, sia in sede di previsione sia in sede di rendiconto. I bilanci dei Comuni si considerano pertanto in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto registrano:

- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali (primi cinque titoli del bilancio) e le spese finali (titolo primo e secondo del bilancio);
- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio) e le spese correnti (titolo primo del bilancio), incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti (titolo quarto del bilancio).

Eventuali saldi negativi registrati in sede di rendiconto di gestione, dovranno essere recuperati nel triennio successivo. Eventuali saldi positivi dovranno essere destinati all'estinzione del debito maturato dall'ente o al finanziamento delle spese di investimento.

EQUILIBRIO DI CASSA FINALE	2016
ENTRATE FINALI	30.230.212,07
SPESE FINALI	29.640.412,07
DIFFERENZA	589.800,00

EQUILIBRIO DI CASSA DI PARTE CORRENTE	2016
ENTRATE CORRENTI	25.845.212,07
SPESE CORRENTI	23.862.412,07
RIMBORSO QUOTA CAP. MUTUI E PRESTITI	1.982.800,00
DIFFERENZA	0,00

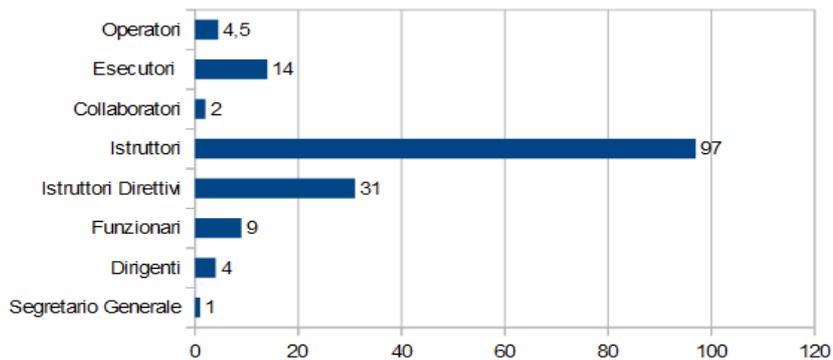
Disponibilità e gestione delle risorse umane

SITUAZIONE DEL PERSONALE

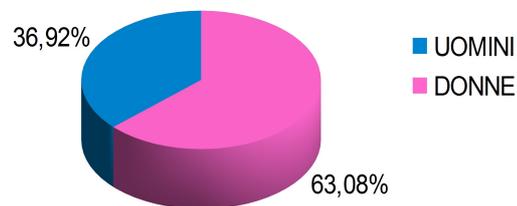
Tutti i dati presenti nelle tabelle seguenti sono riferiti al 30 dicembre 2014

PERSONALE DI RUOLO					
categoria	personale	in servizio	uomini	donne	previsione pianta organica
FASCIA A	Segretario Generale	1	1		
DIR	Dirigenti	4	3	1	5
D3	Funzionari	9	3	6	12
D	Istruttori Direttivi	31	11	20	38
C	Istruttori	97	28	69	110
B3	Collaboratori	2	2		2
B	Esecutori	14	8	6	18
A	Operatori	4,5	4	0,5	4,5
TOTALE		162,5	60	102,5	189,5

PERSONALE DI RUOLO



PERSONALE DI RUOLO UOMINI - DONNE

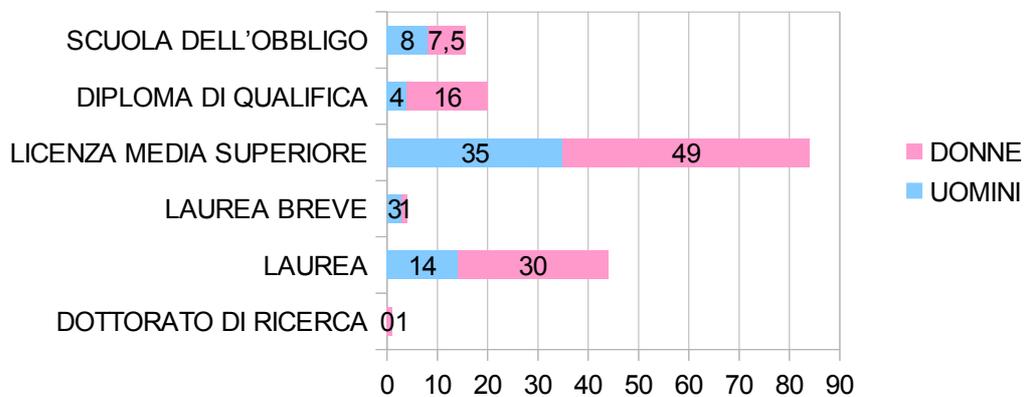


PERSONALE INCARICATO ART. 90, 108, 110, SOSTITUZIONI, COLLABORAZIONI				
categoria	personale	in servizio	uomini	donne
DIR	Dirigenti	1	1	-
D	Istruttori Direttivi	4	2	2
C	Istruttori	1	1	0
	TOTALE	6	4	2

PERSONALE PART-TIME				
	fino 50%		oltre 50%	
categoria	uomini	donne	uomini	donne
D	-	-	-	2
C	1	2	-	7
B	-	-	1	1
A	-	1	-	-
TOTALE	1	3	1	10

TITOLO DI STUDIO PER PERSONALE DI RUOLO E INCARICATO			
	uomini	donne	totale
DOTTORATO	-	1	1
LAUREA	14	30	44
LAUREA BREVE	3	1	4
LICENZA MEDIA SUPERIORE	35	49	84
DIPLOMA DI QUALIFICA	4	16	20
SCUOLA DELL'OBBLIGO	8	7,5	15,5
TOTALE	64	104,5	168,5

TITOLO DI STUDIO PERSONALE DI RUOLO E INCARICATO



EVOLUZIONE NEL TEMPO E RELATIVA SPESA

Il personale è un fattore strategico per l'amministrazione comunale e, nel rispetto dei limiti posti dalla legge, nei prossimi anni il personale in termini numerici è previsto sostanzialmente in stabilità. Verranno utilizzati pienamente gli spazi assunzionali e le forme di flessibilità previsti dalla legge, compatibilmente con le limitazioni imposte in applicazione della legge Delrio 56 del 7 aprile 2014.

La spesa verrà mantenuta costante, nel limite massimo della spesa media del triennio 2011-2013, così come consentito dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 286 del 27 dicembre 2006.

Coerenza con Patto di Stabilità interno e con
vincoli di finanza pubblica

PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'art. 28 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 ha coinvolto le Regioni e gli Enti Locali nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica che consentano all'Italia di rispettare gli impegni assunti a livello Europeo attraverso il "Patto di stabilità e crescita". In particolare gli Enti Locali sono stati chiamati a concorrere al contenimento del deficit del sistema delle amministrazioni pubbliche, impegnandosi a ridurre progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese o ad aumentare l'avanzo e a ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito ed il prodotto interno lordo.

Con la direttiva in data 18 febbraio 1999, emanata congiuntamente dal Ministero dell'Interno e dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sono stati forniti i primi chiarimenti in merito all'applicazione del Patto di Stabilità Interno, di cui all'art. 28 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448. Ai sensi dell'articolo 31 della Legge 183/2011 e successive modificazioni, i bilanci di previsione finanziari devono essere redatti nel rispetto delle norme per il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno.

Negli ultimi cinque anni la Città di Chieri ha sempre rispettato l'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno e l'Amministrazione Comunale intende garantire il rispetto degli obiettivi programmatici anche per i prossimi anni, anche se trattasi di obiettivi ambiziosi. Pertanto, l'Amministrazione Comunale garantisce che nei prossimi bilanci finanziari di previsione 2016-2019 saranno iscritte previsioni di entrata e previsioni di spesa corrente in misura che, unitamente alla previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, venga garantito il rispetto degli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità Interno e di ogni altro vincolo di finanza pubblica, così come calcolati in base alla legislazione vigente.

Stato di attuazione degli obiettivi e programmi
strategici alla data del
30 giugno 2015 (art. 147 ter Tuel 267/2000)

Le più recenti disposizioni in ordine all'applicazione dei nuovi principi della programmazione, (punto 4.2 lett. A) e art. 147 ter del TUEL 267/2000) enfatizzano il ruolo strumentale dell'attuazione dei programmi rispetto alla programmazione futura in quanto il controllo sullo stato di realizzazione dei medesimi è ritenuto valido strumento di verifica delle azioni intraprese per la realizzazione del programma politico amministrativo.

L'elaborazione annuale del Documento Unico di Programmazione richiede, ai fini di un suo efficace e realistico aggiornamento, che sia presentata contestualmente all'organo consiliare la verifica sullo stato di attuazione dei programmi quale passaggio fondamentale del ciclo della programmazione strategica dell'Ente.

In questa parte del D.U.P. si dà conto, sinteticamente, di quanto sopra, rinviando al documento allegato (A) una analisi più approfondita, nonché operativa, dei programmi e delle realizzazioni avviati, in corso e ultimati, rispetto agli obiettivi indicati nella Sezione Strategica del documento.

Il periodo temporale considerato decorre dalla data di insediamento dell'amministrazione attualmente in carica (secondo semestre 2014) fino alla data del 30 giugno 2015, di redazione del documento allegato.

Programma	
01.01.00	GESTIONE DEI BENI COMUNI DEL CHIERESE E REALIZZAZIONE DI UN EVENTO A RILIEVO INTERNAZIONALE
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Con l'approvazione del Regolamento per la gestione dei beni comuni, avvenuto nel mese di novembre 2014 sono stati approvati i principi fondamentali, gli indirizzi e i criteri per la regolamentazione, la gestione, la partecipazione, la condivisione dei beni comuni.

Sono quindi stati attivati i primi patti di condivisione fra Amministrazione comunale e soggettività autonome sia collettive sia individuali formalmente e informalmente costituite. I patti di condivisione sono stati attivati sulla base di proposte presentate dalla comunità di riferimento in via spontanea o in risposta ad una sollecitazione del Comune, anche a mezzo bando. Tutto il processo del patto, dalla proposta in fase di approvazione alla realizzazione operativa è stato pubblicizzato sul sito internet, per consentirne la piena informazione e favorire il coinvolgimento nei processi decisionali, gestionali e di verifica dei risultati di tutti gli attori che possono essere interessati.

Tra le proposte di condivisione attivate vi sono la ritinteggiatura degli stalli per disabili nel territorio comunale e la tinteggiatura del sottopassaggio della stazione della frazione di Pessione, la gestione dello spazio di affissione delle bacheche di strada Andezeno per facilitare la comunicazione tra gli abitanti; la rigenerazione e la cura del Giardino della Rocchetta mirata a riappropriarsi di un'antica vigna medievale e pensare insieme nuovi spazi; la cogestione del punto informativo quale spazio per la diffusione dell'offerta turistica e culturale della Città; la cura delle strade bianche nella frazione Airali al fine di ridurre il rischio idrogeologico grazie alla collaborazione dell'amministrazione e di alcuni contadini della frazione.

Con l'obiettivo di divulgare e veicolare ad ampio raggio il concetto di "Bene comune" è stata definita l'organizzazione del "Festival internazionale dei beni comuni", con un programma articolato in 4 giornate, da giovedì 9 a domenica 12 luglio 2015, con una serie di appuntamenti di carattere scientifico, artistico, culturale, musicale ed aree dedicate alla cittadinanza attiva, alla lettura, ai bambini.

L'iniziativa ha previsto la messa in scena di diversi veicoli di espressione, quali conferenze, dialoghi informali fra protagonisti, performance teatrali e artistiche, laboratori, fiction e documentari cinematografici, per affrontare il tema dei beni comuni sotto diverse prospettive. L'evento, organizzato anche grazie e attraverso un attento lavoro di rete con le istituzioni, le associazioni e le realtà private, locali e non, ha coinvolto tutti i cittadini, delineando un nuovo modello di collaborazione tra cittadinanza e amministrazione pubblica sulle forme del vivere e del produrre insieme.

Programma	
01.02.00	PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI AL GOVERNO DELLA CITTA'
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Nel corso del primo anno di mandato sono stati attivati alcuni strumenti per favorire i processi di di inclusione e condivisione mediante la collaborazione tra Amministrazione pubblica e cittadinanza attiva per favorire e stimolare la partecipazione diretta alla vita e al governo della Città alla luce del principio di sussidiarietà.

E' stato sviluppato un ampio confronto con i cittadini sulle linee programmatiche del nuovo mandato politico-amministrativo attraverso incontri mirati in diverse sedi del territorio. Ciò è avvenuto a documenti ancora aperti, al fine di recepire indicazioni e suggerimenti prima dell'approvazione definitiva degli stessi da parte del Consiglio Comunale. Lo stesso confronto, con le medesime modalità, è avvenuto sul progetto di bilancio 2015-2017.

Anche il Regolamento per i beni comuni è stato approvato dal Consiglio comunale al termine di un processo informativo/partecipativo attraverso testate online, incontri pubblici e sito ufficiale del Comune consentendo in quest'ultimo di visionare il documento e presentare eventuali osservazioni. A seguito dell'approvazione del Regolamento è iniziato l'iter per l'attuazione dei primi patti di condivisione, più approfonditamente descritti nel programma 01.01.00.

E' stato attivato, nel corso dell'anno, un altro strumento volto a trasformare il cittadino chierese da semplice utente a protagonista della vita della città, con un ruolo attivo nella gestione della *res publica*: E-part, un software che consente di segnalare, attraverso smartphone e pc disagi e disservizi riscontrati nel territorio comunale e nel contempo di ricevere un monitoraggio sull'esito della segnalazione e sull'intervento eventualmente effettuato. Per coloro che non dispongono di idonei strumenti tecnologici, il servizio viene comunque garantito anche tramite sportello, consentendo uguali possibilità di partecipazione.

Riconoscendo il ruolo centrale dell'associazionismo locale nella vita della città, il Comune ha proseguito l'attività di valorizzazione, supporto e patrocinio delle iniziative, anche mettendo a disposizione delle associazioni spazi per la realizzazione delle diverse attività e manifestazioni e deliberando agevolazioni fiscali per sostenerne l'attività (riduzione TARI).

Programma	
02.01.00	RAPPRESENTANZA DEL TERRITORIO CHIERESE NELLA NUOVA CITTA' METROPOLITANA
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La città si è attivamente relazionata con le diverse realtà territoriali presenti nel contesto circostante, per condividere idee e pianificare possibili strade di sviluppo comune, sia nell'ambito delle nuove dinamiche, opportunità e sfide derivanti dall'istituzione della Città Metropolitana di Torino, che in quelle più tipiche e peculiari del territorio chierese.

Con l'obiettivo di una valorizzazione complessiva di un'area vasta e strategica, il Comune ha avviato dialoghi con le diverse istituzioni locali coinvolte per pianificare azioni di sviluppo condivise, innovative, sostenibili, equilibrate, partecipando e facendosi anche promotore e organizzatore diretto di incontri con amministratori e funzionari delle diverse amministrazioni territoriali e locali.

Nella nuova Città Metropolitana, che ha recentemente sostituito la Provincia di Torino, la rilevanza di Chieri viene riconosciuta con l'elezione del primo cittadino chierese nel Consiglio metropolitano.

Nella prima parte del 2015 è stato stipulato il primo Patto dei Territori, promosso dai Comuni di Chieri, Moncalieri, Carmagnola e Santena e già sottoscritto anche da diversi altri enti locali, che mira a coinvolgere tutte le realtà comunali facenti parte dell'area di interesse. Il patto, denominato della Collina del Pianalto e della Pianura del Po, mira a trovare una linea comune di azione in diversi settori di interesse e riflette la volontà politica di condividere bisogni, interventi, competenze ed opportunità in una prospettiva di collaborazione per migliorare le azioni di ciascuna amministrazione e per aumentare il *range* di possibilità di cogliere le occasioni, anche in termini di finanziamenti, che si presenteranno su scala sovra locale.

Nel mese di giugno è stato organizzato il convegno "Il Chierese, una rilettura del territorio per uno sviluppo equilibrato", aperto ad amministratori e tecnici del territorio limitrofo, per condividere i molteplici progetti messi in atto a livello intercomunale, per una valorizzazione complessiva del territorio e uno sviluppo equilibrato tra tutte le componenti del territorio, tra l'agricoltura e la biodiversità, tra le ri-

sorse idriche e la gestione dei servizi, tra la conservazione dei beni architettonici e culturali e la loro possibilità di utilizzo.

E' stato inoltre definito il programma per la realizzazione, nel mese di luglio, dell'incontro, sempre destinato ad amministratori e tecnici a livello intercomunale “La nostra identità territoriale – condividere e costruire insieme un tavolo permanente di lavoro”.

La realizzazione di tale incontri e patti permette il consolidamento del dialogo tra i diversi attori del territorio, finalizzato alla creazione di un'identità territoriale chierese e di un contestuale avvicinamento con la realtà metropolitana.

Programma	
03.01.00	VALORIZZAZIONE E SALVAGUARDIA DEGLI SPAZI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE RISORSE NATURALI
Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Al fine di raggiungere l'obiettivo di tutela delle risorse naturali e di valorizzazione delle aree verdi quale patrimonio collettivo pubblico, nel corso del primo anno di mandato sono state avviate iniziative su fronti eterogenei.

Sul sito comunale è stato pubblicato il link per i dati sull'inquinamento dell'aria rilevati dalla centralina ARPA di via Bersezio; in particolare gli elementi che vengono costantemente monitorati sono biossido di azoto (NO₂), monossido di azoto (NO), ozono (O₃) e PM_{2,5} (polveri sottili).

E' stata promossa la campagna di sensibilizzazione "Diamoci un taglio" al fine di rendere consapevoli i cittadini dell'importanza della cura del verde privato prospiciente le strade ed i marciapiedi al fine di non creare ostacoli e pericoli alla circolazione pedonale e degli altri mezzi di trasporto (pubblici e privati).

Al fine di rendere il paesaggio vivibile, preservandone l'habitat naturale, e maggiormente fruibile da parte di cittadini e visitatori è stato avviato un progetto per la pianificazione della rete ecologica, unitamente allo studio di un Biciplan, in accordo con la Città Metropolitana.

Sono state predisposte le modifiche e le integrazioni al Regolamento di limitazione delle immissioni sonore nell'ambiente, in conformità alle nuove norme regionali. Successivamente alla presentazione del documento all'ARPA per necessario parere, sono state richieste integrazioni, attualmente in corso di verifica.

A fine 2014 l'Amministrazione Comunale ha aderito alla Giornata Nazionale degli Alberi, organizzando una conferenza presso la biblioteca con la proiezione di cortometraggi sull'argomento e coinvolgendo le scuole di ogni ordine e grado con la "posa simbolica" presso gli edifici scolastici di uno o più alberi, provenienti dal vivaio del Parco del Monte San Giorgio di Piosasco. Presso il Centro di Salute Mentale di strada Fontaneto 26, in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale – è sono stati i

messi a dimora 30 frassini, 20 carpini, 7 aceri e 4 ciliegi, per rendere l'area esterna della struttura più accogliente e vivibile per gli ospiti.

Nel mese di maggio è stata approvata dalla Giunta comunale l'adesione all'iniziativa “Puliamo il Mondo 2015”, in collaborazione con il circolo Molecola di Legambiente, in programma il 25/9/2015, che vedrà impegnati gli studenti dei tre istituti comprensivi chieresi.

Ad inizio del 2015, per promuovere la cultura del rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali è stato attivato l'abbonamento a “CinemAmbiente TV – Film per l'educazione ambientale” per gli istituti chieresi della scuola dell'obbligo e delle scuole secondarie di secondo grado che ne hanno fatto richiesta.

Sono state programmate e condotte diverse opere pubbliche di valorizzazione e salvaguardia del paesaggio:

- Riqualificazione ecosistemica del tratto urbano del rio Tepice con recupero paesaggistico-ambientale dell'area perialveale denominata ex De Tommasi: con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 25/03/2015 è stato approvato il progetto preliminare e successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 18/04/2015, è stato approvato il progetto definitivo, con la trasmissione di tutta la documentazione necessaria per la richiesta di finanziamento dell'opera nell'ambito del progetto di Corona Verde POR-FESR 2007-2013.
- Lavori di manutenzione ordinaria del verde pubblico e sfalcio banchine stradali 2015-2016: sono stati affidati i lavori, con la forma dell'accordo quadro di cui all'art. 59 del D.Lgs 163/2006 e sono stati condotti interventi di sfalcio e mantenimento degli spazi verdi e dei parchi e giardini pubblici, con particolare attenzione agli elementi di arredo urbano.

Programma	
03.02.00	RISPARMIO DI RISORSE ENERGETICHE
Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 17 – Energia e diversificazione delle risorse energetiche

Durante l'iter di predisposizione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) con il supporto della Città Metropolitana di Torino, il Comune di Chieri ha ricevuto la richiesta di altri Comuni dello stesso ambito territoriale aderenti al Patto dei Sindaci, quali Baldissero Torinese, Cambiano, Moriondo Torinese, Pecetto Torinese, Pino Torinese e Riva Presso Chieri, di formare un'Unione dei Comuni del

Chierese per redigere un PAES unico mantenendo i singoli obiettivi comunali. Il Comune di Chieri ha aderito al Patto dei sindaci dell'Unione dei Comuni del Chierese con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 30/04/2015, in qualità di capofila. L'adesione al Patto dei Sindaci impegna le Amministrazioni aderenti al raggiungimento del cosiddetto obiettivo 20-20-20 (20% di riduzione di consumi di energia, 20% di energia da fonti rinnovabili negli usi finali e 20% di riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2020). Nel corso del primo anno di mandato 2015 è proseguita la predisposizione della bozza del piano d'azione per l'energia sostenibile – PAES, in collaborazione con lo staff della Città Metropolitana di Torino alla predisposizione dell'inventario delle Emissioni del proprio territorio.

Parallelamente, nel mese di maggio è stata firmata la convenzione tra la Città di Chieri e la Città Metropolitana per la regolamentazione dei rapporti reciproci per la realizzazione degli interventi nell'ambito del progetto europeo denominato “2020Together”, nella quale l'Amministrazione ha candidato 4 edifici da inserire nel programma di riqualificazione energetica per diminuire il fabbisogno energetico e sviluppare fonti energetiche rinnovabili.

Con la stagione invernale sono stati implementati sistemi di telegestione degli impianti termici della scuola materna di Porta Garibaldi e dell'Asilo Nido Cucciolo.

Nel mese di febbraio il Comune di Chieri ha aderito all'iniziativa “M'illumino di meno”, la grande festa del risparmio energetico, con lo spegnimento, nella notte del 13/2/2015, dell'illuminazione della Chiesa di San Giorgio e dell'Arco Monumentale.

Sono inoltre state programmate e condotte diverse opere pubbliche in materia di efficientamento energetico:

- Opera A18/2013 relativa alla riqualificazione energetica della scuola elementare di Pessione (F.E.S.R. 2007-2013 – Attività II-1-3-”efficienza energetica”): gli interventi sono stati completati e sono in fase di collaudo;
- Impianti a LED di illuminazione pubblica: sono stati attivati 79 punti luce in diverse strade cittadine quali corso Torino, via Zandonai, via Mari;
- Opera B10/2013 - potenziamento ed adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione: le opere sono state collaudate
- Opera B11/2014 potenziamento ed adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione: è in corso la sostituzione degli impianti con lampade a LED in strada Baldissero e Viale Fasano.

Programma	
03.03.00	SISTEMA RIFIUTI: GESTIONE E SVILUPPO
Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

E' proseguita l'attività di monitoraggio dell'azione svolta dal Consorzio Rifiuti, incrementando ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata, che - attestandosi al 73,5% di raccolta differenziata rispetto al totale dei rifiuti conferiti - vede la Città distinguersi tra i Comuni più efficienti, anche grazie all'azione propositiva dei chieresi.

Dal 1/05/2015 è stato attivato il servizio di segnalazione online E-part che consente di inoltrare, sia da pc che da smartphone, diverse richieste di intervento sul territorio; in particolare una delle possibili segnalazioni riguarda i rifiuti, con un monitoraggio diretto da parte del Consorzio chierese per i Servizi con le modalità definite nel sistema di segnalazione generale. Grazie a questo nuovo servizio viene valorizzato un ruolo attivo del cittadino, che viene coinvolto nel processo di monitoraggio e contrasto.

Sono state promosse e sostenute una serie di campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e alla riduzione della quantità di rifiuti prodotta. Tali campagne, promosse in particolare dal Consorzio, sono state “Beato chi lo sAPP”, “Ficcatelo in testa”, e raccolta dell'olio alimentare esausto. Proseguono inoltre le iniziative “Ri-scarpa – Ricicla la scarpa usata” - mediante appositi contenitori di raccolta presso le direzioni scolastiche - e di raccolta abiti usati.

E' stata implementata la fornitura di contenitori per la raccolta differenziata all'interno del palazzo comunale al fine di migliorare le modalità di raccolta ed aumentare la differenziazione del rifiuto.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 29/04/2015 è stata approvata la bozza di convenzione con la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. per l'installazione di una casetta dell'acqua a Pessione in via Asiago angolo piazza Italia: un intervento che consentirà una riduzione della produzione di rifiuti quali le bottiglie di plastica e i relativi imballaggi. La convenzione prevede, con oneri a carico di SMAT, l'installazione e la messa in esercizio del punto acqua senza costi aggiuntivi per l'amministrazione.

Programma	
03.04.00	IGIENE AMBIENTALE e TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE
Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 13 – Tutela della salute

Nel corso dell'anno sono stati avviati studi per la predisposizione della bozza di convenzione per la gestione del canile che preveda un miglioramento della qualità della struttura, in accordo con le indicazioni del servizio veterinario dell'Asl.

Nel primo trimestre, in collaborazione con il Consorzio Chierese per i rifiuti sono stati installati i distributori di sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine nel centro storico, nelle aree verdi e nelle aree cani della città. In contemporanea è stata promossa la campagna di comunicazione “da solo...non ci riesco! Aiutami a raccoglierla sempre!” per sensibilizzare i possessori di cani alla raccolta delle deiezioni canine utilizzando i sacchetti gratuiti disponibili nei dog-toilet.

Sono proseguite le attività relative al servizio di derattizzazione e disinfestazione sul territorio comunale ed in particolare nei pressi degli edifici scolastici e dei luoghi individuati specificatamente.

Nell'ambito dei lavori di riqualificazione di piazza Europa, previsti tra le opere finanziate dalla misura 1 della Regione Piemonte nell'ambito delle attività di sviluppo e promozione delle piccole imprese commerciali, sono in corso di realizzazione dei lavori di ristrutturazione del basso fabbricato adibito a servizi igienici a supporto dell'area mercatale.

Programma	
04.01.00	RIORDINO DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA - TERRITORIALE E LORO APPLICAZIONE
Responsabile politico	Assessore Massimo Ceppi
Missione di bilancio	N. 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Gli interventi realizzati sono stati orientati a fornire degli strumenti di pianificazione del territorio coerenti con obiettivi di sviluppo equilibrato e sostenibile.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23/02/2015 è stato adottato il progetto preliminare di variante parziale n. 31 nel quale sono contenute le seguenti modifiche al piano Regolatore:

- rivitalizzazione delle attività economiche presenti sul territorio mediante l'ampliamento del mix funzionale previsto e riconoscimento di attività esistenti;
- recupero e riordino del tessuto edilizio attraverso modifiche cartografiche e normative (cambi di destinazione d'uso, tipi di interventi edilizi, servizi, ecc.);

A seguito delle fasi di pubblicazione e di osservazione, il progetto definitivo di variante è stato licenziato dall'apposita commissione consiliare nella seduta del 17/06/2015, per la successiva approvazione da parte del Consiglio comunale.

E' in corso di ultimazione lo studio relativo alle aree ad uso agricolo di proprietà degli enti pubblici, delle quali è stata fatta un'analisi tecnico-agronomica, al fine di individuare proposte di destinazione che possano incrementarne la pubblica utilità ed eventualmente la redditività. Lo studio ha inoltre individuato spazi aperti disponibili al fine di formulare prime ipotesi progettuali di riqualificazione, in modo da poter intercettare eventuali risorse finanziarie nel breve medio termine.

A seguito delle deliberazioni della Giunta comunale n. 219/2014 e 272/2014 è scaduto il termine per la manifestazione di interessi relativa alla retrocessione del diritto edificatorio delle aree edificabili in aree agricole; sono pervenute 34 manifestazioni di interesse per una superficie catastale complessiva di circa 145.000 mq.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 26/05/2015 sono state approvate le linee di indirizzo per perseguire una pianificazione territoriale e urbanistica che consenta uno sviluppo equilibrato tra tutte le componenti del territorio, tra l'agricoltura e la biodiversità, tra le risorse idriche e la gestione dei servizi idrici, tra la conservazione dei beni architettonici e culturali e la loro possibilità di utilizzo. In particolare sono state definite le linee di azione generali che rappresentano gli ambiti di sviluppo per il conseguimento degli obiettivi di attenzione al consumo di suolo, al paesaggio, allo sviluppo agricolo ed economico.

Relativamente ai permessi di costruire in deroga di cui alla L. 106/2011:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 18/02/2015 sono stati approvati gli indirizzi e i criteri applicativi al fine di dare compiuta attuazione ai disposti di cui all'art. 5 commi 9-14 della Legge 12 luglio 2011 n. 106 “Conversione in Legge con modificazione del Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70 Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia e ulteriori disposizioni in materia di governo del territorio” nonché gli indirizzi in materia di opere di urbanizzazione per il rilascio dei permessi di costruire in deroga ai sensi del combinato disposto del predetto articolo 5 nonché dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 20/05/2015 sono stati individuati i criteri per la determinazione del contributo straordinario ai sensi dell'art. 16 c. 4 lett. d) ter del D.P.R. 380/01.

Nel corso del primo semestre 2015 si è attivato il sistema MUDE per la presentazione delle pratiche edilizie di Comunicazione Inizio Lavori, Comunicazione Inizio Lavori Asseverata e Segnalazione Certificata Inizio Attività (solo utilizzando il modello cartaceo).

In data 31/03/2015 si è conclusa la conferenza di pianificazione sulla proposta tecnica di progetto preliminare della variante strutturale n. 14 di adeguamento al PAI.

In data 5/06/2015 il Comune ha organizzato il convegno “Il Chierese – una rilettura del territorio per uno sviluppo equilibrato – Azioni e progetti per una riduzione del consumo di suolo e per la valorizzazione del territorio e delle sue risorse” con la partecipazione della Regione Piemonte, dell'Ente Parco Po, della Città Metropolitana e del Politecnico di Torino.

Programma	
04.02.00	RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ URBANA E DEI COLLEGAMENTI CON I BORGHI
Responsabile politico	Assessore Massimo Ceppi
Missione di bilancio	N. 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Diversi sono stati gli interventi realizzati in ambito di rivitalizzazione del centro storico e miglioramento dell'attrattività e della vivibilità:

- riqualificazione sagrato del Duomo: all'interno dei lavori di attuazione del P.G.T.U. è stato ampliato il sagrato con la realizzazione di un'area in autobloccanti in sostituzione del parcheggio, in modo da migliorare la visibilità del monumento ed aumentare gli spazi fruibili per la mobilità pedonale;
- riqualificazione marciapiedi: nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade, si è provveduto al rifacimento del marciapiede di via Vittorio Emanuele II - tra piazza Cavour e via Palazzo di Città - di un tratto del marciapiede di via C. Battisti e di un tratto di marciapiede di via Massa;
- realizzazione del marciapiede su strada Poirino: in accordo con la Città Metropolitana e su progettazione della stessa è stato inserito nel programma triennale delle opere pubbliche un intervento per la realizzazione del marciapiede su strada Poirino di collegamento tra strada Cà Bianca e il sottopasso ferroviario;
- miglioramento della sicurezza stradale: è stato predisposto dalla Città Metropolitana lo Studio relativo ai lavori di miglioramento della sicurezza stradale su tratti della SP 120 e SP 128 in frazione Pessione, con la predisposizione di un senso unico su via Martini e Rossi e su via Asiago al fine di ridurre il traffico di attraversamento della frazione;
- riqualificazione piazza Mazzini: sulla base del documento programmatico di indirizzo è stato predisposto il progetto preliminare/definitivo di riqualificazione urbana dei percorsi urbani del commercio piazza Mazzini-via San Filippo. Tale progetto, approvato con delibera di Giunta comunale n. 45 dell'11/3/2015 è stato presentato per la partecipazione al finanziamento regionale previsto con la misura 5 – programmazione 2014-2015 – Sostegno ai comuni per la realizzazione di programmi di riqualificazione urbana.

Programma	
04.03.00	PROTEZIONE CIVILE E DIFESA DEL SUOLO
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 11 - Soccorso civile

E' proseguita l'attività prevista dal ruolo di Comune Capofila sede di COM, curando l'aspetto comunicativo delle emergenze ai comuni afferenti al COM di Chieri, attivando le associazioni di Protezione Civile del nostro territorio in caso di calamità, monitorando le aree a maggior rischio soprattutto per quanto riguarda gli allagamenti in caso di abbondanti piogge.

È proseguito il costante controllo della percorribilità delle strade durante gli avversi eventi atmosferici, programmando gli interventi di attività relative alla prevenzione gelo e neve nei periodi invernali.

È attivo il sistema di allerta "Alert System", per diffondere rapidamente le comunicazioni di allerta alla popolazione che utilizza la telefonia fissa.

È in fase di studio il regolamento Intercomunale di pianificazione e d'intervento del servizio di Protezione civile per la gestione delle emergenze dei comuni di Andezeno e Baldissero Torinese in convenzione con il comune di Chieri.

Programma	
05.01.00	MUOVERSI IN MODO SANO E COMPATIBILE
Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Con l'obiettivo di sviluppare una cultura del muoversi sano e compatibile e ridurre la presenza degli autoveicoli privati negli spazi urbani sono state condotte azioni a sostegno della mobilità alternativa, a piedi, in bicicletta e con mezzi di trasporto pubblici e privati condivisi.

In particolare, diversi sono stati i progetti che hanno coinvolto la popolazione scolastica, finalizzati alla creazione di un'educazione alla mobilità sostenibile.

Ad inizio 2015 è stato avviato un progetto sperimentale di Pedibus con una giornata (13 febbraio) in occasione di M'illumino di meno, alla quale hanno partecipato la Scuola secondaria di primo grado Oscar Levi (8 classi prime), la Scuola primaria Nostra Signora della Scala (4 classi prime, 4 classi quarte e 4 classi quinte) e la Scuola primaria Pellico (2 classi prime e 2 classi quarte). Il progetto Pedibus è poi proseguito nel mese di maggio e giugno con una giornata a settimana dedicata all'arrivo a scuola a piedi, a cui hanno aderito le scuole di via Fea, via N.S. Della Scala, Piazza Pellico e Pessione. A garanzia di maggior sicurezza sono stati anche distribuiti ai partecipanti cappellini colorati ad alta visibilità personalizzati.

Sono proseguite le azioni previste dal Piano Partecipato della Mobilità scolastica sostenibile (MoS-So), per strade più belle e sicure in collaborazione con l'ex scuola secondaria di primo grado Quarini e con l'Associazione culturale LAQUP, in particolare con la presentazione dei risultati del lavoro svolto nell'anno scolastico precedente e con le riunioni del gruppo di lavoro Comune/Scuola/Territorio sul tema della mobilità scolastica come strumento per migliorare la qualità della vita nel suo complesso.

Nel mese di settembre 2014 è stato approvato il Protocollo d'Intesa di partecipazione al Progetto "Vento" promosso dal Politecnico di Milano, per la realizzazione di una ciclovia di collegamento tra Venezia e Torino, un percorso di 679 Km che seguirà in larga parte il corso del fiume Po.

L'amministrazione ha inoltre aderito a diverse campagne e iniziative a sostegno di una mobilità sostenibile e sicura, quali:

- campagna nazionale per la sicurezza degli utenti deboli della strada "Siamo tutti pedoni 2014";

- Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, dal 16 al 22 settembre 2014, con l'esposizione di pannelli informativi sull'impegno della città per la mobilità sostenibile (car sharing, telelavoro, biciclette a pedalata assistita del progetto E-Bike 0, Piano Mo.S.So., interventi per la moderazione del traffico, car pooling, Zona 30 Centro Storico, etc), letture in biblioteca, inaugurazione pista ciclabile in Viale Fiume, infoPoint sul Car Sharing e sulle bici elettriche di Plug&Go, invito simbolico ai cittadini ad andare a piedi, in bici o con i mezzi pubblici per la giornata "In città senza la mia auto" del 22/9/2014;
- 16° edizione di Bimbibici, organizzata nel mese di maggio in collaborazione con l'associazione Fiab–Muoviti Chieri.

E' stata pubblicizzata sul sito internet comunale la mapa dei percorsi ciclabili di Chieri e dintorni, realizzata nell'ambito di un progetto della Città Metropolitana di Torino, con relativa guida. Sei sono gli itinerari individuati:

1. Chieri - Riva presso Chieri - San Giovanni di Riva - Chieri
2. Chieri - Riva presso Chieri - Poirino - Isolabella - Villanova - Chieri
3. Chieri - Torino (Parco delle Vallere)
4. Chieri - Pessione - Riva presso Chieri - Chieri
5. Chieri - Carmagnola - Chieri
6. Chieri - Riva presso Chieri – Pralormo

E' proseguito l'utilizzo delle biciclette a pedalata assistita, e nel corso del primo semestre 2015 le E-bike hanno percorso nel complesso circa 1900 km.

Nell'ambito degli interventi di attuazione del PGTU previsti nel programma triennale 2014-2016 sono stati realizzati i seguenti interventi:

- sagrato del Duomo: nell'ambito dei lavori di ampliamento del sagrato del Duomo è stato incrementato lo spazio ad uso esclusivo dei pedoni, con l'aumento dell'area pedonalizzata;
- piazza Pellico: è stata ultimata la realizzazione definitiva della rotatoria;

Nell'ambito degli interventi di PGTU 2015 è in corso di predisposizione il progetto definitivo degli nel quale è prevista la realizzazione di:

- zona 30 all'interno di tutta la perimetrazione del centro storico;

- istituzione del limite di velocità 30 km/h nelle adiacenze di tutti gli edifici scolastici presenti nel centro abitato;
- prolungamento del percorso ciclabile esistente in via Moro, nel tratto compreso tra l'intersezione di via Martiri di via Fani e la rotatoria con strada Padana Inferiore/corso Matteotti/via Riva.

Si è inoltre proceduto al completamento dei lavori di realizzazione della pista ciclabile in corso Torino con la predisposizione di tutte le opere accessorie previste nel progetto.

Sono stati realizzati interventi per favorire la mobilità pedonale attraverso il rifacimento di tratti di marciapiede nelle strade del centro storico.

Programma	
05.02.00	PROMOZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO
Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Tra le azioni intraprese dall'Amministrazione per favorire ed incentivare l'uso del mezzo pubblico vi sono i diversi incontri svoltisi al fine di pervenire alla ridefinizione del contratto di servizio della linea di autobus 1 e 2 all'interno del contratto di servizio già esistente con la GTT per le tratte della città di Torino e dell'area metropolitana.

E' stato riconfermato l'accordo per l'attivazione della linea 45 marrone del Night Buster, il servizio di autobus notturno che, nel periodo estivo – dal 23 giugno al 12 settembre 2015 - tutti i venerdì, sabato e i prefestivi effettua la tratta Chieri, Cambiano, Trofarello, Moncalieri, Torino e ritorno.

In collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana Regionale è stato redatto uno studio di fattibilità per la realizzazione di un'area parcheggio con un centro di interscambio presso l'area di Rete Ferroviaria Italiana a Pessione, nei pressi della stazione, al fine di favorire l'interscambio mezzo pubblico – mezzo privato.

E' stata ideata un'apposita sezione sul sito internet comunale dedicata a tutte le opportunità offerte dalla rete del trasporto pubblico locale, sia ferroviario che su ruota, con i relativi parcheggi di attestamento.

Sono inoltre in corso di predisposizione gli atti per la ridefinizione del progetto di adeguamento delle banchine del bus finanziato dall'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e dal Comune di Chieri.

Programma	
06.01.00	PROMOZIONE DELLO SPORT
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Al fine di valorizzare l'attività sportiva, finalizzata al benessere psico-fisico degli individui, le principali azioni svolte fino al mese di giugno 2015 sono state:

- Manifestazioni promozionali scolastiche: sono stati organizzati corsi di nuoto rivolti a tutte le scuole primarie pubbliche e parificate e in particolare *Giococittà*, a cui hanno partecipato tutti gli Istituti comprensivi chieresi per alunni delle scuole secondarie di II° grado.
- Gestione dell'impiantistica sportiva: si è proceduto all'affidamento in gestione alle associazioni sportive chieresi della palestra Pellico, del Palamaddalene e del campo di calcio di corso B. Buozzi, che sarà oggetto di importanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Area sportiva San Silvestro e nuova palestra polifunzionale: attraverso lo strumento del contratto di disponibilità è stata terminata la realizzazione del nuovo impianto sportivo, dedicato in particolare alle discipline sportive della pallacanestro e della pallavolo, in uno spazio complessivo di 3.000 mq, con la possibilità di accogliere circa 700 spettatori. Si è conclusa l'istruttoria riguardante la gestione delle attività sportive per l'utilizzo della nuova palestra, predisponendo già una bozza di accordo da sottoscrivere al momento della disponibilità dell'impianto. Parallelamente si è conclusa la valutazione funzionale dell'area San Silvestro da assegnare in diritto di superficie, con relativo spostamento del campo del tiro con l'arco e dell'impianto calcistico. Si è dato corso ad un sostegno economico per il rifacimento del campo da rugby all'Associazione utilizzatrice al fine di migliorarne la fruizione sportiva.
- Piscina via F.lli Fea – manutenzione straordinaria copertura - sono state eseguite opere di manutenzione d'urgenza al manto della copertura, a causa di danni provocati da avverse condizioni meteorologiche.
- Palavolley Regione Maddalene – riqualificazione energetica - nel mese di febbraio è stato approvato l'accordo di programma tra Regione, amministrazioni comunali e altri enti, relativamente al programma territoriale "Vivere il rurale, partecipare alla Metropoli". La sottoscrizione del-

l'accordo di programma è propedeutico alle determinazioni della Regione sui finanziamenti e all'indizione della gara per la riqualificazione energetica dell'impianto.

La collaborazione con le Associazioni utilizzatrici dei diversi impianti ha consentito di potenziare la fruibilità delle strutture esistenti, contribuendo a rendere effettivo il diritto allo sport per tutti, indipendentemente dalle età, dalle capacità psico-fisiche, dalle abilità motorie e dalle preferenze personali tra le diverse attività praticabili.

Sono inoltre state promosse e patrocinate diverse iniziative sportive organizzate da associazioni locali, quali:

- manifestazione sportiva a cura dell'associazione Triskellclimbing;
- Rugby Day a cura dell'associazione Chieri Rugby;
- Corsa ciclistica a cura della Bocciofila Chierese;
- Primo trofeo MTB Città di Chieri a cura associazione Dimabike Team;
- 42° Rally Team a cura dell'associazione Rally Team eventi presso piazza Europa.

Programma	
07.01.00	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL TERRITORIO
Responsabile politico	Assessore Marina Zopegni
Missione di bilancio	N. 14 Sviluppo economico e competitività

Al fine di condividere a livello territoriale e non solo comunale le politiche dedicate allo sviluppo del territorio, mettendo in comune competenze e conoscenze - anche per l'accesso alle diverse forme di finanziamento – nel mese di febbraio il Consiglio comunale ha approvato il Patto territoriale della Collina, del Pianalto e della Pianura del Po a sud della Città Metropolitana, a cui hanno aderito 19 Comuni del territorio.

Riguardo al settore produttivo agricolo sono state condotte le seguenti azioni:

- è stato effettuato un censimento dei terreni agricoli di proprietà comunale e pubblici, al fine di sviluppare strategie di utilizzo e valorizzazione, anche con terreni da adibire a progetti di agricoltura sociale;
- è stato riproposto il mercato di vendita diretta dei produttori agricoli del mercoledì pomeriggio, gestito da Coldiretti in collaborazione con l'Associazione *Mercati di Campagna Amica*;
- è in corso di approfondimento la proposizione dei Mercati della terra, non solo in occasione dei principali eventi cittadini.

Nel week-end del 13 e 14 giugno è stata organizzata la 6° edizione della manifestazione “DI FREISA IN FREISA – CHIERI IN FERMENTO” organizzata dalla Città di Chieri in collaborazione con il Consorzio per la Tutela e la Valorizzazione delle D.O.C. Freisa di Chieri e Collina Torinese, l'Associazione Go Wine, l'Associazione Slow Food Piemonte e Valle d'Aosta, all'insegna dell'enogastronomia e della cultura. L'evento si è caratterizzato per alcuni elementi di assoluta novità, quali: lo svolgimento della manifestazione in orario serale, la realizzazione di un convegno in materia di agromafie, l'allestimento nelle vetrine degli esercizi commerciali e nell'area della manifestazione della mostra fotografica realizzata da Oliviero Toscani in occasione di Terra

Madre, i *wine tasting* rivolti ad un pubblico più vasto e non solo più di settore, la realizzazione di un convegno dedicato al consumo consapevole delle bevande alcoliche nella splendida cappella del complesso San Filippo, la realizzazione di prodotti a base di Freisa, quali gelati, focacce e cocktail, l'area ristorazione a cura dell'Associazione Ristoratori Chieresi.

Relativamente al **settori artigianato e industria** sono state intraprese le prime azioni di seguito indicate:

- analisi dell'attuale stato dell'arte dell'area industriale di Fontaneto, illustrato in commissione consiliare con le considerazioni e le osservazioni di alcuni rappresentanti del Consorzio Fontaneto 2;
- analisi in merito all'individuazione di una *location* adeguata a promuovere la nascita di imprese giovanili attraverso la messa a disposizione di spazi da condividere (co-working) capaci di dare stimoli alla creatività. La fattibilità di una soluzione nel breve periodo è stata rinvenuta nel progetto per il ri-utilizzo della Sala Espositiva ex-Tabasso, dove sono stati individuati spazi utili sia per lo studio che per il co-working, con postazioni fisse o flessibili, predisposto dalla Biblioteca Civica e presentato per il finanziamento ad un bando della Compagnia di San Paolo.

In ambito di **commercio e imprese** sono state condotte le seguenti azioni:

- attivazione di un tavolo intersettoriale di confronto con gli operatori del commercio, dove sono state trattate diverse tematiche tra le quali: la partecipazione alle misure di finanziamento regionale *Percorsi Urbani del Commercio* per il progetto di riqualificazione urbana Piazza Mazzini e Via San Filippo; la convenzione sperimentale, per la sostenibilità del commercio del centro, Shopping senza sosta - tra Comune e Commercianti (fissi e ambulanti), inerente l'utilizzo dei parcheggi cittadini a barriera; la proposta avanzata dagli operatori circa un'ipotesi di spostamento sperimentale del mercato del sabato; il cronoprogramma degli interventi sull'area mercatale di Piazza Europa;
- definizione delle linee guida del progetto di valorizzazione e gestione condivisa del centro storico finalizzato al rilancio del commercio nel centro cittadino, al miglioramento dell'accoglienza e attrattività dell'offerta commerciale e allo sviluppo di azioni coordinate di comunicazione e promozione;
- approvazione, nel mese di febbraio, del Regolamento per la disciplina delle Sale Giochi e degli apparecchi elettronici da gioco e da intrattenimento.

Programma	
07.02.00	INCENTIVAZIONE DEL TURISMO
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 7 - Turismo

Nel corso del 1° anno di mandato amministrativo sono stati realizzati diversi interventi previsti nella programmazione turistica.

Per favorire l'accoglienza di visitatori e turisti è stato realizzato ed attivato il nuovo punto informativo presso il Polo Culturale Tabasso.

La promozione del territorio e del suo patrimonio è stata potenziata in primis mediante il rifacimento sito web di promozione turistica www.turismochieri.it (che assorbe www.itinerariodonbosco.it e ha registrato un forte incremento complessivo di accessi, con una media di più dell'80% di new visitors rispetto ai returning visitors), accompagnato da altri interventi quali realizzazione di striscioni e pannelli promozionali, ristampa di materiali promozionali cartacei, elaborazione di una nuova linea grafica promozionale, realizzazione di cartoline promozionali, realizzazione e distribuzione agli operatori economici del centro storico di vetrofanie promozionali.

E' stata realizzata la sistemazione dell'itinerario cittadino di Don Bosco con l'installazione di bacheche promozionali dell'itinerario, il restauro delle lapidi di accesso al Complesso San Filippo (Centro Visite Don Bosco) e il rifacimento delle placche totem componenti il percorso turistico cittadino.

Si sono ampliate e sviluppate le collaborazioni con alcuni enti/operatori del settore quali: ATL Turismo Torino e Provincia per la realizzazione di una specifica *App* promozionale nel quadro del progetto "Itinerari del Gusto"; associazioni di categoria delle guide turistiche per l'incremento del portfolio guide; agenzie di viaggio e tour operator incoming piemontesi, italiani e stranieri per la costruzione pacchetti di visita per turisti individuali e gruppi; Associazione Club Campeggiatori Chieresi; associazioni culturali per la realizzazione di laboratori didattici e proposte turistiche congiunte Chieri-Riva per i segmenti adulti e scuole; Film Commission Torino Piemonte per l'individuazione di location sul territorio comunale per film tv.

Per quanto riguarda i progetti turistici di area vasta *Strade di Colori e Sapori e Cammino Don Bosco* si sono svolte le seguenti attività:

- partecipazione alle cabine di regia di sviluppo di entrambi i progetti territoriali;
- collaborazione all'organizzazione e realizzazione dei 5 eventi/camminate promozionali dedicati al Cammino Don Bosco;
- organizzazione incontro formativo “Il territorio al centro” rivolto agli operatori aderenti;
- organizzazione trekking promozionale lungo il Cammino Don Bosco rivolto agli operatori professionali di settore (tour operator, ecc..).

Programma	
07.03.00	ATTUAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Responsabile politico	Assessore Marina Zoepgni
Missione di bilancio	N. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Al fine di raggiungere l'obiettivo di favorire e sostenere la ripresa del mondo del lavoro, sono state portate avanti le seguenti azioni.

E' stato potenziato lo Sportello Opportunità, con l'obiettivo di renderlo un punto di riferimento non solo in grado di fornire informazioni, ma anche capace di orientare il cittadino nel mercato del lavoro. Nell'ambito di tale iniziativa è stata ristrutturata la pagina web del sito per darne adeguata informazione alla cittadinanza.

Nei mesi primaverili è stato proposto il progetto dei cantieri di lavoro nei servizi tecnici e manutentivi comunali al fine di offrire ai cittadini che vivono lunghi periodi di disoccupazione uno sbocco occupazionale ed un miglioramento della posizione spendibile sul mercato locale del lavoro;

Nel mese di giugno 2015 è stato dato avvio alla procedura online per il progetto Reciproca solidarietà e lavoro accessorio, finanziato con il contributo della Compagnia di San Paolo, attraverso l'erogazione di voucher destinati ad attività a beneficio della comunità, che si svolgerà nella seconda parte dell'anno e proseguirà nel 2016.

E' stato inoltre completato il Progetto di Pubblica Utilità finanziato dall'Agenzia Piemonte Lavoro, riguardante un significativo intervento di sistemazione degli archivi comunali, grazie all'inserimento di lavoratori/lavoratrici, selezionati tramite bando tra giovani, donne e over 50 disoccupati.

Nel corso del primo semestre 2015 è stato sviluppato un percorso formativo con il contributo dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro della Città Metropolitana di Torino per approfondimenti sulle

occupazioni/opportunità lavorative nel territorio mediante l'analisi delle banche dati dell'OML e delle imprese della Camera di Commercio di Torino; agli incontri hanno partecipato anche il Centro per l'Impiego e agenzie accreditate nel settore del lavoro e della formazione, favorendo così l'interscambio di esperienze e conoscenze tra operatori del settore.

Programma	
08.01.00	POLITICHE SOCIALI E DELLA SALUTE
Responsabile politico	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Nell'ambito delle politiche sociali e della salute, l'Amministrazione ha messo in campo diverse azioni tra le quali si evidenziano:

- la partecipazione attiva del Comune di Chieri sui diversi tavoli del Piano di Zona del Chierese relativi a minori e famiglie, adulti in difficoltà, persone diversamente abili, anziani;
- l'apertura di un tavolo di lavoro permanente con le associazioni del territorio che si occupano di raccolta e distribuzione del cibo invenduto per mantenere un canale di osservazione sul tema della povertà;
- incontri con i soggetti istituzionali del territorio, quali il CSSAC, i Carabinieri, i vari servizi dell'ASL, la scuola, per attivare sinergie e creare una rete di comunicazione volta a migliorare gli interventi di tutela sulle donne e sui minori;
- in occasione del Festival Internazionale dei Beni Comuni, sono state attivate due giornate per la presentazione alla cittadinanza delle associazioni che operano nel volontariato sociale.

Al fine di favorire la partecipazione e stimolare l'iniziativa dei giovani nei processi di crescita della città, si è posta molta attenzione alla realizzazione del Piano Locale Giovani 2014-2015, intitolato “Diversamente insieme per la legalità”, progetto che ha sviluppato due aree di intervento prioritarie: a) la realizzazione di forme di aggregazione giovanile, atte a migliorare le condizioni di incontro dei giovani; b) la realizzazione di azioni finalizzate alla promozione della cultura della legalità all'interno del quartiere di Via Monti.

E' stato affidato un nuovo incarico di durata triennale, prorogabile per ulteriori due anni, di gestione del servizio di educativa di quartiere ad un unico soggetto privato, volto a progettare interventi di educativa territoriale sia per quanto riguarda quella rivolta ai giovani, che quella rivolta alle famiglie, in un'ottica di servizi di bassa soglia, con particolare attenzione al fenomeno del nomadismo, adottando azioni rivolte all'accompagnamento sociale per l'integrazione nel tessuto chierese (anche in relazione ai

documenti necessari e ai permessi di soggiorno) e il supporto nell'inserimento abitativo delle famiglie rom.

A tutela delle necessità e delle esigenze degli anziani si è provveduto al sostegno dei centri anziani cittadini e sono stati organizzati due soggiorni marini per la terza età nei luoghi di villeggiatura della Liguria e della Romagna, in strutture che hanno riscosso la soddisfazione dei partecipanti.

L'impegno nel campo di promozione della cultura della pace e dei diritti umani mediante iniziative culturali, di educazione, di solidarietà e di informazione, è stato garantito attraverso la collaborazione con il Comitato Pace e Cooperazione e con la partecipazione finanziaria all'evento nazionale della marcia per la pace di Assisi.

Programma	
08.02.00	POLITICHE DELLA CASA
Responsabile politico	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Nel primo anno di mandato al fine di rendere concreto il diritto alla casa sono stati creati appositi capitoli di entrata del bilancio 2015–2017 aventi ad oggetto “Abitare solidale contro l'emergenza abitativa” nei quali far confluire le risorse economiche dei soggetti pubblici e privati (associazioni o anche singoli cittadini) presenti sul territorio destinate a sostenere le soluzioni alternative, anche temporanee e anche in forma di abitazione condivisa, per le famiglie e le persone che si trovano in situazione o in prossimità di sfratto esecutivo. Le risorse finanziarie allocate sul bilancio comunale sono state quindi impegnate oltreché sulle misure già in atto (casa di pronta accoglienza e residence), anche su nuove misure come la convenzione con un'associazione del territorio, la quale si è resa disponibile a ricercare sul mercato privato e a gestire soluzioni abitative per le famiglie e le persone che si trovano in situazione o in prossimità di sfratto esecutivo; altre risorse sono state impiegate dai servizi comunali per provvedere alla sistemazione di n. 6 alloggi di edilizia sociale ATC al fine di renderli immediatamente disponibili per le assegnazioni definitive.

Si sono svolti numerosi incontri per addivenire ad una convenzione con alcune associazioni del territorio che stanno portando a termine un progetto di riqualificazione di locali privati da dedicare all'housing sociale.

Sono stati approvati gli atti di adesione alle due nuove misure regionali, il fondo per la morosità incolpevole e le agenzie sociali per la locazione, mettendo a punto i percorsi necessari per darne attuazio-

ne attraverso l'emanazione di un avviso pubblico e il rinnovo dell'Accordo territoriale tra le principali associazioni dei proprietari e degli inquilini.

Sono state ottenute le necessarie autorizzazioni da parte della Regione, Comune di Torino e ATC per procedere allo scorporo dall'edilizia sociale di un alloggio sito in via Monti da dedicare al progetto di riqualificazione del quartiere medesimo.

Sono in corso di realizzazione interventi di manutenzione straordinaria presso gli alloggi di edilizia residenziale pubblica di strada Ca' Bianca.

Programma	
09.01.00	DIRITTO ALLO STUDIO E PIANO DEI SERVIZI SCOLASTICI
Responsabile politico	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N. 4 – Istruzione e diritto allo studio

Il sostegno al sistema educativo territoriale dell'istruzione e della formazione si è attuato nel primo anno di mandato attraverso:

- il coordinamento e la gestione degli adempimenti inerenti la costruzione del nuovo centro di cottura in Chieri e l'avvio del nuovo servizio di refezione scolastica, dall'a.s. 2015/16, per gli alunni dell'asilo nido, della scuola dell'infanzia e delle scuole dell'obbligo statali, in regime di concessione. Nei primi mesi del 2015 si è proceduto alla presa d'atto del subentro di una nuova azienda a seguito di affitto di ramo d'impresa da parte dell'aggiudicatario. Dopo il rilascio da parte del Comune del permesso di costruire, il nuovo Concessionario ha avviato la costruzione della struttura. Nel contempo sono state concordate le tempistiche, le fasi e le nuove modalità di accesso al servizio da parte degli utenti con individuazione e assegnazione dello spazio per l'ufficio di front office, delle nuove e molteplici modalità di pagamento, l'adozione di strumenti di comunicazione utili agli utenti del servizio. Il Comune si è avvalso, per la restante parte dell'anno scolastico 2014/2015, della proroga contrattuale per il proseguimento del servizio. L'opera di controllo sulla qualità del servizio si è svolta anche con l'ausilio di aziende specializzate, ASL e degli organi di partecipazione dell'utenza (comitato di refezione e genitori-assaggiatori);
- l'organizzazione e la gestione di specifiche linee di trasporto per gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo attraverso l'indizione di gara ad hoc e affidamento a nuovo gestore per tre anni, dall'a.s 2015/16, con possibilità di proroga di altri due. La gara ha permesso l'alienazione di uno scuolabus comunale ormai obsoleto, e la messa a disposizione, da parte della ditta affidataria, di autorimessa per il mezzo comunale in comodato. Tra i requisiti a base di gara è stato richiesto l'impiego di scuolabus a basso impatto ambientale. Sono state sostenute le azioni di incentivazione all'utilizzo dei mezzi ecologici nei confronti degli studenti e delle relative famiglie, sia con agevolazioni tariffarie (che hanno portato alla saturazione dei posti disponibili) che con l'avvio sperimentale del Pedibus al fine di decongestionare il traffico automobilistico intorno ai plessi scolastici;

- l'erogazione di servizi atti a garantire agli alunni disabili il pieno accesso agli interventi previsti dalla legge e dall'*Accordo di programma per l'integrazione degli alunni disabili* - sottoscritto dagli Enti del territorio a dicembre 2012 - in riferimento alle necessità segnalate annualmente da parte delle Scuole, attraverso interventi compiuti in forma diretta o indiretta (trasferimenti risorse a famiglie e/o scuole) di concerto con i servizi socio-sanitari del territorio. In particolare sono stati garantiti:
 - l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili, non solo attraverso finanziamenti a scuole o famiglie per gli interventi straordinari e fuori territorio, ma anche attraverso la gestione e l'indizione di gara incentrata su di un servizio di alta qualità e su una durata (tre anni dall'a.s. 2015/16 con possibilità di proroga di altri tre) che consente la continuità gestionale ed educativa nel tempo. La gara si è conclusa con l'individuazione del nuovo gestore;
 - il trasporto degli alunni disabili con linea dedicata e con mezzi attrezzati, tramite l'avvio delle procedure per la proroga dell'affidamento del servizio a ditta esterna, salvaguardando le specifiche del servizio e la coerenza e l'integrazione con il Piano di trasporto scolastico cittadino.

Si conferma il potenziamento del Piano dei servizi forniti a supporto del diritto allo studio a livello cittadino attraverso:

- la garanzia della libera scelta educativa per tutti i cittadini residenti rispetto ai servizi alla prima infanzia, attraverso la gestione delle convenzioni pluriennali in atto a sostegno degli enti erogatori (scuole Sant'Anna, Santa Teresa e Rossi di Pessione);
- la promozione di azioni di orientamento, ri-orientamento e prevenzione della dispersione scolastica, esercitando il ruolo di propulsore di azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola attraverso:
 - attività di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, in concomitanza della sospensione di tali attività da parte della Città Metropolitana di Torino;
 - finanziamento delle attività scolastiche contro la dispersione nelle scuole primarie e secondarie di primo grado (laboratori e studio assistito);
 - promozione di un progetto di studio assistito rivolto a studenti della scuola secondaria di secondo grado, con specifica formazione di *peer educator* universitari e delle scuole superiori;

- il sostegno alla realizzazione di iniziative rivolte all'educazione degli adulti anche in un'ottica di formazione permanente per tutto l'arco della vita ed in particolare del Progetto Petrarca, indirizzato a cittadini extracomunitari residenti in Chieri.

Programma	
09.02.00	SERVIZI ALL'INFANZIA
Responsabile politico	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N. 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Il programma inerente il sostegno in favore dell'infanzia è stato realizzato attraverso l'erogazione di servizi per i bambini in età prescolare (asili nido), sia gestiti direttamente che affidati a terzi, ivi comprese tutte le attività inerenti il mantenimento in efficienza degli edifici destinati allo scopo.

In particolare, è stato erogato il servizio di Asilo nido presso le tre strutture comunali:

- **Asilo Nido Cucciolo - gestione diretta.** Il servizio è stato erogato, nelle sue diverse componenti educative, comprensive del servizio di refezione e di pulizia degli spazi, a tutti gli utenti che ne hanno fatto richiesta, nelle diverse sezioni (lattanti, divezzini, divezzi) per n. 78 bambini. La programmazione educativa è stata orientata al rispetto dei tempi di crescita dei bambini e al rafforzamento dell'alleanza tra genitori ed educatori. Sono stati attivati 6 tirocini con l'Università di Torino, fornendo tutoraggio alle studentesse nell'intero percorso di osservazione, comprensione teorico-pratica dell'esperienza educativa e rendicontazione delle attività. Nel periodo primaverile, l'amministrazione ha promosso una campagna di informazione alle famiglie tramite l'iniziativa "Nidi Aperti", dando avvio alla raccolta delle iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Entro la metà di giugno, alle famiglie utilmente inserite nella graduatoria comunale, è stato proposto l'inserimento del bimbo nelle tre strutture in relazione alle preferenze espresse.
- **Asilo Nido Colibrì di Borgo Venezia – gestione in concessione.** Il servizio è stato erogato regolarmente, secondo la progettazione annuale presentata dal concessionario, nel rispetto di tutti gli standard previsti dal contratto in essere e dalla Carta dei servizi. A seguito di proposta pervenuta dal Comitato di Gestione del nido, è stata assegnata la nuova denominazione di "Colibrì". La realizzazione della festa del nido prevista nel mese di maggio ha visto un grande coinvolgimento delle famiglie e delle realtà del territorio.

- **Asilo Nido Bambi** – gestione indiretta in appalto. Il servizio è stato erogato regolarmente. Pur rilevando una graduale riduzione del numero degli utenti frequentanti la struttura sita in zona Maddalene, si è ritenuto opportuno proseguire l'affidamento della gestione alla stessa ditta affidataria, ancora per un anno scolastico, alle stesse condizioni del contratto a suo tempo stipulato con il Comune.

Il supporto alla genitorialità, attività aggiuntiva all'erogazione del servizio tradizionale, si è realizzata mediante:

- la concessione, per ulteriori 5 anni, dello spazio Trenido, sito in strada Vicinale della Serra 1, ad un'associazione locale, finalizzato ad ospitare al mattino un servizio flessibile di nido part-time e, al pomeriggio, laboratori creativi e centro ascolto per le famiglie, dove condividere esperienze, preoccupazioni, e ottenere informazioni sui vari servizi all'infanzia.
- l'avvio del progetto "Il Borgo dei bimbi" finanziato dalla Regione Piemonte. L'amministrazione comunale ha rimodulato il progetto prevedendo due macroazioni:
 - macroazione A: spazio aperto per famiglie 0-6 anni da realizzarsi presso il Trenido, in collaborazione con l'Associazione concessionaria e gli asili nido comunali del territorio, il sabato con iniziative inerenti lo scorrere delle stagioni;
 - macroazione B: attivazione e gestione banca dati baby sitter, in collaborazione con un ente formativo del territorio, consistente nella predisposizione di un bando pubblico per l'individuazione di un elenco nominativo di baby sitter, che potranno partecipare ad un corso gratuito di 30 ore di approfondimento delle tematiche inerenti l'assistenza dei bimbi in famiglia. Dal 1° ottobre i genitori potranno accedere all'elenco usufruendo di uno sportello, due ore alla settimana, per l'intero anno scolastico 2015/2016; l'iniziativa consente di fornire un'ulteriore opportunità di incontro tra domanda e offerta, in cui siano anche chiarite le condizioni contrattuali del possibile lavoro.
- il completamento della fase di coprogettazione prevista dalla partecipazione al bando della Compagnia di San Paolo nell'ambito dell'azione ZeroSei – Altrotempo. Il gruppo di lavoro ha elaborato un progetto denominato "Sabato slow time in Biblioteca", che è stato candidato al finanziamento. L'iniziativa si propone di ampliare gli spazi della Sezione Ragazzi della Biblioteca al sabato pomeriggio per i bambini e le famiglie che intendono ritrovarsi in un luogo pubblico connotato già come luogo culturale favorevole alla sperimentazione di attività che coinvolgono grandi e piccini. La coprogettazione ha previsto un servizio di apertura di base gestito dall'attua-

le appaltatore dei servizi della Biblioteca, mentre le attività di animazione verranno svolte da soggetti quali associazioni e cooperative locali, al fine di promuovere l'auto-valorizzazione delle competenze da parte delle famiglie e “agganciare” universalmente il maggior numero di famiglie che non usufruiscono, nei primi anni di età dei figli, di alcun servizio pubblico o privato.

Programma	
09.03.00	PROGETTUALITÀ EDUCATIVA
Responsabile politico	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N. 4 – Istruzione e diritto allo studio

Il sistema scolastico cittadino è stato sostenuto, nella sua funzione educativa e formativa, attraverso il supporto progettuale e la messa a disposizione di risorse, anche di tipo economico, mediante azioni che garantiscano servizi di qualità al fine di sviluppare il senso civico delle giovani generazioni, costituire un senso di identità locale ma allo stesso tempo di appartenenza ad un contesto più ampio, internazionale e multiculturale:

- sostegno alle autonomie scolastiche del territorio anche in rete con altri enti pubblici e del privato sociale (Consorzio servizi socio-assistenziali, Associazioni di volontariato) nelle progettualità attinenti gli ambiti sociale, psicologico, educativo, pari opportunità (sportelli psicopedagogici di supporto a studenti-genitori-insegnanti all'interno delle scuole, attività e laboratori mirati ad alunni in difficoltà e iniziative di sensibilizzazione cittadina sulla disabilità), recupero della memoria storica locale (tessitura, Resistenza, Prima Guerra mondiale), cooperazione internazionale (laboratori ed attività interculturali di approfondimento delle problematiche inerenti la mondialità, la scarsità di risorse naturali, la conoscenza della cultura e delle tradizioni della comunità di Nanoro, il confronto tra stili di vita differenti);
- supporto alle iniziative promosse dalle istituzioni scolastiche in campo internazionale e di gemellaggi con le comunità locali delle città gemelle di Epinal, Nanoro, Adria, Tolve. In particolare è stata significativa l'esperienza di contatto con la città di Adria e i giovani provenienti dalle altre sue città gemelle in quanto rappresenta un'opportunità di esperienza internazionale tra giovani di sviluppo del senso di appartenenza all'Unione Europea, di conoscenza reciproca e di crescita personale ed integrazione in contesti esterni;
- sostegno all'ampliamento dei tempi scuola statali attraverso il supporto al servizio educativo nel momento della fruizione del pasto nelle classi a tempo modulare al fine di consentire agli alunni

tempi “distesi”, che garantiscano pari opportunità in particolare per gli alunni in difficoltà socio-economiche, socio-relazionali o con bisogni didattici specifici;

- supporto allo sviluppo del progetto “scuole aperte” per studenti della scuola secondaria di primo grado, con presentazione di candidatura al bando della Compagnia San Paolo “Stiamo tutti bene”, redatto in sinergia con le istituzioni scolastiche e gli enti no profit del territorio, Consorzio dei servizi socioassistenziali, con l'utilizzo dei locali e delle attrezzature scolastiche in orari pomeridiani;
- sostegno al Consiglio Comunale dei Ragazzi e/o altre forme di partecipazione giovanile;
- risposta alle esigenze delle famiglie rispetto all'organizzazione del tempo vacanze estive, fornendo servizi educativi promossi dal sistema città, sia nella componente gestita dal Comune sia in quella gestita da diverse realtà quali scuole, oratori, privato sociale. In particolare sono stati organizzati in modo diretto due centri estivi comunali (1^ infanzia e marino) e sono state siglate delle convenzioni con i centri religiosi e le istituzioni scolastiche per l'allestimento di altri centri cittadini per i ragazzi per della scuola primaria e secondaria di primo grado. Tali modalità consentono di offrire al territorio una pluralità di offerte sia in termini di contenuti che di flessibilità gestionale, in grado di soddisfare gran parte dell'utenza cittadina. E' stato inoltre redatto un piano di intervento per l'inserimento della diversa abilità in tutti i centri convenzionati;
- erogazione di contributi economici alle famiglie, a finanziamento statale e regionale, per garantire il diritto allo studio e alla formazione e l'assolvimento dell'obbligo scolastico. In particolare è stato assegnato, tramite gli istituti scolastici, il contributo statale per libri di testo per scuole secondarie di primo e secondo grado 2013/2014; è stata ultimata l'istruttoria delle domande inoltrate online dalle famiglie alla Regione Piemonte per assegni di studio per iscrizione e frequenza per tutti gli ordini di scuola fino alla secondaria di secondo grado 2013/14 e per libri di testo per secondarie di primo e secondo grado 2014/15; è inoltre stata assegnata l'intera disponibilità economica a bilancio a favore di 7 studenti universitari beneficiari di borse di studio “Lascito Geuna” secondo le indicazioni testamentarie del donatore e dell'erede.

Programma	
10.01.00	DIRITTI DI CITTADINANZA
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Per favorire interventi innovativi di promozione dei diritti della cittadinanza si è dato corso alle seguenti azioni:

- proseguimento nell'erogazione dei servizi di anagrafe, stato civile ed elettorale nei confronti della cittadinanza, dedicando particolare attenzione alle esigenze e alle istanze dei diversi utenti che si rivolgono agli sportelli comunali, anche grazie all'acquisizione e alla messa in funzione di un nuovo software di gestione dei Servizi Demografici;
- predisposizione del materiale necessario all'istituzione del registro che raccoglie il testamento biologico e le manifestazioni di volontà riguardo alla sottoposizione a trattamenti sanitari in caso di malattie o lesioni traumatiche cerebrali irreversibili;
- proseguimento dell'attività dello sportello stranieri;
- ottimizzazione dell'accesso ai cittadini per i servizi anagrafici on line con l'implementazione del sito istituzionale attraverso una nuova sezione dedicata ai Sistemi Cimiteriali e l'allestimento di una nuova Agenda per le prenotazioni delle pratiche di residenza e di rilascio delle carte d'identità ai minori;
- avvio delle procedure per ampliare i servizi offerti ai cittadini on-line mediante l'implementazione dell'attuale software con un modulo che permetterà il rilascio di certificati direttamente dal proprio pc, tablet, smartphone;
- in materia di pari opportunità e di tutela dei diritti delle donne, è stato avviato un tavolo di lavoro tra assessorati ai servizi sociali, Consorzio Socio Assistenziale, assistenti sociali, Comandi delle stazioni dei Carabinieri, Comandi di Polizia municipale, rappresentanti delle Asl, con l'obiettivo di costituire una rete locale motivata, coordinata ed efficace in grado di contrastare la violenza di genere e intrafamiliare. Nell'ambito dell'iniziativa, nel mese di febbraio ha è stata

inaugurata presso il Comando dei Carabinieri di Chieri Una stanza per te uno spazio dedicato alle donne vittime di violenza che trovano il coraggio di denunciare i loro aggressori.

Programma	
10.02.00	IL RUOLO EDUCATIVO DELLA POLIZIA MUNICIPALE
Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 3 – Ordine pubblico e sicurezza

In linea con la finalità di garantire un ambiente cittadino sicuro e vivibile, sono state adottate alcune misure volte ad assicurare una maggior presenza degli operatori della Polizia Municipale sul territorio. E' stato, infatti, garantito un maggior presidio a beneficio dei cittadini, prevedendo quotidianamente la presenza di una pattuglia appiedata in centro storico al mattino e di una in orario pomeridiano; sono stati inoltre estesi i punti di controllo a tutte le frazioni del comune, con verifiche puntuali sia sulla viabilità che sulla manutenzione delle strade.

La maggior presenza della Polizia Municipale anche nelle aree mercatali e sulle piazze abitualmente frequentate dai parcheggiatori abusivi garantisce una maggior percezione di sicurezza, incrementa la possibilità di contatto con l'istituzione e favorisce le segnalazioni e la partecipazione attiva della cittadinanza, accrescendo la fiducia nel Corpo di polizia Municipale e nelle Istituzioni.

In collaborazione con i militari della locale Caserma dei Carabinieri sono state effettuate delle azioni mirate alla soluzione delle problematiche di civile convivenza e di conflittualità in alcuni quartieri cittadini.

Su segnalazione dei dirigenti scolastici e dei servizi sociali sono stati svolti gli accertamenti relativi alla frequenza scolastica dei minori in età della scuola dell'obbligo e sono stati effettuati degli incontri formativi relativamente al fenomeno del bullismo, dell'uso delle droghe e dell'alcool e delle dipendenze dai social network.

Con l'aiuto dei volontari e dei nonni vigile vengono presidiati i plessi scolastici in orario di ingresso e di uscita degli alunni e nel mese di maggio la Polizia Municipale ha garantito la sua presenza in occasione del progetto "PEDIBUS".

E' proseguita l'attività dell'Osservatorio Sicurezza Cittadina, utile strumento per il monitoraggio della percezione della sicurezza sul territorio, dal quale si prende spunto per dare corso alle opere di miglioramento della viabilità e della sicurezza cittadina.

E' stato portato a termine il progetto di educazione stradale rivolto ad alcune classi delle scuole primarie, che ha visto la partecipazione di 37 classi.

Programma	
10.03.00	UN FISCO EQUO E GIUSTO
Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Le politiche intraprese nel corso del I° anno di mandato hanno riguardato diversi ambiti.

Mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale locale

Con la predisposizione del bilancio previsionale 2015 e in sede di assestamento, sono rimaste inalterate le aliquote e il livello delle imposte e dei tributi comunali: l'Amministrazione, con una inversione di rotta, ha deciso di non praticare l'aumento delle aliquote della TASI, già previsto in sede di programmazione del bilancio 2014, che avrebbe comportato un ulteriore prelievo di risorse sui cittadini di circa 400.000 Euro. La scelta è stata mantenuta, nonostante la riduzione, da parte dello Stato, di circa 1 milione di Euro del Fondo di Solidarietà, riduzione che è stata recuperata, anziché chiedendo un ulteriore sacrificio ai cittadini, con una attenta politica di risparmio e di contenimento delle spese.

Perequazione e redistribuzione del carico fiscale

Tali obiettivi sono realizzabili sia attraverso azioni di modifica delle aliquote in senso progressivo (ovvero le aliquote aumentano progressivamente in ragione dell'aumento del reddito imponibile), sia attraverso sgravi praticati ad alcune categorie di contribuenti per ridurre il carico fiscale.

Si è scelta la seconda opzione per evitare modifiche all'assetto del prelievo locale in un momento di trasformazione dell'intero sistema tributario, di cui, ad oggi, non sono note le ricadute sui cittadini.

A fine 2014, con deliberazione consiliare, è stata prevista la riduzione della TARI per associazioni ed enti del volontariato, in ragione del ruolo sociale svolto sul territorio a favore dei cittadini, per alleggerire il peso del costo del tributo, che è stato caricato sulla generalità dei contribuenti.

Verifica del gettito tributario e recupero dell'evasione

Le criticità si sono manifestate in misura evidente sul gettito della TARI, ridiventata tributo riscosso direttamente dal Comune solo a partire dal 2014.

Sono state avviate azioni di verifica degli archivi dei contribuenti, che hanno sofferto nel tempo di mancati aggiornamenti, per adeguarli ad una corretta gestione amministrativa, sia da parte del Consorzio, sia da parte del Comune. Ad oggi la situazione risulta in parte recuperata, solo per quanto riguarda le utenze domestiche. L'aggiornamento degli archivi riguardanti le utenze non domestiche è in corso attraverso il raffronto e l'allineamento dei dati del Comune con quelli della Camera di Commercio di Torino. Da tali operazioni è emerso un margine di utenze totalmente sconosciute piuttosto rilevante. E' continuata nel periodo l'azione di verifica del gettito dell' I.C.I., dell' IMU. recupero di risorse accertato ammonta a € 470.000,00 nel 2014 e ad € 300.000,00 nel primo semestre 2015.

In relazione alla TARI, è stato dato ampio supporto al Consorzio Chierese per i Servizi nella fase di sollecito delle partite 2014 non incassate e di monitoraggio delle problematiche che scaturiscono dal recapito degli avvisi di pagamento.

E' stata avviata l'azione di contrasto all'evasione erariale ed è stato curato il controllo delle dichiarazioni ISEE, in sinergia con la Guardia di Finanza e in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate.

In merito alle attività legate ai servizi scolastici, è stata seguita l'attuazione del nuovo ISEE istituito con il DPCM 159/2013, con relativo adeguamento del Regolamento Generale delle Entrate.

Favorire il pagamento dei tributi locali con azioni di informazione, semplificazione e automazione delle procedure.

E' stata avviata una nuova modalità per consentire ai cittadini che lo vorranno, di disporre “on line” di tutte le informazioni riguardanti la loro situazione tributaria, su uno spazio dedicato ad ogni contribuente. Una sorta di “cassetto fiscale” dove trovare l'ammontare dei tributi dovuti, di quelli pagati o ancora da pagare, e i documenti di pagamento già precompilati. Tale modalità sarà incentivata con azioni premianti. Nel primo semestre 2015 il ricevimento dei contribuenti da parte dell'ufficio Tributi è avvenuto su appuntamento, evitando code e lunghe attese, come avvenuto nell'anno precedente. Inoltre sono stati inviati a n. 8.922 cittadini i modelli F24 precompilati per il pagamento dell' IMU e della TASI. Tale ultima attività, per la sua singolarità, si è guadagnata il titolo di eccellenza.

Sta inoltre proseguendo l'azione di controllo e di recupero evasione su fabbricati e sulle aree per le annualità 2009–2013, con sviluppo crescente del controllo sostanziale, attraverso l'accesso alle banche dati tributarie nazionali e l'integrazione delle diverse basi dati comunali ed esterne con sistemi informativi territoriali evoluti.

Programma	
11.01.00	UN'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E CHE COMUNICA
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Per rispondere alle esigenze di chiarezza, trasparenza e comunicazione sono state attivate azioni su diversi fronti.

Nel mese di aprile 2015 è stato approvato un Regolamento concernente la disciplina delle modalità di pubblicità e trasparenza della situazione reddituale e patrimoniale degli amministratori, al fine di dare compiuta attuazione agli obblighi stabiliti dalle norme di legge e di garantire accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione, favorendo forme diffuse di controllo e concorrendo alla realizzazione di una amministrazione aperta.

Tale adozione fa seguito all'impegno preso con la campagna denominata *Riparte il futuro* promossa dalle associazioni *Libera* e *Gruppo Abele*, che prevedeva l'impegno a favorire la massima diffusione delle informazioni riguardanti la struttura politica e amministrativa, e a rispettare ulteriori impegni rispetto agli obblighi di legge in materia di trasparenza.

E' stato effettuato un attento studio mirato ad incrementare il ruolo del sito istituzionale quale canale prioritario di comunicazione con i cittadini. In particolare sono state avviate le dinamiche per creare una versione responsive, che assicuri una *user-experience* ottimale indipendentemente dalla tipologia di dispositivo utilizzato: computer, tablet, smartphone, ecc.. E' stato effettuato un attento lavoro di revisione delle pagine, per rendere i contenuti più snelli ed ottimizzandone le parti grafiche. Particolare attenzione è stata rivolta alla grafica della home page, per promuovere meglio gli eventi e mettere in evidenza i progetti realizzati o in corso di realizzazione. In particolare, per garantire una sempre maggior trasparenza dell'azione amministrativa è stata ideata un'area, denominata *Chieri Aperta* - da attivare in occasione del restyling del sito - dove far confluire dati, notizie e informazioni in ambito di trasparenza. *Chieri Aperta* include diverse sezioni, tra le quali *Amministrazione trasparente*, i cui contenuti sono stati aggiornati e implementati, *Qualità dei servizi* con le indagini di customer satisfaction e le due nuove sezioni *Appun-*

tamenti politici e Bilanci in Comune, che presenta i principali documenti contabili di programmazione e rendicontazione dell'attività dell'Ente, anche con delle infografiche semplificate per facilitarne la lettura e renderne più intuitiva la comprensione anche ai non addetti ai lavori.

E' inoltre stata creata una banca dati relativa ad indirizzi mail di cittadini, associazioni, imprese interessate ad essere informate sulle attività del Comune e aggiornate sulle novità del territorio, attraverso un servizio di newsletter..

Sono stati curati tutti gli altri strumenti di comunicazione, dai tabelloni informativi luminosi ai tradizionali strumenti di promozione e informazione.

Programma	
12.01.00	PROMOZIONE CULTURALE DELLA CITTA'
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La vivacità culturale di Chieri è stata favorita da una ricca collaborazione con le realtà culturali presenti nel territorio, che ha permesso la riproposizione di eventi di successo (Chieri Musica – Musica e spiritualità, Chieri Sotto le stelle, Estate in Corte, Emozioni di Musica, Concorso Internazionale per Giovani Interpreti), il potenziamento di manifestazioni, come in occasione delle Festività natalizie, e l'attivazione di nuove iniziative.

Nel mese di febbraio 2015 si è tenuto il Carnevale, organizzato in collaborazione con l'associazione Pro Chieri. Il programma dell'evento ha proposto la tradizionale investitura della Bela Tessiòira e del Mangiagrup, con sfilata per le vie del centro storico dei personaggi storici e delle maschere, oltre alla premiazione dei vincitori del concorso “Disegna il carnevale a Chieri”, riservato alle scuole primarie.

Come tutti gli anni si è svolta nel periodo primaverile l'edizione di Musica e spiritualità, rassegna di concerti di alta valenza artistica con professionisti di fama internazionale, organizzata in collaborazione con l'Accademia dei Solinghi.

Novità di quest'anno è stato l'inserimento di Chieri tra le città che hanno ospitato gli eventi del programma del Salone del Libro Off, concretizzando l'avvio di un processo di inserimento di Chieri nella filiera culturale della realtà metropolitana. Di particolare rilievo, il concorso letterario InediTO - Premio Colline di Torino, nato per offrire l'opportunità ai nuovi autori del panorama nazionale di partecipare alle varie sezioni dedicate alla narrativa, alla poesia, al teatro e alla musica. L'iniziativa è stata patrocinata e promossa dall'Ente e realizzata dall'Associazione Il Camaleonte.

E' stato predisposto il progetto “Come si realizza un film”, con l'obiettivo di analizzare e approfondire il processo cinematografico e spiegare il funzionamento di una troupe cinematografica.

Al fine di valorizzare il patrimonio chierese anche in ambito internazionale, è stato accolto il progetto di scambio culturale, proposto da un'associazione che cura gli scambi culturali Italia-Australia, per l'esposizione di una mostra Fiber Art in diverse città australiane.

Per quanto concerne la MAC, è stata individuata la figura del conservatore, come richiesto dalla Soprintendenza, ed è stato articolato un programma di aperture della mostra archeologica, che ha tenuto conto da un lato delle richieste avanzate da scuole e gruppi e, dall'altro, delle principali manifestazioni chieresi.

Accanto agli eventi organizzati e gestiti in via diretta, è stato dato supporto logistico e/o supporto organizzativo a proposte/iniziative avanzate da associazioni cittadine, in particolare:

- Mostra Trame d'arte e di Fiori, nei mesi di aprile e giugno, a cura delle associazioni La Compagnia della Chiocciola e Associazioni Amici del Ricamo Bandera presso Imbiancheria del Vajro. La mostra ha rivisitato i segni dell'arte artigiana che ha generato il ricamo bandera e ispirato le decorazioni presenti negli edifici medievali;
- alcune Mostre presso la Galleria civica Palazzo Opresso organizzate in collaborazione con l'associazione Unione Artisti del chierese, tra cui 'Il filo della Storia' esposizione fiber art TRA LICCI (maggio) in collaborazione anche con l'Associazione Vivere;
- la mostra fotografica "Recitando..en piemonteis" (maggio) a cura del Circolo Fotografico Chierese;
- la mostra personale di pittura (aprile) a cura di Marisa Valle presso Convento S. Domenico;
- Rassegna Teatrantimusicanti (maggio-giugno) a cura della Compagnia Musica Teatro Accademia dei Folli, svolta presso Sala Conceria;
- Proiezione cinematografica/conferenza/dibattito Il Canto degli Italiani (2 giugno) a cura associazione Scriptorium in collaborazione con Patchanka e fondazione Vittorio Berzezio, presso Centro Giovanile Area Caselli;
- Chieri Montagna (febbraio-marzo) a cura del CAI presso Sala Conceria;
- la processione Santi Giuliano e Basilissa (23 Maggio 2015) nel Centro Storico Cittadino a cura della Confraternita dei Santi Giuliano e Basilissa;
- Veglia di Pentecoste (23 maggio 2015) a cura dell'Unità Pastorale 59 Chieri, in piazza Mazzini;
- festeggiamenti per il Bicentenario di Don Bosco con la proposta di giochi di strada (31 maggio 2015) a cura dell'Istituto Santa Teresa Chieri in via Palazzo di Città.

Programma	
12.02.00	BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

BIBLIOTECA CIVICA

La Biblioteca, luogo preposto alla condivisione dei saperi e della cultura come beni comuni, garantisce alla cittadinanza l'accesso all'informazione e alla conoscenza mediante l'apertura del servizio per 53.5 ore settimanali. L'afflusso del pubblico indica un generale apprezzamento della biblioteca, sia per quanto riguarda i servizi forniti sia in relazione al personale addetto.. Risulta sempre apprezzato l'utilizzo delle postazioni multimediali dedicate alla visione dei DVD e all'ascolto dei CD e il servizio wi-fi nella struttura.

L'attività ordinaria e didattica, si svolge nelle seguenti specifiche sezioni:

Sezione Adulti ed emeroteca: gli acquisti sono rivolti a garantire un costante e tempestivo aggiornamento del materiale documentario, senza venir meno alla *mission* di una biblioteca civica che è quella di coprire tutti gli argomenti con una dotazione di base e sviluppare in particolare il settore della letteratura, che copre la gran parte dei prestiti. La valutazione degli acquisti tiene in considerazione anche le dotazioni documentarie delle altre biblioteche del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana (SBAM): il prestito di sistema, che consente la circolazione dei documenti senza costi aggiuntivi da parte dell'utente, permette una maggiore ottimizzazione delle risorse. Per stimolare gli utenti a “nuove” letture, vengono mensilmente allestite delle vetrine tematiche con la pubblicazione delle relative bibliografie, che vengono anche pubblicate sul sito.

L'attività didattica orientata agli adulti, si svolge in particolare attraverso i corsi di alfabetizzazione informatica per utenti senior.

Sezione audio-video: a tutt'oggi risultano catalogati oltre 7.000 documenti multimediali (film, documentari, spettacoli teatrali, sceneggiati, fiction, opere liriche e tutti i generi musicali).

Sezione Ragazzi: il notevole numero di prestiti è dovuto in primo luogo alle numerose iniziative di promozione della lettura rivolte alle scuole e alle molteplici visite delle classi, nonché ad una costante attenzione all'incremento delle collezioni attraverso acquisti che cercano di coprire i differenti bisogni di

lettura. Anche nella sezione ragazzi, a cadenza mensile e in occasione di ricorrenze specifiche, vengono allestite vetrine tematiche e stilate bibliografie. Periodicamente viene aggiornata la bibliografia “Tanti modi di leggere” che contiene indicazioni di lettura utili a chi ha problemi di dislessia; vengono effettuati inoltre acquisti per implementare lo Scaffale DSA.

Sezione Storia Locale: la Sezione è aperta al pubblico per 24 ore settimanali e raccoglie il materiale documentario relativo alla storia e alla cultura della Regione; al momento possiede circa 8.200 documenti.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA LETTURA PER ADULTI

Diverse sono le proposte culturali, artistiche e letterarie finalizzate alla crescita culturale e democratica della persona. Tra queste, da ricordare il ciclo di incontri “Tessi-le trame. La fabbrica della scrittura”, uno spazio autogestito da autori che desiderano promuovere le loro pubblicazioni e la conferenza “L'evoluzione del commercio dal XIX secolo ad oggi: dai grandi Magazzini del lusso ai supermercato”, in collaborazione con il Centro Pannunzio di Torino.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA LETTURA PER BAMBINI E STUDENTI

Nel primo semestre del 2015 sono stati svolti oltre 140 incontri con classi di ogni ordine e grado. Come ogni nuovo anno scolastico è stato proposto un nuovo percorso (“Tutto sta cambiando”) e tutti gli altri percorsi sono stati rivisti alla luce delle nuove pubblicazioni. Complessivamente la biblioteca propone alle scuole 22 percorsi.

Per quanto riguarda le attività di promozione della lettura rivolte alla cittadinanza è stata riproposta l'iniziativa “Un sabato da favola”, che continua a riscuotere un considerevole successo (con una media di 60 presenze per volta). Nel primo semestre del 2015 sono stati realizzati 5 incontri.

Nati per leggere (NPL). Il progetto propone iniziative specifiche rivolte ai neo genitori soprattutto in contesti non propriamente destinati alla lettura, come ad esempio gli ambulatori pediatrici o le sale d'aspetto dei reparti ospedalieri, negli asili nido e nelle scuole materne, con l'obiettivo di avvicinare i piccolissimi ad un utilizzo precoce del libro, quale strumento relazionale per condividere insieme all'adulto storie, immagini ed esperienze. Tra le azioni previste dal progetto, quella più significativa è costituita dal dono ai bambini di due libri, accompagnati da una bibliografia e dalla lettera di benvenuto del Sindaco, in occasione del primo e del secondo bilancio di salute. In tale progetto è stato inoltre organizzato il corso di lettura ad alta voce “La magia della voce”, con l'iscrizione di 40 persone: genitori, nonni, volontari, educatori dei nidi.

Di grande interesse l'iniziativa I più grandi leggono ai più piccoli in collaborazione con lo Sportello Scuola Volontariato e che vede impegnati in attività di lettura ai bambini in biblioteca studenti del Liceo Monti di Chieri.

Tra le varie attività sono state realizzati laboratori di lettura e animazione con illustratrici, letture nei parchi, “Storielle e filastrocche per bambini senza confini”, letture di albi illustrati in italiano e in inglese con traduzione LIS e lettura di filastrocche in romeno con traduzione in italiano.

Inoltre, è stata allestita la mostra fotografica “Il paese che sono io” realizzata dalla Fondazione Paideia (8-30 aprile) con esposizione in tutta la biblioteca dei disegni realizzati dai bambini delle scuole chieresi e la realizzazione di specifici laboratori per i bambini delle scuole dell'infanzia a cura di Anna Peiretti.

La Biblioteca ha inoltre ospitato diverse mostre, quali: la mostra di incisioni “Ne abbiamo fatte di tutti i colori”, organizzata dal Punto rete Area Tabasso del CSSAC (26 gennaio-27 febbraio), la mostra di disegni “Anna, with Love” (4-30 maggio), la mostra “Segni del tempo due” dell'Artista Antonio Valente (iniziata nel novembre 2014 e proseguita fino a fine gennaio 2015), la mostra “Centro rete Biellese del Tessile: territorio, prodotti e prospettive (20-31 marzo).

ATTIVITÀ DI SISTEMA

Fiore all'occhiello del Sistema Bibliotecario dell'Area metropolitana (SBAM), finanziato dalla Regione Piemonte, è il progetto di circolazione libraria che permette il prestito dei documenti appartenenti a tutte le biblioteche associate al Sistema, in modo che ogni utente possa ricevere gratuitamente presso la propria biblioteca di riferimento quanto presente in altre biblioteche. La biblioteca di Chieri riceve tre passaggi settimanali e, fino a maggio 2015, ha movimentato quasi 6.000 documenti.

E' stato predisposto uno studio di fattibilità per la trasformazione della Sala Espositiva della Biblioteca in sala studio, valutando sia lavori strutturali necessarie che le tipologie di arredo adatte alla sala studio e alla realizzazione di un'area per il co-working.

ARCHIVIO STORICO

L'archivio garantisce l'accoglienza di varie tipologie di studiosi, specialisti, cittadini e classi di vario livello ed effettua la consulenza agli utenti dei vari archivi della zona, garantendo un servizio di qualità

di tipo metodologico e paleografico specialmente nei casi di consultazione di carte particolarmente antiche.

Tra gennaio e giugno si sono svolti 6 incontri della Città di Carta (visita guidata all'Archivio Storico), nei quali sono stati proposti all'attenzione del pubblico temi e documenti riguardanti periodi storici (in particolare, in occasione del centenario della Prima Guerra Mondiale e del bicentenario della nascita di Don Bosco).

Si fornisce mensilmente un testo per la rubrica *Il documento del mese* nel sito web.

Di concerto con la Biblioteca Civica è stata realizzata l'iniziativa Chieresi al fronte, per l'individuazione di materiale storico destinato ad una esposizione prevista dall'Amministrazione, coinvolgendo anche la cittadinanza in un appello per il reperimento di oggetti e fotografie.

Nell'ambito delle iniziative previste in occasione del bicentenario della nascita di Don Bosco si è tenuta presso l'Archivio la Conferenza “La scoperta della gioventù: alle radici del sistema educativo di Don Bosco”.

Si sono attivate iniziative di valorizzazione dei beni culturali ebraici in occasione del giorno della Memoria, fornendo informazioni e aiuto logistico per l'individuazione di una sala destinata alla conservazione del materiale archeologico e artistico del Comune.

Programma	
13.01.00	RISORSE UMANE
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Il programma si pone l'obiettivo di garantire e migliorare con continuità l'ordinario funzionamento degli uffici e dei servizi.

La dotazione organica del personale, ordinata su un organigramma razionalizzato sulla base delle reali competenze dei dipendenti necessita di continua attenzione, affinché non sia depotenziata e possa garantire efficienza operativa a tutti i programmi stabiliti dall'Ente. In tale contesto è stato predisposto il programma triennale delle assunzioni, sulla base delle proposte della Dirigenza dell'Ente, che ha trovato collocazione nel DUP 2015-2017 e il piano annuale approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 268 del 23/12/2014 e successivamente modificato nel 2015 nel tentativo di procedere al reclutamento del personale necessario ivi previsto benché la legge di stabilità L. 190/2014, sostenuta da interpretazioni ministeriali e pareri delle varie sezioni delle Corti dei Conti, abbia imposto un sostanziale blocco alle assunzioni sino alla definitiva ricollocazione di tutto il personale in esubero degli enti di area vasta.

Sono state comunque iniziate e poi sospese le procedure per reperire quattro figure tramite mobilità esterna o incarichi a tempo determinato.

Si è lavorato per arrivare al coinvolgimento del personale nella conoscenza e realizzazione degli obiettivi dell'Ente, al fine di aumentare la motivazione dei lavoratori. Nel primo semestre del corrente anno è iniziato il processo valutativo per il lavoro svolto dal personale nel corso del 2014, da parte dei soggetti competenti, sulla base del sistema di valutazione attualmente utilizzato in questo Ente.

Tutti gli incentivi e le indennità previsti nel contratto decentrato integrativo anno 2014 (ad eccezione della produttività individuale), sono stati assegnati ai beneficiari nel primo semestre.

Uno dei principali strumenti utilizzabili per valorizzare e potenziare la struttura, al fine di garantire un'attività amministrativa efficiente è la contrattazione decentrata integrativa che permette di concordare con la parte sindacale l'utilizzo dei risorse economiche per incentivare la produttività del

personale. Nel corso del primo semestre sono state applicate le nuove modalità operative degli istituti contrattuali, così come descritto nella parte normativa del contratto decentrato 2013-2015, sottoscritto alla fine dello scorso anno.

Nell'ambito della delicata materia della sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008), sono state organizzate le visite annuali di parte del personale della Polizia Municipale e dei Servizi all'infanzia, nonché dei partecipanti al cantiere di lavoro per accertare l'idoneità alla mansione.

L'Ente ha inoltre garantito la formazione obbligatoria per la sicurezza sul luogo di lavoro per i nuovi dipendenti, non solo per ottemperare agli obblighi normativi vigenti, ma anche per rendere ciascuno consapevole del proprio ruolo all'interno del contesto lavorativo, indicando i comportamenti da adottare a tutela della sicurezza propria e altri e del benessere lavorativo.

Con la finalità di garantire una gestione efficiente del personale nel rispetto dei diritti dei lavoratori e del benessere degli stessi è stata posta particolare attenzione al contenimento delle ore di straordinario effettuate dal personale, monitorando attentamente l'andamento del recupero di tutti i dipendenti e comunicandolo ai Responsabili. Stesse finalità vengono perseguite con l'attenzione alla regolare fruizione delle ferie residue nei tempi previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il Comune ha proseguito l'attività mirata alla crescita delle competenze e all'aggiornamento professionale dei propri dipendenti, garantendo la partecipazione ai corsi, seminari, convegni, e appuntamenti formativi diversi, favorendo anche la didattica digitale, con corsi online come i webinar o gli e-seminar che consentono di assistere e interagire dal pc del proprio ufficio, in alcuni casi anche in differita, decidendo il momento più opportuno per lo svolgimento dell'appuntamento formativo.

Al fine di ottimizzare il lavoro degli uffici e fornire prestazioni migliori agli utenti è stata realizzata una proposta di riorganizzazione dei flussi procedurali dello Sportello unico delle attività produttive, che nelle sue pratiche più complesse coinvolge diversi uffici dell'Ente. La proposta per il miglioramento del servizio prevede uno snellimento e una semplificazione delle procedure, con una riduzione di tempi lavoro per il personale ed un maggior lavoro in team dei servizi interessati, con la realizzazione di tavoli di lavoro condivisi.

Programma	
13.02.00	RISORSE TECNOLOGICHE
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Le azioni intraprese nel primo semestre del 2015 sono orientate alla costante evoluzione delle risorse tecnologiche, in particolare valorizzandone le potenzialità di strumenti a servizio dei cittadini per l'erogazione di servizi, ma anche per favorire l'interazione, il dialogo, la partecipazione e il coinvolgimento nelle attività dell'ente.

E' stato attivato E-part, un sistema facile, immediato ed intuitivo che consente di segnalare all'Amministrazione disservizi e malfunzionamenti in vari ambiti: strade e arredo urbano, verde pubblico e parchi giochi, segnaletica stradale e impianti semaforici, illuminazione pubblica, barriere architettoniche, fognature e acquedotto, rifiuti. Il servizio può essere utilizzato sia tramite smartphone, attraverso una *app* gratuita, che da personal computer, dando al cittadino un ruolo attivo nella gestione della propria città e garantendo un feedback attraverso il monitoraggio dello stato di avanzamento della propria segnalazione.

Il sito internet comunale, principale e immediata fonte di accesso alle informazioni e ai servizi per i cittadini, è stato oggetto di un lavoro di rivisitazione e restyling grafico ed editoriale per consentire la messa online della versione Responsive, che attraverso tecniche di impaginazione flessibile garantisce all'utente una fruizione ottimale, indipendentemente dalla tipologia del dispositivo utilizzato per l'accesso, visto che oggi la user-experience è molto diversificata, sia per i dispositivi utilizzati (tablet, smartphone, laptop, pc) che per i sistemi operativi (android, window, os, linux, etc), ma anche per risoluzione dello schermo e velocità di connessione.

Nel mese di aprile la Giunta comunale ha approvato il Piano di Informatizzazione dedicato alle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tale piano ha individuato le azioni che l'Amministrazione condurrà nei prossimi tre anni per facilitare l'accesso e garantire la qualità dei servizi rivolti alla cittadinanza digitale, rispondendo alla necessità di rendere disponibili strumenti in grado di semplificare il maggior numero di adempimenti, realizzando un sistema cosiddetto "*digital by default*", dove i servizi sono progettati ed erogati *in primis* in forma digitale e, solo ove ciò non sia possibile, in modalità tradizionale. Il piano prevede azioni che consentano al cittadino di accedere ai servizi attraverso un percorso di autenticazione o con libero accesso, a seconda della servizio richiesto, in diversi ambiti demografici,

educativi, tributari, ecc, arrivando ai massimi livelli di interattività, come il pagamento online di eventuali costi previsti.

Programma	
13.03.00	RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI
Responsabile politico	Assessore alle Finanze Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Le politiche in ambito di risorse finanziarie e patrimoniali si sono sviluppate su diversi fronti, volti al perseguimento, in particolare di una serie di obiettivi.

- **Rispettare i tempi di redazione dei documenti di programmazione e di bilancio per consentire, nei tempi previsti, la realizzazione del programma politico amministrativo**

L'obiettivo è stato rispettato: nel secondo semestre 2014 si è dato avvio ad un accurato lavoro di traduzione del programma del Sindaco nelle Linee Programmatiche, approvate dal Consiglio Comunale il 9/10/2014. Nella stessa data è stato approvato il Documento Unico di Programmazione, Sezione Strategica, che recepisce le linee programmatiche e le traduce in obiettivi strategici. In concomitanza con la predisposizione del Bilancio di Previsione 2015/2017 è stato redatto il Documento Unico di Programmazione, Sezione Operativa, che ha tradotto gli obiettivi strategici in programmi, azioni ed attività. L'approvazione del Dup – sezione operativa e del bilancio di previsione 2015/2017 è avvenuta il 17/12/2014, nei termini previsti dalla legge. La predisposizione dei suddetti documenti ha scontato anche l'applicazione del nuovo ordinamento contabile dettato dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., con tutte le complessità che lo contraddistinguono e in una fase che può ancora ritenersi di carattere sperimentale.

- **Partecipazione della cittadinanza alla redazione delle Linee Programmatiche e dei documenti di programmazione e di bilancio**

Nel mese di settembre 2014 sono state svolte le assemblee pubbliche, sia per illustrare ai cittadini il contenuto delle Linee Programmatiche, sia per illustrare i documenti di programmazione strategica e operativa e i criteri di predisposizione del primo bilancio dell'attuale mandato amministrativo. Le assemblee sono state convocate a documenti ancora “aperti”, al fine di recepire sollecitazioni e indicazioni che fossero emersi durante gli incontri.

- **Attrarre tutte le risorse finanziarie possibili, partecipando a bandi di privati e della UE**

L'obiettivo si è realizzato solo in parte a causa dei ritardi, da parte della Regione Piemonte, nella pubblicazione dei bandi europei. E' stato programmato un corso rivolto al personale interno per acquisire tecniche di progettazione in relazione agli emanandi bandi regionali di assegnazione delle risorse dell'Unione Europea.

- **Bilancio semplificato e bilancio sociale**

Sono già stati pubblicati, nella sezione trasparenza del sito del Comune, i documenti “semplificati” e come tali di facile accesso e comprensione da parte di tutti, riguardanti il programma, il bilancio e il piano esecutivo di gestione. A breve sarà anche pubblicato, nella stessa forma accessibile, il Rendiconto 2014.

E' stata avviata la redazione del bilancio sociale 2014 del Comune di Chieri e delle sue Associazioni

- **Risorse provenienti dall'alienazione di beni immobili del patrimonio disponibile**

La realizzazione di tali risorse è propedeutica alla valorizzazione di quei beni non direttamente fruibili dall'Amministrazione per la prestazione di servizi, alla loro conservazione e alla possibilità di finanziare in maniera non onerosa con i proventi che derivano dalla loro alienazione gli investimenti del Comune.

Nel primo anno di mandato amministrativo è stato dato corso all'avvio e alla pubblicazione di procedure a evidenza pubblica, che purtroppo non hanno avuto esiti positivi a causa delle sofferenze del mercato immobiliare, ad eccezione di alcune manifestazioni di interesse di cui si è in attesa di possibili sbocchi. E' in corso la ripresa della suddetta attività.

Contestualmente alle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati, sono state realizzate altre azioni in ambito di risorse finanziarie e patrimoniali.

Per cercare di rendere il più snella possibile la gestione del bilancio, soprattutto per quanto riguarda le variazioni di bilancio, è stato redatto un nuovo regolamento di contabilità, ai sensi di quanto previsto dal Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 2000 e successive modificazioni e integrazioni e al Decreto Legislativo n. 118 del 2011, così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 126 del 2014, che prevede maggiori competenze in materia da parte della Giunta Comunale e del Dirigente dei Servizi Finanziari.

Sono in corso le attività volte all'acquisizione dei terreni oggetto di esproprio e proseguono le verifiche degli obblighi previsti negli accordi firmati per le aree da dismettere inerenti i Permessi di costruire.

Prosegue l'attività amministrativa con un'analisi puntuale di tutte le convenzioni edilizie inerenti il riscatto diritto di superficie e l'eliminazione degli ulteriori vincoli convenzionali.

Prosegue, inoltre, l'attività dello sportello edilizia convenzionata volto a dare le informazioni inerenti la procedura per l'acquisizione della piena proprietà degli alloggi in edilizia convenzionata. Sono in corso le attività propedeutiche alla stipula degli atti notarili dei soggetti autorizzati al riscatto diritto di superficie che ne hanno fatto espressa richiesta e all'eliminazione degli ulteriori vincoli convenzionali.

E' proseguita l'attività di gestione delle gare per l'affidamento di appalti (lavori, forniture e servizi) ed in tale ambito, è stato proposto l'aggiornamento del Regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale, in relazione alle intervenute modifiche delle norme in materia, licenziato dalla 1° Commissione Consiliare all'inizio di giugno 2015.

In collaborazione con gli altri servizi comunali interessati è continuata la cura degli adempimenti legati alla concessione della distribuzione del GAS naturale in relazione alla gara che sarà indetta a livello di Ambito Territoriale Minimo, a cura della stazione appaltante delegata (Città Metropolitana di Torino).

Programma	
13.04.00	DEBITO COMUNALE
Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 50 – Debito Pubblico

L'impegno a non aumentare la consistenza è stato rispettato. Nel 2014 lo stock del debito comunale è stato ridotto di € 2.371.492,90 e nel corso del primo semestre non è stato dato corso a nuovo indebitamento.

Programma	
13.05.00	ORGANI ISTITUZIONALI
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Sono stati predisposti idonei strumenti per consentire a tutti i componenti degli organi istituzionali di svolgere le loro funzioni in maniera tempestiva ed efficiente. In particolare, è stata programmata per Sindaco, Vicesindaco e Assessori da un lato e per i Consiglieri comunali la consultazione online degli argomenti all'ordine del giorno rispettivamente delle sedute di Giunta e di Consiglio comunale, inclusa la rispettiva documentazione, che consentirà un risparmio di carta, di tempo e con la possibilità di accedervi anche da remoto.

Programma	
13.06.00	FONDI E RISERVE
Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 20 – Fondi e accantonamenti

Nel bilancio di previsione, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 è stato iscritto il fondo crediti di dubbia esigibilità, con riferimento ad alcune tipologie di entrata che per loro natura sono state considerate di difficile esigibilità ed è stata avviata la fase di monitoraggio a tutela degli equilibri di bilancio.

E' stato inoltre previsto l'accantonamento ad apposito fondo per la copertura di eventuali perdite di società partecipate e l'accantonamento al fondo oneri e rischi per far fronte ad eventuali spese derivanti da sentenze esecutive.

Programma	
13.07.00	PARTITE FINANZIARIE CHE SI COMPENSANO
Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 99 – Servizi per conto terzi

Nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 sono stati previsti gli stanziamenti per le attività effettuate per conto terzi, quali le ritenute previdenziali e assistenziali al personale, le ritenute erariali, la restituzione dei depositi cauzionali, le spese per trasferimento in conto terzi, le anticipazioni di fondi per il servizio economato, ecc., ed è stata avviata la fase di monitoraggio a tutela degli equilibri di bilancio e per regolare correttamente i rapporti con i terzi.

Per effetto del continuo monitoraggio dei flussi di liquidità, nel corso del primo anno di mandato non si è proceduto ad attivare anticipazioni di cassa, ancorché iscritte nei documenti di programmazione e di bilancio. L'obiettivo ha la finalità di evitare costi per oneri finanziari aggiuntivi.

INDICATORI DI ATTIVITÀ SVOLTE

SERVIZI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	2013	2014	30/06/15
N. membri Consiglio / n. sedute	30/15	24/15	24/4
N. membri di Giunta / n. sedute	08/53	8/50	8/28
N. Commissioni Consiliari / n. sedute / n. componenti commissioni	6/54/63	6/51/49	6/26/49
N. deliberazioni di Giunta	235	285	114
N. deliberazioni di Consiglio	139	134	44
N. determinazioni dirigenziali	813	778	363
N. decreti	17	59	13
N. ordinanze	355	300	157
N. indagini ISTAT	1	1	
N. interrogazioni	106	44	26
N. di posta protocollata (A, P, I)	49.913	44.443	22.848
N. atti protocollati in arrivo	28.868	29.843	15.655
N. atti protocollati in partenza	12.192	12.592	6.136

SPORTELLO AL CITTADINO

DESCRIZIONE	2013	2014	30/6/2015
Anagrafe			
N. abitanti	36964	36.948	36.645
N. nuclei famigliari	16034	16.073	16.209
N. certificati anagrafici e di stato civile	12796	9.468	7.205

N. iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per immigrazioni ed emigrazioni	2424	1.673	1.093
N. carte identità rilasciate, inclusi i rinnovi	5623	5.209	2.535
N. atti notori ,autentiche, di copie o firme	396	460	252
N. atti per trasmissione dati ad enti pubblici	12800	13.140	6.500
N. variazioni anagrafiche (divorzi, matrimoni, vedovanze)	172	190	105
N. pratiche cambi di indirizzo	892	802	412
N. pratiche A.I.R.E.	53	140	78
N. cancellazioni anagrafiche per morte	310	378	192
N. iscrizioni anagrafiche per nascita	303	325	151
N. pratiche permessi/carte soggiorno compilate	302	222	135
N. pratiche residenza e carte identità minori su appuntamento	1704	1.688	852
Stato civile			
N. atti di morte	646	667	362
N. atti di nascita e sentenze trascritte	408	385	185
N. pubblicazioni matrimoniali	157	138	106
N. matrimoni civili celebrati e trascritti	110	96	76
N. matrimoni religiosi e relative trascrizioni	80	83	31
N. cittadinanze	56	56	59
N. eventi registrati nel registro di stato civile (annot.margine atti)	594	451	181
N. salme traslate	22	164	21
N. trasporti funebri fuori comune	443	422	249
N. inumazioni e tumulazioni - funerari in Chieri e arrivi	300	271	184
N. aree e manufatti cimiteriali assegnate	169	209	92

Servizi statistici			
N. risposte ad adempimenti statistici	20	30	15

Elettorale			
N. corpo elettorale	28.629	28727	28.950
N. elezioni	0	1	0
N. aggiornamenti liste elettorali e schedario elettorale	56.815	56815	28.749
N. aggiornamenti Albo scrutatori e presidenti (si effettua ad ottobre)	1.408	1660	0
N. tessere elettorali	1.734	1547	1.141
N. certificati elettorali	2.116	870	88
N. aggiornamenti Tessere – etichette	3.516	972	156
N. aggiornamenti Giudici popolari	0	13551	0
Informazioni URP			
N. ore di informazione al cittadino	2.450	2.450	1.225
N. accessi allo Sportello al Cittadino (incluso Ecosportello e SUED)	37.467	29608	17.933
N. accessi allo Sportello al Cittadino – Servizi anagrafici		18018	8.085
N. contatti on site con sportello alle Imprese	1.740	2046	1.535
N. contatti URP (utenti, telefonate, mail)		20.440 (utenti 18.018, telefonate 1.440, mail 982)	9.598 (8085 utenti , telefonate 470, mail 1043)
N. ore di apertura settimanale Sportello al Cittadino-Servizi Anagrafici		32.30	32.30.00

RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI**Gestione contabile**

DESCRIZIONE	2013	2014	30/06/15
N. totale documenti in entrata	6.801	7.166	3221
N. reversali emesse	4.927	6.106	3937
N. impegni	1.245	983	323
N. liquidazioni	3.278	3.546	2180
N. mandati	6.079	6.432	2845
N. totale documenti di spesa	22.605	17.221	2395
N. variazioni di bilancio di Consiglio e Giunta	3	6	3
N. prelievi fondo riserva e fondo oneri e rischi	5	0	2
N. variazioni e integrazioni PEG	5	10	12
N. stipule o estinzioni mutui	0	0	0

Economato

DESCRIZIONE	2013	2014	30/06/15
N. buoni economali	428	157	135
Entità spesa erogata	€ 98.858,77	€ 32.433,79	€ 21.588,71
N. liquidazioni	7	2	2

Partecipate

DESCRIZIONE	2013	2014	30/06/15
N. aziende partecipate/vigilate	8	8	8
CHIERIFARMA S.r.l.			
Ricavi	€ 4.111.298,00	€ 4.301.722,00	N.A.
Costi	€ 4.064.620,00	€ 4.784.719,00	N.A.
UTILE NETTO	€ 5.033,00	-€ 734.251,00	N.A.
Canone Concessione Comunale	€ 186.518,87	€ 198.216,43	N.A.
PATRIMONIO NETTO	€ 179.788,00	-€ 554.465,00	N.A.

Risorse tributarie

DESCRIZIONE	2013	2014	30/06/15
Imposta Comunale sugli immobili - Proventi Totali	=	=	=
- Proventi 1^ abitazione	=	=	=
- Proventi altri fabbricati	=	=	=
- Proventi terreni agricoli	=	=	=
- Proventi aree fabbricabili	=	=	=
Imposta Municipale Propria - Proventi Quota comunale totale	€ 8.659.777,63	€ 7,835,205,54	€ 3.811.085,73
Imposta Municipale Propria – Quota comunale devoluta Fondo Solidarietà comunale	€ 3.723.962,21	€ 3.264.370,00	€ 3.264.370,00
- Proventi 1^ abitazione	€ 45.000,00	€ 47.143,08	€ 27.592,44
- Proventi altri fabbricati	€ 8.099.952,63	€ 7.124.058,93	€ 3.461.306,97
- Proventi immobili rurali	=	=	=
- Proventi aree fabbricabili	€ 336.476,00	€ 290.096,74	€ 126.136,00
- Proventi terreni agricoli	€ 132.554,00	€ 349.975,68	€ 191.443,32
- Proventi immobili gruppo D	€ 23.105,00	€ 23.931,11	€ 4.607,00
N. immobili dichiarati e analizzati	58.742	59329	57818
Difettosità banca dati ICI (immobili sui quali persistono errori)	=	=	=
N. avvisi di accertamento emessi e notificati	1.428	1212	427
Importo incassato su evasione	€ 422.031,00	€ 291.189,00	€ 23.214,00
N. avvisi di rimborso o compensazione emessi	115	154	127
Importo rimborsato/compensato	€ 25.437,00	€ 75.09,44	€ 12.044,00
N. cartelle esattoriali emesse	1.323	51	295
N. posizioni tributarie immobiliari (ICI/IMU)	20.257	20224	20442
Accertamenti Occupazione Spazi e aree pubbliche	€ 366.286,00	€ 329.112,80	€ 256.730,16
Accertamenti Pubblicità e pubbliche affissioni	€ 458.823,00	€ 450.193,08	€ 344.477,74
N. iscritti servizi scolastici (mensa, nido)	2.278	2299	2340
N. carte pagamento consegnate a domicilio ai nuovi iscritti	292	193	235
N. bollette emesse per servizi a domanda individuale (nido)	1.615	1538	606
N. accessi allo Sportello Entrate (rilevati dal sistema elimina code)	4.149 149	7793	== (Attivati appuntamenti)
N. ore di apertura media settimanale Sportello Entrate	18	18	18
N. modelli F24 per versamento IMU/TASI compilati		13340	13804

Risorse patrimoniali

DESCRIZIONE	2013	2014	30/06/15
N. complessi immobiliari di proprietà dell'Ente	71	71	71
N. unità immobiliari prese in locazione dall'Ente	3	0	0
Numero fabbricati in gestione	70	70	70
Numero contratti affitto in essere	163	160	160
Di cui:			
N. contratti di affitto attivi (Ente Locale in qualità di locatore)	160	160	160
N. contratti di affitto passivi (Ente locale in qualità di locatario)	3	0	0
N. sedi comunali custodite e vigilate	3	3	3
Superficie delle sedi comunali in mq	16552	16552	16552
N. alienazioni e acquisizioni beni immobili	2	2	0
N. autorizzazioni all'utilizzo di bene pubblico, a favore di privati, rilasciati nell'anno			
N. autovetture uso condiviso	5	4	4
N. autovetture in car-sharing	3	3	3
N. altri mezzi	25	25	25

Appalti e contratti

DESCRIZIONE	2013	2014	30/06/15
N. contratti stipulati e repertoriati	134	107	47
N. gare	41	44	12
- di cui ad evidenza pubblica	14	10	4
- di cui per opere pubbliche	10	24	4

PROMOZIONE DELLO SPORT E TEMPO LIBERO

DESCRIZIONE	2013	2014	30/06/15
N. totale impianti sportivi	19 di cui 2 multipli	19 di cui 2 multipli	19 di cui 2 multipli
N. partecipanti ai corsi di nuoto scuole primarie	1.203 di cui 6 in situazione di disabilità	1303 di cui 8 in Situazione di disabilità	1.093 di cui 8 in Situazione di disabilità
N. partecipanti a Gioco Città	1200	1300	1300
N. gestione contributi associazioni (in base alle domande)	2	2	2
N. patrocini ad iniziative sportive	22	6	5
N. iniziative sportive organizzate in forma diretta	2	3	2

N. iniziative sportive patrocinate e supportate	7	9	5
N. autorizzazioni utilizzo palestre	19	19	20
Estate ragazzi e soggiorni marini per anziani			
N. centri comunali Estate Ragazzi	4	3	3
N. domande presentate Estate Ragazzi	240	205	
N. iscritti Estate Ragazzi	240 (di cui 11 ragazzi diversamente abili)	205 (di cui 5 diversamente abili)	
N. presenze Estate Ragazzi a gestione indiretta tramite oratori e centri religiosi	1263 (di cui 11 diversamente abili)	1154 (di cui 4 diversamente abili)	
N. presenze Estate Ragazzi a gestione indiretta tramite Direzioni Didattiche	1229 (di cui 13 diversamente abili)	1454 (di cui 11 diversamente abili)	
Soggiorni marini per anziani effettuati	2	2	
N. anziani partecipanti	106	70	
N. domande presentate	121	75	
Gemellaggi			
N. iniziative gemellaggio Epinal	4	1	-

POLITICHE SOCIALI

DESCRIZIONE	2013	2014	30/06/15
Politiche di Promozione e Tutela del Diritto alla Casa			
N. alloggi ATC gestiti	504	504	547
N. alloggi di proprietà gestiti	58	58	58
N. alloggi assegnati nell'anno	63	8	10
N. sfratti gestiti	35	22	26
N. casi di emergenza abitativa gestiti	40	7	8
Contributo locazione regionale (Legge 431/98): N. richieste presentate	Bando regionale non emesso	156	264
Contributo locazione regionale (Legge 431/98): N. richieste ammesse		127	217
Contributo comunale affitti: N. richieste presentate	Bando non emesso	Bando non emesso	Bando non emesso
Contributo comunale affitti: N. richieste ammesse			

Politiche per la Famiglia			
N. contributi erogati ad associazioni socio-assistenziali	5	7	10
N. accertamenti di pratiche sociali	274	507	391
N. pratiche assegni a nuclei con 3 figli minori	46	71	76
N. pratiche per assegni maternità	14	29	28
N. pratiche fondo sociale	8	8	8
N. lavori di pubblica utilità - soggetti inseriti	12	2	0
Promozione associazionismo giovanile			
N. bambini bielorussi accolti		69+ 5 accompagnatori	73 + 4 accompagnatori
N. giovani aderenti all'Associazione Patchanka	1200 circa	1200 circa	1.200 circa
N. incontri nell'ambito del Piano Locale Giovani	8	2	3
N. riunioni di accompagnamento all'Associazione Quartiere Via Monti	9	10	12
Sviluppo associazionismo			
N. anziani iscritti ai Centri di incontro	230	293	362
N. convenzioni con l'Associazionismo	10	10	12

POLITICHE AMBIENTALI

DESCRIZIONE	2013	2014	30/6/2015
Acqua e Gas			
Mc acqua erogata acquedotto	4.700.000	4.800.000 dato stimato	2.500.000
Mc acqua depurata	7.000.000	7.000.000 dato stimato	3.300.000
N. unità immobiliari servite da acquedotto	15.760	15.770	15.780
Km rete di distribuzione acqua	152,00	152	152
Acqua del cittadino: litri di acqua erogati	948.196	954468	477.234
Acqua del cittadino: n. bottiglie di acqua da litri 1,5	632.131	636.612	318.306
Acqua del cittadino: Kg plastica risparmiata	24.020	24.180	12.095
Km rete gas	137,08	137,61	137,61

N. impianti depuratori idrici in funzione al 31/12	1	1	1
Rifiuti			
Raccolta differenziata	70,40%	72,20%	73,5%
Tonnellate di rifiuti RSU smaltiti in discarica	3.253,13	3480	1718,42
Tonnellate R.D.	7.911,87	9.596,55	4.804,12
N. tonnellate di rifiuti raccolti	11.279,54	13.644,95	8.873,68
Unità immobiliari servite da raccolta rifiuti	17.798	17.800	17.810
Frequenza media settimanale di raccolta rifiuti	giornaliera	giornaliera	giornaliera
Rete fognaria			
Km rete fognaria	110,00	110	110
N. unità immobiliari servite da fognatura e depurazione	13.240	13.250	13.250
N. autorizzazioni scarichi civili non allacciati alla fognatura	5	12	7
N. impianti depurazione	1	1	1
N. ordinanze ed ingiunzioni per interventi di bonifica impianti inquinati	0	0	0
Canile e Gattile			
Canile pubblico: n. posti disponibili	72	72	72
Canile pubblico: n. transito cani	187	86	45
Gattile comunale: n. posti disponibili	35	35	35
Orti urbani			
Orti urbani: superficie totale orti urbani	10.000 mq	10.000 mq	10.000 mq
Orti urbani: n. orti presenti	100	100	100
Orti urbani: n. orti assegnati			100

ATTIVITA' EDILIZIA E URBANISTICA

DESCRIZIONE	2013	2014	30/6/2015
Edilizia			
N. Autorizzazioni amministrative presentate	83	691	32
N. Autorizzazioni amministrative rilasciate	55	651	31
N. CIL (Comunicazioni inizio lavori) esaminate	267	222	113
N. pareri di massima presentati	3	8	1
N. pareri di massima istruiti	3	6	-
N. manomissioni suolo pubblico	100	-	-
N. certificazioni dimensionali alloggio rilasciate	47	34	6

N. Sub-Delega presentate	50	36	19
N. Sub-Delega rilasciate	54	39	10
N. S.C.I.A. istruite	216	172	81
N. Permessi di costruire presentati	272	224	92
N. Permessi di costruire rilasciati	287	219	84
N. P.E.C./P. di R. presentati	5	11	3
N. P.E.C./P. di R. approvati (piani attuativi di iniziativa pubblica e privata)	7	8	1
N. Certificati di destinazione urbanistica emessi	148	159	76
N. agibilità presentate	89	55	37
N. agibilità rilasciate	97	55	19
N. Altri certificati e/o Pareri	-	-	-
N. Condoni Art.35/85 L.47/85 rilasciati	4	0	3
N. Condoni L.734/94 rilasciati	1	0	3
N. Condoni L.326/2003 rilasciati	18	4	2
N. autorizzazioni passi carrai rilasciati	7	17	6
N. assegnazione numero matricola ascensori	33	6	2
N. sopralluoghi effettuati	73	73	30
N. ordinanze da vigilanza urbanistica emesse	3	0	0
N. ordinanze contingibili e urgenti emesse	7	7	3
N. Convenzioni - art.35 L. 865/71 - art. 7 ed 8 L 10/77	1	0	0
N. Perizie	3	36	6
N. Acquisizioni aree/Cessioni/n° particelle	-	-	-
N. Prelazioni/Controlli Regionali/Certificati Edilizia Convenzionata	15	20	8
N. Convenzioni sostitutive per riscatto diritto di superficie	-	36	7
N. Pratiche L.R. 15/83	5	5	6
N. accessi agli atti	458	529	300
N. accessi allo Sportello Edilizia	5.820	5166	2500
N. ore di apertura settimanale Sportello Edilizia	12	12	12
Grado di soddisfazione del servizio prestato dallo Sportello edilizia (Mettiamoci la Faccia)	89% Giudizi positivi	95,08% Giudizi positivi	90% Giudizi positivi
Pianificazione Urbanistica			
N. varianti al P.R.G.C. e altri strumenti urbanistici settoriali approvati	4	3	3
N. Piani commerciali generali elaborati e varianti di dettaglio approvati	0	0	0

N. istanze di variante al PRGC presentate/accolte	20/4	18/09	9/0
Espropri			
N. pratiche espropriative e acquisizioni aree da perfezionare su opere pubbliche concluse	7	2	2
N. procedimenti di esproprio avviati nell'anno		2	0
N. accordi bonari acquisizione aree	50	11	1
N. avvio procedimenti impianti abusivi	-	0	0

ATTIVITA' PRODUTTIVE E POLITICHE DEL LAVORO

DESCRIZIONE	2013	2014	30/6/2015
Attività produttive			
N. imprese*		2.995	n.d.
N. accessi telematici al servizio/ Accessi totali al servizio	48,70%	51,60%	66,63%
N. procedimenti per apertura attività commerciali su aree private	77	57	38
N. provvedimenti per trasferimento di sede, ampliamento di superficie, cessazioni attività, variazione ragione sociale, comunicazioni inizio attività, avvio procedimento e richieste documentazione integrativa di commercio su aree private	335	281	164
N. procedimenti Autorizzazione Unica Ambientale	7	22	4
N. autorizzazioni sanitarie, veterinarie, dia sanitarie, e ambulatori medici	83	73	33
N. comunicazioni a ASL	112	125	55
N. liquidazioni, saldi, vendite promozionali	25	26	4
N. autorizzazioni/SCIA pubblici esercizi	53	35	16
N. provvedimenti per trasferimento di sede, ampliamento di superficie, cessazioni attività, variazione ragione sociale, comunicazioni inizio attività, avvio procedimento e richieste documentazione integrativa di pubblici esercizi	306	193	98
N. autorizzazioni/SCIA per estetisti e acconciatori	4	6	4
N. provvedimenti per trasferimento di sede, ampliamento di superficie, cessazioni attività, variazione ragione sociale, comunicazioni inizio attività, avvio procedimento e richieste documentazione integrativa di estetisti e acconciatori	20	28	21
N. provvedimenti relativi ad agenzie di viaggio	17	7	5
N. provvedimenti relativi a licenze di autonoleggio con e senza conducente	11	16	
N. autorizzazioni Circoli e provvedimenti per variazione presidenti, avvio procedimento e richieste documentazione integrativa	6	-	1
N. autorizzazioni commercio su aree pubbliche	36	52	21
N. provvedimenti riguardanti il commercio su aree pubbliche	620	534	312
N. procedimenti per concessione posteggi aree mercatali	35	50	46
N. ordinanze emesse	16	13	3
n. autorizzazioni manifestazioni	12	14	7

n. autorizzazioni temporanee al commercio in occasione di manifestazioni	27	178	2
n. autorizzazioni temporanee somministrazione in occasione di manifestazioni	12	23	7
n. procedimenti per il rilascio di certificato di imprenditore agricolo professionale	12	4	3
n. istanze siccità esaminate	40	-	-
n. SCIA vendita prodotti agricoli	2	-	1
n. registri vitivinicoli vidimati (200 pagine ciascuno)	4	15	12
n. istanze presentate per verifica annuale regolarità contributiva e fiscale per gli operatori che esercitano il commercio su aree pubbliche	251	288	208
N. tagliandi ZTL per attività produttive rilasciati	198	190	104
N. accessi allo Sportello Attività economiche	2046	1473	562
N. ore di apertura settimanale dello Sportello Attività economiche	24	24	12
“Sportello alle imprese”: grado di soddisfazione del servizio attraverso le rilevazioni di “Mettiamoci la faccia”	Giudizi positivi: 92 % Giudizi neutri 7 % Giudizi negativi 1%	Giudizi positivi: 90 % Giudizi neutri 7 % Giudizi negativi 3%	Giudizi positivi: 86,9 % Giudizi neutri 13,1 % Giudizi negativi 0%
N. manifestazioni fieristiche – numero iniziative	2	2	1
N. manifestazioni fieristiche – numero visitatori	Circa 85.000	N.D.	N.D.
Politiche del lavoro			
Progetto Fragili Orizzonti - Asset Building n. soggetti coinvolti	12	Misura sospesa	Misura sospesa
N. cantieristi avviati	8	0	7
Azioni di contrasto alla crisi - bando per la partecipazione ad azioni di ri-orientamento, tirocini lavorativi e azioni di sostegno al reddito n. tirocini attivati	64	Misura sospesa	Misura sospesa
N. lavoratori impiegati in progetto “Reciproca solidarietà e lavoro accessorio”	19	16	16
N. tirocini avviati all'interno del progetto “Chieri attiva”	60	32	32
N. accessi allo Sportello delle Opportunità		634	239
N. accessi allo Sportello MIP	64	N.D.	N.D.
N. accessi allo Sportello Microcredito	43	48	33

COMUNICAZIONE

DESCRIZIONE	2013	2014	30/06/15
N. accessi a sito internet – rete civica (visualizzazione di pagine uniche)	142.053	256.518	317.927
N. totale pagine visitate	858796	-	451.033
N. giorni medi di risposta alle richieste di modifiche o implementazione di nuove pagine	2	2	2
N. pagine rete civica attive	1.220	N.D.	N.D.
N. progetti grafici depliant pubblicitari realizzati	29	32	15
N. patrocini concessi per iniziative in Città	121	199	76

SISTEMA EDUCATIVO

DESCRIZIONE	2013	2014	30/06/15
Sistema Nidi			
N. domande presentate agli Asili Nido ed ai Servizi per la Prima Infanzia per il primo accesso, di cui:	143	78	80
1 - Nido Cucciolo	90 (61+29)	51	59 (44+15)
2 - Nido Bambi	22 (15+7)	10	4 (3+1)
3 - Nido Colibri-Borgo Venezia	31 (25+6)	17	17 (13+4)
N. domande presentate in Asili Nido/Servizi Prima Infanzia durante l'anno scolastico	154	82	80
N. richieste soddisfatte durante l'anno scolastico	132/143 da sett	147/144 da sett.	64 (46+10+8)
N. utenti del servizio al 31 dicembre	143	144	-
N. iscritti/frequentanti agli Asilo Nido ed ai Servizi per la Prima Infanzia di cui:	154 - (143 da sett.)	144	143
1 - Nido Cucciolo	81- (77 da sett.)	77- (79 da sett.)	79

2 - Nido Bambi	38 - (31da sett.)	35- (30 da sett.)	29
3 - Nido Borgo Venezia	35 - (35 da sett.)	35- (35 da sett.)	35
N. inserimenti durante tutto l'anno negli Asilo Nido e nei Servizi per la Prima Infanzia di cui:	76	43	11
1 - Nido Cucciolo	(3+40)= 43	31	8
2 - Nido Bambi	(4+15) =19	9	3
3 – Nido Colibri-Borgo Venezia	(7+7) = 14	(2+1).=3	-
“Nido Cucciolo”: grado di soddisfazione complessiva del servizio (soddisfatto e totalmente soddisfatto)	95,60%	94,00%	-
“Nido Cucciolo”: grado di soddisfazione del modello pedagogico e dell’offerta formativa (soddisfatto e totalmente soddisfatto)	Modello pedagogico 95,40% Offerta educativa 95,60%	Modello pedagogico 94,80% Offerta educativa 92,00%	-
“Nido Bambi”: grado di soddisfazione complessiva del servizio (soddisfatto e totalmente soddisfatto)	93,00%	92,20%	-
“Nido Bambi”: grado di soddisfazione del modello pedagogico e dell’offerta formativa (soddisfatto e totalmente soddisfatto)	Modello pedagogico 93,40% Offerta educativa 94,40%	Modello pedagogico 92,40% Offerta educativa 91,80%	-
“Nido Colibri-Borgo Venezia”: grado di soddisfazione complessiva del servizio (soddisfatto e totalmente soddisfatto)	89,60%	89,20%	-
“Nido Colibri-Borgo Venezia”: grado di soddisfazione del modello pedagogico e dell’offerta formativa (soddisfatto e totalmente soddisfatto)	Modello pedagogico 89,80% Offerta educativa 93,20%	Modello pedagogico 88,00% Offerta educativa 91,00%	-
N. giorni di apertura del servizio durante l'anno:			
1 - Nido Cucciolo	232	226	120

2 - Nido Bambi	232	226	121
3 - Nido Colibri-Borgo Venezia	234	228	119
N. ore settimanali di servizio			
1 - Nido Cucciolo	47,5	47,5	47,5
2 - Nido Bambi	52,5	52,5	55
3 - Nido Colibri-Borgo Venezia	52,5	52,5	55
Mensa scolastica: Pasti consumati bimbi a gestione diretta	14.033	13.113	8.131
Mensa scolastica: Pasti consumati adulti (educatori ed assistenti)	3.093	2.828	1.692
Borgo dei Bimbi – n. iscritti/frequentanti laboratori			0
Borgo dei Bimbi Elenco Baby Sitter – n. candidati inseriti nell'albo			0

DESCRIZIONE	2013	2014	30/06/15
Popolazione Sistema Scolastico			
N. iscritti scuole <u>infanzia</u> (escluse scuole private)	773 (a.s. 2011/2012) 821 (a.s. 2012/13)	821 (a.s. 2012/13) 791 (a.s. 2013/14)	791 (2013/14) 761 (2014/15)
N. iscritti scuole <u>infanzia</u> (comprese scuole convenzionate)	1.012 (2011/12) 1.152 (2012/13)	1.152 (a.s.2012/13) 1.116 (a.s. 2013/14)	1.116 (2013/14) 1.081 (2014/15)
N. richieste di iscrizione nelle scuole dell'infanzia (anche convenzionate) [comprensivi di anticipi]	1.084 (2011/12) 1.318 (2012/13)	1.318 (a.s. 2012/13) 1.194 (a.s. 2013/14)	1.215 (2013/14) 1.131 (2014/15)
N. sezioni nelle scuole <u>infanzia</u>	33	33	33
N. convenzioni scuole <u>infanzia</u> paritarie	3	3	3
N. beneficiari Chieresi convenzioni Scuole <u>infanzia</u> paritarie	235 (2011/12) a Chieresi 218 (2012/13) a Chieresi	218 (2012/13) a Chieresi 202 (2013/14) a Chieresi	202 (2013/14) 186 (2014/15)
N. iscritti scuole <u>primarie</u> e <u>secondarie 1° grado</u> (escluse scuole private)	2.476 (a.s. 2011/12) 2.447 (a.s. 2012/13)	2.447 (a.s. 2012/13) 2.383 (a.s. 2013/14)	2.383 (2013/14) 2.389 (2014/15)
N. iscritti scuole <u>primarie</u> (comprese scuole paritarie)	1.826 (2011/12) 1.906 (2012/13)	1.906 (2012/13) 1.892 (a.s. 2013/14)	1.892 (2013/14) 1.993 (2014/15)
N. richieste <u>primarie</u>	1.826 (2011/12) 1.906 (a.s. 2012/13)	1.906 (2012/13) 1.892 (2013/14)	1.892 (2013/14) 1.993 (2014/15)
N. classi scuole <u>primarie</u>	73 (2011/12) 72 (2012/13)	72 (2012/13) 72 (2013/14)	72 (2013/14) 72 (2014/15)
N. classi scuole <u>secondarie 1° grado</u>	44 (2011/12) 44 (2012/13)	44 (2012/13) 43 (2013/14)	43 (2013/14) 41 (2014/15)
N. iscritti Istituti <u>secondari 2° grado</u>	2.484 (a.s. 2011/12) 2.504 (a.s. 2012/13)	2.504 (2012/13) 2.381 (2013/14)	2.381 (2013/14) 2.356 (2014/15)
Mensa Scolastica			
N. pasti erogati nelle mense scolastiche (alunni e personale docente)	327.067	319.207	307.461
N. giorni di erogazione del servizio		170 scuola primaria 182 scuola <u>infanzia</u>	163 primaria 178 <u>infanzia</u>
mense scolastiche (compreso nidi comunali)	16	16	16 (2013/14) – 15 (2014/15)
N. posti a sedere in locali mensa	2.000	2000	2000
N. giornate di verifica su servizio mensa	121	137 primaria/148 148 <u>infanzia</u>	138/163 primaria 144/178 <u>infanzia</u>

verifica servizio mensa (n. giorni di verifica diretta/n. giorni di servizio)	66,12% scuola infanzia 69,54% altre scuole	81% infanzia 80% altre scuole	80,89% infanzia 84,66% altre
N. richieste di servizio presentate		2.350	2.198
N. richieste di servizio accolte		2.350	2.198
Progetto Buon Samaritano: n. plessi scolastici aderenti all'iniziativa	5	5	-
Trasporto Scolastico			
N. alunni trasportati mediamente ogni giorno	250 (2012/13)	290 (2013/14)	290 (2013/14) 320 (2014/15)
N. richieste di servizio presentate		126 nuove 126 (per a.s. 2013/2014)	126 nuove per 2013/14 108 nuove per 2014/15
N. richieste di servizio accolte utenti aventi diritto		126 (per a.s.2013/2014)	108
N. autobus comunali	3	3	3
N. posti passeggeri su autobus comunali	168	168	168
N. corse giornaliere con autobus comunali	4-5	4-5	4-5
N. giornate di servizio trasporto scolastico	174	176	169
N. studenti trasportati per uscite didattiche	1.300	1.300	1.250
Integrazione scolastica alunni disabili			
N. di alunni diversamente abili inseriti nelle scuole attraverso il progetto specifico di educativa specialistica	80 (2012/13)	68 (2013/14)	63 (2014/15)
Orientamento scolastico – Salone dell'Orientamento			
N. studenti/famiglie aderenti	350	396	360
N. espositori (scuole secondarie di primo grado e agenzie formative)	28	26	26
Progetti educativi			
N. alunni partecipanti ai progetti educativi finanziati o attivati	Studenti 500 Insegnanti 30 (2012/13)	Studenti 500 Insegnanti 30 (2013/14)	Studenti 500 Insegnanti 30 (2014/15)
N. partecipanti al Progetto Educare oggi	-	-	-
Contributi economici a famiglie e trasferimenti fondi a Istituzioni Scolastiche			
Rilascio PIN a cittadini interessati ad accreditamento al portale Sistema Piemonte per nuova procedura inoltro on-line domande contributi Diritto allo Studio		210	95
Importi erogati per contributi libri di testo scuola sec. 1° e 2° grado		€ 61.600,00	€ 35.906,00

CULTURA ED EVENTI

DESCRIZIONE	2013	2014	30/06/15
N. iniziative a gestione diretta	13	10	3
Iniziative a gestione diretta – N. spettatori			20.413
N. manifestazioni o iniziative varie patrocinate o supportate economicamente	59	26	11
N. strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	6	5	5
Musei e mostre – N. iniziative	22	20	14
Musei e mostre a gestione indiretta o diretta – N. visitatori totali	9.800	9240	254.190
Concorsi artistico- letterari – N. iniziative	1	9	1
Concorsi artistico-letterari – N. partecipanti	540	540	300
Museo Tessile – N. aperture annuali	14	6	3
Museo Tessile – N. visitatori	3.500	3200	1.700
Mostra Archeologica Chieri – N. aperture annuali	30	20	4
Mostra Archeologica Chieri – N. visitatori	692	490	110
Centro Visite Don Bosco e Mostra Come in un Sogno – N. aperture	93	96	117
Centro Visite Don Bosco e Mostra Come in un Sogno – N. visitatori	3.224	2535	7.522
Monumenti Aperti – N. appuntamenti	7	5	2
Monumenti Aperti – N. visitatori	544	490	50
Chieri Segreta – N. appuntamenti	6	1	1
Chieri Segreta – N. visitatori	183	30	25
Chieri Musica – N. concerti	9	15	3
Spettacoli teatrali – N. spettacoli	9	1	2
Spettacoli teatrali – N. spettatori totali	1.050	250	205
Spettacoli musicali – N. spettacoli	44	44	4
Cinema all'aperto– N. proiezioni	15	39	---
Cinema all'aperto– N. spettatori	2.103	2600	---
Accessi ai siti www.chieriturismo.it e www.itineraridonbosco.it	13.182	6630	31729

BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO

DESCRIZIONE	2013	2014	30/06/15
Biblioteca			
N. prestiti libri (tutto il materiale cartaceo, compresi i Kit, libro + DVD o CD)	95.480	97478	47603
N. prestiti cd/dvd e audiolibri	28.303	29.367	14.788
N. utenti attivi al prestito nello SBAM	209.016	229.108	234.215
N. utenti attivi al prestito nella biblioteca di Chieri	9.644	10.172	6.245

N. libri catalogati (nuove accessioni)	2867	2.732	1.506
N. incontri/conferenze di attività di promozione della lettura	81	44	18
N. partecipanti ad attività di promozione della lettura	2.117	2.052	736
N. incontri/ visite per attività didattiche	224	215	153
N. partecipanti ad attività didattiche	4.826	4.945	3.135
N. Documenti Biblioteca	90.246	95.000	94.900
N. Periodici (giornali e riviste)	182	176	176
N. postazioni in Biblioteca&Archivio per il pubblico	21	21	21
N. postazioni per ascolto musica/visione film	4	4	3
N. giornate annue di apertura	289	286	150
N. ore settimanali di apertura	53,5	53,5	53,5
Biblioteca Civica – <i>Sezione Ragazzi</i> : grado di soddisfazione complessiva del servizio (soddisfatto e totalmente soddisfatto)	96%	n.d.	--
Biblioteca Civica – <i>Sezione Ragazzi</i> : grado di soddisfazione rispetto alla competenza e preparazione personale addetto al servizio (soddisfatto e totalmente soddisfatto)	94%	n.d.	--
Biblioteca Civica – <i>Sezione Ragazzi</i> : grado di soddisfazione rispetto al materiale posseduto e dato in prestito (soddisfatto e totalmente soddisfatto)	92%	n.d.	--
Biblioteca Civica – <i>Sezione Ragazzi</i> : grado di soddisfazione delle attività offerte (soddisfatto e totalmente soddisfatto)	95%	n.d.	--
Biblioteca Civica – <i>Sezione Locale</i> : grado di soddisfazione rispetto al materiale posseduto (soddisfatto e totalmente soddisfatto)	85%	n.d.	--
Biblioteca Civica – <i>Sezione Locale</i> : grado di soddisfazione rispetto alla competenza e preparazione personale addetto al servizio (soddisfatto e totalmente soddisfatto)	85%	n.d.	--
Biblioteca Civica – <i>Sezione Locale</i> : grado di soddisfazione complessiva del servizio (soddisfatto e totalmente soddisfatto)	94%	n.d.	--
ARCHIVIO STORICO			
N. giornate annue di apertura	154	155	74
N. ore settimanali di apertura	21	21	21
N. presenze studiosi	738	705	444
N. presenze visita guidata	circa 300	206	59
N. consultazioni documenti	2.952	2.820	1.776

MOBILITA' E TRASPORTI

DESCRIZIONE	2013	2014	30/06/15
Km percorsi trasporto pubblico	184.728	183.481	91.740
N. linee urbane	2	2	2
N. piani viabilistici generali e di dettaglio	2	2	2
N. piano di intervento e varianti sul trasporto pubblico	1	1	1
Piano Mo.S.So: n. classi aderenti	22	20	20
Biciclette a pedalata assistita: n. prototipi in dotazione	-	10	10
Bike box: n. capienza bici	15	15	15
Bike box: grado di utilizzo	100,00%	100,00%	100%
Car sharing: n. auto disponibili	3	3	3
Car sharing: n. km percorsi	12.921	12.870	6.350
Car sharing: n. ore utilizzo	1.289,75	1.572	700

GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

DESCRIZIONE	2013	2014	30/6/2015
Patrimonio			
N. fabbricati comunali	68	68	68
N. fabbricati allacciati alla rete di teleriscaldamento	22	22	22
N. edifici e strutture di cui si è effettuata la manutenzione ordinaria nell'anno	34	34	34
Superficie degli edifici gestiti sottoposti a manutenzione ordinaria e straordinaria in mq	74.570	74.570	74.570
Superficie cimiteri in mq	66.420	66.420	66.420
N. interventi di manutenzione ordinaria e gestione ai fabbricati	Non disponibile	1157	531
% richieste/segnalazioni via web su richieste/segnalazioni totali	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile
Tempo medio di durata dell'intervento di manutenzione in giorni	Circa 8 gg	Circa 15 gg	Circa 10 giorni
N. progettazioni e direzioni lavori interne (nuove opere e/o manutenzione straordinaria)	9	27	14
N. progettazioni esterne (nuove opere e/o manutenzione straordinaria)	5	12	1
N. progetti esecutivi approvati	5	16	0
N. lavori appaltati (nuove opere e/o manutenzione straordinaria)	7	24	4
N. collaudi esterni tecnico/amministrativi e strutturali	1	5	2
N. collaudi interni tecnico/amministrativi e strutturali		8	9
Territorio			
Km. Strade comunali	203	203	203
Km. Strade comunali illuminate	99.000	99000	99.000
N. impianti illuminazione pubblica	127	127	127

N. punti luce illuminazione pubblica	5.000	5110	5110
Estensione rete illuminazione pubblica in KM	Non pervenuto	Non pervenuto	Non disponibile
N. impianti semaforici	15	14	14
N. interventi totali sul territorio con sistema informativo Geotik	1560	900	N.D.
N. interventi interni in reperibilità	-	30	25
N. interventi giardini, alberate	350	350	N.D.
N. aree verdi, parchi e giardini	200	200	N.D.
Superficie di verde pubblico gestito in ettari	32	32	32
N. progettazioni e direzioni lavori interne(nuove opere e/o manutenzione straordinaria)	13	34	+13
N. progettazioni esterne (nuove opere e/o manutenzione straordinaria)	3	1	2
N. progetti esecutivi approvati	6	14	5
N. lavori appaltati (nuove opere e/o manutenzione straordinaria)	6	22	6
N. collaudi esterni tecnico/amministrativi e strutturali	1	2	0
N. collaudi interni tecnico/amministrativi e strutturali			4

Obiettivi Strategici 2016 – 2019

Linea programmatica		Obiettivo strategico		Missione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
1	Chieri per i beni comuni, Chieri che partecipa	01.01	Gestione dei beni comuni e realizzazione di un evento a rilievo internazionale	1 Servizi Istituzionale, generali e di gestione	8.193.982,77	6.368.200,00	6.319.000,00	6.478.100,00	6.927.800,00	34.287.082,77
		01.02	Partecipazione dei cittadini al governo della Città							
2	Chieri capofila del chierese	02.01	Rappresentanza del territorio chierese nella nuova città metropolitana							
10	Chieri giusta	10.01	Diritti di cittadinanza							
		10.03	Un fisco equo e giusto							
11	Chieri innovativa	11.01	Un'Amministrazione trasparente e che comunica							
13	Chieri e le sue risorse	13.01	Risorse umane							
		13.02	Risorse tecnologiche							
		13.03	Risorse finanziarie e patrimoniali							

		13.05	Organi Istituzionali								
10	Chieri giusta			2	Giustizia	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
		10.02	Il ruolo educativo della polizia municipale	3	Ordine pubblico e sicurezza	1.825.337,94	1.764.900,00	1.750.300,00	1.750.300,00	1.750.300,00	8.841.137,94
9	Chieri Città educativa	09.01	Diritto alla studio e piano dei servizi scolastici	4	Istruzione e diritto allo studio	5.925.165,83	3.879.800,00	5.219.000,00	2.511.400,00	2.513.500,00	20.048.865,83
		09.03	Progettualità educativa								
12	Chieri sistema cultura	12.01	Promozione culturale della città	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.807.150,00	1.895.600,00	1.776.800,00	1.174.800,00	1.683.200,00	8.337.550,00
		12.02	Biblioteca e archivio storico								
6	Chieri per lo sport	06.01	Promozione dello sport	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.626.965,75	2.077.500,00	1.222.000,00	1.216.100,00	1.217.700,00	8.360.265,75
7	Chieri che lavora	07.02	Incentivazione del turismo	7	Turismo	80.125,00	23.300,00	23.300,00	23.300,00	23.300,00	173.325,00

4	Chieri vivibile	04.03	Protezione civile e difesa del suolo	11	Soccorso civile	237.841,20	207.000,00	189.800,00	189.800,00	199.800,00	1.024.241,20
8	Chieri Città sana ed equa	08.01	Politiche sociali e della salute	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.070.585,65	3.551.000,00	3.517.700,00	3.487.800,00	3.566.500,00	18.193.585,65
9		08.02	Politiche della casa								
9	Chieri Città educativa	09.02	Servizi all'infanzia educativa								
3	Chieri Ecologica	03.04	Igiene ambientale e tutela degli animali da affezione	13	Tutela della salute	91.100,00	78.400,00	68.900,00	68.900,00	68.900,00	376.200,00
7	Chieri che lavora	07.01	Valorizzazione delle attività produttive del territorio	14	Sviluppo economico e competitività	681.686,71	300.800,00	227.600,00	218.800,00	218.800,00	1.647.686,71
7	Chieri che lavora	07.03	Attuazione politiche attive del lavoro	15	Politiche per il lavoro e formazione professionale	283.650,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	363.650,00
3	Chieri Ecologica	03.02	Risparmio di risorse energetiche	17	Energia e diversificazione	45.000,00	46.200,00	67.000,00	67.000,00	67.000,00	247.200,00

					delle risorse energetiche						
13	Chieri e le sue risorse			20	Fondi e accantonamenti	2.903.426,69	1.031.900,00	1.037.900,00	1.037.900,00	1.037.900,00	7.049.026,69
13	Chieri e le sue risorse	13.04	Debito comunale	50	Debito pubblico	5.839.300,00	1.982.800,00	2.004.900,00	2.147.600,00	1.752.800,00	13.727.400,00
13	Chieri e le sue risorse			60	Anticipazioni finanziarie	3.001.000,00	3.001.000,00	3.001.000,00	3.001.000,00	3.001.000,00	15.005.000,00
13	Chieri e le sue risorse			99	Servizi per conto terzi	4.813.000,00	5.317.000,00	5.317.000,00	5.317.000,00	5.317.000,00	26.081.000,00
					TOTALE GENERALE DELLE SPESE	59.486.367,32	45.479.600,00	46.553.500,00	41.790.000,00	42.229.300,00	235493767,32

LINEA PROGRAMMATICA 1	CHIERI PER I BENI COMUNI, CHIERI CHE PARTECIPA
------------------------------	---

Mission della strategia	L'Amministrazione Comunale vuole affermare un concetto di <i>identificazione, protezione e cura</i> dei beni comuni con la <i>partecipazione dei cittadini e con</i> l'impegno volto a costruire e sviluppare, con il lavoro sinergico di tutti coloro la vivono, una Città migliore da consegnare alle prossime generazioni.
-------------------------	---

Obiettivo strategico	
01.01.00	GESTIONE DEI BENI COMUNI DEL CHIERESE E REALIZZAZIONE DI UN EVENTO A RILIEVO INTERNAZIONALE

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La città di Chieri dovrà essere amministrata nell'ottica di “Bene comune”, valutando le privatizzazioni e dismissioni, qualora non siano percorribili alternative, solo subordinatamente a criteri di interesse ed utilità pubblici. Pertanto sulla base di tali priorità dovranno essere valutate le scelte già operate e quelle future.

Obiettivo dell'Amministrazione sarà la gestione e l'incremento del patrimonio comune dei chieresi e il suo buon governo ecologico e sociale.

Chieri dovrà trovare una collocazione nella mappa nazionale dei beni comuni, mettendosi in rete con altri enti locali sul modello "Rete dei Comuni solidali" o rete "Slow city" e gestendo le iniziative “Festival off” al fine di concretizzare i progetti e le forme di lavoro partecipato e condiviso che sono state oggetto di sperimentazione nel Festival internazionale dei Beni Comuni – edizione 2015.

Obiettivo strategico	
01.02.00	PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI AL GOVERNO DELLA CITTA'
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Al fine di sviluppare progettualità che siano e rimangano radicate sul territorio, sarà necessario favorire il coinvolgimento concreto e continuo dei cittadini anche attraverso le Associazioni e le Consulte.

Per favorire il pieno coinvolgimento si dovranno adottare strumenti di partecipazione quali bilancio sociale e partecipato, patti di condivisione fra amministrazione e soggettività collettive o individuali, organismi pubblici per la gestione di beni comuni, consulte permanenti, trasparenza e accessibilità dei dati (*open data*).

Tale nuova modalità di “lavorare alla vita della Città” renderà indispensabile anche rinnovare e aggiornare alcuni strumenti, che rappresentano il perno e la guida dell'azione amministrativa, rendendoli adeguati ai tempi e quindi molto snelli, flessibili e di facile comprensione.

LINEA PROGRAMMATICA 2	CHIERI CAPOFILA DEL CHIERESE
------------------------------	-------------------------------------

<i>Mission</i> della strategia	È importante che Chieri guidi e promuova un territorio bello e verde, che valorizzi le sue tipicità e sfrutti al meglio la vicinanza con la Città Metropolitana. Un territorio per cui è necessario condividere con tutti i comuni del Chierese una pianificazione territoriale sovracomunale, che protegga il paesaggio e indichi un modello di sviluppo sostenibile.
--------------------------------	--

Obiettivo strategico	
02.01.00	RAPPRESENTANZA DEL TERRITORIO CHIERESE NELLA NUOVA CITTA' METROPOLITANA

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Chieri dovrà rappresentare il Chierese, in modo attivo e forte nella definizione della nuova Area Metropolitana, vedendo in Torino e nell'area vasta un'opportunità di sviluppo e valorizzando in questo contesto un'identità di territorio caratterizzato da elevata qualità, sia ambientale sia di lavoro.

Sarà pertanto necessario lavorare sempre di più allo sviluppo di una rappresentanza del Chierese che si appoggi su nuovi assetti istituzionali forti e su nuovi strumenti amministrativi che garantiscano coesione fra i Comuni, servizi condivisi ed efficienza amministrativa. Sarà indispensabile raggiungere tale obiettivo attraverso un percorso di partecipazione attiva di tutti i Comuni e le istituzioni coinvolte. L'unione dei Comuni potrebbe essere lo strumento per raggiungere tali obiettivi.

Parallelamente Chieri dovrà mantenere le caratteristiche di “porta verde” dell'area metropolitana, puntando su agricoltura e turismo.

Per promuovere la centralità di Chieri sarà necessario sostenere i trasporti della città, tenendo conto del circondario e dell'integrazione di diversi mezzi (treno e bus), con una cura particolare del collegamento con le frazioni.

LINEA PROGRAMMATICA 3	CHIERI ECOLOGICA
------------------------------	-------------------------

Mission della strategia	L'ambiente è inteso come un bene prezioso che va protetto per la qualità della nostra vita quotidiana e per il nostro futuro.
-------------------------	---

Obiettivo strategico	
03.01.00	VALORIZZAZIONE E SALVAGUARDIA DEGLI SPAZI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE RISORSE NATURALI

Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Sarà necessario aumentare la disponibilità e la qualità delle superfici verdi e la loro connettività nella città e nell'ambito chierese, oltre che migliorarne la manutenzione, la gestione, il controllo.

Sarà indispensabile produrre un Piano urbano del verde, censendo gli spazi relativi e recuperando le sponde dei rii per aumentare le aree verdi lungo i medesimi.

Dovranno essere attivate le procedure volte ad evitare la costituzione, in ottemperanza agli standard urbanistici, di aree verdi frammentate e di piccole dimensioni.

Sarà necessario mantenere o migliorare le valutazioni di qualità paesaggistica degli interventi edilizi o di trasformazione, sia in ambito collinare sia di pianura e parallelamente contenere il più possibile il proliferare dei cartelloni pubblicitari.

Parimenti verranno sviluppati o migliorati una serie di percorsi a piedi per passeggiate naturalistiche, percorsi culturali tra le colline, tracciati sportivi.

Al fine di promuovere la difesa delle risorse naturali sarà indispensabile innanzitutto conoscerne le condizioni e quindi adoperarsi per migliorarle.

Per quanto riguarda l'aria sarà necessario un monitoraggio per il controllo delle polveri sottili, con l'informazione sistematica divulgata a tutta la cittadinanza.

Per quanto riguarda le risorse idriche, invece, sarà necessario promuovere un Accordo di programma tra i Comuni coinvolti dal bacino imbrifero, finalizzato all'elaborazione di un accordo sul modello del "Contratto di Fiume" e di un progetto complessivo di riqualificazione da candidare

nell'ambito del Programma europeo LIFE 2014-2020 o nell'ambito del Progetto strategico regionale "Corona Verde". Parimenti sarà essenziale introdurre l'obbligo del rispetto di invarianza idraulica per tutti i nuovi interventi edilizi e promuovere la tutela della vegetazione nelle aree di pertinenza dei corpi idrici e delle aree perfluviali.

Obiettivo strategico	
03.02.00	RISPARMIO DI RISORSE ENERGETICHE

Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 17 – Energia e diversificazione delle risorse energetiche

Al fine di favorire il risparmio energetico saranno necessarie diverse azioni quali ridurre il consumo di energia da fonti fossili con la conseguente riduzione delle emissioni di CO₂, illuminare le strade con tecnologia intelligente e a basso consumo, attuare nel Regolamento Edilizio la procedura RIE per certificare la qualità dell'intervento edilizio rispetto alla permeabilità del suolo e del verde.

Azione parallela verrà condotta sugli edifici pubblici, prevedendo interventi volti a ridurre i consumi di energia non rinnovabile, attraverso nuovi impianti a basso consumo, l'incremento di tetti fotovoltaici e il monitoraggio dei consumi, in particolare sugli edifici scolastici.

Obiettivo strategico	
03.03.00	SISTEMA RIFIUTI: GESTIONE E SVILUPPO

Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

L'Amministrazione controllerà in modo costante le *performances* ottenute dal Consorzio Rifiuti, al fine di addivenire ad una percentuale di raccolta differenziata ancora superiore all'odierna e parallelamente ridurre la quantità di rifiuti prodotti.

Dovranno essere contenuti i fenomeni di abbandono dei rifiuti, anche attraverso l'attivazione di un monitoraggio partecipato.

Prima della costituzione del Consorzio unificato metropolitano dovrà essere valorizzato il patrimonio immobiliare del Consorzio Chierese.

Obiettivo strategico	
03.04.00	IGIENE AMBIENTALE E TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE
Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 13 – Tutela della salute

L'Amministrazione si porrà come obiettivo fondamentale la salvaguardia della salute pubblica e il miglioramento della vivibilità degli spazi urbani, oltre alla salvaguardia delle strutture di ricovero degli animali da affezione.

LINEA PROGRAMMATICA 4	CHIERI VIVIBILE
------------------------------	------------------------

<i>Mission</i> della strategia	Chieri deve valorizzare in modo equilibrato gli spazi pubblici, le piazze, il centro storico, i borghi. L'obiettivo è la salvaguardia dei terreni agricoli e di pregio paesaggistico, attraverso l'individuazione delle aree libere per le quali il consumo di suolo deve essere pari a zero (anticipando un obiettivo dell'Unione Europea del 2050).
--------------------------------	---

Obiettivo strategico	
04.01.00	RIORDINO DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA-TERRITORIALE E LORO APPLICAZIONE

Responsabile politico	Assessore Massimo Ceppi
Missione di bilancio	N. 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Il Piano Regolatore continua ad essere lo strumento per la pianificazione urbanistica, con il quale si tenderà a perseguire tre grandi obiettivi: ridurre il consumo del suolo, preservando in particolare i territori di pregio, densificare il centro e rendere viva la città garantendo un mix funzionale equilibrato di usi. Tale strumento pertanto avrà un intento perequativo di riordino, di tutela e di qualità urbana e non dovrà più avere il solo scopo di opportunità di espansione. Inoltre dovrà essere reso comprensibile e partecipato dalla cittadinanza.

Le principali linee di azione saranno:

- rivedere le possibilità di ristrutturazione e recupero del centro storico, al fine di renderlo il più vivo e abitato possibile, promuovendo interventi di pregio volti da un lato a mantenere e recuperare le caratteristiche storiche degli edifici e dall'altro in favore del loro efficientamento energetico;
- promuovere le nuove destinazioni d'uso per l'Area industriale, previste dallo strumento urbanistico recentemente approvato, al fine di dare ampio utilizzo ad un'area totalmente infrastrutturata, ambientalmente sostenibile, ordinata e resa sicura dal punto di vista idrogeologico;

- completare l'iter autorizzativo della Variante strutturale N. 14, volta a favorire un adeguamento del Piano di Assetto Idrogeologico;
- sviluppare una politica pianificatoria del territorio che parta dalla necessità di valorizzare gli aspetti propri del patrimonio culturale e naturale-paesaggistico, nella ricerca di coesistenza tra biodiversità e agricoltura.

Sarà inoltre fondamentale affrontare la pianificazione a livello non solo comunale, ma anche territoriale proponendo linee direttrici comuni, quali la valorizzazione del paesaggio e della natura e la riduzione del consumo di suolo. Tale visione territoriale sarà ancor più indispensabile nell'ambito della Città Metropolitana, in quanto è indispensabile riconoscersi in un'identità territoriale, sviluppando così una progettualità integrata.

Al fine di favorire una corretta applicazione del Piano Regolatore e monitorare in modo concreto lo sviluppo urbanistico della città, dovrà essere posta particolare attenzione ai servizi offerti dallo Sportello edilizia, con la ricerca continua del perfezionamento delle procedure e un utilizzo sempre più efficiente della strumentazione informatica per permettere la creazione di sportelli *on line* e il monitoraggio costante dell'avanzamento dell'iter delle pratiche da parte del cittadino/professionista utente.

Obiettivo strategico	
04.02.00	RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ URBANA E DEI COLLEGAMENTI CON I BORGHI

Responsabile politico	Assessore Massimo Ceppi
Missione di bilancio	N. 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Il Centro storico avrà la priorità assoluta su tutte le iniziative che possano concorrere a rivitalizzarlo. Considerato che camminare e percorrere la città significa riattivare le attività economiche poste lungo i tragitti, sarà necessario aumentare le occasioni di incontro tra le persone e l'attrattività turistica. Occorrerà avviare interventi per migliorare la qualità dei percorsi pedonali (eliminare le barriere architettoniche), ciclabili e la qualità delle piazze, disincentivando l'utilizzo delle automobili e restituendo il centro cittadino alle persone. La maggiore pedonalizzazione del centro storico verrà attuata in diverse piazze, favorendo la creazione di parcheggi di attestamento.

Un'altra azione importante volta alla rivitalizzazione del centro storico sarà quella di favorire il recupero degli edifici del centro storico, prevedendo facilitazioni e concessioni per le pratiche amministrative.

Parallelamente sarà essenziale conservare e rendere pienamente fruibili le aree verdi del centro storico.

Per favorire la rivitalizzazione del centro sarà altrettanto importante individuare dei percorsi e promuoverne l'inserimento in circuiti turistici, legati in particolare al turismo religioso.

Altrettanta attenzione verrà riposta sulle frazioni e sui borghi.

Per le frazioni Pession, Airali e Madonna della Scala verrà promosso il potenziamento dei trasporti pubblici, al fine di rinsaldare il senso di appartenenza alla città e di facilitare il trasferimento degli abitanti per il lavoro o le attività ludico-sportive. In particolare per Pessione verrà promossa la rivalutazione della stazione e dei collegamenti ferroviari e parallelamente verranno attivate azioni mirate alla mitigazione nel centro abitato dei mezzi pesanti.

Per le frazioni Airali e Madonna della Scala verranno realizzate e/o migliorate le aree verdi e le piste ciclabili e verranno potenziati gli investimenti tecnologici della rete. Nel quartiere Maddalene dovrà essere completata l'area Cr 29 con il recupero della cascina Maddalena, potenziato il collegamento con il margine sud-ovest della città e realizzate nuove aree verdi.

Obiettivo strategico	
04.03.00	PROTEZIONE CIVILE E DIFESA DEL SUOLO

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 11 - Soccorso civile

Nel corso del mandato verranno svolte le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi, ecc.) per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. A tale attività concorreranno le Associazioni di cittadini organizzate sul territorio.

Parallelamente verranno condotte azioni di amministrazione e di funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi e dei canali, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico,

alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico.

LINEA PROGRAMMATICA 5	CHIERI IN MOVIMENTO
------------------------------	----------------------------

<i>Mission</i> della strategia	Muoversi in città deve essere facile e sicuro per tutti, innanzitutto per i disabili, per chi cammina con difficoltà, per gli anziani e per i bambini; per chi va a piedi o in bicicletta; per chi sceglie il mezzo pubblico o l'auto. Tuttavia ogni cittadino deve cominciare a pensare che camminare a piedi faccia bene alla salute.
--------------------------------	---

Obiettivo strategico	
05.01.00	MUOVERSI IN MODO SANO E COMPATIBILE

Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Nel corso del quinquennio amministrativo dovrà essere attuato il Piano del Traffico, con interventi che dovranno essere volti a rendere la città:

- accessibile, attraverso la realizzazione di marciapiedi ove mancano o il loro adeguamento quando non rispettino le norme e le esigenze delle persone non abili, nonché salvaguardandoli dalle auto o dalla vegetazione;
- sicura, adottando misure più efficaci per la moderazione della velocità automobilistica e rendendo gli attraversamenti pedonali più visibili;
- percorribile a piedi, attraverso la realizzazione di nuovi percorsi che rendano la città più “permeabile” e l'attuazione della zona 30 integrale nel centro storico e nei pressi delle scuole;
- percorribile in bicicletta, attraverso l'adozione di un Biciplan, ossia un Piano della Mobilità Ciclistica per favorire l'uso della bicicletta ogni giorno, con la definizione di una rete di percorsi sicuri e di parcheggi ben organizzati.

Parimenti dovrà essere approvato e attuato il Piano della Sosta al fine di rendere pedonali alcune aree della città, in particolare alcune piazze, spostare la sosta lunga nell'area di perimetro e mantenere la sosta breve nel centro.

Al fine di raggiungere tali obiettivi saranno necessari interventi volti alla realizzazione e/o alla manutenzione delle strutture territoriali necessarie, come previsti nel Programma quinquennale delle Opere Pubbliche, nonché un'attenta campagna di comunicazione volta a promuovere un nuovo sistema di mobilità e a far conoscere le iniziative locali e nazionali volte a sostenere la mobilità sostenibile.

Obiettivo strategico	
05.02.00	PROMOZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO

Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Al fine di rendere il trasporto pubblico urbano ed extraurbano più attraente, conveniente e utilizzato saranno necessarie azioni su diversi fronti:

- promuovere l'uso del treno quale mezzo più veloce e sicuro per raggiungere Torino, potenziando l'interscambio con gli altri mezzi di spostamento e attuando il progetto di nuove fermate al quartiere Maddalene e/o Madonna della Scala e la realizzazione di un parcheggio di interscambio mezzi privati /pubblici a Pessione;
- armonizzare gli orari dei diversi mezzi di trasporto pubblico, in particolare con la programmazione delle tratte previste dal Servizio Ferroviario;
- migliorare il trasporto su gomma, attraverso il nuovo contratto di servizio pubblico urbano, il ri-posizionamento delle fermate per migliorare il servizio all'utente, il potenziamento della sosta nei nodi di interscambio e l'utilizzo di bus più accessibili e confortevoli.

Tali azioni dovranno essere accompagnate da un'intensa campagna mirata all'uso del trasporto pubblico, rivolta alle diverse fasce d'età della popolazione.

LINEA PROGRAMMATICA 6	CHIERI PER LO SPORT
------------------------------	----------------------------

Mission della strategia	Le linee di indirizzo volte alla promozione della pratica sportiva saranno la promozione della salute psico-fisica, il ruolo sociale dello sport, la valorizzazione delle eccellenze sportive della città e l'ottimizzazione degli spazi e dei luoghi pubblici per lo sport.
-------------------------	--

Obiettivo strategico	
06.01.00	PROMOZIONE DELLO SPORT

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Verrà promosso il valore dello sport quale strumento di vita sana e sociale, parallelamente alle linee strategiche “Chieri Città educativa” e “Chieri città sana ed equa”.

La finalità strategica di tale obiettivo sarà favorire la piena fruizione di tutte le discipline e il massimo utilizzo di tutti gli impianti sportivi, valorizzando al meglio le Associazioni locali utilizzatrici degli impianti e monitorando continuamente gli interventi strutturali.

In particolare verrà condotto e monitorato il progetto di riorganizzazione dell'area San Silvestro, sulla base delle attività condotte nel corso del 2015. In particolare verrà monitorata la gestione sperimentale del Palazzetto dello Sport, inaugurato nella stagione 2015-2016, al fine di individuare una modalità gestionale ottimale a lungo termine; verrà monitorata la concessione del diritto di superficie di una porzione del terreno dell'area San Silvestro, ad un' Associazione calcistica locale, volta a garantire l'ottimizzazione dei campi calcio; verranno condotti interventi di ristrutturazione degli impianti *outdoor*, con successiva individuazione della forma gestionale che favorisca da un lato la massima fruibilità dell'area per tutti (luoghi di sport e aggregazione) e dall'altra consenta di gestire le spese di manutenzione con riduzione degli oneri a carico del Comune.

A seguito della riorganizzazione degli spazi della “Palestra Polivalente San Silvestro” proseguirà la ricerca dell'ottimale localizzazione di tutte le discipline sportive e delle Associazioni cittadine, in particolare rivedendo anche il progetto gestionale della Palestra Maddalene a seguito dei lavori di efficientamento energetico.

Parallelamente verrà condotto uno studio di sostenibilità della costruzione di un nuovo centro natatorio.

Verranno condotti diversi interventi quali messa in sicurezza, riqualificazione energetica, manutenzione straordinaria, riqualificazione funzionale, come previsti nel Programma quinquennale delle Opere Pubbliche.

LINEA PROGRAMMATICA 7	CHIERI CHE LAVORA
------------------------------	--------------------------

<i>Mission</i> della strategia	Obiettivo è ricreare una città che lavora e promuove il lavoro di qualità, una città che offre opportunità di formazione e avvio al lavoro per i cittadini e le cittadine che non hanno un'occupazione o l'hanno persa, sviluppando un progetto complessivo contro la disoccupazione. Una città che conosce il suo tessuto produttivo, lo valorizza e ne sa promuovere le eccellenze, a livello locale, nazionale, internazionale.
--------------------------------	--

Obiettivo strategico	
07.01.00	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL TERRITORIO

Responsabile politico	Assessore Marina Zopegni
Missione di bilancio	N. 14 Sviluppo economico e competitività

Si continuerà a porre forte attenzione a tutto il sistema produttivo, nelle sue varie parti (agricoltura, artigianato, commercio, industria, servizi), stimolando l'insediamento di nuove attività produttive innovative.

Per quanto riguarda il settore produttivo agricolo dovrà essere rafforzata la relazione agricoltura-ambiente-territorio, quale strumento per accrescere la competitività delle aziende agricole. Sarà necessario sfruttare al meglio il nuovo Piano di Sviluppo Rurale Regionale, che prevede misure per l'insediamento di agricoltori *under 40*, per l'ammodernamento delle aziende e la diversificazione delle attività agricole (agriturismo, fattoria didattica, agricoltura sociale).

Sarà necessario strutturare un supporto per gli imprenditori agricoli al fine di facilitare l'ottenimento degli aiuti comunitari.

Per quanto riguarda i settori artigianato e industria l'Amministrazione dovrà conoscere e promuovere la realtà del territorio, anche recuperando eccellenze storiche, quali la meccanica di precisione, il tessile, la lavorazione del caffè.

Il Comune dovrà stimolare l'insediamento di attività artigiane e di attività produttive ad alta capacità innovativa: biotecnologie, energia, bioedilizia, tecnologie per la comunicazione, eventualmente mettendo a disposizione spazi pubblici (ex Tabasso, Area ex Caserma Scotti) e/o recuperando i terreni dell'area industriale.

Sarà necessario potenziare e curare le infrastrutture della zona industriale, quali la banda larga, l'offerta alberghiera, il collegamento tra l'area industriale e il centro città, anche eventualmente attraverso un trasporto pubblico efficace.

Per quanti riguarda il commercio, verranno promossi i negozi di vicinato e favoriti momenti di commercio partecipato avvalendosi del coordinamento e del colloquio con i protagonisti delle attività commerciali.

Al fine di favorire lo sviluppo economico nella sua interezza, sarà oggetto di un attento studio il futuro utilizzo dei Capannoni Militari ex Caserma Scotti, che certamente avrà come denominatore comune a tutte le possibili destinazioni l'innovazione e la crescita dell'occupazione.

Obiettivo strategico	
07.02.00	INCENTIVAZIONE DEL TURISMO

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 7 - Turismo

Il settore turistico dovrà essere promosso in modo innovativo, progettando un ecosistema turistico che coinvolga diversi ambiti finora considerati separatamente quali cultura, commercio, trasporti.

Sarà importante promuovere il Chierese come territorio e orientare le azioni dell'Amministrazione verso vivibilità, rispetto dell'ambiente, cultura e sostenibilità, per produrre iniziative finalizzate a creare un "ambiente" attrattivo per il turismo. Un obiettivo che dovrà essere sviluppato in piena sinergia con il progetto *Brand* del Chierese e col progetto di Albergo/ospitalità Diffuso.

Obiettivo strategico	
07.03.00	ATTUAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Responsabile politico	Assessore Marina Zopegni
Missione di bilancio	N. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La crisi economica e finanziaria ha prodotto anche nella città di Chieri la disoccupazione e ha diffuso un forte senso di precarietà tra le nuove generazioni, che accedono con sempre più difficoltà al mercato del lavoro. La condizione di crescita zero è diventata ormai un elemento strutturale di sistema e non più un elemento congiunturale.

E' necessario quindi puntare ad un Piano sociale per il lavoro e il sostegno a chi ha perso l'occupazione, dando seguito e prevedendo accordi con centri di formazione, istituti di credito e aziende per costruire percorsi formativi adeguati, agevolazioni tariffarie, riqualificazione dei lavoratori in mobilità, microcredito, politiche per l'incremento dell'occupazione femminile e giovanile. Altrettanta attenzione dovrà essere riposta per favorire la formazione e il reimpiego degli *over 50* disoccupati e per far fronte alla crisi di liquidità che precede l'erogazione della pensione.

In questo contesto però verrà proposto un Tavolo permanente contro la crisi per definire congiuntamente, con le parti sociali, misure concrete di promozione, a partire dalla costituzione di uno Sportello unico per il diritto al lavoro, con un accordo di programma fra le diverse istituzioni che metta a sistema, in chiave metropolitana, i diversi servizi pubblici sul tale tema.

Sarà inoltre indispensabile, utilizzando i canali dedicati alla Pubblica Amministrazione, relazionarsi in modo interattivo e sistematico con gli organismi pubblici Nazionali, Regionali e Provinciali, al fine di avere un panorama sufficientemente completo delle possibilità di finanziamento di progetti e di politiche adottate in materia di lavoro.

LINEA PROGRAMMATICA 8	CHIERI CITTÀ' SANA ED EQUA
------------------------------	-----------------------------------

Mission della strategia	Obiettivo è promuovere e consolidare una città che pensi innanzitutto alla qualità della vita dei propri abitanti, alla prevenzione, all'educazione alla salute, al movimento e all'attività sportiva per tutti, applicando i parametri del progetto Città Sane dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità.
-------------------------	---

Obiettivo strategico	
08.01.00	POLITICHE SOCIALI E DELLA SALUTE

Responsabile politico	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Le politiche sociali avranno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità e essere orientate alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini nei vari ambiti socio-sanitari.

Si intende consolidare gli interventi già posti in essere finalizzati all'intervento in situazioni di precarietà, disoccupazione, diversa abilità, minori e anziani in difficoltà, in un'ottica di rete che valorizzi e stimoli gli enti titolari delle funzioni, alla promozione del benessere generale del cittadino in un'ottica di prevenzione.

Grande attenzione verrà posta alla *governance* delle strategie attuate attraverso il Consorzio Socio Assistenziale del Chierese, la valorizzazione dei tavoli del Piano di Zona e del protagonismo delle Associazioni socio assistenziali locali al fine di porre in rete il maggior numero di risorse in un'ottica di *empowerment*.

Forte rilievo verrà dato al ruolo rivestito dal Sindaco come referente dell'area vasta di salute dei cittadini, onde garantire il livello delle prestazioni socio-sanitarie assistenziali sul territorio con particolare attenzione a tutte le forme di domiciliarità tese a ridurre i costi generali dei servizi e nel contempo al miglior soddisfacimento dei bisogni di cura dei cittadini.

Le politiche socio-assistenziali dovranno essere rivolte a gruppi integrati di cittadini, collegando in modo trasversale le azioni alle diverse aggregazione di beneficiari:

- famiglie: verrà attuata una revisione delle politiche tariffarie rispetto ai servizi scolastici al fine di renderli più equi; verranno promossi servizi a sostegno della paternità, della maternità e della prima infanzia, sostenendo la “conciliazione dei tempi”; si dovranno affiancare le famiglie in difficoltà con aiuti mirati ai loro bisogni. La progettazione della città dovrà essere supportata da una costituenda Consulta delle famiglie, che possa sostenere e far comprendere appieno i bisogni dei bambini.
- giovani: verrà dato forte impulso a tutte le forme associative giovanili presenti sul territorio che sviluppino idee innovative, con proposte progettuali finalizzate alla responsabilizzazione, all'autogestione degli spazi, allo sviluppo culturale ed educativo; verranno potenziati i mezzi di comunicazione con i giovani al fine di dare loro la massima informazione in tema di scuola, tempo libero e lavoro.
- anziani: verranno promossi e sostenuti i servizi socio-sanitari di base e domiciliari; sostenute le realtà associative e culturali, favorite le progettualità che abbiano come scopo la messa in comunicazione degli anziani con i fanciulli, costruendo così una memoria intergenerazionale.
- persone diversamente abili: tutti gli interventi attuati dall'Amministrazione dovranno essere finalizzati a garantire la piena accessibilità a tutti in termini di spazio, di apertura culturale alla diversità e all'integrazione, di inserimento nella scuola di ogni ordine e grado. Dovranno essere fornite forme di aiuto concreto alle persone diversamente abili e alle loro famiglie potenziando le misure domiciliari, i servizi di sollievo e di accompagnamento nella crescita dell'autonomia personale e favorendo qualsiasi forma volta a favore la piena integrazione nella società.

Obiettivo strategico	
08.02.00	POLITICHE DELLA CASA

Responsabile politico	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Nel corso del mandato l'Amministrazione porrà particolare attenzione alle problematiche inerenti il sostegno al diritto alla casa.

Gli interventi saranno indirizzati a rendere effettivo e garantire, a chi ne possiede i requisiti, il diritto all'abitazione e ad operare affinché si affermino anche obblighi e doveri degli assegnatari di edilizia sociale, discendenti dal contratto di locazione e dal rispetto delle regole condominiali.

Verranno studiate e attivate diverse forme di sostegno quali l'housing sociale, il co-housing, la creazione di nuovi spazi per le ospitalità temporanee, ecc., ma parallelamente verranno programmate ed eseguite importanti opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio di edilizia sociale, secondo quanto previsto dal Programma quinquennale delle opere pubbliche.

<i>Mission</i> della strategia	<p>È importante riattivare il progetto di Chieri Città Educativa, ricostruire la rete di relazioni fra le scuole, fra le scuole e le famiglie e fra le scuole e la città nelle sue varie aggregazioni, costruendo un Patto Educativo fra tutti i soggetti.</p> <p>La scuola deve essere vista come un investimento a lungo termine, che rende possibile raggiungere pari opportunità, anche partendo da situazioni differenti. Per questo è necessario mantenere e governare le funzioni generali che sono compito del Comune (mensa, trasporti, sostegno alla disabilità, diritto allo studio), ma anche garantire la sicurezza, la cura e la manutenzione delle scuole come luoghi “cari” al cittadino e alla città.</p>
--------------------------------	--

Obiettivo strategico

09.01.00

DIRITTO ALLO STUDIO E PIANO DEI SERVIZI SCOLASTICI

Responsabile politico	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N. 4 – Istruzione e diritto allo studio

La finalità strategica da raggiungere nell'ambito della funzione è il miglioramento della qualità dei sistemi di istruzione che rappresenta, infatti, una delle più grandi sfide cui l'Europa è chiamata a rispondere e, a tale titolo, rientra tra gli obiettivi prioritari della Comunità Europea che considera l'istruzione uno strumento essenziale per assicurare la crescita della competitività economica dei paesi aderenti. Le finalità operative sono rivolte a garantire un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che organizzativo funzionale, onde consentire l'effettivo soddisfacimento del diritto alla studio per tutti i cittadini in un'ottica di pari opportunità e di attenzione ai portatori di handicap.

Le azioni poste in essere dovranno consentire di garantire mediamente una copertura posti alunno/bambino nato e residente superiore al 100% del fabbisogno, consentendo una pluralità di offerta in relazione alla effettiva popolazione scolastica ubicata nei vari aggregati urbani, prevedendo la predisposizione di un Piano di utilizzo degli edifici di proprietà comunale, in collaborazione con gli organismi scolastici, volto:

- al soddisfacimento del fabbisogno quantitativo di spazi/aule/laboratori/palestre nell'ambito di Città educativa;
- alla riqualificazione strutturale in un'ottica di efficienza energetica e diminuzione delle inefficienze sia energetiche che gestionali, tenendo conto del rapporto costi/benefici;
- alla valutazione dei rischi e al monitoraggio degli adempimenti per il mantenimento degli edifici in piena sicurezza e in adeguatezza funzionale.

Il programma strategico che si intende perseguire sarà orientato a mantenere e migliorare lo standard qualitativo degli edifici adibiti a plessi scolastici nei tre ordini (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado), nonché a fornire i servizi di supporto previsti dalla normativa vigente quali trasporto, refezione, assistenza alunni disabili.

Per quanto riguarda in particolare il servizio di refezione scolastica verrà posta particolare attenzione affinché l'alimentazione degli alunni assuma una funzione educativa finalizzata al benessere psico-fisico dei bambini in un'ottica anche di prevenzione. Particolare attenzione verrà data al sistema tariffario al fine di sostenere le famiglie in un ambito di equità, proporzionalità ed esigibilità. In un'ottica di politica orientata ad un sistema scolastico avanzato e attento ai mutevoli bisogni dell'utenza, si conferma la rilevanza strategica dell'insediamento di un nuovo centro di cottura sul territorio che consentirà da un lato un miglioramento del servizio verso gli utenti e dall'altro favorirà nel lungo termine la valorizzazione del tessuto produttivo locale con l'impiego di prodotti del territorio e un rilancio di alcune produzioni agricole locali. Verranno favorite tutte le azioni che consentano una gestione intercomunale del servizio in un'ottica di rete locale.

Verranno intensificate le misure per favorire il modificarsi degli stili di vita delle famiglie che prevedono l'utilizzo dell'auto individuale per lo spostamento casa-scuola attraverso progetti e iniziative, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e l'associazionismo locale, per favorire i percorsi di accesso pedonale ai plessi e l'utilizzo dei mezzi pubblici della rete cittadina (scuolabus e linee urbane e extraurbane). Verrà monitorato e favorito, ove possibile, il sistema scolastico dell'istruzione (scuole secondarie) e della formazione finalizzato all'insediamento di nuovi corsi di specializzazione, che garantiscano miglior connessione con il sistema del mercato del lavoro.

Obiettivo strategico	
09.02.00	SERVIZI ALL'INFANZIA

Responsabile politico	Assessore Manuela Olia
-----------------------	------------------------

Missione di bilancio	N. 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------------------	---

Le politiche a sostegno dell'infanzia e della genitorialità rivestiranno carattere strategico per lo sviluppo di una comunità, in quanto è dimostrato che la presenza di servizi quali asili nido, centri gioco ecc. garantisce una miglior crescita individuale e il successo scolastico, condizioni imprescindibili per una partecipazione attiva in un mondo globalizzato.

Obiettivo strategico sarà rivalutare la disponibilità di posti bambino ad oggi garantita per circa il 30% della popolazione residente infantile (0-3 anni) con le effettive richieste delle famiglie, le cui esigenze sono orientate a servizi più di prossimità o momentanee in relazione alla frammentarietà dei contratti di lavoro praticati.

Prioritariamente verranno garantiti i servizi erogati negli asili nido comunali rivolti ai bambini di età tra i 5 mesi e i 3 anni sia gestiti direttamente che affidati a terzi. La programmazione educativa e organizzativa dovrà tener conto delle mutevoli esigenze provenienti dai genitori lavoratori e non e dal mutato contesto socio economico, dovranno pertanto essere potenziate le iniziative tendenti ad una maggior flessibilità e differenziazione delle opportunità educative a titolarità pubblica nelle varie dislocazioni territoriali.

Verranno sostenute le iniziative volte alla promozione e alla protezione dell'infanzia in collaborazione con gli altri enti istituzionali preposti quali Consorzio Socio Assistenziale, ASL, Regione ecc., tendenti a individuare forme gestionali innovative che valorizzino in particolare le realtà associative no profit del territorio in regime di sussidiarietà.

L'esperienza acquisita in oltre 40 anni di gestione dei servizi educativi a titolarità pubblica erogati alla città dovrà essere messa ulteriormente a disposizione del tessuto socio educativo locale al fine di promuovere una *governance* di tutti gli organismi che si occupano di erogazione di servizi all'infanzia.

Obiettivo strategico	
09.03.00	PROGETTUALITA' EDUCATIVA

Responsabile politico	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N.4 – Istruzione e diritto allo studio

Le politiche strategiche dovranno consentire la promozione del benessere socio-culturale della cittadinanza nel suo complesso attraverso la metodologia della progettazione partecipata in forte

sinergia sia con le Scuole che con gli Enti sovraordinati per il raggiungimento del diritto allo studio e alla formazione da parte di tutti.

La complessità dei saperi richiesti dal sistema socio economico alle nuove generazioni implica che i cittadini possano sperimentare fin dalla tenera età momenti di gioco, formazione, addestramento, lavoro di gruppo e acquisire competenze tutte volte a supportare il processo di crescita di ognuno nei suoi aspetti psicologici, affettivi, culturali e di benessere della persona.

Il supporto al sistema scolastico non sarà orientato unicamente all'acquisizione di saperi, ma rappresenta anche un'azione complementare per supportare le famiglie, nella loro pluralità di declinazioni, a esercitare la funzione genitoriale e nel contempo di contribuire all'accesso al mondo del lavoro in forma stabile, in particolare delle donne.

LINEA PROGRAMMATICA 10	CHIERI GIUSTA
-----------------------------------	----------------------

Mission della strategia	La città riconosce i diritti sociali, civili e di cittadinanza per le persone che vogliono vivere insieme e decidere del loro futuro attraverso le unioni civili e il testamento biologico. Chieri accompagna e integra i cittadini di altri paesi e favorisce la mediazione di eventuali conflitti; favorisce le attività virtuose sul suo territorio e scoraggia quelle viziose; si adopera per operare un fisco giusto ed equo.
-------------------------	--

Obiettivo strategico	
10.01.00	DIRITTI DI CITTADINANZA

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

L'Amministrazione sosterrà nel corso del mandato diverse iniziative volte a promuovere il diritto di cittadinanza a fronte di apposita nuova normativa in materia, anche attraverso l'approccio sociologico più ampio di appartenenza e capacità di azione dell'individuo nel contesto di una determinata comunità. Verranno pertanto condotti interventi che vanno oltre gli obblighi burocratici e amministrativi, quali consolidare la recente istituzione del registro che raccoglie i testamenti biologici, favorire lo sviluppo della procedura della registrazione delle unioni civili composte da conviventi senza vincolo di parentela, promuovere l'introduzione del principio dello "ius soli". Particolare attenzione verrà riservata all'accoglienza dei cittadini stranieri, con la prosecuzione dell'attività dello Sportello dedicato, alla promozione delle pari opportunità di genere e più ampiamente le pari opportunità per tutti.

Dovrà essere ricercato un miglioramento dei servizi di anagrafe e stato civile, soprattutto nella fase di erogazione, favorendo in particolare i servizi *on line* e continuando l'attività di ottimizzazione del ricevimento dell'utenza, in particolare con la riduzione dei tempi di attesa.

Obiettivo strategico	
10.02.00	IL RUOLO EDUCATIVO DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La sicurezza rappresenterà indubbiamente uno dei beni comuni prioritari da tutelare, pertanto dovranno essere poste in essere azioni integrate e connesse tra di loro che tendano a combattere il senso di insicurezza dei cittadini, incrementando il controllo del territorio e privilegiando le azioni di prevenzione e di mediazione dei conflitti.

L'approccio alla sicurezza dovrebbe passare prioritariamente attraverso il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini e il rafforzamento del senso di comunità e di appartenenza.

Dovranno, pertanto, essere avviate iniziative volte a rafforzare tra i cittadini il senso del rispetto delle regole, come espressione di alta di civiltà e democrazia, per il rispetto degli altri e per una migliore convivenza sociale, promuovendo una partecipazione attiva alla salvaguardia delle persone e dei beni.

Al fine di favorire il senso di sicurezza verrà anche promosso e rafforzato un rapporto diretto e virtuoso tra la figura dell'Agente di Polizia Municipale e i cittadini, appartenenti alle diverse fasce di età.

Per migliorare la legalità sull'intero territorio, in modo concertato e coordinato tra il Comune, gli abitanti e le forze dell'ordine, verrà mantenuto l'Osservatorio sulla sicurezza comunale e verranno organizzati incontri informali nelle diverse realtà cittadine.

Obiettivo strategico	
10.03.00	UN FISCO EQUO E GIUSTO

Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Pagare le tasse non è solo un dovere, ma anche un diritto di cittadinanza. Bisogna però che le tasse siano giuste ed eque, perché altrimenti non se ne comprende la finalità. Soprattutto è necessario che chi governa dia garanzie del buon uso del danaro pubblico per non far venir meno la fiducia del cittadino.

In ultimo, è essenziale che il cittadino possa esercitare un controllo sull'operato della Pubblica Amministrazione, che deve essere aperta e trasparente.

L'impegno sarà quello di creare un clima etico molto forte, nel quale tutti i cittadini percepiscano che il fisco è il fondamento della democrazia e che le tasse non solo devono essere giuste, ma devono finanziare una spesa pubblica di qualità. L'approccio alla creazione del bilancio pubblico, dalla preparazione all'approvazione, costituisce un momento cruciale per mantenere ferma questa direzione di marcia e aprire così una nuova fase dell'esperienza amministrativa.

L'unificazione – fisco e bilancio pubblico - esprime il fine della natura democratica delle istituzioni solo quando nasce e si sviluppa in un contesto di autentiche garanzie di libertà personali e collettive e quando si considerano le diversità delle situazioni patrimoniali e reddituali dei cittadini. Con il bilancio pubblico si rendono tendenzialmente uguali i servizi pubblici che danno corpo ai diritti di tutti i cittadini.

La fiscalità ed il bilancio pubblico devono quindi porsi come la fonte e la base di un equilibrio economico finanziario che rappresenta tutti gli interessi in gioco e riflette regole sentite come eque; il carattere progressivo del sistema fiscale è il perno tecnico di questa equità. Il bilancio deve stabilizzare il ciclo economico, redistribuire e perequare le risorse, fornire beni pubblici e curare quelli comuni che danno corpo ai diritti di cittadinanza. Questo dipende in notevole misura dalla capacità che le istituzioni hanno di rendere trasparente lo scambio tra prelievo fiscale e benefici che i cittadini ottengono dall'azione pubblica integrando ed attualizzando una “ragione sociale” vissuta come realmente operante e comune.

<i>Mission</i> della strategia	Il Comune deve promuovere una nuova modalità di lavoro, volta a programmare e concretizzare interventi che sostengano la cura del territorio e della città, integrando la visione culturale- educativa- sociale-economica. Una modalità di pensiero e di gestione innovativa, correlata e integrata tra le diverse visioni prospettiche, ma sempre volta al cittadino sia come utente che come parte attiva e protagonista.
--------------------------------	---

Obiettivo strategico

11.01.00

UN'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E CHE COMUNICA

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

L'Amministrazione, fermi restando gli obblighi previsti dalle disposizioni vigenti in materia di trasparenza, promuoverà ogni iniziativa intesa a favorire la massima diffusione delle informazioni riguardanti la struttura politica e amministrativa, nonché tutti gli aspetti gestionali e della valutazione dei servizi da parte dei cittadini-utenti (es. indagini di *customer satisfaction*).

Al fine di promuovere concretamente una gestione trasparente si consoliderà l'adesione alla Campagna denominata “Riparte il futuro” promossa dalle Associazioni LIBERA e GRUPPO ABELE, e si promuoverà il progetto “Giunta Trasparente” con l'adozione della “Carta di Pisa” elaborata e caldeggiata dall'Associazione Avviso Pubblico.

La trasparenza dell'azione amministrativa e politica dovrà essere supportata da strumenti di comunicazione sempre più vicini ai cittadini. In particolare il sito internet–rete civica dovrà essere individuato da tutti i cittadini come lo strumento ufficiale e prioritario dell'informazione istituzionale e dell'accesso ai servizi, garantendo una piena descrizione delle prestazioni offerte e dei progetti avviati e favorendo sempre di più la crescita e lo sviluppo di cittadini digitali.

Nel corso del mandato verranno comunque consolidati e ottimizzati strumenti di comunicazione quali sito, newsletter, locandine e manifesti e al tempo stesso verranno sperimentati ulteriori strumenti per raggiungere tutta le fasce di popolazione.

Parimenti verrà curata una comunicazione diretta sul territorio con la promozione degli eventi e dei progetti e l'informazione sui cantieri e sulle modifiche alla viabilità, al fine di favorire il cittadino nella vita quotidiana della città.

<i>Mission</i> della strategia	La cultura di un territorio è il suo primo bene comune. Chieri deve valorizzare il patrimonio culturale della città, con soluzioni semplici e flessibili, che lo rendano effettivamente accessibile e fruibile, che siano sostenibili economicamente, che creino opportunità di lavoro. È essenziale offrire a tutti i cittadini la possibilità di crescita culturale, con iniziative che li coinvolgano in modo attivo, con un'offerta culturale continuativa.
--------------------------------	---

Obiettivo strategico

12.01.00

PROMOZIONE CULTURALE DELLA CITTÀ'

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Lo sviluppo culturale della Città si dovrà connotare come investimento generale teso allo sviluppo civile e democratico della comunità e all'ausilio della crescita.

Verranno condotte iniziative nuove quali:

- la creazione di un Museo Diffuso, che favorisca un percorso coordinato dei siti di interesse;
- l'organizzazione di eventi di rilievo di qualità, al fine di far conoscere la Città ad un pubblico più ampio;
- la creazione di un archivio diffuso della memoria visiva, al fine di far partecipare i cittadini alla creazione di un patrimonio dei ricordi;
- l'inserimento di Chieri nella filiera culturale della Città di Torino, con la volontà di valorizzare specificità culturali e paesaggistiche del chierese e parallelamente promuovere prodotti tipici ed eccellenze del territorio per creare occasioni di occupazione. In particolare verranno valutati gli inserimenti nei diversi percorsi turistici, enogastronomici e religiosi (es. Strada Reale dei Vini, Corona Verde, Circuito delle Residenze Reali, Strade di Colori e Sapori...), collegandosi alle iniziative promosse dai medesimi;

Le politiche culturali verranno coordinate con il sistema educativo territoriale, al fine di stimolare lo sviluppo di un'educazione permanente volta alla promozione culturale, sociale e civile delle persone e della comunità. Tutte le iniziative dovranno essere gestite integrando le risorse culturali, paesaggistiche e turistiche di Chieri e del Territorio, con il coinvolgimento del tessuto associativo locale e attivando sinergie stabili con gli operatori economici.

Particolare attenzione verrà rivolta ai luoghi della cultura, in particolare per l'Area ex Tabasso verrà condotto un attento studio di riutilizzo e avviato un graduale recupero. Rappresenterà un'occasione concreta di progettazione partecipata e di riconversione di un bene comune. Gli spazi potranno essere dedicati a teatro/museo/cinema, co-working. Parallelamente verrà riprogettato l'uso dell'Imbiancheria del Vajro e del Complesso San Filippo e verrà studiato il possibile utilizzo, in convenzione, dell'Auditorium del Liceo "Augusto Monti".

Obiettivo strategico	
12.02.00	BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Lo sviluppo culturale di una città si deve connotare come investimento generale teso allo sviluppo civile e democratico della comunità e all'ausilio della crescita personale degli individui che la compongono.

Le politiche dell'Amministrazione volgeranno:

- al sostegno di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione dei saperi in materia di patrimonio storico e artistico nel territorio ecc., promuovendone la più ampia fruizione pubblica;
- a stimolare la conoscenza interculturale, oltre che della propria identità culturale, anche delle altre realtà etniche e sociali;
- alla promozione della partecipazione costruttiva della cittadinanza alla vita culturale garantendo il maggior accesso all'informazione;
- alla conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio dei beni culturali di cui si ha la disponibilità in rete con gli organismi privati e del territorio;

- a sostenere, promuovere e valorizzare le forme di partecipazione, fornendo spazi e ausili, alle istituzioni del territorio tendenti al miglioramento della vita comunitaria e di interesse pubblico.

Strategici saranno il mantenimento e l'implementazione dei servizi erogati dalla Biblioteca e dall'archivio storico e dalle reti con gli organismi intercomunali, anche con attenzione ai nuovi strumenti multimediali.

<i>Mission</i> della strategia	Per addivenire alla <i>mission</i> strategica dell'Amministrazione volta a consegnare alla prossima generazione di cittadini chieresi una Città migliore, è indubbiamente necessario l'apporto professionale e personale di tutti coloro che, a diverso titolo, operano all'interno dell'organizzazione comunale, l'utilizzo di una strumentazione tecnologica integrata e innovativa e un impiego delle risorse finanziarie e patrimoniali condotte secondo le logiche del “buon padre di famiglia”.
--------------------------------	---

Obiettivo strategico

13.01.00

RISORSE UMANE

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Le risorse umane rappresenteranno una dote determinante per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione e pertanto sarà indispensabile avviare delle azioni volte a valorizzare e motivare al meglio tale risorsa, costituita proprio dalla capacità e dalle competenze del personale interno, puntando innanzitutto sul valore e sulla valenza etica del ruolo di pubblico dipendente e anche conducendo un'azione di contrasto alla tendenza a delegittimare il settore pubblico.

Sarà pertanto perseguita una strategia di gestione del personale mirata a valorizzarne le caratteristiche umane e professionali ed evidenziarne le potenzialità non ancora esplicitate, rispondendo alle attese di ciascun lavoratore e creando i presupposti per migliorare il livello di qualità del servizio erogato in risposta ai bisogni della collettività, possibile solo attraverso un coinvolgimento diretto del personale preposto.

Verrà attuato a tal fine un programma formativo indirizzato a tutto il personale che, oltre ad assicurare il necessario aggiornamento specialistico di settore, ne promuova e sviluppi l'autonomia e la responsabilizzazione. Troveranno spazio altresì momenti di confronto tra l'Amministrazione e il management dell'Ente. Saranno inoltre potenziati i rapporti con le Organizzazioni Sindacali al fine di perseguire obiettivi comuni e condivisi pur nel rispetto dei rispettivi ruoli.

La struttura organizzativa dovrà essere sempre più orientata al servizio del cittadino, consolidando le capacità di ascoltare, conoscere e rispondere ai bisogni della città, semplificando le procedure in un'ottica più vicina ai beneficiari finali, favorendo il lavoro in team e sviluppando la capacità di integrazione orizzontale.

Obiettivo strategico	
13.02.00	RISORSE TECNOLOGICHE

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Le risorse tecnologiche rappresenteranno lo strumento basilare per una crescita qualitativa del lavoro svolto, in quanto da un lato saranno a servizio delle attività della struttura organizzativa e dall'altro saranno lo strumento che permetterà ai cittadini, alle imprese, ai professionisti di accedere in modo facilitato ai servizi offerti e prendere parte attiva alla vita della Città.

Il sistema di ITC (Information and Communication Technology) dovrà salvaguardare le informazioni e il funzionamento del sistema informativo dell'Ente, favorendo e promuovendo costantemente, attraverso la tecnologia, la semplificazione, l'efficienza e il miglioramento dei servizi, supportando tutte le strutture dell'Ente, rafforzando le competenze del personale, semplificando i processi interni, adottando strumenti idonei di lavoro e di comunicazione.

I sistemi open sources andranno favoriti in ogni circostanza possibile.

Attraverso la tecnologia si dovrà facilitare l'accesso a procedure semplificate e con tempi di attesa ridotti, incentivando l'offerta di servizi on line a favore di cittadini e imprese.

Dovrà essere data piena attuazione al Codice dell'Amministrazione Digitale soprattutto in termini di trasparenza dei percorsi decisionali e possibilità di seguire l'iter delle pratiche presentate.

Dovranno essere facilitate anche le modalità di pagamento dei servizi offerti dall'Ente.

Obiettivo strategico	
13.03.00	RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

I Comuni fanno sempre più fatica a sostenere il loro ruolo, in termini di offerta di servizi pubblici, investimenti e welfare locale. La Città di Chieri per salvaguardare l'erogazione dei servizi e conservare una buona qualità delle prestazioni, dovrà coniugare equità e rigore, ponendo in campo tutte le azioni pragmaticamente e socialmente sostenibili per massimizzare le entrate e diminuire intelligentemente le spese con azioni di buona e prudente amministrazione.

Sono individuate pertanto le seguenti strategie:

- realizzare, a invarianza del gettito attuale, un sistema fiscale locale che tenga conto delle diverse situazioni reddituali dei cittadini e che vada verso una maggiore progressività del prelievo, con effetti redistributivi a favore delle fasce di reddito più basse;
- proseguire, con lo slogan “pagare tutti per pagare di meno”, nella strada già intrapresa del controllo e della repressione di possibili aree di evasione fiscale ancora esistenti, favorendo la spontanea emersione delle basi imponibili attraverso una corretta gestione del rapporto con il contribuente. Il recupero dell'evasione è una condizione per il riequilibrio della finanza pubblica e per il contenimento delle sperequazioni distributive;
- rivedere il sistema delle esenzioni e delle agevolazioni fiscali per favorire lo svolgimento di attività prestate da parte di soggetti che contribuiscono al bene comune attraverso interventi di tipo sociale e di volontariato;
- facilitare il pagamento dei tributi comunali con modalità che consentano al cittadino di svolgere il suo dovere di contribuente in modo semplice e sicuro;
- predisporre i documenti di programmazione economico finanziaria dopo una consultazione con i cittadini e con le loro forme organizzate sul territorio, attuando un confronto sia sulle linee programmatiche che sulle scelte operative che l'Amministrazione intende fare;
- il bilancio comunale deve rispecchiare, per quanto possibile in considerazione della complessità del nuovo sistema di programmazione nonché dell'incertezza sulle risorse provenienti da Stato e

Regione, le scelte politiche secondo criteri di priorità basati sulla reale fattibilità e maturazione degli interventi da realizzare;

- redigere e approvare il bilancio-rispettando le scadenze previste per legge, ovvero presentando il bilancio al Consiglio Comunale prima dell'inizio dell'esercizio annuale al quale si riferisce;
- porre la massima attenzione a tutte le fonti di finanziamento che si renderanno fruibili, attraverso la predisposizione di progetti in grado di attrarre risorse straordinarie. Con l'obiettivo di concorrere all'assegnazione di risorse della prossima generazione di fondi UE sarà proposta la costituzione di un'apposita struttura organizzativa intercomunale, con specifiche competenze per interagire con i diversi uffici dell'Ente e con i comuni che parteciperanno ai progetti.

Chieri possiede un consistente patrimonio immobiliare. La prima azione da avviare sarà quella della razionalizzazione e ottimizzazione dell'utilizzo di tali beni, prestando la massima cura nella conservazione di quelli che costituiscono, come testimonianza concreta della storia e della cultura di Chieri, una eredità da trasferire alle nuove generazioni. Per far questo occorrerà reperire risorse finanziarie straordinarie, accedendo alle opportunità offerte dai bandi delle Fondazioni bancarie e della Regione Piemonte per l'assegnazione di risorse comunitarie. Eventuali alienazioni a privati di beni immobili dovranno essere precedute da una attenta analisi delle loro caratteristiche, dalla quale emerga la non idoneità ad assolvere funzioni di carattere pubblico e la cui gestione e manutenzione costituisca un onere insostenibile per l'amministrazione. In ogni caso il valore ricavato dalle alienazioni dovrà essere vincolato a finanziare investimenti utili alla Città. Per gli immobili ceduti al Comune da parte del demanio dello Stato (ex caserma militare Scotti) sono in corso di definizione le destinazioni d'uso, compatibili con le azioni e gli interventi descritti nelle presenti linee programmatiche.

Obiettivo strategico	
13.04.00	DEBITO COMUNALE

Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 50 – Debito pubblico

L'Amministrazione proseguirà nell'azione di progressiva riduzione del debito comunale, fino al suo azzeramento totale, limitando il ricorso al mercato dei capitali solo per gli investimenti che, ove

realizzati, procurino una diminuzione delle spese di natura corrente in modo da neutralizzare i maggiori oneri per l'ammortamento del nuovo debito (es. interventi di efficientamento energetico).

Obiettivo strategico	
13.05.00	ORGANI ISTITUZIONALI

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo strategico è garantire un funzionamento sempre più efficiente ed efficace degli organi istituzionali, che attraverso una comunicazione snella, capillare, veloce – garantita anche da un impiego sempre maggiore degli strumenti tecnologici a disposizione – faciliti il lavoro degli organi e dei loro componenti.

Obiettivo strategico	
13.06.00	FONDI E RISERVE

Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N 20 – Fondi e accantonamenti

Il presente obiettivo viene inserito nella prima parte del DUP non solo per ragioni di coerenza con la parte operativa ma anche perché, per le sue caratteristiche, assume una valenza strategica ai fini della predisposizione del bilancio in virtù delle nuove regole dettate dalla riforma compiuta con il D.Lgs 118/2011 e sue successive modificazioni. Gli aspetti di novità riguardano la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere obbligatoriamente nel bilancio. Tra le entrate iscritte a bilancio vi sono anche quelle di difficile esazione (ad esempio sanzioni al codice della strada, recupero dell'evasione) che devono ora essere accertate in relazione al loro potenziale gettito e non in base all'effettiva loro riscossione. La contabilizzazione per cassa, anche se più prudente, non consente infatti di avere la corretta rappresentazione della capacità dell'Ente di riscuotere le proprie entrate e non evidenzia i reali rapporti creditorie che l'Ente vanta nei confronti dell'esterno.

Il Fondo crediti di Dubbia esigibilità rappresenta lo strumento indispensabile ad evidenziare quanto sopra. Il valore dei Fondi iscritti annualmente nel bilancio di previsione assume, per quanto sopra, una dimensione importante e come tale degna di assurgere a valore strategico.

Obiettivo strategico	
13.07.00	PARTITE FINANZIARIE CHE SI COMPENSANO

Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N 99 – Servizi per conto terzi

Il presente obiettivo viene inserito nella prima parte del DUP per ragioni di coerenza con la Sezione Operativa: trattasi di entrate e di spese che hanno esclusivamente una funzione di transizione; in entrata e uscita, di risorse finanziarie destinate ad altri soggetti. (esempio: trattenute fiscali e contributive su stipendi, incasso dell'IVA per conto dello Stato, etc.).

DUP
SEZIONE OPERATIVA

2016-2018

PARTE I

Analisi condizioni operative dell'Ente

LE RISORSE STRUMENTALI

MEZZI OPERATIVI E VEICOLI AL 30/9/2015	
MEZZO	ESERCIZIO
	2015
AUTOVETTURE (uso condiviso)	4
MEZZI OPERATIVI (Polizia Municipale e Ufficio Tecnico)	22
SCUOLABUS	2
BICICLETTE ELETTRICHE A PEDALATA ASSISTITA	10

DOTAZIONE HARDWARE E TECNOLOGICHE AL 30/9/2015	
DESCRIZIONE	2015
PERSONAL COMPUTER PC DESKTOP	214
PORTATILI E NOTE BOOK	24
TABLET	11
SERVER (Rack, Tower, Lane)	14
STAMPANTI (Multifunzione)	28
UNITA' DIGITALIZZAZIONE	4
ALTRE UNITA' DI STAMPA	23
PLOTTER	2
TELEFONI (BASIC-BUSINESS)	280
APPARATI TELEFONIA MOBILE (SIKM FONIA + SIM DATI)	90

I SERVIZI OFFERTI

Si offre un panorama dei principali servizi pubblici disponibili sul territorio del Comune di Chieri. L'analisi parte dai servizi scolastici suddivisi in asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado. Si prosegue con l'elenco completo dei servizi sportivi e di quelli dedicati alla terza età e ai giovani.

SERVIZI SCOLASTICI

ASILI NIDO E SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA	
Nome	Anno di costruzione
CUCCIOLO	1978
BAMBI	1978
COLIBRI'	2011

SCUOLE DELL'INFANZIA			
Nome	Indirizzo	Istituto comprensivo	Anno di costruzione
BORGO VENEZIA	Via Bersezio, 2	Istituto comprensivo 4 Regione Gionchetto	1973
CELESTINA COSTA	Via B.Croce, 5	Istituto comprensivo 1 piazza Pellico, 6	2006/2007
PORTA GARIBALDI	St.da Vic.le della Serra, 1	Istituto comprensivo 4 Regione Gioncheto	1973
MADDALENE	Via Bonello,2	Istituto comprensivo 3 Via Bonello, 2	1978
ST.DA CAMBIANO	Str.Cambiano,210	Istituto comprensivo 3 Via Bonello, 2	2004
LAZZARETTI	Via Lazzaretti,12	Istituto comprensivo 3 Via Bonello, 2	1970
VIA TAMAGNONE	Via Tamagnone, 8	Istituto comprensivo 3 Via Bonello, 2	1997

SCUOLE PRIMARIE			
Nome	Indirizzo	Istituto comprensivo	Anno di costruzione
BORGO VENEZIA	Via Bersezio, 2	Istituto comprensivo 4 Regione Gionchetto	1973
FEA	Via Fea, 3	Istituto comprensivo 3 Via Bonello, 2	1974
N.S.SCALA	Via N.S.della Scala, 77	Istituto comprensivo 1 piazza Pellico, 6	1972
MADDALENE	Via Bonello, 2	Istituto comprensivo 3 Via Bonello, 2	1978

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO			
Nome	Indirizzo	ISTITUTI COMPENSIVI CHIERI	Anno di costruzione
M.L. QUARINI	Regione Gioncheto	ISTITUTO COMPENSIVO 4 SEDE: REGIONE GIONCHETO	1978
OSCAR LEVI	Pizza Pellico	ISTITUTO COMPENSIVO 1 SEDE: PIAZZA PELLICO N.6	1930

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO		
Nome	Indirizzo	Anno di costruzione
LICEO STATALE "A. MONTI" Scientifico – classico – linguistico	Via Montessori, 4	1973/1974
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "B. VITTONI" Tecnico - Professionale - Agrario - Tecnico Amministrazione Finanze e Marketing - Tecnico Turismo - Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio - Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria - Servizi Commerciali	Via Montessori, 2	2005/2006

SCUOLE PARITARIE		
Nome	Grado di scuola	Sede
S. TERESA	Scuola dell'Infanzia	Via Palazzo di Città, 5
	Scuola primaria	
S. ANNA	Scuola dell'Infanzia	Piazza Mazzini, 3bis
	Scuola primaria	
ROSSI	Scuola dell'Infanzia	Via C.L. Pennazio,1 - Pessione
SAN LUIGI	Scuola secondaria di primo grado	Via Vittorio Emanuele II, 80
HOLDEN	Scuola secondaria di primo grado	Via San Filippo, 2 (sede comunale)
PASCAL	Scuola secondaria di secondo grado (Liceo scientifico - linguistico)	Via San Filippo, 2 (sede comunale)
INTERNATIONAL SCHOOL OF TURIN	Scuola dell'infanzia	Strada Pecetto, 34
	Scuola elementare	

SERVIZI SPORTIVI

IMPIANTI SPORTIVI NEL TERRITORIO COMUNALE				
Tipologia	Proprietà	Nome impianto	Ubicazione	Attività praticate
Palestra	Comune di Chieri	FEA	via Fratelli Fea, 3	pallavolo, ginnastica
Palestra	Comune di Chieri	QUARINI	Reg. Gioncheto, via Monti	pallavolo, basket
Palestra	Città Metropolitana di Torino	MONTI	via Montessori, 3	pallavolo, basket
Palestra	Città Metropolitana di Torino	CAMPANELLA	via Campanella	pallavolo, ginnastica ritmica e artistica
Palestra	Città Metropolitana di Torino	VITTORE	via Montessori, 4-b	pallavolo, ginnastica ritmica e artistica, atletica
Palestra	Comune di Chieri	PELLICO	p.zza Pellico, 2	pallavolo, basket
Palestra	Comune di Chieri	BORGO VENEZIA	via Bersezio, 2	basket, ginnastica
Palestra	Comune di Chieri	NOSTRA SIGNORA della SCALA	via Ns. S. della Scala, 77	ginnastica ritmica e artistica, atletica, viet-vo-dao, tiro con l'arco
Palestra	Città Metropolitana di Torino	BONAFOUS	strada Pecetto 34	ginnastica ritmica e artistica
Campo calcio	Comune di Chieri	BUOZZI	c.so B. BuoZZi, 1	calcio
Campo calcio	Comune di Chieri	FONTANETO	str. Fontaneto, 73	calcio
Campo calcio	Comune di Chieri	PAVIA	Strada Andezeno	calcio
Campo rugby	Comune di Chieri	CAMPO RUGBY PESSIONE	Strada Poirino 10	rugby
Centro sportivo	Comune di Chieri	CENTRO SPORTIVO SAN SILVESTRO	strada S. Silvestro, 29	calcio, atletica, tennis, basket, pallavolo, beach volley, tiro con l'arco, calcetto, piscina estiva, pista ciclabile
Impianto sportivo polivalente	Comune di Chieri	CENTRO SOCIO SPORTIVO VIA SANTENA	via Santena	bocce, calcetto, pallavolo, basket, tennis tavolo, ginnastica, arti marziali
Piscina coperta	Comune di Chieri	PISCINA	via Fea, 1	nuoto libero, scuola nuoto, pallanuoto, acquastep, acquagym, acquafitness, acquaticità bambini adulti gestanti e disabili, subacquea, agonismo
Bocciodromo	Comune di Chieri	BOCCIOFILA	str. San Silvestro, 1	bocce
Palazzetto dello sport	Comune di Chieri	PALAMADDALE NE	via della Resistenza, 2	pallavolo
Palestra polifunzion.	Comune di Chieri	SAN SILVESTRO	strada S. Silvestro	basket, pallavolo, altri sport indoor

SERVIZI TERZA ETÀ

ASSISTENZA TERZA ETÀ'	
Casa di Riposo " LE ORFANELLE"	Via Tana n. 5
Casa di Riposo " GIOVANNI XXIII"	Via Cottolengo n. 1

CENTRI D'INCONTRO	
UBICAZIONE	SPAZI ADIBITI A
Via San Giorgio, 19	Socializzazione
Regione Maddalene	Socializzazione

CENTRI D'INCONTRO	
UBICAZIONE	SPAZI ADIBITI A
Area Caselli	Centro giovanile
Area Tabasso	Techlab-laboratorio
Area Caselli	Agrilab-laboratorio

SERVIZIO	UBICAZIONE
CARABINIERI COMANDO	Via G.Buschetti, 19
CASERMA VIGILI DEL FUOCO	Strada San Silvestro, 6
GIUDICE DI PACE	Via Palazzo di Città, 10
CROCE ROSSA ITALIANA	Strada San Silvestro, 14
OSPEDALE MAGGIORE	Via Demaria, 1
SPORTELLO AGENZIA DELLE ENTRATE	Via Palazzo di Città 10, Palazzo Comunale

Analisi mezzi finanziari dell'Ente

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE DESTINATE A FINANZIARE SPESE CORRENTI

L'analisi prende in considerazione i primi tre titoli delle entrate, destinate a finanziare le spese di natura corrente. Le entrate del Titolo I[^], provenienti dall'attività tributaria, di cui si presume l'accertabilità nel corso del triennio 2016–2018, si articolano nelle seguenti voci:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2016	2017	2018
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati			
I.M.U.	5.026.000,00	5.026.000,00	5.026.000,00
I.M.U. recupero evasione	150.000,00	250.000,00	300.000,00
I.C.I. recupero evasione	100.000,00	0,00	0,00
T.A.S.I.	5.448.000,00	5.448.000,00	5.448.000,00
T.A.S.I. Recupero evasione	50.000,00	70.000,00	75.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
IMU secondaria	904.000,00	904.000,00	904.000,00
TARI	5.600.000,00	5.635.000,00	5.635.000,00
<i>Totale Tipologia 101</i>	<i>20.978.000,00</i>	<i>21.033.000,00</i>	<i>21.088.000,00</i>
Tipologia 104 compartecipazione di tributi			
Compartecipazione di tributi			
<i>Totale Tipologia 104</i>			
Tipologia 301 Fondi perequativi da amministrazioni centrali			
Fondo solidarietà comunale	468.700,00	468.700,00	468.700,00
<i>Totale Tipologia 301</i>	<i>468.700,00</i>	<i>468.700,00</i>	<i>468.700,00</i>
Totale entrate , contributiva e perequativa di natura tributaria	21.446.700,00	21.501.700,00	21.556.700,00

Il Titolo 2[^] raggruppa le entrate provenienti da trasferimenti da Stato, Enti pubblici e privati. Le previsioni sono articolate nella tabella che segue:

Trasferimenti correnti	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche			
Da amministrazioni centrali	289.500,00	289.500,00	289.500,00
Da amministrazioni locali	324.500,00	317.600,00	317.600,00
<i>Totale Tipologia 101</i>	<i>614.000,00</i>	<i>607.100,00</i>	<i>607.100,00</i>
Tipologia 103 – Trasferimenti da Imprese	<i>148.900,00</i>	<i>148.900,00</i>	<i>148.900,00</i>
Tipologia 104 – Trasferimenti da Istituzioni sociali private	<i>10.000,00</i>	<i>6.000,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti	772.900,00	762.000,00	756.000,00

Il Titolo 3[^] comprende una pluralità di proventi diversi, così come risultano dettagliati nella tabella seguente:

Entrate extratributarie	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
<i>Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	2.932.700,00	3.009.500,00	2.939.000,00
<i>Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti</i>	1.629.000,00	1.569.000,00	1.469.000,00
<i>Tipologia 300 – Interessi attivi</i>	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<i>Tipologia 400 Altre entrate da redditi di capitale</i>	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti</i>	639.900,00	659.300,00	627.300,00
Totale entrate extratributarie	5.246.600,00	5.282.800,00	5.080.300,00

ENTRATE DESTINATE A FINANZIARE SPESE DI INVESTIMENTO

Riguardano il titolo 4[^], 5[^], 6[^] e 7[^] della parte Entrate, per gli importi indicati a fianco della descrizione di ogni tipologia:

Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2016	2017	2018
<i>Tipologia 200 Contributi agli investimenti</i>	1.055.000,00	4.500.000,00	580.000,00
<i>Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale</i>	500.000,00	400.000,00	0,00
<i>Tipologia 400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>	920.000,00	920.000,00	1.720.000,00
<i>Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale</i>	2.741.000,00	3.418.000,00	3.591.600,00
Totale Titolo 4[^]	5.216.000,00	9.238.000,00	5.891.600,00

(*) Alienazioni: Nel triennio, sulla base delle metodologie acquisite, proseguirà la politica di alienazione dei beni immobili di proprietà comunale, qualora le procedure di alienazione già avviate e in parte esperite nel 2015 non abbiano prodotto un esito favorevole. Trattasi in particolare di:

- Porzione Palazzo Opesso;
i cui proventi sono stanziati nel bilancio 2018.

Titolo 5[^] – Entrate da riduzione di attività finanziarie	2016	2017	2018
<i>Tipologia 100 – Alienazione di attività finanziarie (**)</i>	2.134.400,00	863.600,00	0,00
Totale Titolo 5[^]	2.134.400,00	863.600,00	0,00

(**) Nel corso del biennio 2016 e 2017, è prevista la valorizzazione del cespite “farmacie comunali” che potrà realizzarsi attraverso l'alienazione delle singole farmacie o di quote societarie ovvero attraverso altre forme di valorizzazione.

Titolo 6[^] - Accensione di prestiti	2016	2017	2018
Accensione di mutui e altri finanziamenti e altri finanziamenti a medio e lungo termine (***)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00

(***) Non è previsto il ricorso, nel triennio a nuovo indebitamento.

Titolo 7^ - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	2016	2017	2018
Anticipazioni da Istituto Tesoriere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale entrate da anticipazioni da Istituto Tesoriere (****)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

(****) con una attenta politica di monitoraggio dei flussi di cassa è stato possibile negli ultimi anni evitare il ricorso ad anticipazioni di Tesoreria; la stessa politica continuerà nel triennio al fine di evitare oneri finanziari aggiuntivi.

La tabella che segue offre un quadro riepilogativo delle Entrate del triennio 2016–2018 e comparativo con i dati del bilancio 2015, così come assestati alla data del 31 luglio 2015:

	Trend Storico	Programmazione pluriennale		
	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ENTRATE				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 20.818.700,00	€ 21.446.700,00	€ 21.501.700,00	€ 21.556.700,00
Trasferimenti Correnti	€ 1.234.974,05	€ 772.900,00	€ 762.000,00	€ 756.000,00
Entrate Extratributarie	€ 8.175.312,64	€ 5.246.600,00	€ 5.282.800,00	€ 5.080.300,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 30.228.986,69	€ 27.466.200,00	€ 27.546.500,00	€ 27.393.000,00
Entrate correnti per investimenti	€ 0,00	€ 90.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Avanzo Amministrazione per spese correnti	€ 600.985,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo Amministrazione per estinzione anticipata mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate in conto capitale per estinzione anticipata mutui	€ 3.362.700,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 90.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato spese correnti	€ 536.468,20	€ 188.400,00	€ 188.400,00	€ 188.400,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	€ 34.729.140,69	€ 27.564.600,00	€ 27.654.900,00	€ 27.591.400,00
Entrate in Conto	€ 13.066.036,30	€ 5.216.000,00	€ 9.238.000,00	€ 5.891.600,00

capitale				
Entrate da riduzione attività finanziaria	€ 200.000,00	€ 2.134.000,00	€ 863.600,00	€ 0,00
Entrate correnti per spese investimento	€ 0,00	€ 90.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Entrate in conto capitale per estinzione anticipata mutui	€ 3.362.700,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 90.000,00
Accensione di prestiti	€ 320.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo Amministrazione per spese investimento Fondo Pluriennale	€ 3.739.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Vincolato spese in conto capitale	€ 2.981.390,33	€ 2.158.000,00	€ 400.000,00	€ 0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	€ 16.944.226,63	€ 9.598.000,00	€ 10.581.600,00	€ 5.881.600,00
Entrate da anticipazione tesoreria	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Entrate per servizi per conto terzi e partite di giro	€ 4.813.000,00	€ 5.317.000,00	€ 5.317.000,00	€ 5.317.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	€ 7.813.000,00	€ 8.317.000,00	€ 8.317.000,00	€ 8.317.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	€ 59.486.367,32	€ 45.479.600,00	€ 46.553.500,00	€ 41.790.000,00

Indirizzi Gruppo Comune

La definizione degli obiettivi dell'Ente a mezzo dei propri organismi gestionali riguarda gli organismi in cui la partecipazione del Comune di Chieri è almeno pari o superiore al 25% e i seguenti indirizzi che saranno impartiti agli enti che seguono:

CHIERIFARMA S.r.L.

La società dovrà cercare di mantenere un buon livello di servizio di distribuzione dei farmaci alla cittadinanza. La società dovrà cercare di accrescere i margini aziendale attraverso politiche di contenimento della spesa di personale e di riduzione dello stock di magazzino anche in previsione della futura alienazione delle singole farmacie o di quote societarie, ovvero di una diversa valorizzazione del cespite farmacie.

CONSORZIO CHIERESE DEI SERVIZI

Il Consorzio dovrà consentire all'Ente il mantenimento di elevati livelli di servizio, - accrescendo oltre il 73% la quota di raccolta differenziata - e avviare iniziative per la riduzione dei rifiuti. Al fine di applicare il principio comunitario "chi inquina paga", dovrà supportare l'Ente nell'azione di crescita del tasso di riscossione della Tassa Rifiuti (TARI), nonché collaborare con il Comune nell'aggiornamento degli archivi dei contribuenti che è risultato non idoneo ad una efficace gestione amministrativa e finanziaria del tributo in grado di garantire che tutti gli utilizzatori paghino il servizio che viene loro erogato, al fine di applicare il principio "pagare tutti per pagare di meno".

In particolare entro il mese di gennaio 20156 gli archivio delle utenze non domestiche dovranno essere allineati con i dati anagrafici del Comune e della Camera di Commercio di Torino. Il Consorzio inoltre dovrà collaborare con il Comune per permettere all'Ente di bollettare direttamente la tassa raccolta rifiuti a partire dall'anno 2016, rispettando le scadenze che saranno approvate con la modifica del vigente regolamento.

CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL CHIERESE

A mezzo del Consorzio dovrà proseguire l'azione di sostegno alla famiglia, al benessere psicofisico degli anziani e dovrà essere favorita la piena integrazione sociale delle persone diversamente abili, proseguendo nella realizzazione dei progetti contenuti nella carta della cittadinanza sociale. Il consorzio dovrà continuare a migliorare la gestione della propria liquidità al fine di ridurre il ricorso all'anticipazione di tesoreria rispetto all'esercizio precedente.

Il consorzio dovrà garantire il rispetto della normativa sulla trasparenza. Dovranno inoltre essere rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di spesa di personale, di affidamenti di incarichi di consulenza. Per gli acquisti di beni e servizi dovranno essere rispettate le norme relative agli acquisti mediante Consip o Mepa.

FONDAZIONE CHIERESE PER IL TESSILE E PER IL MUSEO TESSILE

Con la fondazione potranno essere avviate attività progettuali volte al reperimento di risorse finanziarie dalle Fondazioni Bancarie per la ricollocazione del Museo del Tessile in un nuovo spazio museale, oltre al supporto per la gestione del Museo del Tessile.

Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici

Gli interventi pianificati sul territorio sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti. In particolare con la delibera di Consiglio comunale n. 42 del 26/5/2015 è stato definito come obiettivo strategico per le politiche territoriali la riduzione del consumo di suolo, intesa come risorsa naturale limitata, di fatto non rinnovabile, necessaria non solo per la produzione alimentare e il supporto alle attività umane, ma anche per la chiusura dei cicli degli elementi nutritivi e per l'equilibrio della biosfera.

Tali indirizzi seguono gli orientamenti espressi dalla Commissione Europea già dal 2006, che metteva in evidenza che “il deterioramento del suolo ha ripercussioni dirette sulla qualità delle acque e dell'aria, sulla biodiversità e sui cambiamenti climatici, ma può anche incidere sulla salute dei cittadini e mettere in pericolo la sicurezza dei prodotti destinati all'alimentazione umana e animale”.

In tale ottica, l'amministrazione, nelle scelte inerenti la pianificazione urbanistica e territoriale porrà attenzione al consumo di suolo, al paesaggio, allo sviluppo agricolo ed economico, alle componenti fondamentali per la vita, alla compatibilità e sostenibilità economica e ecologica.

Programmi e Obiettivi Operativi

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

LINEA PROGRAMMATICA		PREVISIONI DI COMPETENZA			
N.	DESCRIZIONE	2016	2017	2018	TOTALE
1	Chieri per i beni comuni, Chieri che partecipa	€ 38.000,00	€ 138.000,00	€ 38.000,00	€ 214.000,00
2	Chieri capofila del chierese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	Chieri ecologica	€ 6.813.900,00	€ 7.211.200,00	€ 7.272.700,00	€ 21.297.800,00
4	Chieri vivibile	€ 1.470.800,00	€ 953.600,00	€ 1.238.600,00	€ 3.663.000,00
5	Chieri in movimento	€ 5.981.100,00	€ 6.952.200,00	€ 4.894.600,00	€ 17.827.900,00
6	Chieri per lo sport	€ 2.077.500,00	€ 1.222.000,00	€ 1.216.100,00	€ 4.515.600,00
7	Chieri che lavora	€ 344.100,00	€ 270.900,00	€ 262.100,00	€ 877.100,00
8	Chieri Città sana ed equa	€ 3.551.000,00	€ 3.517.700,00	€ 3.487.800,00	€ 10.556.500,00
9	Chieri Città educativa	€ 3.879.800,00	€ 5.219.000,00	€ 2.511.400,00	€ 11.610.200,00
10	Chieri giusta	€ 2.681.500,00	€ 2.666.900,00	€ 2.666.900,00	€ 8.015.300,00
11	Chieri innovativa	€ 93.600,00	€ 93.600,00	€ 93.600,00	€ 280.800,00
12	Chieri sistema cultura	€ 1.895.600,00	€ 1.776.800,00	€ 1.174.800,00	€ 4.847.200,00
13	Chieri e le sue risorse	€ 5.320.000,00	€ 5.170.800,00	€ 5.429.900,00	€ 15.920.700,00
TOTALE GENERALE		€ 34.146.900,00	€ 35.192.700,00	€ 30.286.500,00	€ 99.626.100,00
Fondi e accantonamenti, debito pubblico, anticipazioni finanziarie, servizi per conto terzi		€ 11.332.700,00	€ 11.360.800,00	€ 11.503.500,00	€ 34.197.000,00
TOTALE		€ 45.479.600,00	€ 46.553.500,00	€ 41.790.000,00	€ 133.823.100,00

Programma	
01.01.00	GESTIONE DEI BENI COMUNI DEL CHIERESE E REALIZZAZIONE DI UN EVENTO A RILIEVO INTERNAZIONALE

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità da conseguire

Proseguirà l'azione di salvaguardia e rigenerazione del patrimonio dei chieresi dando valore ai beni fisici e ai servizi, rendendoli accessibili ai cittadini.

Ogni possibile dismissione di patrimonio, pertanto, dovrà essere attentamente valutata sulla base di criteri di interesse e utilità pubblici.

Gli interventi di conservazione, di ripristino e di miglioramento dell'utilizzo del patrimonio comunale avverranno sia attraverso interventi diretti da parte dell'Ente che attraverso interventi partecipati. A tal proposito verranno potenziati e continuamente migliorati gli strumenti volti a favorire il governo dei beni comuni.

In particolare, al fine di rendere il “Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni” uno strumento maggiormente flessibile, concreto e di facile utilizzo, verrà proposta una rivisitazione dello strumento, sulla base del periodo di sperimentazione in atto.

Parallelamente, a seguito di un anno di esperienza nella definizione e stipula dei patti di condivisione, verrà resa maggiormente trasparente la procedura di accesso alle soggettività, anche attraverso una maggiore standardizzazione della procedura. In particolare per la fattispecie dei patti proposti dall'Amministrazione verranno prioritariamente individuati beni, spazi e servizi proposti come oggetto di tali iniziative di condivisione, al fine di favorirne la cura, la rigenerazione, la protezione, la conservazione e la manutenzione, rendendoli quindi più fruibili da tutti.

A seguito dello svolgimento del Festival Internazionale dei Beni Comuni 2015 la Città di Chieri ha assunto una collocazione di rilievo nella rete dei beni comuni. Verranno pertanto studiate le azioni volte al consolidamento del ruolo della Città nel panorama nazionale e internazionale.

Motivazione delle scelte

Obiettivo dell'Amministrazione è vivere e far vivere la città come bene comune, garantendo - in un'ottica di piena realizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale - condivisione nelle scelte e nelle responsabilità di gestione di tutti i beni materiali, immateriali e digitali che i cittadini e il Comune ricono-

scono come funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo e all'interesse delle generazioni future.

Valorizzare beni fisici e servizi, salvaguardare e rigenerare il patrimonio Chierese attraverso la partecipazione e la condivisione, collocando Chieri nella mappa internazionale dei beni comuni, con un arricchimento di esperienze finalizzate a costituire un volano per la città su diversi fronti: istituzionale, economico, sociale, turistico, culturale.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 38.000,00	€ 138.000,00	€ 38.000,00
Previsioni di cassa	€ 38.000,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
01.02.00	PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI AL GOVERNO DELLA CITTA'
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità da conseguire

Dovranno essere avviate diverse azioni volte a trasformare il cittadino Chierese da semplice utente a protagonista della “vita della città”.

Dovrà essere valorizzata la ricchezza offerta dall'ampio ed eterogeneo panorama delle realtà associative locali, che garantiscono una città viva e dinamica, con proposte in diversi ambiti di intervento: culturale, sociale, ambientale, di volontariato sociale. Il sostegno, il patrocinio ed il coordinamento delle iniziative proposte saranno finalizzati alla costituzione e al radicamento di un senso di identità chierese. Per favorire il consolidarsi di una percezione di appartenenza ad un progetto comune, sarà considerato prioritario un intervento a sostegno della partecipazione giovanile, attraverso forme diverse, quali l'organizzazione di attività laboratoriali e la strutturazione di adeguati strumenti di comunicazione.

In particolare dovranno essere aggiornati o predisposti, anche in modo partecipato, Regolamenti comunali innovativi ed ambiziosi quali ad esempio la rivisitazione del Regolamento per la condivisione della cura dei beni comuni o per il funzionamento della Consulta delle Associazioni, al fine di valorizzare l'apporto anche progettuale delle associazioni nei vari settori.

In tal modo i cittadini saranno chiamati a partecipare alla vita della Città attraverso l'attivazione di nuovi strumenti quali il bilancio sociale e partecipato, forme innovative di decisione diretta, patti di condivisione fra amministrazione e soggettività collettive e individuali, nuovi strumenti per la gestione di beni comuni, consulte permanenti, trasparenza e accessibilità dei dati.

Per valorizzare l'apporto associativo, nel corso del 2016, verranno ridefinite le regole per la concessione di spazi che si tramuteranno in attività visibili e apprezzabili dai cittadini, con risvolti positivi per la collettività.

Dovrà essere dato rilievo alle indagini di customer satisfaction come strumento essenziale per “dare voce” al cittadino/utente. L'analisi delle indagini dovrà essere impiegata non solo per valutare la rispondenza tra il livello di qualità promesso, erogato, percepito ed atteso, ma anche per riformulare e rivedere progetti e percorsi inizialmente intrapresi.

Motivazione delle scelte

Con il maggior coinvolgimento della collettività alla vita della città si vuol fornire uno strumento ed un'occasione per garantire imparzialità e buon governo: da un lato i cittadini hanno l'opportunità e la consapevolezza di essere parte attiva con il loro coinvolgimento nei processi decisionali, gestionali e di verifica dei risultati, dall'altro gli amministratori sono incentivati a lavorare con la massima trasparenza e responsabilità, vista la possibilità di costanti verifiche, monitoraggi, *feedback* e controlli, da parte dei cittadini.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Previsioni di cassa	€ 0,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

LINEA PROGRAMMATICA 2	CHIERI CAPOFILA DEL CHIERESE
-----------------------	------------------------------

Mission della strategia	È importante che Chieri guidi e promuova un territorio bello e verde, che valorizzi le sue tipicità e sfrutti al meglio la vicinanza con la Città Metropolitana. Un territorio per cui è necessario condividere con tutti i comuni del Chierese una pianificazione territoriale sovracomunale, che protegga il paesaggio e indichi un modello di sviluppo sostenibile.
-------------------------	--

Programma	
02.01.00	RAPPRESENTANZA DEL TERRITORIO CHIERESE NELLA NUOVA CITTA' METROPOLITANA

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità da conseguire

Chieri dovrà consolidare gli strumenti adeguati per garantire al Comune un giusto ruolo nel nuovo contesto della Città Metropolitana, con azioni integrate nei diversi settori.

Verranno quindi consolidati i dialoghi con le altre realtà istituzionali locali coinvolte, per una programmazione condivisa, coordinata e sostenibile, avviando un lavoro comune di valorizzazione territoriale e l'istituzione di un tavolo di lavoro che partendo da una condivisione delle informazioni permetta di descrivere e dettagliare la situazione attuale, ponendo le basi per una pianificazione strategica di sviluppo e promozione anche in relazione alla partecipazione a bandi di finanziamento nazionali e comunitari.

Un primo passo formale in tale direzione è individuabile nella sottoscrizione del Patto dei territori denominato **“Patto della collina del Pinalto e delle Pianura del Po”**, sottoscritto nei primi mesi del 2015, che ha visto come promotori i Comuni di Chieri, Moncalieri, Carmagnola e Santena con la finalità di condividere *bisogni, interventi, competenze ed opportunità* in una prospettiva di collaborazione per migliorare le azioni di ciascuna amministrazione.

In particolare verranno condivise tali linee strategiche negli ambiti di sviluppo economico sostenibile, attività produttive, aree industriali, lavoro, formazione e welfare, promozione turistica e culturale, trasporti e mobilità, sicurezza, ambiente, energia e difesa del suolo, innovazione e tecnologia. Tale accordo

è stato siglato anche con la finalità di intercettare le risorse regionali, nazionali ed europee, con particolare riferimento ai Fondi Strutturali 2014-2020, al fine di attivare una progettazione condivisa ed una rete di partenariato omogenea.

Contestualmente, per assicurare l'opportuna rilevanza e visibilità di Chieri nella nuova area metropolitana, verranno proposte attività finalizzate ad esaltare le eccellenze, le tipicità e le peculiarità del territorio, con particolare impegno nell'ideazione e organizzazione di eventi che emergano per il loro carattere innovativo.

Dovranno essere individuate azioni in materia di mobilità, ed in particolare di mobilità sostenibile, attraverso il sostegno del trasporto pubblico, per agevolare i cittadini e garantire facilità negli spostamenti, oltre che attiva partecipazione alla vita del nuovo contesto territoriale.

Motivazione delle scelte

Nel nuovo contesto della Città Metropolitana, il Comune di Chieri dovrà ricavarci un ruolo di peso, di rappresentatività, di vicinanza, di visibilità e di risonanza adeguato, per tutelare e valorizzare le caratteristiche di qualità ed eccellenza che il territorio rappresenta nei diversi settori, dall'ambiente al lavoro e in generale nella qualità della vita.

Le azioni da intraprendere sono pensate affinché da un lato Chieri non venga esclusa dalle opportunità - sociali, economiche, culturali, di sviluppo - della nascente realtà metropolitana, ma dall'altro continui a restare centro nevralgico e punto di riferimento per i Comuni del Chierese.

Si intende pertanto creare un contesto territoriale più ampio rispetto a quello locale, di cui potranno beneficiare sia i cittadini che l'intero territorio, con un avvicinamento reale tra il contesto chierese e l'area metropolitana.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Previsioni di cassa	€ 0,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

LINEA PROGRAMMATICA 3	CHIERI ECOLOGICA
------------------------------	-------------------------

Mission della strategia	L'ambiente è inteso come un bene prezioso che va protetto per la qualità della nostra vita quotidiana e per il nostro futuro.
-------------------------	---

Programma	
03.01.00	VALORIZZAZIONE E SALVAGUARDIA DEGLI SPAZI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE RISORSE NATURALI

Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Finalità da conseguire

Nel corso del triennio dovrà essere predisposto il Piano Urbano del Verde, che permetterà di conoscere la situazione esistente e dare le linee strategiche di sviluppo e di valorizzazione degli spazi verdi.

Nel corso del 2016 verrà completato lo studio relativo alla rete ecologica locale, propedeutico alla redazione di una specifica Variante al Piano Regolatore, che individuerà relativamente agli aspetti ambientali naturalistici le connettività - esistenti e in progetto (ad esempio Parco agrario in Regione Fontaneto) - delle aree ecologicamente più significative. In particolare verrà già resa disponibile alla cittadinanza l'area situata sulle sponde del Rio Tepice nei pressi di Viale Fasano (ex area produttiva De Tommasi), con il contributo derivante dalla partecipazione al progetto di Corona Verde – anno 2015.

Sempre nell'ambito del progetto di rete ecologica, verrà ideata, definita e sviluppata una rete di percorsi ciclopedonali, naturali, culturali e sportivi, per incentivare e favorire un maggiore utilizzo delle aree verdi da parte di tutta la popolazione. In tale ambito verrà attuata una più attenta politica di gestione delle “strade bianche”, volta a salvaguardarne il valore ambientale, paesaggistico e storico, nonché ad evitare usi impropri. In particolare verrà studiato un Regolamento sulle strade bianche atto a favorire la contribuzione da parte del Comune per quei progetti presentati dai privati proprietari delle strade che più saranno in linea con la programmazione urbanistico/ambientale dell'Ente.

Al fine di salvaguardare l'aspetto estetico del paesaggio, verranno introdotte nel Regolamento Edilizio norme volte a limitare l'impatto della comunicazione cartellonistica.

Con l'obiettivo di sviluppare una cultura di appartenenza e al tempo stesso di salvaguardia del verde e del paesaggio, l'Amministrazione aderirà ai progetti di sviluppo ambientale e promuoverà progetti nelle

scuole e verso la cittadinanza, in particolare organizzando azioni di comunicazione, incontri pubblici ed eventi quali la “Giornata nazionale dell'albero” e promuovendo l'iniziativa del calcolo dell'impronta ecologica, che misura quante materie prime consumiamo – come singoli cittadini e come comunità - e quanto inquinamento produciamo rispetto alla capacità di rigenerazione e di assorbimento della terra.

Verrà promossa la rivisitazione del progetto degli orti urbani in un'ottica di autoproduzione, consumo sostenibile e di prodotti sani e freschi, in un contesto di aggregazione sociale.

Per conoscere le condizioni dell'aria sarà indispensabile monitorarne continuamente i valori e proseguire la pubblicazione sul sito internet dei medesimi, affinché i cittadini si sentano responsabilizzati e aderiscano alle diverse iniziative di politiche attive per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e ambientale in generale.

Per contenere l'inquinamento idrico verrà applicato quanto introdotto nel Regolamento Edilizio relativamente all'obbligo del rispetto di invarianza idraulica (PTCP art. 35) per tutti i nuovi interventi edilizi e promossa la tutela della vegetazione nelle aree di pertinenza dei corpi idrici (PTCP art. 46) e delle aree perfluviali (PTCP Art. 47).

L'Amministrazione promuoverà un Accordo con privati e pubblici coinvolti dal bacino imbrifero (Pino Torinese, Baldissero, Cambiano, Santena, Trofarello, Riva presso Chieri, ecc.) per siglare un accordo sul modello del “Contratto di Fiume”.

Verranno sviluppate azioni per la conoscenza e la tutela delle specie animali selvatiche, sia in ambito urbano che in campagna.

Saranno realizzati interventi relativi ad opere pubbliche per la valorizzazione e il miglioramento di aree verdi e la salvaguardia del paesaggio, con interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria, una gestione più attenta e monitorata e secondo le previsioni del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Motivazione delle scelte

Le azioni che l'Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate ad intraprendere un percorso di tutela della qualità della vita e della salute, di difesa delle risorse naturali e di educazione all'ambiente. Tali scelte vogliono operare in una direzione di salvaguardia del patrimonio collettivo e di sviluppo delle possibilità per i cittadini di fruire delle aree verdi, responsabilizzandoli verso una maggiore cura e protezione.

La gestione del verde pubblico non potrà che favorire la crescita di un senso di cura e di gestione condiviso, con il coinvolgimento dei diversi portatori di interesse.

Con la programmazione e pianificazione strutturata delle diverse tipologie di aree verdi e dei collegamenti ciclabili, pedonali, turistici, naturalistici si vuol raggiungere l'obiettivo di dare sistematicità, connettività e accessibilità al verde urbano, consentendo uno sviluppo armonico della città e rafforzando il carattere e la specificità di Chieri come “porta verde” della nuova Città Metropolitana.

Gli interventi di monitoraggio dell'aria e quelli di controllo, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse idriche, mirano a contribuire all'obiettivo di salvaguardia e condivisione del patrimonio naturale comune.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 1.683.300,00	€ 2.011.300,00	€ 2.072.800,00
Previsioni di cassa	€ 1.249.378,43		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
03.02.00	RISPARMIO DI RISORSE ENERGETICHE
Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 17 – Energia e diversificazione delle risorse energetiche

Finalità da conseguire

Nel corso del triennio verrà attuato il Piano d'azione per l'Energia Sostenibile - PAES e verranno avviate le azioni puntuali in esso previste.

Verrà dato seguito al programma Together 2020, di cui è promotore la Città Metropolitana di Torino.

Per quanto concerne gli edifici, verrà proposto un progetto pilota su una struttura scolastica volta all'utilizzo negli edifici pubblici di lampadine a basso consumo, definendone così in modo concreto le fasi attuative e i vantaggi del lungo periodo.

Nel triennio in particolare verranno condotti interventi volti ad aumentare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali e comunitari, garantendo la quota di cofinanziamento ed intervenendo in coerenza con il Programma Triennale delle Opere pubbliche. In particolare si procederà con la riqualificazione energetica del Palavolley in Regione Maddalene e con la riqualificazione energetica e funzionale con la sostituzione degli infissi della scuola Media Quarini.

Verrà attuato quanto introdotto nel Regolamento edilizio secondo il modello RIE (Riduzione Impatto Edilizio) di Bolzano e verranno promossi e incrementati i tetti fotovoltaici sugli edifici pubblici.

Per gli impianti di illuminazione stradale si procederà alla dotazione di tecnologia intelligente (Led e controllo del grado di illuminamento, tramite centraline di controllo in remoto) sulle apparecchiature, attraverso una sostituzione programmata dei vecchi impianti, e al potenziamento e adeguamento, in coerenza con la programmazione delle opere pubbliche.

Parallelamente all'obiettivo strategico inerente la valorizzazione degli spazi verdi, verranno promossi nelle scuole progetti educativi volti al risparmio delle risorse energetiche, all'alfabetizzazione ecologica e alla piena consapevolezza che il risparmio diffuso costituisce la prima fonte di energia intesa come bene comune.

Per quanto concerne i trasporti, che rappresentano una delle voci più importanti dei consumi energetici, ci si attende un contributo dagli interventi di moderazione del traffico e dallo sviluppo della mobilità ciclistica.

Motivazione delle scelte

E' necessario attuare una regolamentazione che induca e favorisca il risparmio di risorse non rigenerabili ed un maggior uso di risorse alternative, adottando azioni che siano in grado di fornire “la buona pratica”, indicando la strada da seguire in materia di risorse energetiche.

Attraverso la realizzazione delle azioni di efficientamento previste, in particolare nelle scuole - dove le giovani generazioni hanno la possibilità di vedere concretamente gli interventi realizzati e sentirsi quindi direttamente coinvolti e protagonisti - è possibile educare al risparmio energetico, oltre che ottenere una riduzione dei consumi energetici ed economici.

Applicando sul patrimonio immobiliare e territoriale comunale le regole introdotte e realizzando interventi concreti di riduzione di consumi e incremento nell'impiego di fonti energetiche rinnovabili, l'Amministrazione opererà attivamente nel perseguimento degli obiettivi, non solo etici, ma anche normativi, fissati dagli accordi comunitari.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 46.200,00	€ 67.000,00	€ 67.000,00
Previsioni di cassa	€ 46.200,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
03.03.00	SISTEMA RIFIUTI: GESTIONE E SVILUPPO

Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Finalità da conseguire

Chieri considera la riduzione dei rifiuti, il riuso ed il riciclo come pratiche fondamentali di governo etico.

L'Amministrazione controllerà in modo costante le performance ottenute dal Consorzio Rifiuti e verificherà la necessità di aggiornamento periodico del contratto d'appalto, al fine di incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata e produrre meno rifiuti, puntando il più possibile all'azzeramento del rifiuto indifferenziato.

Nel corso dei diversi anni verranno condotte campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e verrà promossa la lotta all'abbandono dei rifiuti, consolidando il monitoraggio partecipato tramite *social network*, per la segnalazione di incuria o di disfunzioni del servizio.

Sarà altrettanto importante adottare misure ad alto contenuto simbolico nella struttura comunale e nei locali pubblici, promuovendo sistemi che riducano comunque la produzione di rifiuti indifferenziati.

Prima della costituzione della Conferenza d'Ambito Metropolitana dovrà essere valorizzato il patrimonio immobiliare del Consorzio Chierese.

Motivazione delle scelte

E' necessario agire su più fronti: da un lato mantenere gli alti standard di raccolta differenziata adoperandosi per cercare di incrementarli e dall'altro ottenere una riduzione della produzione di rifiuti, con particolare riguardo a quelli indifferenziati e non riciclabili.

L'obiettivo del contenimento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti verrà perseguito con il coinvolgimento della popolazione nel processo di monitoraggio e contrasto.

Attraverso le campagne di sensibilizzazione e le azioni simboliche, si deve incrementare l'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 5.006.000,00	€ 5.064.000,00	€ 5.064.000,00
Previsioni di cassa	€ 4.906.000,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
03.04.00	IGIENE AMBIENTALE E TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE

Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 13 – Tutela della salute

Finalità da conseguire

Chieri considera gli animali domestici essenziali nella nostra comunità e la loro tutela necessaria al fine di trasmettere il patrimonio ecologico alle generazioni future.

Per attuare il programma verranno perseguite le attività volte al benessere animale nelle strutture pubbliche del canile e del gattile.

Verrà attuata la nuova convenzione per la gestione del canile che prevede un miglioramento della qualità della struttura, in accordo con le indicazioni del servizio veterinario dell'Asl.

In tema di animali da affezione verranno migliorate aree di verde pubblico, finalizzate al relax degli animali, e verranno monitorate con attenzione le strutture di accoglienza dislocate sul territorio per salvaguardarne il loro benessere.

Verranno monitorati e valutati gli interventi attuati per risolvere il problema delle deiezioni canine negli spazi pubblici.

Verrà valutata la realizzazione di un cimitero degli animali da affezione su aree pubbliche o private.

Verrà ricercato il miglioramento della gestione dei servizi igienici pubblici siti nella città e condotte azioni di derattizzazione e disinfestazione sul territorio e presso gli edifici di proprietà comunale.

Motivazione delle scelte

Le scelte intraprese hanno l'obiettivo primario della salvaguardia dell'igiene pubblica e ambientale nel territorio chierese.

Si vogliono creare le condizioni per consentire la corretta convivenza tra uomo e animale nel contesto urbano, riconoscendo la valenza sociale del rapporto tra uomini e animali d'affezione.

Parimenti è necessario favorire il benessere e la tutela degli animali da compagnia presenti nel territorio, promuovendone la cura e rispettandone le caratteristiche naturali, fisiche ed etologiche.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 78.400,00	€ 68.900,00	€ 68.900,00
Previsioni di cassa	€ 72.900,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

LINEA PROGRAMMATICA 4	CHIERI VIVIBILE
------------------------------	------------------------

<i>Mission</i> della strategia	Chieri deve valorizzare in modo equilibrato gli spazi pubblici, le piazze, il centro storico, i borghi. L'obiettivo è la salvaguardia dei terreni agricoli e di pregio paesaggistico, attraverso l'individuazione delle aree libere per le quali il consumo di suolo deve essere pari a zero (anticipando un obiettivo dell'Unione Europea del 2050).
--------------------------------	---

Programma	
04.01.00	RIORDINO DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA-TERRITORIALE E LORO APPLICAZIONE

Responsabile politico	Assessore Massimo Ceppi
Missione di bilancio	N. 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Finalità da conseguire

Nel corso del triennio sarà necessario rivisitare lo strumento urbanistico con l'intento perequativo di riordino, di tutela e di salvaguardia della qualità urbana.

Dovranno essere consolidati i tavoli di lavoro con i comuni limitrofi, al fine di realizzare un piano strategico di valorizzazione territoriale che permetta di individuare le potenzialità del territorio, le aree di pregio dal punto di vista paesaggistico-naturalistico e perseguire l'obiettivo di conciliare lo sviluppo agricolo con la biodiversità, attraverso l'individuazione di una rete di corridoi ecologici connessi con le aree verdi localizzate in ambito urbano.

L'inserimento del Comune di Chieri nell'ambito del progetto LIFE SAM 4CP consentirà di usufruire di un supporto e uno studio specifico sul tema della riduzione del consumo di suolo da recepire all'interno di una variante strutturale al PRGC. Tale variante con funzione di revisione generale dovrà inoltre recepire lo studio sulla rete dei corridoi ecologici che il Politecnico di Torino svilupperà nel corso del 2016. Essa potrà rappresentare una metodologia di lavoro successivamente trasferibile in ambito di pianificazione del territorio.

Lo strumento dovrà essere reso comprensibile e partecipato dalla cittadinanza. La partecipazione della popolazione alla pianificazione sarà fondamentale per assorbirne le esigenze attraverso diversi strumenti: pubblicazioni rivolte alle scuole, convegni, conferenze, ricerche in collaborazione con Università, Regione e Città Metropolitana.

I diversi strumenti urbanistici dovranno promuovere la rivitalizzazione del centro storico, favorendo interventi di recupero e di efficientamento energetico, promuovendo e monitorando il più ampio utilizzo dell'area industriale, sulla base della variante parziale 31 approvata nel corso del 2015, anche con la partecipazione dei principali stakeholders, limitando il consumo di suolo, anche attraverso la riconversione di aree edificabili in aree agricole anche secondo le indicazioni del LIFE SAM 4CP.

Dovrà essere favorito l'adeguamento del Piano di Assetto Idrogeologico attraverso il completamento dell'iter autorizzativo della variante strutturale n. 14.

Per quanto riguarda i permessi di costruire in deroga alla strumentazione urbanistica vigente, saranno valutate le proposte presentate perseguendo il più possibile l'interesse pubblico, secondo quanto delineato dagli indirizzi approvati nel corso del 2015.

Particolare attenzione dovrà essere riposta sulla funzione di edilizia, al fine di garantire una corretta applicazione degli strumenti di pianificazione e monitorare in modo concreto lo sviluppo urbanistico della città. Dovrà essere perseguito il perfezionamento delle procedure e un utilizzo sempre più efficiente della strumentazione informatica per permettere la creazione di sportelli *on line* e il monitoraggio dell'iter di avanzamento della pratica da parte del cittadino/professionista utente, in accordo con le indicazioni e la strumentazione informatica resa disponibile dalla struttura regionale.

Motivazione delle scelte

Il percorso operativo da adottare vuol consentire il riordino, la tutela e la salvaguardia della qualità urbana, adeguando gli strumenti urbanistici volti a valorizzare gli aspetti propri del patrimonio culturale, naturale, paesaggistico della città, in un mix equilibrato e funzionale.

Le scelte intraprese sono improntate a:

- conseguire gli obiettivi di riduzione di consumo del suolo, preservazione dei territori di pregio, rivitalizzazione del centro storico, rivalutazione del comparto industriale e delle strutture di uso artigianale/produttivo collocate sul territorio;
- garantire la partecipazione nella pianificazione affinché essa possa assorbire le esigenze della popolazione ed esserne espressione;

- estendere la visione della pianificazione urbanistica ad un livello più ampio di quello comunale, attraverso una concertazione con gli enti territoriali circostanti, al fine di facilitare il riconoscimento in un'identità di territorio Chierese più ampio rispetto alla configurazione urbana.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 1.193.800,00	€ 693.800,00	€ 978.800,00
Previsioni di cassa	€ 622.800,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
04.02.00	RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' URBANA E DEI COLLEGAMENTI CON I BORGHI

Responsabile politico	Assessore Massimo Ceppi
Missione di bilancio	N. 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Finalità da conseguire

Verranno avviate azioni volte a rivitalizzare il Centro storico dal punto di vista edilizio-urbanistico e a migliorare la qualità urbana e il collegamento con i borghi.

Il Comune intende il proprio territorio nella sua complessità paesaggistica, architettonica, naturalistica, che deve essere accessibile e godibile da tutti i Chieresi.

Per quanto riguarda il Centro storico sarà indispensabile avviare iniziative per favorire il riuso dei fabbricati esistenti e migliorare la qualità dei percorsi pedonali e ciclabili con l'eliminazione delle barriere architettoniche e la pedonalizzazione delle principali piazze. In particolare verrà realizzato un progetto di riqualificazione di piazza Mazzini, piazza Oasi e opere connesse allo studio del centro commerciali naturale. Dovranno inoltre essere potenziati i parcheggi di attestamento, in particolare nell'ambito nord-ovest, in coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Al fine di favorire il recupero degli edifici del centro storico saranno valutate azioni dirette alla riduzione del contributo per oneri concessori, della tassa per l'occupazione di suolo pubblico dei cantieri e sulle possibilità di rateizzare il pagamento del contributo di costruzione anche in relazione ai livelli di ammodernamento e di utilizzo di tecniche innovative (sul piano tecnologico e bio-ecologico) degli interventi proposti.

Sarà importante rendere pienamente fruibili le aree verdi del centro, migliorandone l'accessibilità e la connessione tra le stesse e la rete ecologica locale prevista. In particolare è previsto un progetto di riqualificazione delle aree pubbliche ai margini del Tiro a segno e del Bastione della Mina, come tassello verde della rete cittadina.

Per favorire la rivitalizzazione del centro sarà altrettanto importante promuoverne l'inserimento in circuiti turistici, legati in particolare agli itinerari religiosi e ad eventi specifici con la creazione di percorsi dedicati e il miglioramento di quelli esistenti, connettendoli con le attrattive storico-culturali presenti.

Per quanto concerne le periferie, dovranno essere compiute azioni volte a migliorarne la qualità urbana e potenziarne i collegamenti.

In particolare nel quartiere Maddalene dovrà essere avviato lo studio per il recupero della Cascina Maddalene, con l'individuazione di spazi utili ad ospitare servizi e commercio, al fine di rappresentare il luogo fulcro del quartiere.

In coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche sarà previsto il collegamento ciclo-pedonale con il centro della città e con il sistema ferroviario.

Per la frazione di Pessione saranno avviate azioni per la mitigazione del traffico pesante di attraversamento, con azioni mirate sulla viabilità. Verrà realizzato un parcheggio pubblico di interscambio sulla proprietà FFS in accordo con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e a seguito di specifico accordo con la proprietà.

Analogamente, per la frazione Madonna della Scala sarà opportuno verificare da un lato il collegamento con mezzi pubblici e dall'altro individuare un punto per il free wi-fi.

Per la frazione di Airali saranno valutate le possibilità di miglioramento dei collegamenti con la città, verrà realizzata un'area giochi bimbi e verranno sistemate le strade bianche cercando sinergie con i proprietari dei fondi.

Motivazione delle scelte

L'orientamento operativo viene proposto per rivitalizzare e aumentare l'attrattività del centro storico, affinché diventi sempre più luogo di incontro per i chieresi e meta per i turisti, valorizzandone anche a livello internazionale la natura di bene comune di interesse artistico, culturale, commerciale e di relazione per la vita della città. Una concezione organica dell'intero territorio come bene comune promuove autentico scambio e non soltanto flussi dalla periferia al centro.

In tal modo si mira a ottenere un miglioramento della qualità della vita, sia favorendo servizi anche nelle zone meno prossime al centro che facilitando gli spostamenti e i collegamenti per garantire facilità di accesso ai servizi e agli appuntamenti offerti dalla città.

Nel complesso, quindi, ciò consentirà di operare una rigenerazione urbana della realtà esistente per dare un'identità forte alla città e favorirne la vivibilità.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Previsioni di cassa	€ 50.000,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
04.03.00	PROTEZIONE CIVILE E DIFESA DEL SUOLO

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 11 - Soccorso civile

Finalità da conseguire

La messa in sicurezza del territorio è presupposto fondamentale per un suo governo come bene comune e costituisce altresì occasione per partecipazione pubblica, generazione economica e investimenti creativi di posti di lavoro. Tale impostazione politica, coerente con la visione di Chieri capofila del Chierese, caratterizzerà la nostra azione amministrativa volta alla sicurezza dei cittadini.

Nel corso dei prossimi tre anni verranno perseguite le seguenti finalità:

- garantire l'assolvimento di Comune capofila COM in ambito di Protezione Civile e avviare la convenzione con i Comuni di Andezeno e Baldissero Torinese;
- avviare e gestire il servizio civile di allerta;
- mantenere aggiornato il Piano Comunale di Emergenza;
- condurre un attento monitoraggio delle aree in dissesto, in particolare nei punti inseriti nella rete di rilevamento di Arpa Piemonte;
- programmare, progettare, gestire e monitorare le opere di messa in sicurezza dei rii e dei bacini di laminazione sia di natura ordinaria che di natura straordinaria, in coerenza con quanto previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e con quanto previsto negli allegati al Piano Regolatore Generale sull'assetto idrogeologico sul territorio.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione ha il dovere di mantenere costantemente in buono stato dal punto di vista manutentivo i rii e i relativi manufatti, al fine di ridurre la probabilità di eventi critici, in accordo con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Per assicurare un servizio adeguato nel caso in cui si verificano eventi calamitosi e si debbano fronteggiare situazioni critiche è necessario mantenere costantemente aggiornate procedure e strumenti per la protezione del territorio, la salvaguardia della popolazione e la gestione delle eventuali emergenze.

Si vuol inoltre creare un sistema di rete, coinvolgendo nei diversi processi in ambito di Protezione Civile anche Associazioni di cittadini organizzati sul territorio, affinché le emergenze possano essere sia prevenute – attraverso il monitoraggio, le segnalazioni, la messa in allerta, la realizzazione delle opere di messa in sicurezza - che gestite e risolte, con un'organizzazione efficace delle operazioni di soccorso.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 207.000,00	€ 189.800,00	€ 189.800,00
Previsioni di cassa	€ 167.000,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

LINEA PROGRAMMATICA 5	CHIERI IN MOVIMENTO
------------------------------	----------------------------

<i>Mission</i> della strategia	Muoversi in città deve essere facile e sicuro per tutti, innanzitutto per i disabili, per chi cammina con difficoltà, per gli anziani e per i bambini; per chi va a piedi o in bicicletta; per chi sceglie il mezzo pubblico o l'auto. Tuttavia ogni cittadino deve cominciare a pensare che camminare a piedi faccia bene alla salute.
--------------------------------	---

Programma	
05.01.00	MUOVERSI IN MODO SANO E COMPATIBILE

Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Finalità da conseguire

Nel corso del triennio dovrà essere attuato il Piano Generale del traffico urbano – PGTU, attraverso diversi interventi in coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche. In particolare gli interventi dovranno riguardare:

- realizzazione della zona 30 del Centro storico e istituzione del limite 30 km/h in tutte le strade dove si trovano gli ingressi scolastici;
- programmazione e realizzazione dei marciapiedi nel raggio di 150 metri dalle scuole;
- realizzazione di percorsi ciclopedonali, in particolare con il completamento del tratto di Via A. Moro;
- pedonalizzazione piazze del centro storico;
- interventi di moderazione del traffico.

Dovranno essere condotte azioni volte a garantire la piena accessibilità della città, quali interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e di adeguamento dei marciapiedi.

Dovranno inoltre essere attuati interventi volti alla moderazione della velocità automobilistica attraverso restringimenti delle carreggiate stradali o isole salvagente e dovranno essere più visibili gli attraversamenti a salvaguardia dei pedoni. Sarà consolidato il progetto Pedibus e verrà avviata la sperimentazione per un Bicibus presso i plessi scolastici.

Rispetto alla percorribilità in bicicletta dovrà essere adottato e attuato un Biciplan – Piano della mobilità ciclistica - volto a favorirne il pieno utilizzo, attraverso la definizione di una rete di percorsi sicuri e di

parcheggi ben organizzati. In particolare dovrà essere attuato il collegamento ciclabile tra la zona sud ovest e il centro storico e dovrà essere completata la pista ciclabile della zona est (Ipercoop) con il cimitero e il centro storico.

Dovrà essere approvato definitivamente e attuato il Piano della Sosta, al fine di regolamentare meglio il sistema parcheggi e favorire la rotazione nei parcheggi adiacenti le zone commerciali. Dovranno essere adottati degli strumenti informativi alle porte della città per ridurre il traffico parassita e dare informazioni relative alla mobilità.

Parallelamente dovranno essere mantenute azioni di comunicazione volte a promuovere un nuovo sistema di mobilità, in particolare saranno promossi gli spostamenti a piedi e in bicicletta, il car sharing, il car pooling e comunque l'uso condiviso dell'auto.

Motivazione delle scelte

Gli orientamenti operativi nell'ambito del programma sono motivati dalle seguenti priorità:

- rendere la città più facilmente accessibile a tutte le fasce della popolazione, con particolare riguardo a quelle più deboli come bambini, anziani e diversamente abili;
- garantire la sicurezza degli spostamenti per tutti i cittadini, indipendentemente dal mezzo di trasporto utilizzato;
- favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto salutari, ecologici ed economici alternativi all'automobile attraverso l'implementazione della percorribilità a piedi e in bicicletta dei percorsi cittadini e periferici;
- organizzare, promuovere, diffondere un diverso sistema di mobilità urbana per educare, sensibilizzare e avvicinare la popolazione alla mobilità sostenibile.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 5.662.500,00	€ 6.633.600,00	€ 4.576.000,00
Previsioni di cassa	€ 4.608.030,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
05.02.00	PROMOZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO

Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Finalità da conseguire

Nel corso del triennio verranno svolte diverse azioni volte a favorire il trasporto pubblico, quale servizio accessibile e coerente con il piano di tutela ambientale. In particolare verrà promosso l'uso del treno come mezzo più veloce e sicuro per raggiungere Torino, ricercando l'ottimizzazione con il Servizio Ferroviario Metropolitano. Al fine di facilitare l'accesso al servizio verrà realizzato un parcheggio di interscambio nei pressi della stazione ferroviaria della frazione di Pessione.

Parallelamente dovranno essere armonizzate le linee dei vari mezzi di trasporto pubblico rispetto agli orari delle tratte ferroviarie.

Per quanto riguarda il trasporto su gomma, verrà monitorato il nuovo contratto di servizio di trasporto pubblico urbano delle Linee 1 e 2, potenziando i nodi di interscambio e promuovendo l'utilizzo di autobus più accessibili e confortevoli e tenendo conto delle esigenze dei nuclei abitati periferici (es. Pessione).

Nel corso dei diversi anni verranno condotte campagne di sensibilizzazione alla mobilità sostenibile.

In coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, in collaborazione con l'Agenzia della Mobilità Metropolitana, verranno ridefinite le fermate ed adeguate dal punto di vista delle informazioni all'utenza.

Tali azioni dovranno essere accompagnate da un'intensa campagna mirata all'uso del trasporto pubblico, in accordo con l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, rivolta alle diverse fasce d'età della popolazione.

Motivazione delle scelte

Si è pensato di privilegiare azioni in grado di sviluppare una politica e una cultura di sostenibilità della mobilità, incentivare ed incrementare l'utilizzo del trasporto pubblico urbano ed extraurbano rendendolo più attraente, conveniente, efficiente, integrato, comodo e pratico.

L'obiettivo generale alla base delle scelte è quello di organizzare, sviluppare e promuovere una mobilità urbana rispettosa dell'ambiente, che contribuisca a migliorare la qualità della vita.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 318.600,00	€ 318.600,00	€ 318.600,00
Previsioni di cassa	€ 318.600,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

LINEA PROGRAMMATICA 6	CHIERI PER LO SPORT
------------------------------	----------------------------

Mission della strategia	Le linee di indirizzo volte alla promozione della pratica sportiva saranno la promozione della salute psico-fisica, il ruolo sociale dello sport, la valorizzazione delle eccellenze sportive della città e l'ottimizzazione degli spazi e dei luoghi pubblici per lo sport.
-------------------------	--

Programma	
06.01.00	PROMOZIONE DELLO SPORT

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Finalità da conseguire

Proseguirà e troverà attuazione la riprogettazione del Centro Sportivo San Silvestro, sulla base delle azioni condotte nel 2015 in tre diversi ambiti:

- la realizzazione della nuova “Palestra Polivalente” ha consentito l'implementazione di nuove *location* di impiantistica sportiva dedicate alle attività *indoor* (pallavolo, basket, etc.). L'impianto attualmente è stato affidato in via sperimentale ad associazioni sportive locali e a seguito del monitoraggio e dei risultati raggiunti con tale progetto nella stagione 2015-2016 verrà individuata una modalità gestionale a lungo termine che garantisca il pieno utilizzo dell'impianto e al tempo stesso sia più vantaggiosa per il bilancio comunale;
- è stato concesso in diritto di superficie per 99 anni una porzione di terreno dell'area Sportiva San Silvestro adiacente al Campo Pavia, ad un'Associazione calcistica locale. Tale concessione garantirà negli anni successivi, con spese a cura del gestore, l'ottimizzazione dell'impiantistica degli spazi gioco (implementazione di tre campetti di calcio e tribune) e il contestuale trasferimento dell'area adibita a Tiro con l'arco in zona limitrofa.
- dovranno esse ricondotti interventi di ristrutturazione degli impianti *outdoor* di San Silvestro, quali ad esempio l'ammodernamento degli impianti di illuminazione e del rifacimento della pista di atletica, a seguito dei quali dovrà essere individuata una formula gestionale che favorisca da un lato la massima fruibilità dell'area come *loisir* e sport per tutti e dall'altra consenta di gestire le spese di manutenzione con riduzione degli oneri a carico del Comune.

A seguito della riorganizzazione degli spazi della “Palestra Polivalente” nel corso del 2016, dovrà essere completata la ricollocazione, anche attraverso momenti partecipati, di tutte le attività sportive e delle loro Associazioni, al fine di favorire la piena fruizione di tutte le discipline e il massimo utilizzo degli impianti sportivi. In particolare verrà anche rivisto il progetto gestionale della Palestra Maddalene a seguito dei lavori di efficientamento energetico.

Parallelamente dovrà essere predisposto uno studio di sostenibilità della costruzione di un nuovo centro natatorio alla luce delle reali necessità dei praticanti e delle disponibilità da parte dei privati ad effettuare investimenti con fondi propri.

Verranno sviluppate azioni volte a promuovere il concetto di cultura dello sport, quale modello di vita sana e occasione di aggregazione, in particolare attraverso progetti nelle e con le scuole (Giococittà, nuoto, ecc.).

La promozione delle iniziative sportive potrà avvenire anche al di fuori degli impianti preposti con attività quali street basket, street soccer, gare podistiche/maratone da realizzare con modalità mista (normodotati e diversabili), coinvolgendo le associazioni sportive e culturali.

Verranno programmati e condotti interventi di messa in sicurezza, efficientamento o potenziamento degli impianti, secondo quanto previsto dettagliatamente dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Motivazione delle scelte

La cultura dello sport si realizza attraverso la promozione a livello cittadino di un modello di vita sana, promuovendo la pratica sportiva e il ruolo sociale dello sport, anche creando occasioni di aggregazione. Strategico diventa pertanto rendere effettivo il diritto allo sport per tutti, indipendentemente dalle età, dalle capacità psico-fisiche, dalle abilità motorie e dalle preferenze personali tra le diverse attività praticabili. Verrà favorita quindi la promozione e la piena fruizione di tutte le discipline sportive, con interventi volti a consentire il massimo utilizzo degli impianti sportivi, facilitare la diversificazione dell'offerta sportiva nonché consentire la realizzazione di iniziative anche al di fuori degli impianti tradizionalmente preposti alla pratica sportiva.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 2.077.500,00	€ 1.222.000,00	€ 1.216.100,00
Previsioni di cassa	€ 1.767.900,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

LINEA PROGRAMMATICA 7	CHIERI CHE LAVORA
----------------------------------	--------------------------

<i>Mission</i> della strategia	Obiettivo è ricreare una città che lavora e promuove il lavoro di qualità, una città che offre opportunità di formazione e avvio al lavoro per i cittadini e le cittadine che non hanno un'occupazione o l'hanno persa, sviluppando un progetto complessivo contro la disoccupazione. Una città che conosce il suo tessuto produttivo, lo valorizza e ne sa promuovere le eccellenze, a livello locale, nazionale, internazionale.
--------------------------------	--

Programma	
07.01.00	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL TERRITORIO

Responsabile politico	Assessore Marina Zoepgni
Missione di bilancio	N. 14 Sviluppo economico e competitività

Finalità da conseguire

Per quanto riguarda il settore produttivo agricolo, proseguirà il percorso già avviato nel corso del 2015 attraverso diverse azioni quali:

- costruire e consolidare le reti di conoscenza fra produttori, trasformatori, venditori e cittadini;
- promuovere le eccellenze agricole, alimentari e vitivinicole, attraverso l'organizzazione e la sponsorizzazione di manifestazioni cittadine co-progettate e co-realizzate con i produttori medesimi, l'adesione a iniziative sul territorio, la cura e l'ampliamento del mercato dei contadini, nonché la programmazione e la realizzazione dei "Mercati della Terra";
- promuovere lo sviluppo della conoscenza dell'agricoltura sociale in sinergia con le Associazioni di categoria, Istituti scolastici superiori del territorio e Università, nonché favorendo lo sviluppo concreto dell'iniziativa con l'individuazione di un terreno pubblico sul quale sperimentarsi;
- supportare gli agricoltori nelle pratiche del Piano di Sviluppo Rurale Regionale;
- promuovere da parte degli enti istituzionali preposti controlli più incisivi sulla qualità di vita degli animali da allevamento.

Per quanto riguarda i settori artigianato e industria l'Amministrazione dovrà condurre un'azione di marketing continua al fine di tutelare le attività tradizionali ed incentivare quelle ad alta componente tecnologica, anche attraverso una collaborazione con la Camera di Commercio, le associazioni di categoria, i sindacati e le aziende leader del territorio. Tale obiettivo ambizioso dovrà essere perseguito attraverso azioni concrete quali:

- promuovere l'area industriale con i servizi esistenti e potenziali, nonché valorizzare tutte le attività industriali insediate su territorio, al fine di rafforzare il tessuto produttivo e compiere una prima azione di marketing, anche a seguito della ridefinizione degli usi previsti per gli insediamenti nelle aree produttive di Fontaneto;
- favorire la nascita di imprese giovanili anche attraverso la messa a disposizione di spazi da condividere (co-working) capaci di dare casa alle idee e al saper fare.

Per quanto riguarda il commercio verranno condotte diverse azioni volte a risollevarlo il settore dalla crisi, ridandogli forza e vigore, quali:

- ideare un Brand/Marchio del Chierese;
- valorizzare i prodotti del Chierese, attraverso un'attenta azione di comunicazione promozionale tendente a far conoscere Chieri per le sue eccellenze enogastronomiche (focaccia, rubatà, vino), creando così una vetrina virtuale;
- promuovere visite guidate alle aziende produttrici, abbinate a visite culturali ed enogastronomiche;
- coordinare la promozione e la partecipazione ad eventi enogastronomici della Città dando un volto moderno e raffinato a tali iniziative di valorizzazione dell'intero territorio, anche attraverso la collaborazione con i comuni limitrofi una rete di iniziative condivise;
- adesione a manifestazioni organizzate da comuni limitrofi in un'ottica di valorizzazione del territorio e di un'unica identità territoriale e enogastronomica;
- individuare e coinvolgere gli operatori del centro storico nella realizzazione di avvenimenti e strategie commerciali volte alla valorizzazione, promozione e rilancio delle attività economiche e dei prodotti ad esso correlati;
- dare attuazione al protocollo di intesa dedicato alla valorizzazione del commercio con le Associazioni di categoria e commercianti al fine di individuare le strategie da attuare per favorirne lo sviluppo (es. shopping senza sosta), stipulato nel corso del 2015;

- predisposizione di un progetto di valorizzazione del centro storico cittadino attraverso la creazione di un Centro naturale commerciale, sulla base delle linee di indirizzo proposte nel corso del 2015;
- informare e promuovere l'insediamento commerciale dei locali inutilizzati nella "Chiocciola" attraverso gli incentivi già previsti nel regolamento comunale;
- promuovere la formazione degli operatori commerciali, attraverso la collaborazione con le Istituzioni scolastiche locali o Agenzie formative, nell'organizzazione di corsi di lingua, marketing, e-commerce, etc.

Verrà concretizzato il bando internazionale di idee per l'utilizzo dei Capannoni Militari ex Caserma Scotti, con una destinazione volta all'innovazione e allo sviluppo di nuove possibilità di lavoro. Successivamente verrà data attuazione a quanto presentato nel progetto vincitore.

Nel corso del triennio verrà promosso lo sviluppo economico e verranno valorizzati i prodotti del territorio all'interno di una politica condivisa con i comuni aderenti al **"Patto della collina del Pianalto e delle Pianura del Po"**, anche attraverso un'attenta ricerca di finanziamenti europei, nazionali e regionali.

Motivazione delle scelte

Si perseguirà una politica volta a stimolare l'intero sistema produttivo, nei suoi diversi settori, favorire lo sviluppo economico della città e creare un progetto complessivo di contrasto alla crisi.

Le scelte nel settore produttivo agricolo ambiscono a fornire un supporto ai produttori, per facilitare la conoscenza degli strumenti disponibili, quali finanziamenti, possibili reti di comunicazione, canali distributivi per la vendita dei prodotti, individuazione di opportunità di contatto tra operatori del settore e cittadini.

Nel settore artigianale e industriale si ricerca il potenziamento del sistema produttivo, creando un equilibrio mix tra tradizione e innovazione, sia attraverso la tutela e rivalorizzazione delle eccellenze storiche, che attraverso il sostegno alle attività altamente tecnologiche, con azioni di miglioramento dell'area industriale per sfruttarne al meglio gli spazi e le infrastrutture.

Nel settore del commercio l'attenzione prioritaria è volta a valorizzare i prodotti del Chierese, creando rete e sistema tra le diverse realtà istituzionali e commerciali presenti nel territorio, sfruttando le opportunità esistenti e incentivando la creazione di nuove occasioni di visibilità.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 300.800,00	€ 227.600,00	€ 218.800,00
Previsioni di cassa	€ 300.800,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
07.02.00	INCENTIVAZIONE DEL TURISMO

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 7 - Turismo

Finalità da conseguire

Nel corso del triennio verranno condotte diverse azioni volte a dare un impulso di sviluppo turistico, quali:

- attirare turisti attraverso un ricco programma di attività culturali;
- aumentare la ricettività di Chieri, evitando la costruzione di nuove strutture, ma favorendo la ristrutturazione di edifici esistenti e in particolare promuovendo l'apertura di bed and breakfast;
- sviluppare il progetto di Albergo diffuso, in cui l'Amministrazione promuove la nascita di una associazione/impresa sociale di cittadini, che dovrà occuparsi di coordinare i soggetti interessati a creare un "pacchetto" turistico *all inclusive* o con più livelli di offerta. I soci e collaboratori, uniti dall'interesse di sperimentare nuove forme di turismo, saranno proprietari di appartamenti o camere, ristoratori, agenzie viaggi, taxisti, agricoltori e produttori, supportati da una serie di servizi centralizzati;
- garantire un aggiornamento costante del sito www.turismochieri.it, mantenendo uno stretto coordinamento con tutti gli altri siti di promozione del territorio;
- progettare gli itinerari e le proposte secondo *format* tipo smartbox;
- promuovere il turismo religioso attraverso gli itinerari consolidati nel percorso "Il cammino di Don Bosco", realizzati nell'ambito del progetto turistico di area vasta "Strada dei sapori e dei colori"
- aumentare l'attrattività turistica di Chieri con eventi altamente caratterizzanti e creare itinerari che, avendo Chieri come baricentro, portino in breve tempo verso altre mete importanti (Musei di Torino, vendemmia nelle colline, visita cantine);
- sviluppare il turismo scolastico coinvolgendo il Piemonte e le regioni limitrofe, sfruttando la caratteristica di Chieri come "Museo a cielo aperto" e la possibilità di scoprire la storia attraverso i Palazzi storici;
- realizzare un campeggio in un sito ben collegato con Torino (ipotesi Capannoni Militari ex Caserma Scotti), sfruttando la scarsa offerta di questa tipologia di strutture nell'intera area metropolitana torinese.

Motivazione delle scelte

Il nostro territorio, valorizzato come bene comune, deve diventare una comunità aperta e ospitale. Le azioni da intraprendere puntano a conseguire la creazione di un ecosistema turistico che coinvolga differenti ambiti quali cultura, commercio, trasporti, enogastronomia, produzione agricola, artigianato e tradizioni locali.

Necessario è stimolare una compartecipazione attiva, quasi da regia, da parte dei cittadini, favorendo la formazione di una cultura dell'ospitalità e un'educazione al turismo e all'accoglienza.

Priorità viene data alla progettazione di idee per incrementare l'attrattività turistica, sperimentando proposte nuove, carenti o del tutto assenti nel territorio e mirando sia a favorire l'inserimento di Chieri nei circuiti turistici della città di Torino che a collocare la città in posizione baricentrica rispetto alle realtà circostanti.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 23.300,00	€ 23.000,00	€ 23.300,00
Previsioni di cassa	€ 23.300,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
07.03.00	ATTUAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Responsabile politico	Assessore Marina Zoepgni
Missione di bilancio	N. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Finalità da conseguire

Al fine di raggiungere l'obiettivo di favorire e sostenere la ripresa del mondo del lavoro, verranno individuate azioni quali:

- curare la conoscenza delle attività lavorative sul territorio, attraverso strumenti quali banca dati delle imprese e banca dati delle eccellenze e competenze presenti sul territorio;
- sviluppare la conoscenza della situazione occupazionale del territorio studiando e rielaborando i dati per sviluppare politiche attive del lavoro adeguate e concrete, anche attraverso la collaborazione con l'Osservatorio della Città Metropolitana sul mercato del lavoro;
- curare le relazioni con il Centro per l'Impiego e con le Agenzie accreditate presenti sul territorio, per mettere a frutto tutte le potenzialità e monitorare la situazione, anche consolidando un'iniziativa quale "Io Lavoro", già sperimentata nel corso del 2015;
- definire e sviluppare un Piano le politiche attive del lavoro, creando una rete con le agenzie formative, gli istituti di credito, le Associazioni di categoria, il Centro per l'impiego e i Sindacati, al fine di concretizzare l'obiettivo comune di sostegno a tutela dell'occupazione;
- rivedere l'offerta formativa professionale, sulla base delle nuove competenze da sviluppare;
- attivare interventi di contrasto alla crisi del mercato del lavoro locale collaborando con la Regione Piemonte, la Città Metropolitana e il locale Centro per l'Impiego, al fine di offrire ai cittadini disoccupati un'opportunità di riconoscimento e di rinforzo delle proprie competenze necessarie al reinserimento nel mercato del lavoro;
- partecipare al Tavolo permanente contro la crisi per definire con le diverse parti sociali misure concrete di lotta alla crisi e di promozione all'impiego;
- potenziare la struttura organizzativa, tramite una *task force* di lavoro, ampliando e diversificando le competenze.

Motivazione delle scelte

Si è ritenuto necessario dare priorità alle azioni volte a contrastare il senso di precarietà dato dalla crisi economica e lavorativa ed offrire un supporto a chi vive situazioni di inoccupazione, soprattutto attraverso l'incremento di una rete di sostegno che si ponga tra gli obiettivi principali quello di rinforzare le competenze professionali dei giovani e dei disoccupati, al fine di consentirne l'entrata o il reinserimento nel mondo del lavoro.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Previsioni di cassa	€ 20.000,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

LINEA PROGRAMMATICA 8	CHIERI CITTÀ' SANA ED EQUA
------------------------------	-----------------------------------

<i>Mission</i> della strategia	Obiettivo è promuovere e consolidare una città che pensi innanzitutto alla qualità della vita dei propri abitanti, alla prevenzione, all'educazione alla salute, al movimento e all'attività sportiva per tutti, applicando i parametri del progetto Città Sane dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità.
--------------------------------	---

Programma	
08.01.00	POLITICHE SOCIALI E DELLA SALUTE

Responsabile politico	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Finalità da conseguire

Nell'ambito delle politiche alla salute l'Amministrazione si porrà l'obiettivo di intervenire in tutti gli ambiti previsti dalla normativa vigente inerente la programmazione socio-sanitaria a livello locale, attraverso azioni operative quali:

- aderire alla Confederazione Italiana per la Promozione della salute - CIPES;
- promuovere cure ospedaliere di elevata qualità, con il giusto livello dei servizi per la funzione che la struttura ospedaliera Chierese deve svolgere;
- stimolare i servizi domiciliari e puntare sull'integrazione socio sanitaria, proponendo la costituzione o la prosecuzione di interventi quali gli assegni di cura, l'assistenza ADI, le continuità assistenziali, i ricoveri di sollievo;
- attivare sinergie con i vari enti competenti e figure professionali dedicate per migliorare gli interventi di tutela materno-infantile a favore di minori e famiglie in relazione alle mutate esigenze sociali;
- promuovere stili di vita salutari, in connessione con ambiti quali lo sport, l'educazione, l'alimentazione, il contrasto alle dipendenze, anche attraverso l'adozione di atti di indirizzo;

- garantire le sinergie con le politiche della mobilità al fine di favorire tutti i cittadini nell'accesso ai servizi, ai luoghi collettivi e ai percorsi cittadini.

Nell'ambito delle politiche socio-assistenziali sarà fondamentale adottare modelli gestionali di partecipazione quali comitati di cittadini e associazioni per il contrasto alla crisi, la partecipazione attiva ai progetti del Piano di Zona del Chierese su minori e famiglie, adulti in difficoltà, persone diversamente abili, anziani e la costituzione di un Osservatorio sul tema delle povertà. Verrà ripresa la progettazione dello Sportello Sociale, per unificare in un solo servizio prestazioni sociali di competenza dei diversi enti, facilitando l'accesso dei cittadini al sistema dei servizi socio-sanitari. Operativamente verranno mantenute le risorse finanziarie esistenti e verranno forniti strumenti di protagonismo e restituzione per i cittadini che ottengono benefici pubblici.

Dovranno essere poste in atto azioni operative concrete in una logica di politiche integrate per gruppi di cittadini quali famiglie, giovani, anziani, diversamente abili.

A sostegno delle famiglie verranno implementate azioni quali:

- revisione delle politiche tariffarie del sistema scolastico pubblico cittadino;
- servizi a sostegno della paternità, maternità e prima infanzia;
- aiuti mirati alle famiglie in difficoltà;
- coordinamento di Tavoli di contrasto allo spreco alimentare e promozione al recupero, all'interno di un progetto "Cibo per tutti".

Al fine di favorire la partecipazione e stimolare l'iniziativa dei giovani nei processi di crescita della città, verranno poste in essere diverse progettualità mirate a:

- dare impulso alle forme associative giovanili;
- potenziare i mezzi di comunicazione con i giovani in tema di scuola, tempo libero e lavoro;
- riproporre il ruolo di Comune capofila del Chierese e della Collina Torinese nel progetto Piano Locale Giovani, con nuove attività coordinate e condivise a favore dei giovani e con i giovani;
- favorire lo sviluppo del protagonismo giovanile e la partecipazione diretta dei giovani.

A tutela delle necessità e delle esigenze degli anziani verranno adottate azioni volte a:

- sostenere i servizi socio-sanitari di base e domiciliari;
- incentivare le proposte di eventi e attività gratuite o a prezzi contenuti realizzate dalle associazioni locali;

- facilitare le progettualità che favoriscano un dialogo intergenerazionale, per garantire la conservazione e la trasmissione della memoria ai più giovani, affinché il patrimonio storico e culturale custodito dalla “terza età” non vada disperso;
- garantire le sinergie con le politiche edilizie e abitative: con la progettazione del nuovo polo residenziale delle Orfanelle si ha l'occasione per riflettere sull'offerta di residenze per non autosufficienti e sull'opportunità di un collegamento anche dal punto di vista progettuale con la Casa di Riposo Giovanni XXIII;
- sostenere i centri anziani del territorio e promuovere i soggiorni per la terza età nelle località di villeggiatura.

Per sostenere le esigenze delle persone diversamente abili e delle loro famiglie verranno realizzate politiche finalizzate a:

- potenziare le misure di assistenza domiciliare e dei servizi di sollievo e accompagnamento nella crescita dell'autonomia;
- sostenere l'inserimento nelle scuole di ogni ordine e grado;
- supportare le associazioni che affiancano i soggetti diversamente abili e le loro famiglie, che valorizzano la diversità e l'integrazione, che favoriscono l'aggregazione e l'attività motoria.

Parallelamente alle azioni in campo sociale per i diversi gruppi di cittadini, dovrà essere garantito un profondo impegno in campo di promozione della cultura della pace e dei diritti umani, dei beni comuni, mediante iniziative culturali, di educazione, di solidarietà e di informazione, anche attraverso la collaborazione attiva con il Comitato pace e cooperazione. Il Comune di Chieri contribuirà inoltre allo sviluppo delle attività promosse da associazioni e gruppi di volontariato per realizzare percorsi concreti di solidarietà, cooperazione, interculturalità.

Motivazione delle scelte

Chieri deve proporsi come una città promotrice di salute, che persegue l'obiettivo del benessere generale della popolazione, che educa alla salute, diffondendone un concetto “a tutto campo”, facendolo diventare uno stile di vita.

In ambito di politiche della salute, si vuol operare quindi verso un'integrazione delle strategie propriamente legate all'ambito sanitario con quelle che, seppur riguardando altri settori dell'attività amministrativa, hanno comunque un effetto sulla salute dei cittadini, che viene quindi intesa in senso più ampio, non solo medico/sanitario ma anche sociale, psichica, fisica e relazionale.

Si vogliono sviluppare programmi in grado di anticipare, ove possibile, le future sfide per la salute, con particolare attenzione al tema della prevenzione.

In ambito socio-assistenziale, prioritario è facilitare l'accesso dei cittadini all'intera gamma delle informazioni e delle prestazioni, offrire servizi con elevati standard, in grado di soddisfare le esigenze e migliorare la qualità della vita delle differenti fasce della popolazione - famiglie, giovani, anziani, diversamente abili – attraverso una politica di *governance* delle strategie che sappia mettere in rete il maggior numero di soggetti operanti nel territorio e ottenere una riduzione dei costi generali dei servizi.

Le priorità operative sono individuate sulla base delle diverse esigenze da soddisfare:

- famiglie: progettare una città che tenga conto dei bisogni delle famiglie, a partire dalle esigenze dei loro componenti più piccoli, garantire equità e pari possibilità di accesso ai servizi scolastici; favorire le esigenze e la “conciliazione dei tempi” dei genitori;
- giovani: favorire la responsabilizzazione, la creatività e l'autonomia delle giovani generazioni, stimolandone la crescita educativa e culturale. Creare una maggior partecipazione e consapevolezza dei propri diritti e opportunità attraverso il miglioramento delle forme di comunicazione tra istituzioni e giovani;
- anziani: creare una rete di supporto che coinvolga le realtà istituzionali, sanitarie, assistenziali e associative del territorio per garantire agli anziani non solo le adeguate tutele ma anche opportunità di partecipare, sentirsi parte attiva e risorsa nella vita della comunità cittadina;
- persone diversamente abili: creare una città e dei cittadini solidali e aperti alla diversità, garantire la piena accessibilità e il più alto grado di integrazione, creare condizioni per favorire una maggiore autonomia delle persone con diverse abilità e fornire un concreto e adeguato supporto nei servizi assistenziali.

E' inoltre prioritario per l'Amministrazione comunale realizzare nel territorio un'educazione permanente alla pace, alla solidarietà e ai diritti umani, nella convinzione che la cultura di pace si manifesti anche attraverso comportamenti quotidiani di giustizia, riconoscimento di diritti, accoglienza, rispetto, relazioni solidali, opposizione non solo alla guerra, ma anche ad ogni ingiustizia e discriminazione.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 2.268.700,00	€ 2.240.800,00	€ 2.211.400,00
Previsioni di cassa	€ 2.185.800,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
08.02.00	POLITICHE DELLA CASA

Responsabile politico	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Finalità da conseguire

Al fine di raggiungere l'obiettivo di supportare i cittadini nelle problematiche dell'emergenza abitativa dovranno essere ricercate soluzioni differenti, raggiungibili attraverso le seguenti azioni:

1. rendere concreto il diritto alla casa, avviando un censimento degli alloggi sfitti, mantenendo aliquote di imposte sulla casa che stimolino l'affitto, progettando affitti calmierati, con supporto di associazioni;
2. sviluppare l'housing sociale in locali pubblici da recuperare o in costruzioni ex novo;
3. analizzare il patrimonio esistente, individuando i potenziali spazi per ospitalità temporanee, di pronta accoglienza, per l'emergenza abitativa o per il co-housing;
4. proseguire l'azione/gli interventi relativi alla costituzione dell'agenzia per l'affitto;
5. programmare, progettare, gestire e monitorare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, come previsti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, sul patrimonio comunale di edilizia sociale.

In particolare sarà necessario portare avanti un progetto complessivo di intervento in via Monti, che punti a migliorare la vita e la convivenza fra gli abitanti, anche attraverso azioni di riqualificazione ambientale. Si dovrà porre attenzione alla manutenzione e sostenere le associazioni dei cittadini che vogliono prendersi cura del loro quartiere. Sarà altrettanto importante instaurare un rapporto costante di collaborazione tra il Comune, l'Associazione di quartiere e l'ATC, con incontri periodici, per affrontare i problemi in termini programmatici e non legati alla semplice urgenza o emergenza. Sarà indispensabile utilizzare alloggi a disposizione del progetto, mantenere l'intervento educativo di quartiere e incrementare la relazione con altri soggetti volontari e, quando necessario, con le forze dell'ordine, con l'obiettivo di sostenere la maggiore coesione sociale possibile. In particolare, verrà allestito un punto di contatto sul luogo con la polizia municipale, con finalità di prevenzione, mediazione dei conflitti e di facilitazione del dialogo.

Motivazione delle scelte

L'attenzione prioritaria è volta a rendere effettivo il diritto alla casa, incrementare - anche con formule innovative - il patrimonio edilizio sociale, recuperare e valorizzare quello esistente, supportare i cittadini nelle problematiche dell'emergenza abitativa e contestualmente garantire il rispetto degli obblighi e dei doveri degli assegnatari di edilizia sociale. Obiettivo è effettuare una programmazione a lungo termine e non solo di gestione delle urgenze e delle emergenze, sia con le altre istituzioni territoriali che si occupano di politiche abitative, che con le associazioni attive nel territorio, per migliorare la convivenza tra abitanti, la coesione sociale, la vitalità dei quartieri.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 210.400,00	€ 210.400,00	€ 210.400,00
Previsioni di cassa	€ 210.400,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Mission della strategia	<p>È importante riattivare il progetto di Chieri Città Educativa, ricostruire la rete di relazioni fra le scuole, fra le scuole e le famiglie e fra le scuole e la città nelle sue varie aggregazioni, costruendo un Patto Educativo fra tutti i soggetti.</p> <p>La scuola deve essere vista come un investimento a lungo termine, che rende possibile raggiungere pari opportunità, anche partendo da situazioni differenti. Per questo è necessario mantenere e governare le funzioni generali che sono compito del Comune (mensa, trasporti, sostegno alla disabilità, diritto allo studio), ma anche garantire la sicurezza, la cura e la manutenzione delle scuole come luoghi “cari” al cittadino e alla città.</p>
-------------------------	--

Programma

09.01.00

DIRITTO ALLO STUDIO E PIANO DEI SERVIZI SCOLASTICI

Responsabile politico	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N. 4 – Istruzione e diritto allo studio

Finalità da conseguire

La programmazione operativa dovrà garantire prioritariamente il sostegno al sistema educativo territoriale dell'istruzione e della formazione attraverso:

- l'erogazione del nuovo servizio di refezione scolastica per gli alunni dell'asilo nido, della scuola dell'infanzia e delle scuole dell'obbligo statali, affidato in concessione a una ditta specializzata per 15 anni, con confezionamento dei cibi in legame fresco-caldo, presso il nuovo centro di cottura sito in Regione Fontaneto. Dovranno essere monitorate le situazioni di morosità al fine di intraprendere le misure atte a consentire a tutti gli alunni una regolare frequenza a scuola. Il Comune continuerà ad avvalersi, nella sua opera di controllo, anche di aziende specializzate e degli organi di partecipazione dell'utenza (comitato di refezione e genitori-assaggiatori);

- l'organizzazione e la gestione di specifiche linee di trasporto (comprehensive del servizio di assistenza), attraverso scuolabus a basso impatto ambientale, per gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo e il centro estivo della scuola dell'infanzia comunale. Verranno sostenute le azioni di incentivazione all'utilizzo dei mezzi pubblici e del recarsi a scuola a piedi nei confronti degli studenti e delle relative famiglie, sia con agevolazioni tariffarie che con percorsi protetti facilitanti gli accessi pedonali, al fine di decongestionare il traffico automobilistico intorno ai plessi scolastici;
- l'erogazione di servizi atti a garantire agli alunni disabili il pieno accesso agli interventi previsti dalla legge e dall'Accordo di programma per l'integrazione degli alunni disabili sottoscritto a dicembre 2012 (tra Comuni dell'area, Istituti Scolastici, Province di Torino e di Asti, Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali, Ufficio scolastico provinciale e Asl.), in riferimento alle necessità segnalate annualmente da parte delle Scuole, attraverso interventi compiuti in forma diretta o indiretta (trasferimenti risorse a famiglie e/o scuole) di concerto con i servizi socio-sanitari del territorio. In particolare verranno garantiti:
 - assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili, non solo attraverso finanziamenti a scuole o famiglie per gli interventi straordinari, ma preventivamente attraverso la gestione di un servizio con elevate competenze professionali affidato a cooperativa esperta nel settore per un congruo periodo al fine di consentire la continuità gestionale ed educativa;
 - trasporto degli alunni disabili con linea dedicata e con mezzi attrezzati, tramite affidamento del servizio a ditta esterna, con procedure tese a salvaguardare le specifiche del servizio e la coerenza e l'integrazione con il Piano di trasporto scolastico cittadino;

Il Piano dei servizi forniti a supporto del diritto allo studio a livello cittadino sarà altresì potenziato attraverso:

- la garanzia della libera scelta educativa per tutti i cittadini residenti rispetto ai servizi alla prima infanzia, attraverso un convenzionamento pluriennale a sostegno degli enti erogatori (scuole Sant'Anna, Santa Teresa e Rossi di Pessione);
- la promozione di azioni di orientamento, ri-orientamento e prevenzione della dispersione scolastica, esercitando il ruolo di propulsore di azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola;
- il sostegno alla realizzazione, anche di intesa con le istituzioni scolastiche e il sistema produttivo, di iniziative rivolte all'educazione degli adulti in un'ottica di formazione permanente per tutto l'arco della vita.

Strategica risulterà la messa in atto dei contenuti del nuovo Piano di ubicazione e destinazione d'uso degli edifici scolastici, predisposto nel corso del 2015 per gli ordini di scuola di competenza comunale e di altri enti in relazione all'edilizia scolastica, alla popolazione scolastica e allo sviluppo urbanistico della città.

Al fine di ottimizzare gli spazi dedicati al sistema Città educativa, garantendone la piena fruibilità, sicurezza, efficientamento energetico e adeguatezza funzionale, verranno effettuati interventi ordinari e straordinari, come meglio dettagliati nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici. Verrà anche promosso uno studio che favorisca il pieno utilizzo di strumentazioni tecnologiche a disposizione di corpo insegnante e alunni.

Motivazione delle scelte

Le scelte adottate ambiscono ad ottenere un miglioramento della qualità complessiva dei sistemi di istruzione, strumento essenziale per la crescita dei chieresi e dell'intera città. Si ritiene fondamentale creare un Sistema di Servizi finalizzati al diritto allo studio di qualità, completo e ad ampio raggio che coinvolga:

- l'aspetto strutturale, attraverso il mantenimento e l'incremento dello standard dei plessi scolastici e una pianificazione strategica dello sviluppo urbanistico che tenga conto della collocazione ottimale degli edifici scolastici;
- l'aspetto organizzativo-funzionale, con l'implementazione dei servizi di refezione, trasporto, assistenza ai diversamente abili;
- l'aspetto della pluralità dell'offerta, intesa come strumento per dare garanzia di libera scelta educativa, di contrasto alla dispersione, di orientamento, di educazione permanente degli adulti;
- l'aspetto delle pari opportunità, come obiettivo trasversale a tutte le politiche, in particolare in campo educativo, come facilitazione delle possibilità di accesso e di sviluppo della persona umana in tutti i campi, e come valorizzazione delle differenze.

Tutte le iniziative dovranno essere coordinate in relazione alla riforma L. 107 del 13/07/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative urgenti”.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 3.776.500,00	€ 5.119.300,00	€ 2.411.700,00
Previsioni di cassa	€ 3.010.575,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
09.02.00	SERVIZI ALL'INFANZIA

Responsabile politico	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N. 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Finalità da conseguire

Le strutture per la prima infanzia sono da più parti considerate esempio tipico di beni comuni sociali.

La programmazione operativa dovrà garantire:

- la gestione efficiente dei servizi educativi per la Prima Infanzia erogati nelle tre strutture comunali, sia per le strutture a gestione diretta (Asilo nido Cucciolo), sia attraverso la gestione con modalità indiretta (Asilo nido Bambi e Asilo nido Colibri), mediante un'adeguata strategia di monitoraggio e *governance* dei modelli educativi e dei processi gestionali, in stretta collaborazione con le famiglie fruitrici. In particolare, alla luce della riduzione delle nascite e della riduzione della domanda per il servizio nido standard, verrà conseguentemente rimodulata l'offerta di servizio in relazione alle effettive esigenze delle famiglie. In particolare per la struttura Bambi, qualora il numero dei fruitori, per l'anno scolastico successivo, dovesse attestarsi al di sotto del 20% della capienza della struttura si dovranno prevedere opportuni accorpamenti e ridestinazione eventuale dei locali mantenendone la funzione socio-educativa;
- la promozione e la ricerca di forme di gestione in *partnership* con il privato sociale per la miglior fruizione degli spazi attrezzati quali aule o cortili in orario extrascolastico, per consentire alle famiglie:
 - di fruire di un luogo “di condivisione” di progettualità e di sperimentare momenti di socializzazione intergenerazionale e interculturale, consistente nel progetto *Slow Time* in Biblioteca cofinanziato dalla Compagnia San Paolo, volto a fornire un tempo “leggero” di vita in comune e di condivisione fra genitori e figli;
 - di verificare l'efficienza dello sperimentando progetto di un organismo che coordini a livello professionale le varie figure di assistenza all'infanzia (animatrici, *baby sitter*), anche con dimensioni intercomunali, nell'ambito del progetto “Borgo dei Bimbi” cofinanziato dalla Regione Piemonte;
- il reperimento di risorse esterne per attivazione di Buoni servizi/voucher o progetti sperimentali volti a sostenere economicamente i nuclei che necessitano di sostegni per la crescita dei figli;

- l'assunzione di un ruolo propulsivo per promuovere il sistema dei servizi educativi alla prima infanzia (pubblici e privati) in un'ottica di cooperazione e non di competizione, anche attraverso la messa a disposizione del Nido Cucciolo quale sede di tirocinio per l'Università di Torino;
- il supporto alle realtà associative no-profit del territorio che in regime di sussidiarietà promuovano iniziative a sostegno delle famiglie in ambito educativo, sociale, culturale, del tempo libero. Tra queste si conferma la concessione dello Spazio Socio Educativo denominato "Trenido" ad un associazione di genitori che garantisce in parte l'attività di asilo nido part-time tradizionale e in parte promuove laboratori creativi aperti a genitori e bambini in età 0-6. Inoltre verrà consolidata l'esperienza di un gruppo di genitori, collegato alla Scuola Genitori, che oltre ad offrire settimanalmente un'esperienza di gioco presso il nido "Bambi" consente ai genitori un momento di confronto tra pari e un supporto di specialisti esterni.
- l'attivazione di misure volte alla protezione dell'infanzia previste dalla normativa vigente in cooperazione con altri Enti istituzionali preposti, quali Consorzio Socio Assistenziale, Asl, Tribunale minori, Enti pubblici sovraordinati.

Al fine di ottimizzare gli spazi dedicati ai servizi per la prima infanzia, garantendone la piena fruibilità, sicurezza, efficientamento energetico e adeguatezza funzionale, verranno effettuati interventi ordinari e straordinari, come meglio dettagliati nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici.

Motivazione delle scelte

Il ruolo del Comune nell'ambito di protezione e sostegno all'infanzia, costituisce una priorità programmatica in una visione attenta ai beni comuni e alle generazioni future. Essa deve garantire un'attenzione al bambino e un'offerta di servizi di qualità, che tengano conto delle esigenze delle famiglie e vengano incontro alle necessità organizzative dei genitori, con attenzione ai costi-benefici.

Tale ruolo dovrà valorizzare le esperienze e le competenze acquisite in quarant'anni di gestione dei servizi educativi a titolarità pubblica, per metterle a disposizione dei diversi operatori che si occupano del sistema infanzia, svolgendo un ruolo di supervisione, impulso propositivo e coordinamento.

Tutte le iniziative dovranno essere coordinate in relazione alla riforma L. 107 del 13/07/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative urgenti", in particolare per quanto previsto dall'art 1 comma 181 lettera a).

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 1.071.900,00	€ 1.066.500,00	€ 1.066.000,00
Previsioni di cassa	€ 1.010.010,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
09.03.00	PROGETTUALITA' EDUCATIVA

Responsabile politico	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N.4 – Istruzione e diritto allo studio

Finalità da conseguire

Il programma verrà attuato attraverso il sostegno progettuale e la messa a disposizione di risorse, anche di tipo economico, al sistema scolastico cittadino attraverso:

- il supporto alle autonomie scolastiche del territorio nelle progettualità attinenti gli ambiti sociale, psicologico, culturale, artistico, didattico, pari opportunità, interculturale, sportivo e alle problematiche inerenti la mondialità (pace e cooperazione, gemellaggi), in rete con gli altri enti territoriali competenti (Consorzio servizi socio assistenziali, ASL, ecc.), sulla base di indirizzi condivisi e di risorse definite. In particolare sarà attivata una ricerca di proposte per azioni comuni sul tema della salute e della sicurezza, in ottica anche di prevenzione dei comportamenti a rischio nelle età giovanili;
- il sostegno alle iniziative promosse dalle istituzioni scolastiche in campo internazionale con le comunità locali delle città gemelle, al fine di sviluppare il senso di appartenenza all'Unione Europea da parte delle giovani generazioni, la conoscenza diretta e la capacità di integrazione in contesti internazionali anche molto differenti tra loro, quali ad esempio il Burkina Faso;
- il sostegno all'ampliamento dei tempi scuola statali al fine di consentire agli alunni, tempi “distesi”, che garantiscano pari opportunità in particolare per gli alunni in difficoltà socio-economiche, socio-relazionali o con bisogni didattici specifici;
- il supporto allo sviluppo di un progetto “scuole aperte”, in sinergia con le istituzioni scolastiche e gli enti no profit, con l'utilizzo dei locali e delle attrezzature scolastiche in orari pomeridiani o extra-calendario scolastico rivolti a prevenire la dispersione in età preadolescenziale. A tale scopo è stato predisposto nel 2015 apposito progetto denominato “SOS Scuola”, in collaborazione con innumerevoli partners-corealizzatori locali, che ha ottenuto il finanziamento della Compagnia di San Paolo;
- l'ampliamento degli “spazi dedicati allo studio” nell'ambito dei locali del Polo culturale area ex Tabasso, a seguito di lavori di conversione della sala espositiva in sala studio polivalente, con gestione attraverso l'ampliamento delle convenzioni esistenti con il volontariato o nuove modalità gestionali. Per tale progetto è stata presentata nel corso del 2015 la candidatura ad un bando

della Compagnia di San Paolo per l'ottenimento di un contributo che garantisca la copertura delle spese gestionali e di arredi e attrezzature tecnologiche;

- la promozione nelle scuole e in particolare negli istituti superiori della cultura e della pratica della partecipazione e della cura dei beni comuni;
- la promozione dell'istituzione di borse di studio a favore di studenti universitari secondo le indicazioni testamentarie del donatore "Lascito Geuna";
- la risposta alle esigenze delle famiglie rispetto all'organizzazione del tempo vacanze estive, fornendo servizi educativi promossi dal sistema città, sia nella componente gestita dal Comune sia in quella gestita da diverse realtà quali scuole, oratori, privato sociale;
- il supporto all'erogazione di contributi economici alle famiglie, a finanziamento statale e regionale, per garantire il diritto allo studio e alla formazione e l'assolvimento dell'obbligo scolastico (assegni per iscrizione e frequenza per tutti gli ordini di scuola fino alla secondaria di secondo grado o per trasporto, attività integrative e libri di testo per secondarie di primo e secondo grado; contributo statale per libri di testo per scuole secondarie di primo e secondo grado);
- il trasferimento dei fondi di assistenza scolastica regionali e della Città Metropolitana direttamente alle Scuole, volti al funzionamento degli istituti nell'ambito della normativa vigente;
- la costituzione di una "Consulta delle Famiglie".

Motivazione delle scelte

La programmazione operativa vuol rispondere alla necessità di supportare le scuole, che al di là della distinzione fra pubbliche e private, sono beni comuni sociali, nella loro funzione educativa e formativa, volta a sviluppare il senso civico delle giovani generazioni, costituire un senso di identità locale, ma allo stesso tempo di appartenenza ad un contesto più ampio, internazionale e multiculturale.

Si ritiene fondamentale offrire una progettualità educativa che esca dai confini spaziali e temporali canonici dell'istituzione scolastica, garantendo servizi di qualità come il sostegno al dopo scuola, i centri estivi, scuole aperte, spazi in biblioteca.

Si vuole inoltre facilitare l'accesso ai contributi previsti per il sistema educativo, fornendo anche un idoneo supporto a chi altrimenti troverebbe difficile o impossibile l'accesso per carenza di strumenti e conoscenze adeguate.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 103.300,00	€ 99.700,00	€ 99.700,00
Previsioni di cassa	€ 88.500,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

LINEA PROGRAMMATICA 10	CHIERI GIUSTA
-----------------------------------	----------------------

<i>Mission</i> della strategia	La città riconosce i diritti sociali, civili e di cittadinanza per le persone che vogliono vivere insieme e decidere del loro futuro attraverso le unioni civili e il testamento biologico. Chieri accompagna e integra i cittadini di altri paesi e favorisce la mediazione di eventuali conflitti; favorisce le attività virtuose sul suo territorio e scoraggia quelle viziose; si adopera per operare un fisco giusto ed equo.
--------------------------------	--

Programma	
10.01.00	DIRITTI DI CITTADINANZA

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità da conseguire

Nel corso del triennio verranno condotte azioni per favorire interventi innovativi di promozione dei diritti della cittadinanza e per facilitare l'accesso ai servizi quali:

- consolidamento dell'istituzione del registro che raccoglie i testamenti biologici riguardanti la sottoposizione a trattamenti sanitari in caso di malattie o lesioni traumatiche cerebrali irreversibili;
- promozione della procedura di registrazione delle unioni civili composte da conviventi senza vincolo di parentela (*coniugio*), ma legati da vincolo di affetto. Questo riconoscimento garantito dalle emanande leggi in materia, potrà consentire anche l'accesso a servizi comunali che prevedono la costituzione di una “famiglia” non solo anagrafica;
- proseguimento dell'attività dello sportello stranieri e promozione dell'interazione di culture diverse nella scuola, nello sport, nell'associazionismo e nelle attività culturali;
- promozione delle pari opportunità di genere e più ampiamente delle pari opportunità per tutti, in senso trasversale su tutte le politiche;

- attivazione della procedura di registrazione del consenso alla donazione degli organi in occasione del rinnovo della carta di identità, a seguito dell'adesione alla campagna di sensibilizzazione promossa dal Centro Nazionale Trapianti e dal Sistema Italiano Trapianti;
- promozione della procedura di applicazione del principio dello “*ius soli*” per i bambini che nascono a Chieri, a fronte dell'emanazione delle future disposizioni di legge;
- ottimizzazione dell'accesso ai cittadini per tutti i servizi anagrafici, di stato civile e elettorale, anche attraverso un efficientamento delle procedure;
- gestione e monitoraggio del sistema cimiteriale, attraverso opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri cittadini e costruzione di nuovi loculi, come da Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale ritiene necessario operare scelte volte a promuovere il diritto di cittadinanza e favorire l'affermarsi di diritti che allo stato attuale non trovano ancora adeguato riconoscimento o tutela istituzionale quali “*ius soli*”, unioni civili, testamento biologico, pari opportunità di genere.

Fondamentale è anche facilitare l'accesso ai servizi amministrativi in materia di anagrafe, stato civile ed elettorale, sia online che allo sportello fisico.

Attraverso la tutela di tali diritti e la facilitazione dei servizi, si possono creare le condizioni per rafforzare un senso di appartenenza dei cittadini alla città e una maggiore capacità di azione individuale nel contesto della comunità.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 382.700,00	€ 382.700,00	€ 382.700,00
Previsioni di cassa	€ 382.700,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
10.02.00	IL RUOLO EDUCATIVO DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Finalità da conseguire

Una politica dei beni comuni, promuovendo la piena partecipazione dei singoli alla cura del territorio produce sicurezza. Essa a sua volta necessita di un ambiente sicuro per consentire a tutti, senza prevaricazioni, l'accesso ai benefici del vivere insieme.

Verranno compiuti diversi interventi volti a garantire una maggiore sicurezza sul territorio, salvaguardando individui e patrimonio e rafforzando il senso di rispetto e di democrazia, quali:

- porre in essere un sistema di azioni a sostegno della circolazione stradale, a tutela, in particolare, delle fasce più deboli (disabili, bambini, pedoni e ciclisti);
- controllare il territorio, sia con la presenza diretta di personale della Polizia Municipale - svolgendo quindi un'efficace azione di visibilità e contatto con i cittadini - che attraverso specifiche strumentazioni tecnologiche;
- presenziare costantemente le aree dei plessi scolastici e le aree mercatali, anche con il supporto dei volontari, al fine di garantire la sicurezza di coloro che frequentano tali luoghi;
- favorire la mediazione dei conflitti, vista anche la soppressione dell'ufficio del Giudice di Pace, attraverso incontri condotti direttamente dal personale della PM, debitamente formato e con convenzioni con gli Ordini professionali di architetti, avvocati, geometri, ingegneri, notai, commercialisti per il supporto negli ambiti più specialistici;
- promuovere l'attività di educazione stradale nelle scuole di diverso ordine e grado al fine trasmettere regole, suggerimenti e comportamenti per muoversi in sicurezza;
- attuare campagne di sensibilizzazione e dare visibilità ad iniziative ed eventi pubblici su temi sensibili quali violenza di genere e intra-familiare, bullismo, omofobia, diritti delle persone con diverse abilità o di diversa etnia; mettere in collegamento e supportare le azioni delle associazioni che si occupano di questi temi;
- mantenere l'Osservatorio sulla sicurezza comunale quale organismo di studio e consultazione sugli interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza urbana in ambito cittadino;
- controllare il territorio per illeciti e abusi in campo edilizio, commerciale, ambientale e rurale;

- promuovere azioni di contrasto alla ludopatia, attraverso l'applicazione del Regolamento Comunale sulle sale giochi e sugli apparecchi elettronici da intrattenimento o da gioco, approvato nel corso del 2015;
- mantenere le attività di “servizio di prossimità” della polizia municipale, portate avanti in connessione con altri servizi e altre forze dell'ordine, svolte a favore dei cittadini più fragili quali anziani, minori (anche in ordine al tema dell'inadempimento scolastico), situazioni di violenza intrafamiliare, conflitti fra cittadini, vicinato o situazioni ambientali complesse.

Motivazione delle scelte

Gli interventi operativi proposti devono tutelare la sicurezza quale bene comune prioritario, promuoverla e farne percepire l'importanza anche come fattore culturale. Si ritiene necessario diffondere la consapevolezza che una città sicura nasce in una comunità che conosce, condivide e attua le legittime regole sociali, e si consolida dove si riesce ad instaurare un senso di identità comune e di appartenenza attraverso una partecipazione attiva alla salvaguardia dei beni e del territorio.

Risulta pertanto fondamentale educare alla legalità, al rispetto del territorio, del patrimonio e delle regole di giusta condotta, oltre che alla mediazione dei conflitti, a partire da interventi nelle scuole.

E' altresì importante rafforzare una percezione del “vigile” quale figura positiva più che repressiva e punitiva, consolidando un senso di fiducia degli abitanti nei confronti del personale di polizia municipale, attraverso una presenza che garantisca il monitoraggio, la vigilanza, il presidio del territorio.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 1.764.900,00	€ 1.750.300,00	€ 1.750.300,00
Previsioni di cassa	€ 1.686.200,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
10.03.00	UN FISCO EQUO E GIUSTO

Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità da conseguire

Il concorso degli Enti locali agli obiettivi di finanza pubblica ha pesato, negli ultimi quattro anni, sul contribuente in termini di aumento della pressione fiscale. Tale aumento trova origine nei pesanti e ripetuti tagli alle risorse statali disposti dalle manovre finanziarie susseguitesesi dal 2011 (- 27,29%), cui fa eco il cronico ritardo nella ricomposizione delle fonti di finanziamento della spesa, necessaria per garantire servizi pubblici efficienti ed economici. L'incremento delle entrate proprie dei Comuni (+ 15,63% rispetto al 2013) ha fatto crescere la loro autonomia finanziaria oltre la soglia del 65% . Crescita che, tuttavia, come ha dichiarato la Corte dei Conti (*Relazione della Procura sulla Finanza Locale – agosto 2015*), “non ha prodotto benefici effetti né sui servizi, né sui consumi e sull'occupazione locale, in assenza di una adeguata azione di stimolo derivante dagli investimenti pubblici” e che "andrebbe dunque recuperato il progetto federalista che lega la responsabilità di 'presa' alla responsabilità di 'spesa', realizzando una necessaria correlazione tra prelievo ed impiego". Quanto sopra a ulteriore conferma degli indirizzi espressi nelle Linee Programmatiche di mandato e nei documenti di Programmazione dell'Ente sulla necessità di mantenere agli attuali livelli la pressione tributaria locale, esercitando, ove le condizioni lo rendono possibile e anche in relazione alle modifiche alla fiscalità locale annunciate dal Governo con la prossima manovra di finanza pubblica, azioni di perequazione e di redistribuzione del reddito attraverso forme di progressività del sistema tributario comunale tese a favorire i cittadini meno abbienti.

Il perseguimento di obiettivi connessi ad un prelievo fiscale che risponda a criteri di maggior giustizia ed equità è il principale stimolo al prosieguo, già iniziato nel corso del 2015, di azioni di verifica e recupero del gettito attraverso azioni ancora più incisive contro i fenomeni di evasione ed elusione riscontrati in relazione ad alcuni tributi, come la TARI. Essendo quest'ultima la controprestazione di un servizio fornito alla generalità dei cittadini e di tutti coloro che in qualche modo ne fruiscono, anche se non residenti, è indispensabile che il prelievo sia distribuito in modo tale da assicurare che tutti concorrono al finanziamento dei servizi di igiene ambientale, secondo i criteri stabiliti dai regolamenti comunali e dal piano finanziario che ne garantisce la totale copertura. Il gettito di chi evade viene recuperato

attraverso un aumento del tributo da parte di chi lo paga regolarmente: da ciò deriva una profonda iniquità e ingiustizia a sfavore dei cittadini onesti a cui occorre porre rimedio con urgenza. E' in corso una totale revisione degli archivi dei contribuenti, svolta in concorso con il Consorzio che gestisce il servizio, nonché ulteriori interventi per automatizzarne gli aggiornamenti ed efficientare i servizi amministrativi di bollettazione e riscossione del tributo utilizzando le più moderne tecnologie informatiche. Queste ultime saranno anche funzionali ad assicurare ai cittadini che lo vorranno, opportunità di semplificazione e sicurezza, sia nella diretta informazione sulla propria situazione fiscale, sia per quanto riguarda le modalità di pagamento del tributo.

Motivazione delle scelte

Una pressione fiscale che il cittadino possa riconoscere accettabile in relazione ai servizi che riceve è la premessa per poter mantenere un buon rapporto di collaborazione e di dialogo costruttivo con l'Amministrazione locale.

Il recupero dell'evasione è una condizione per il riequilibrio della finanza pubblica e per il contenimento delle sperequazioni distributive.

Occorre creare un clima etico forte, dove i cittadini sono consapevoli che il fisco è fondamento della democrazia, in quanto è attraverso il pagamento di tasse eque e commisurate alla propria capacità contributiva che si riesce a garantire equità e giustizia nell'accesso ai servizi.

Attraverso una gestione trasparente delle entrate fiscali sarà necessario impegnarsi a garantire che le tasse vadano a finanziare una spesa pubblica di qualità.

Si vuol dare la certezza ai cittadini che il fisco è anche uno strumento a loro disposizione per accertare il buon uso del denaro pubblico e dare loro la sicurezza e la possibilità di verificare che quanto viene versato venga restituito sotto forma di servizi ai cittadini.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 533.900,00	€ 533.900,00	€ 533.900,00
Previsioni di cassa	€ 515.000,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

<i>Mission</i> della strategia	Il Comune deve promuovere una nuova modalità di lavoro, volta a programmare e concretizzare interventi che sostengano la cura del territorio e della città, integrando la visione culturale- educativa- sociale-economica. Una modalità di pensiero e di gestione innovativa, correlata e integrata tra le diverse visioni prospettiche, ma sempre volta al cittadino sia come utente che come parte attiva e protagonista.
--------------------------------	---

Programma

11.01.00 UN'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E CHE COMUNICA

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità da conseguire

Verranno consolidati interventi volti ad assicurare la massima trasparenza dell'azione amministrativa e garantire la diffusione di tutte le informazioni riguardanti la struttura politico-amministrativa e l'erogazione di servizi.

In tema di trasparenza, anche al fine di diffondere, attraverso un impegno concreto, i valori della cultura della legalità e della democrazia, si realizzeranno azioni mirate a concretizzare:

- l'adempimento di tutti gli obblighi normativi in materia di trasparenza previsti dal D.Lgs. 33/2013, garantendone una facile consultazione;
- l'attivazione di tutti gli interventi previsti con l'adesione alla Campagna “Riparte il futuro”;
- l'adesione all'Associazione “Avviso Pubblico”;
- la promozione del progetto “Giunta Trasparente”, con l'adozione e quindi l'applicazione di un codice etico di comportamento per i componenti dei propri organi politici, che comprenda non solo buoni propositi e intenzioni, ma anche obblighi, divieti e sanzioni. Verrà quindi valutata l'adozione della Carta di Avviso Pubblico - recente rivisitazione della Carta di Pisa - documento

che indica concretamente come un buon amministratore può declinare nella quotidianità i principi costituzionali di trasparenza, imparzialità, disciplina e onore.

La trasparenza potrà essere realizzata mettendo a disposizione del cittadino strumenti di comunicazione accessibili, immediati e aperti, per far sì che egli possa diventare interlocutore più attivo e protagonista.

Per consentire la valorizzazione del patrimonio informativo dell'Ente, si opererà un processo di apertura dei dati disponibili, che ne permetta libero accesso, fruizione e riutilizzo, nel rispetto dei vincoli legislativi (ad es. privacy, diritto d'autore).

In tema di comunicazione si prevederanno azioni per:

- il potenziamento del sito internet istituzionale, quale strumento di informazione, garantendo la trasparenza dell'azione amministrativa sia nei termini prescritti dalla normativa che avviando nuove sezioni (ad esempio opere pubbliche, cantieri sul territorio, cultura) o potenziando delle aree già esistenti (attività economiche e produttive, servizi educativi alla prima infanzia, giovani);
- la promozione del sito istituzionale quale strumento di partecipazione e di erogazione dei servizi, sviluppando servizi on line e migliorandone modalità di pagamento, sistemi di segnalazione, suggerimenti, reclami o disfunzioni;
- potenziare la comunicazione sul territorio, il rapporto con i media, la pubblicizzazione di manifestazioni, bandi e informazioni di interesse attraverso l'utilizzo di strumenti editoriali e promozionali diretti e immediati (tv, pannelli, web);
- incrementare la banca dati di persone facilmente raggiungibili tramite newsletter, mail, a seconda del tipo di interesse.

Motivazione delle scelte

Si vuole realizzare una vera amministrazione bene comune dei cittadini e di chi vi lavora, aperta, basata sulla garanzia della massima diffusione delle informazioni riguardanti la struttura politico-amministrativa, gli aspetti gestionali, le attività e i servizi offerti, con il principale scopo di assicurare il rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità delle istituzioni.

E' fondamentale fornire a chi abita il nostro territorio - attraverso l'accessibilità, la disponibilità, la chiarezza, la completezza, l'aggiornamento e la tempestività delle informazioni - strumenti conoscitivi indispensabili per avere piena consapevolezza dei servizi offerti, delle iniziative, delle opportunità di condivisione ai sensi del Regolamento per la partecipazione, degli obblighi e in genere della gestione della cosa pubblica. Solo tale conoscenza mette il cittadino nelle condizioni di poter prendere decisioni, effettuare un costante controllo o comunque valutare le scelte operate dall'Amministrazione.

Attraverso una maggior trasparenza si vuol ridefinire quindi il rapporto tra la pubblica amministrazione chierese e i cittadini, passando ad un approccio in cui questi ultimi non sono solo fruitori di prestazioni ma partecipano alle scelte di governo e - attraverso una collaborazione reale - riescono ad indirizzare i processi decisionali sulle effettive esigenze e necessità della comunità.

In più, mediante strategie di apertura dei dati della Pubblica Amministrazione (*Open data*), si potrà valorizzare e rendere fruibile l'informazione prodotta dal settore pubblico, fornendo ai cittadini l'opportunità di riutilizzare e integrare i dati messi loro a disposizione, anche per sviluppare servizi e applicazioni a vantaggio dell'intera comunità di utenti.

Nel complesso, nel triennio si mira a realizzare un sistema integrato e completo di comunicazioni ai cittadini e a chi abita il territorio chierese, utilizzando differenti canali e strumenti, sia digitali che non, in rete ma anche dislocati su tutto il territorio, per raggiungere tutti, dando visibilità alle attività dell'Amministrazione e consentendo quindi ai cittadini di usufruire delle opportunità offerte dalla Città.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 93.600,00	€ 93.600,00	€ 93.600,00
Previsioni di cassa	€ 93.600,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

LINEA PROGRAMMATICA 12	CHIERI SISTEMA CULTURA
-----------------------------------	-------------------------------

<i>Mission</i> della strategia	La cultura di un territorio è il suo primo bene comune. Chieri deve valorizzare il patrimonio culturale della città, con soluzioni semplici e flessibili, che lo rendano effettivamente accessibile e fruibile, che siano sostenibili economicamente, che creino opportunità di lavoro. È essenziale offrire a tutti i cittadini la possibilità di crescita culturale, con iniziative che li coinvolgano in modo attivo, con un'offerta culturale continuativa.
--------------------------------	---

Programma	
12.01.00	PROMOZIONE CULTURALE DELLA CITTA'

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Finalità da conseguire

Il programma culturale verrà attuato attraverso diversi interventi:

- l'ideazione e l'implementazione del progetto “Museo Diffuso”, che potrà dare impulso all’aggregazione tra i gestori e i possessori del patrimonio culturale di Chieri e del Chierese, al fine di creare una rete tra i soggetti, pubblici e privati, che ruotano intorno all’offerta culturale e turistica della città e del suo territorio. In questo modo verrà razionalizzata e agevolata la possibilità di fruire dei beni culturali locali (Museo del Tessile, di Don Bosco, Mostra Archeologica, accordi con Museo Martini), come volano per creare opportunità di lavoro anche mediante la formazione e l’aggiornamento;
- l’inserimento di Chieri nella filiera culturale della Città Metropolitana, cercando di intercettare il pubblico e rendere conosciuta la città e le sue iniziative. In particolare si lavorerà per facilitare i contatti con realtà museali pubbliche e private del territorio (Museo del Paesaggio Sonoro di Riva, Museo del Gesso di Moncucco Torinese, chiesa di San Sebastiano, Casa Zuccala di Marentino, Planetario e Museo delle Contadinerie di Pino Torinese) e con il sistema museale torinese, nonché con importanti iniziative dell’area metropolitana culturali quali la Biennale Democrazia, Torino Spiritualità, la Fiera del Libro ed il Torino Film Festival;

- l'organizzazione di eventi culturali (teatro, cinema, musica, danza) che siano un segno distintivo per la città, attraverso un'attenta ricerca di sponsorizzazioni e la partecipazione attiva;
- la creazione di un archivio diffuso della memoria visiva, al fine di preservare i ricordi di intere generazioni chieresi e darne loro il giusto valore storico, senza dimenticare che la memoria può essere fonte di creatività e mezzo di interpretazione del presente.

Tali obiettivi ambiziosi potranno essere raggiunti attraverso diverse modalità e strumenti di lavoro quali:

- il coinvolgimento della scuola, con l'istituzione del tavolo permanente composto da insegnanti, referenti dell'Amministrazione comunale, operatori culturali. Si cercherà di raggiungere la partecipazione attiva di studenti e insegnanti alla vita culturale cittadina, in particolare alle manifestazioni organizzate o promosse, alla preparazione agli scambi legati a gemellaggi, concorsi o iniziative di vario genere, anche sportive;
- la sensibilizzazione di tutte le Associazioni di settore al fine di coinvolgerle nelle varie iniziative di promozione della cultura;
- la ricerca della visibilità degli eventi e dei beni culturali locali attraverso i media, il web e il punto turistico informativo, curando in particolare l'inserimento di Chieri e del suo territorio nei principali percorsi turistici, culturali, enogastronomici e spirituali della zona. Gli eventi culturali locali dovranno essere calendarizzati in modo organico e comunicati tempestivamente attraverso i diversi canali comunicativi;
- la valorizzazione della gestione degli spazi attualmente dedicati alla cultura e l'utilizzo almeno parziale di piazze e spazi verdi come luoghi di aggregazione culturale, fruibili e godibili anche dai più piccoli, con la creazione di eventi a livello locale;
- la creazione e l'aggiornamento continuo delle sezioni dedicate alla cultura nel sito del Comune, l'ideazione di nuovo materiale informativo a integrazione dell'esistente, realizzando anche strumenti adatti alle visite individuali del Centro Storico (app per smartphone e tablet, audioguide, opuscoli o altro);
- il mantenimento del Punto di Informazione turistica, quale luogo di accoglienza dei visitatori e di divulgazione di materiale turistico.

Particolare attenzione verrà rivolta all'ottimizzazione dell'utilizzo dei luoghi della cultura e al loro eventuale recupero, quali:

- Area ex Tabasso, gli spazi verranno destinati ad attività culturali e di lavoro innovativo, attraverso un recupero graduale. Verrà avviato uno studio di riconversione attraverso diversi strumenti partecipativi, quali ad esempio un concorso internazionale di idee. Si prevederanno un Teatro cittadino e spazi destinati al co-working, per proposte di imprenditoria giovanile, per la forma-

zione, per lo svolgimento di attività culturali, quali compagnie teatrali, gruppi e associazioni musicali, artisti ecc., che dovranno essere stimolati a presentare progetti di gestione;

- Imbiancheria del Vajro: verrà riprogettato l'uso della struttura al fine di diversificarne le destinazioni;
- Auditorium del Liceo "Augusto Monti": verrà proposta una convenzione comunale per l'utilizzo dell'auditorium;
- Complesso San Filippo e Cappella: verranno valutati i possibili restauri e la riorganizzazione degli spazi con finalità di maggiori ricadute aggreganti per la cittadinanza.

Motivazione delle scelte

Si intende giungere alla realizzazione di una città con un'offerta culturale permanente e diffusa: a livello comunale si vuol creare un percorso cittadino che sappia collegare il patrimonio artistico e i siti di interesse sia pubblici che privati; a livello sovracomunale si mira ad entrare ed arricchire i diversi percorsi culturali e turistici della filiera di Torino, ma anche del territorio Chierese e circostante, rendendo disponibili ma al contempo anche maggiormente visibili, le proprie risorse e specificità.

Le scelte adottate mirano al perseguimento di diversi obiettivi, tra loro evidentemente strettamente connessi e interdipendenti:

- scoprire, codificare e coordinare il patrimonio culturale attualmente inutilizzato o sconosciuto, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini, per renderlo bene comune e disponibile al pubblico, creando pertanto ulteriore patrimonio e offerta culturale;
- mettere a disposizione di chiunque abbia idee e progettualità artistiche da sviluppare e promuovere, spazi pubblici, anche di piccole dimensioni e immediatamente fruibili, per consentire l'incremento dell'offerta culturale attraverso la partecipazione attiva dei cittadini, delle associazioni, degli studenti delle scuole;
- valorizzare gli spazi di cultura e per la cultura, attraverso la ristrutturazione o ridestinazione di luoghi ed edifici quali area ex Tabasso, Imbiancheria del Vajro, Complesso San Filippo.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 1.041.600,00	€ 925.600,00	€ 325.600,00
Previsioni di cassa	€ 418.600,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
12.02.00	BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Finalità da conseguire

Il programma avrà l'obiettivo di promuovere e consolidare il ruolo della Biblioteca Civica, volto ad assicurare ai cittadini un accesso libero all'informazione e alla conoscenza, anche del territorio e della storia locale, promuovendo il piacere di leggere e lo scambio interculturale, attraverso le seguenti azioni concrete:

- mantenere e garantire un ottimale utilizzo degli spazi attrezzati dei locali biblioteca inseriti nel Polo culturale ex Tabasso, al fine di contemperare il soddisfacimento di bisogni degli utenti in continua evoluzione, lo sviluppo delle tecnologie e i costi di gestione. In particolare verranno predisposti nuovi posti per la lettura e lo studio a fronte della conversione della sala espositiva, attraverso interventi di ristrutturazione e adeguamento locali. Al fine di favorire tale nuovo servizio il progetto è stato candidato ad un bando della Compagnia di San Paolo per il cofinanziamento degli arredi, della strutture tecnologiche, nonché della gestione del servizio;
- garantire l'affidamento della gestione ad un soggetto esterno, che interpreti il servizio bibliotecario come un essenziale bene comune dei chieresi e che fornisca elevate competenze tecniche-culturali e gestionali, implementando ove possibile la fruizione dei servizi attualmente in essere (*reference*, prestito, consulenza), mantenendo in capo al Comune il presidio di direzione, indirizzo e monitoraggio;
- promuovere e incentivare percorsi di conoscenza per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado al fine di porsi come luogo cardine di investimento culturale a lungo termine, finalizzato a raggiungere l'universalità dei cittadini;
- consolidare il ruolo di Biblioteca Polo nell'ambito dello SBAM-Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana torinese, in particolare promuovendo la partecipazione attiva dei comuni dell'area

Sud-Est, di cui Chieri è capofila, ponendo a disposizione dei fruitori il patrimonio librario dei Comuni aderenti.

Analogamente, altra linea strategica è rappresentata dal consolidamento e dalla promozione delle attività svolte dall'Archivio storico, memoria storica e bene comune intergenerazionale, per favorire la fruizione e la valorizzazione dei beni archivistici sia comunali che di enti privati conservati, in base agli accordi con i proprietari. Le azioni si concretizzeranno con interventi volti a:

- conservare, gestire, restaurare il patrimonio archivistico comunale;
- procedere nello svolgimento delle funzioni di coordinamento del Polo Archivistico, volte a completare il riordino, la buona conservazione e la valorizzazione degli archivi storici dei Comuni del territorio;
- sostenere enti pubblici, privati ed ecclesiastici per la conservazione di beni culturali mobili e immobili, sottoposti a tutela, insistenti sul territorio comunale.

Motivazione delle scelte

Si intende consolidare il ruolo della biblioteca civica quale luogo fisicamente preposto alla condivisione dei saperi e della cultura come beni comuni

Verrà garantita una fruizione della biblioteca come luogo aperto, centro di cultura e piazza per l'incontro e lo scambio di saperi, in grado di stimolare la curiosità e soddisfare esigenze e ricerche diverse, fornendo una pluralità di informazioni e di fonti di accesso alla conoscenza (libri, cd, dvd, rete, incontri, eventi, dibattiti).

Altrettanta attenzione verrà posta alla valorizzazione dell'archivio come luogo di memoria storica, testimonianza e conoscenza del territorio, implementando le sue potenzialità di fonte di ricerca e mezzo di interpretazione del presente.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 854.000,00	€ 851.200,00	€ 849.200,00
Previsioni di cassa	€ 831.730,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

<i>Mission</i> della strategia	Per addivenire alla <i>mission</i> strategica dell'Amministrazione volta a consegnare alla prossima generazione di cittadini chieresi una Città migliore, è indubbiamente necessario l'apporto professionale e personale di tutti coloro che, a diverso titolo, operano all'interno dell'organizzazione comunale, l'utilizzo di una strumentazione tecnologica integrata e innovativa e un impiego delle risorse finanziarie e patrimoniali condotte secondo le logiche del "buon padre di famiglia".
--------------------------------	---

Programma	
13.01.00	RISORSE UMANE

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità da conseguire

L'intento strategico di questo programma sarà di dare la priorità a un'organizzazione dinamica e innovativa che, sulla base di una costante ristrutturazione interna, si proponga all'esterno come soggetto in grado di interagire con l'utenza in modo diretto, semplice e chiaro. L'obiettivo sarà quello di garantire e migliorare con continuità l'ordinario funzionamento degli uffici e dei servizi, contando sempre sul pieno coinvolgimento e sulla motivazione di tutto il personale e ponendo al centro dell'attività amministrativa la soddisfazione dell'utenza, il controllo dei costi e il perseguimento dei risultati. Verranno pertanto condotte le seguenti azioni:

- continua razionalizzazione della struttura in applicazione alle moderne regole di organizzazione e alla luce delle restrizioni in materia di assunzione derivanti dai recenti provvedimenti normativi;
- adozione di sistemi orientati alla gestione delle risorse umane volta a migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, valorizzando le professionalità del personale, nel rispetto delle esigenze gestionali della struttura burocratica comunale;

- applicazione, monitoraggio e, nei limiti previsti dalla normativa vigente, revisione della contrattazione decentrata dei dirigenti e del personale con conseguente adozione dei relativi Contratti Decentrati;
- definizione di programmi formativi finalizzati alla crescita specialistica e gestionale, rivolgendo particolare attenzione agli aspetti relazionali di rapporto con il cittadino e le dinamiche del lavoro di gruppo;
- analisi e successiva promozione di ogni iniziativa utile a perseguire il benessere organizzativo ed attuare il principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze attraverso lo sviluppo di azioni positive volte a prevenire il disagio lavorativo prima del suo manifestarsi, anche attraverso la sensibilizzazione dei responsabili di vario livello ed il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, al fine di conciliare le esigenze del lavoratore con quelle di funzionamento degli uffici e dei servizi;
- applicazione di tutti i possibili istituti di conciliazione tra vita privata e professionale del dipendente quali l'estensione del congedo parentale e la frazionabilità dello stesso, nonché il consolidamento del servizio di telelavoro, anche quale strumento di conciliazione tra vita lavorativa e professionale del dipendente.

Motivazione delle scelte

La linea operativa che l'amministrazione intende seguire si fonda sulla convinzione che la valorizzazione, la formazione, l'aggiornamento professionale, il benessere organizzativo e il coinvolgimento motivazionale delle risorse umane sono investimenti necessari e imprescindibili per il raggiungimento degli obiettivi programmatici e per garantire la massima qualità dei servizi.

Si vuole pertanto rinsaldare, anche nei confronti del giudizio esterno, il ruolo etico del dipendente pubblico, reputandola un'occasione importante per instaurare un rapporto più fiduciario tra l'istituzione comunale e i cittadini, che sono i destinatari del lavoro svolto dall'amministrazione pubblica, ed hanno il diritto di esserne consapevoli.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 1.500.500,00	€ 1.500.500,00	€ 1.500.500,00
Previsioni di cassa	€ 1.451.900,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
13.02.00	RISORSE TECNOLOGICHE
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità da conseguire

Nel corso del triennio si ricercherà l'implementazione di un sistema informativo integrato e aggiornato, che permetterà al contempo di snellire, semplificare e migliorare il lavoro sia all'interno che all'esterno dell'ente, pur garantendo sicurezza e integrità delle banche dati.

Le politiche in ambito di ICT (Information and Communications Technology) verranno pianificate con la finalità di realizzare una progressiva trasformazione di Chieri in smart city. Le innovazioni tecnologiche dovranno essere applicate ai vari ambiti della vita della città (ambiente, mobilità, pianificazione, energia, servizi ai cittadini, amministrazione), con l'obiettivo di investire in maniera più efficace ed efficiente, incrementando la qualità della vita dei cittadini, anche facendo ricorso alle best practices adottate da altre realtà, sia a livello nazionale che internazionale.

Si perseguirà il pieno sviluppo dell'Amministrazione Digitale, sempre più vicina ai cittadini, in grado di erogare servizi volti a migliorare la qualità della vita dei propri "utenti".

Permarrà costante l'intento di consentire a ogni cittadino di poter interagire con la Pubblica Amministrazione senza dover sottostare ai pesi connessi alla tradizionale dimensione burocratica (file agli sportelli), ma fruendo della semplicità delle comunicazioni info-telematiche. Tali obiettivi, anche previsti nel "Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni", approvato nel corso del 2015, potranno essere perseguiti attraverso:

- la piena attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- l'ottimizzazione dell'utilizzo di software già in uso, perseguendone l'impiego alle massime potenzialità;
- la dotazione di sistemi *open sources* in sostituzione di software con licenza;
- l'incremento di nuovi software al fine di semplificare le procedure amministrative e snellire gli iter lavorativi, favorendo la riduzione di costi gestionali;
- l'incremento di nuovi software al fine di attivare servizi *on line* efficienti ai cittadini e alle imprese, permettendo anche la visione dell'iter di avanzamento della pratica;

- il potenziamento degli strumenti di pagamento dei servizi offerti dalla struttura comunale sia *on line* che presso soggetti terzi;
- il completamento di una rete free wi-fi comunale aperta ai cittadini anche in luoghi pubblici quali piazze e giardini.

Verrà inoltre predisposto, con la stretta collaborazione delle Istituzioni scolastiche, un progetto operativo di adeguamento infrastrutturale-tecnologico per i diversi plessi scolastici della città, che tenga conto del fabbisogno didattico attuale e futuro. Sulla base di tale studio verranno programmati, negli anni successivi, interventi diversi volti a rendere gli edifici adibiti ai tre ordini di scuola predisposti alle nuove tecnologie scolastiche.

Obiettivo strategico dell'Amministrazione sarà pertanto conseguire un miglioramento della propria infrastruttura hardware e software per garantire migliori servizi ai cittadini e uno snellimento dei procedimenti, ma al tempo stesso favorire lo sviluppo di una cultura tecnologica a tutta la popolazione, favorendo momenti informativi, formativi e di confronto.

Motivazione delle scelte

Le scelte della programmazione operativa in materia di risorse tecnologiche nascono dalla constatazione che una dotazione tecnologica e informatica costantemente aggiornata è una risorsa strumentale indispensabile, sia dal punto di vista dei processi interni, in quanto permette una più efficiente organizzazione dell'attività lavorativa degli uffici, sia dal punto di vista dei servizi verso l'esterno, che diventano più facilmente e velocemente accessibili. Si vogliono quindi far fruttare al meglio le potenzialità offerte dalle risorse tecnologiche a disposizione, non solo per garantire economie nel sistema informatico e massima accessibilità da parte di tutti, ma anche per consentire di progettare e supportare la realizzazione di nuovi servizi *on line*.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 360.100,00	€ 339.700,00	€ 339.700,00
Previsioni di cassa	€ 321.300,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
13.03.00	RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità da conseguire

Obiettivo primario sarà il rispetto dei tempi e delle modalità con le quali produrre i documenti di programmazione e di bilancio, al fine di permettere l'attuazione del programma politico amministrativo nei tempi previsti. Tali documenti saranno predisposti prima dell'inizio dei rispettivi esercizi finanziari e in coerenza, oltre che con il programma di governo della città, con gli indirizzi di politica regionale e nazionale, ove sia possibile in considerazione dei tempi di predisposizione dei relativi documenti programmatici.

In coerenza con i principi della partecipazione, si avrà cura, come già avvenuto per le linee generali di programma, di sottoporre le scelte proposte, a documenti ancora aperti, alla valutazione dei cittadini attraverso occasioni di incontro pubblico.

Il bilancio comunale dovrà riflettere le scelte politiche secondo criteri di priorità e in considerazione dei servizi e attività rilevanti, tenendo conto della concreta fattibilità e maturazione degli interventi da realizzare.

L'impegno sarà quello di mantenere un buon livello di servizi e una buona qualità nell'erogazione delle prestazioni, coniugando equità e rigore e adottando tutte le azioni possibili per massimizzare le risorse, cercando di diminuire, con azioni di efficace e prudente amministrazione, le spese.

Sarà posta la massima attenzione a tutte le fonti di finanziamento che si renderanno fruibili, predisponendo progetti in grado di attrarre risorse straordinarie. Con l'obiettivo di concorrere all'assegnazione di risorse della prossima generazione di fondi dell'Unione Europea sarà proposta la costituzione di un'ap-posita struttura organizzativa intercomunale, con specifiche competenze per interagire con i diversi uffici dell'Ente e con i comuni che parteciperanno ai progetti.

Saranno utilizzati a finanziare investimenti utili alla Città i proventi di eventuali alienazioni di beni immobili, da precedere con una scrupolosa analisi delle caratteristiche dei beni oggetto di vendita, per verificare la loro idoneità ad assolvere funzioni di pubblica utilità. Dovrà essere anche valutata attentamente la capacità economico finanziaria della Città nel farsi carico del recupero, gestione e manutenzione di immobili, privilegiando tali interventi a favore di beni che rappresentano un patrimonio culturale, storico ed affettivo per i cittadini.

La redazione del Bilancio Sociale della Città, al termine di ogni esercizio del triennio, permetterà ai cittadini di valutare le performance amministrative e i risultati raggiunti progressivamente nell'attuazione del programma.

Motivazione delle scelte

Le azioni proposte tengono conto della progressiva e continua riduzione delle risorse operata da parte del governo nei confronti delle autonomie locali, in considerazione della necessità di coinvolgere tutto il settore pubblico nel recupero di efficienza e nella riduzione del debito sovrano.

Tale riduzione non dovrà influire su servizi e prestazioni indispensabili ed essenziali all'esercizio dei diritti di cittadinanza e al sostegno delle categorie di cittadini più fragili a cui rivolgere prestazioni sociali e interventi a loro tutela.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 3.269.000,00	€ 3.140.200,00	€ 3.399.300,00
Previsioni di cassa	€ 2.948.588,64		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
13.04.00	DEBITO COMUNALE

Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 50 – Debito pubblico

Finalità da conseguire

L'indebitamento sarà progressivamente ridotto nel triennio, fino al suo auspicabile azzeramento, limitando il ricorso all'assunzione di prestiti solo per quegli investimenti che, ove realizzati, procurino una diminuzione delle spese di natura corrente. Una percentuale dei proventi derivanti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare e mobiliare del Comune sarà destinata alla riduzione del debito, così come previsto dalle recenti norme emanate a favore degli enti locali.

Motivazione delle scelte

Neutralizzare possibili maggiori oneri a servizio del debito consentirà di destinare, liberandole, maggiori risorse al finanziamento dei servizi. Inoltre la riduzione del debito rappresenta una necessità etica nei confronti delle future generazioni.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 1.982.800,00	€ 2.004.900,00	€ 2.147.600,00
Previsioni di cassa	€ 1.982.800,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
13.05.00	ORGANI ISTITUZIONALI

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità da conseguire

La finalità da raggiungere nell'ambito della funzione Organi Istituzionali è consolidare una struttura operativa in grado di costituire un valido punto di riferimento e di coordinamento per gli organi politici. Partendo dall'agevolare una comunicazione istituzionale accurata e tempestiva, il Servizio ha la finalità di usufruire degli strumenti a disposizione per raggiungere in modo capillare tutti i componenti degli organi istituiti, informarli e svolgere una funzione di coordinamento essenziale per l'organizzazione dei principali e salienti momenti istituzionali dell'Ente.

Motivazione delle scelte

Necessità di mettere in atto un'operatività che raggiunga i massimi livelli di efficienza ed efficacia.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 190.400,00	€ 190.400,00	€ 190.400,00
Previsioni di cassa	€ 186.700,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
13.06.00	FONDI E RISERVE

Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 20 – Fondi e accantonamenti

Finalità da conseguire

Il programma si propone di accantonare risorse finanziarie a copertura di rischi di nuove spese impreviste, di accantonare risorse finanziarie a copertura dei rischi sui crediti iscritti a patrimonio e di accantonare disponibilità di cassa a copertura di esigenze straordinarie di spesa.

Motivazione delle scelte

Prudenza e riduzione dei rischi di non copertura di spese impreviste e di perdite su crediti.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 1.031.900,00	€ 1.037.900,00	€ 1.037.900,00
Previsioni di cassa	€ 110.000,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
13.07.00	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 60 – Anticipazioni finanziarie

Finalità da conseguire

Le finalità sono quelle di garantire le risorse finanziarie per far fronte a momentanee ed eventuali esigenze di liquidità. Sarà tuttavia prestata la massima attenzione e vigilanza nella gestione della liquidità dell'Ente al fine di evitare l'attivazione di anticipazioni bancarie onerose.

Motivazione delle scelte

Evitare oneri finanziari aggiuntivi che riducono le possibilità di finanziamento dei servizi.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 3.001.000,00	€ 3.001.000,00	€ 3.001.000,00
Previsioni di cassa	€ 3.001.000,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Programma	
13.08.00	PARTITE FINANZIARIE CHE SI COMPENSANO
Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 99 – Servizi per conto terzi.

Finalità da conseguire

Le finalità riguardano la corretta gestione di entrate e di spese che non influiscono né finanziariamente, né economicamente, sull'impiego e sul prelievo di risorse da parte dell'Ente.

Motivazione delle scelte.

Il rispetto dei principi e delle regole del bilancio che presiedono all'ordinamento contabile degli enti locali al fine di tenere distinta la gestione di entrate e di spese che transitano nel bilancio dell'Ente senza produrre effetti alcuni in quanto destinate ad altri soggetti.

Risorse finanziarie da impiegare

	2016	2017	2018
Previsioni di competenza	€ 5.317.000,00	€ 5.317.000,00	€ 5.317.000,00
Previsioni di cassa	€ 5.317.000,00		

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

Patto di Stabilità Interno

Nel triennio la pianificazione finanziaria dell'Ente è orientata al rispetto del Patto di Stabilità Interno ed è sviluppata per rispettare le disposizioni del vigente ordinamento (articolo 31 Legge n. 183 del 12.11.2011) e le modifiche previste dall'articolo 37, commi 1 e 2 della proposta di Legge di Stabilità 2015.

All. OB/15/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista					
PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018					
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO					
<i>(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n. 228, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78)</i>					
COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti					
Comune di CHIERI					
<i>(migliaia di euro)</i>					
Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018					
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
Fase 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)	1.216 (a)	1.307 (b)	1.307 (c)	1.307 (d)
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	1.811 (e)	808 (f)	814 (g)	814 (h)
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	-595 (i)=(a)-(e)	499 (j)=(b)-(f)	493 (k)=(c)-(g)	493 (l)=(d)-(h)
Fase 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	0 (m)			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	-595 (n)=(i)-(m)			
Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	-187 (o)			
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (p)			
	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (q)	0 (r)	0 (s)	
	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	0 (t)	0 (u)	0 (v)	
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	-782 (w)=(n)+(o)+(p)+(q)+(t)	499 (x)=(j)+(r)+(u)	493 (y)=(k)+(s)+(v)	
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010	0 (z)			
FASE 4	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)	0 (aa)			
	SALDO OBIETTIVO FINALE	-782 (ab)=(w)-(z)+(aa)	499 (ac)=(x)	493 (ad)=(y)	493 (ae)=(l)

Note

(1) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno "-").

(2) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato nel 2015 con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita). Agli enti locali che nel 2015 cedono spazi finanziari, nel biennio successivo è riconosciuta una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che nel 2015 acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero (comma 483 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014). Gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle celle (q) ed (r), sono altresì comprensivi dei recuperi connessi alla eventuale partecipazione al patto regionale orizzontale negli anni 2013 e 2014.

(3) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita). Il comune che cede spazi finanziari, nel biennio successivo riduce (migliora) il proprio obiettivo di un importo pari agli spazi ceduti; il comune che riceve spazi finanziari aumenta (peggiora), nei due anni successivi, il proprio obiettivo di pari importo. La variazione dell'obiettivo in ciascun dei due anni del biennio successivo è commisurata alla metà del valore dello spazio acquisito o, nel caso di cessione, attribuito nel 2015 (calcolata per difetto nel 2016 e per eccesso nel 2017). Gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle celle (t) ed (u), sono altresì comprensivi dei recuperi connessi alla eventuale partecipazione al patto nazionale orizzontale nell'anno 2014.

(4) valorizzato con segno "+" se ente associato NON capofila e segno "-" se ente capofila.

PATTO DI STABILITA' INTERNO PER GLI ANNI 2016 - 2017 - 2018, in conformità alla Legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificata dalla legge di stabilità anno 2015 e in conformità al D.L. 78/2015)

COMUNE di CHIERI				
ENTRATE FINALI		Previsioni	Previsioni	Previsioni
		2016	2017	2018
		previsionale	previsionale	previsionale
E0	Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente (previsioni di entrata)	188	188	188
E1	Accertamenti Titolo I	21.447	21.502	21.557
E2	Accertamenti Titolo II	773	762	756
E3	Accertamenti Titolo III	5.247	5.283	5.080
<i>a detrarre:</i>				
E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazioni dello stato di emergenza (art.77-bis-introdotto dall'art.2, comma 41, lett. b, Legge n.203/2008).	0	0	0
E5	Entrate correnti destinate alle iniziative di cui all'art.5 bis, comma5, della Legge, n.401/2001	0	0	0
E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, della Legge n.133/2008)	0	0	0
E7	Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito dagli Enti di cui all'art.7 quater, comma 10, della Legge n.33/2009	0	0	0
E8	Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (ex art. 10 quater, comma 3, del Decreto Legge n.35/2013)	0	0	0
E9	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni di spesa)	188	188	188
Totale entrate correnti nette (E0+E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9)		27.467	27.547	27.298
E9	Riscossioni TOTALE TITOLO 4* e 5*	4.385	5.000	4.000
<i>a detrarre:</i>				
E10	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art.77 - bis, comma 5, legge 133/2008)	0	0	0
E11	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazioni dello stato di emergenza (art.77-bis, comma 7 bis - introdotto dall'art.2, comma 41 lett. b), legge n.203/2008	0	0	0
E12	Entrate in conto capitale destinate alle iniziative di cui all'articolo 5 bis, comma 5, della Legge, n.401/2001	0	0	0
E13	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.77-bis, comma 7 quater, della legge n.133/2008)	0	0	0
Totale entrate in conto capitale nette (E9-E10-E11-E12-E13)		4.385	5.000	4.000
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8+E9-E10-E11-E12-E13)	31.852	32.547	31.298

SPESE FINALI		Previsioni	Previsioni	Previsioni
		2016	2017	2018
		previsionale	previsionale	previsionale
S1	Impegni -TOTALE TITOLO 1*	25.582	25.650	25.444
<i>a detrarre:</i>				
S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazioni dello stato di emergenza (art.77 bis, comma 7-bis-introdotto dall'art.2, comma 41 lett. b), legge n.203/2008 - Impegni-	0	0	0
S3	Spese correnti per iniziative di cui all'articolo 5- bis, comma 5, della legge n. 401/2001) -Impegni-			0
S4	Spese correnti a valere su risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.77-bis, comma7-quater, della Legge n.133/2008)-Impegni-	0	0	0
Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4)		25.582	25.650	25.444
S5	Pagamenti -TOTALE TITOLO 2* e 3*	5.771	6.404	5.361
<i>a detrarre:</i>				
S6	Spese derivanti dalla concessione di crediti (ar.77 - bis, comma 5, legge n.133/2008) -Pagamenti-	0	0	0
S7	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art.77-bis, comma7 bis, introdotto dall'art.2, comma 41, lett. b), legge n.203/2008	0	0	0
S8	Spese in conto capitale per le iniziative di cui all'articolo 5 bis, comma 5 della legge, n.401/2008-Pagamenti-	0	0	0
S9	Pagamenti per spese in conto capitale a valere su risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.77-bis, comma7 -quater, della Legge n.133/2008)	0	0	0
S10	Spazi finanziari Statali ai sensi del comma 9 - bis art.31 Legge 183/2011	0	0	0
S11	Spazi Finanziari Regionali	0	0	0
Totale spese in conto capitale nette (S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11)		5.771	6.404	5.361
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4+S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11)	31.353	32.054	30.805
S FIN 10	SALDO FINANZIARIO (EF N - SF N)	499	493	493
OB S FIN	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015	499	493	493
S T T	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN 10- OB)	0	0	0

Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata.

Il principio della competenza potenziata prevede che il "Fondo Pluriennale Vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per finalità programmate e previste.

L'ammontare complessivo del Fondo iscrizioni entrate, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla somma degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese dell'esercizio.

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato, stanziato tra le spese, è costituito da due componenti distinte:

- 1.** la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2.** le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Per quanto riguarda il fondo pluriennale di cui al precedente punto 2. iscritto in bilancio, nella sola parte relativa alla spesa in conto capitale, è stato calcolato in particolare sulla base del Programma Triennale delle Opere Pubbliche e del crono programma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati.

FPV	2016	2017	2018
Parte corrente	€ 188.400,00	€ 188.400,00	€ 188.400,00
Parte capitale	€ 2.158.000,00	€ 400.000,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.346.400,00	€ 588.400,00	€ 188.400,00

Impegni Pluriennali

E' stata effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali già assunti a valere sugli anni finanziari a cui questa Sezione Operativa si riferisce, dando adeguata copertura agli stessi, derivando essi da contratti stipulati in esercizi precedenti, di durata pluriennale.

PARTE II

Piano Triennale dei lavori pubblici

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CHIERI**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno 2016	Secondo anno 2017	Terzo anno 2018	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.318.000,00	2.865.000,00	2.953.600,00	8.136.600,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di Bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	3.802.000,00	6.030.000,00	1.356.400,00	11.188.400,00
Trasferimento di immobili ex art.53, commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	6.120.000,00	8.895.000,00	4.310.000,00	19.325.000,00

	Importo (in Euro)
Accantonamento di cui all'art.12, c.1, DPR 207/2010 riferito al primo anno (importo in euro)	183.600,00

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CHIERI**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N	Cod. int. Amm.	Cod Istat			Cod. Nuts	Tip	Cat	Descrizione intervento	Priorità	Primo anno 2016	Secondo anno 2017	Terzo anno 2018	Totale	Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato
		Reg	Prov	Com											Totale
1	A1/016	001	001	078	ITC11	04	A05 08	A1/016 Patrimonio Immobiliare Comunale: Adeguamento strutture D.L.gs. 81/08	2	100.000,00	300.000,00	300.000,00	700.000,00	NO	0,00
2	A2/016	001	001	078	ITC11	04	A05 08	A2/016 Patrimonio Immobiliare Comunale: Interventi di adeguamento funzionale	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00	NO	0,00
3	A3/016	001	001	078	ITC11	06	A05 08	A3/016 Patrimonio Immobiliare Comunale - interventi di tinteggiatura locali	2	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	NO	0,00
4	A4/016	001	001	078	ITC11	04	A05 10	A4/016 Adeguamento funzionale alloggi di edilizia residenziale pubblica	2	80.000,00	30.000,00	30.000,00	140.000,00	NO	0,00
5	A5/016	001	001	078	ITC11	04	A05 08	A5/016 Edilizia scolastica interventi di adeguamento ed efficientamento energetico	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	NO	0,00
6	A6/016	001	001	078	ITC11	04	A05 12	A6/016 Riqualficazione energetica patrimonio comunale: Palavolley in Regione Maddalene	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	NO	0,00
7	A7/016	001	001	078	ITC11	04	A05 11	A7/016 Edificio ex Salvatoriani: Riqualficazione energetica con rifacimento manto di copertura	2	500.000,00	400.000,00	0,00	900.000,00	NO	0,00
8	A8/016	001	001	078	ITC11	04	A05 08	A8/016 Manutenzione straordinaria Scuola Media Quarini. Rifacimento serramenti esterni.	2	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	NO	0,00
9	A9/16	001	001	078	ITC11	04	A05 08	A9/016 Patrimonio immobiliare comunale: Riqualficazione	3	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	NO	0,00

								energetica fabbricati							
10	A10/16	001	001	078	ITC11	06	A05 30	A10/016 Edilizia cimiteriale: Interventi di risanamento ed adeguamento funzionale	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	NO	0,00
11	A11/016	001	001	078	ITC11	04	A05 09	A11/016 Patrimonio Immobiliare Comunale: Adeguamento magazzini comunali	3	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO	0,00
12	A12/016	001	001	078	ITC11	04	A05 08	A12/016 Intervento di riqualificazione manto di copertura complesso scolastico Borgo Venezia	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	NO	0,00
13	A13/016	001	001	078	ITC11	05	A05 09	A13/016 Mercato Piazza Dante. Intervento di completamento risanamento conservativo struttura portante tettoia	1	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	NO	0,00
14	A14/016	001	001	078	ITC11	04	A05 08	A14/016 Edilizia scolastica: interventi di manutenzione straordinaria plessi scuole primarie	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO	0,00
15	A15/016	001	001	078	ITC11	04	A05 09	A15/016 Edilizia scolastica: interventi di messa in sicurezza plessi scuole primarie e materne	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO	0,00
16	A16/016	001	001	078	ITC11	04	A05 09	A16/016 Interventi di manutenzione straordinaria Area ex Tabasso	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO	0,00
17	B1/016	001	001	078	ITC11	06	A01 01	B1/016 Riqualificazione e mantenimento vie cittadine e interventi di messa in sicurezza stradale	1	500000	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	NO	0,00
18	B2/016	001	001	078	ITC11	06	A01 01	B2/016 Riqualificazione e mantenimento strade consorziali, vicinali e comunali bianche	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	NO	0
19	B3/016	001	001	078	ITC11	06	A02 99	B3/016 Realizzazione ed adeguamento verde pubblico	1	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00	NO	0,00
20	B4/016	001	001	078	ITC11	01	A02 99	B4/016 Aree gioco comunali - nuove realizzazioni nelle frazioni e realizzazione pavimentazioni antishock	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	NO	0,00
21	B5/016	001	001	078	ITC11	01	A01 01	B5/016 P.G.T.U. Interventi di attuazione	2	200.000,00	300.000,00	0,00	500.000,00	NO	0,00
22	B6/016	001	001	078	ITC11	06	A02 11	B6/016 Interventi di messa in	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	NO	0,00

								sicurezza rii e bacini di laminazione							
23	B7/016	001	001	078	ITC11	02	A01 01	B7/016 Eliminazione barriere architettoniche sul territorio	2	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	NO	0,00
24	B8/016	001	001	078	ITC11	01	A03 99	B8/016 Potenziamento ed adeguamento sistema impianti della pubblica illuminazione e completamento intervento Viale Fiume	2	290.000,00	250.000,00	250.000,00	790.000,00	NO	0,00
25	B9/016	001	001	078	ITC11	06	A02 99	B9/016 Interventi di sistemazione aree verdi naturalistiche	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	NO	0,00
26	B10/16	001	001	078	ITC11	06		B10/016 Riqualificazione piazza Mazzini	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	NO	0,00
27	B11/016	001	001	078	ITC11	06	A01 01	B11/016 Manutenzione ordinaria strade, piazze ed aree mercatali	1	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00	NO	0,00
28	B12/016	001	001	078	ITC11	06	A01 01	B12/016 Manutenzione ordinaria segnaletica delle strade, piazze ed aree mercatali	1	140.000,00	140.000,00	140.000,00	420.000,00	NO	0,00
29	B13/016	001	001	078	ITC11	06	A02 99	B13/016 Interventi di manutenzione straordinaria impianti sportivi	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	NO	0,00
30	B14/016	001	001	078	ITC11	04	A01 01	B14/016 Riqualificazione Piazza Pellico	3	100.000,00	400.000,00	0,00	500.000,00	NO	0,00
31	B15/016	001	001	078	ITC11	06	A01 01	B15/016 Interventi di realizzazione nuovi marciapiedi	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	NO	0,00
32	A11/017	001	001	078	ITC11	01	A05 08	A11/017 Nuova Scuola materna in Regione Maddalene	3	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	NO	0,00
33	B16/017	001	001	078	ITC11	06	A02 11	B16/017 Messa in sicurezza e sistemazione alvei rii	3	0,00	445.000,00	525.000,00	970.000,00	NO	0,00
34	B17/017	001	001	078	ITC11	04	A01 03	B17/017 Riqualificazione area di interscambio stazione ferroviaria frazione Pessione	3	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	NO	0,00
35	B18/017	001	001	078	ITC11	01	A01 01	B18/017 Realizzazione parcheggio campi calcio San Giacomo	3	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	NO	0,00

36	B19/017	001	001	078	ITC11	01	A01 01	B19/017 Realizzazione parcheggio area Ex Tabasso	3	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	NO	0,00
37	B20/017	001	001	078	ITC11	01	A01 01	B20/017 Adeguamento impianti di segnaletica	3	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	NO	0,00
39	A11/018	001	001	078	ITC11	04	A05 33	A11/018 Palazzo comunale: Intervento di messa in sicurezza locali ex ACLI	3	0,00	0,00	265.000,00	265.000,00	NO	0,00
									tot	6.120.000,00	8.895.000,00	4.310.000,00	19.325.000,00		0

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CHIERI**

ELENCO ANNUALE 2016

COD INT AMM	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESP PROC.	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	FINA LITA'	CONFOR MITA' URB S/N	VERIFICA VINCOLI AMBIENT ALI S/N	PRIORITA'	STATO PROGE TTAZ. APPRO VATA	STIMA TEMPI ESECUZIONE			
											Trim anno inizio lavori		Trim anno fine lavori	
A1/016	A1/016 Patrimonio Immobiliare Comunale: Adeguamento strutture D.L.gs. 81/08	45453000-7 - Lavori di riparazione e ripristino	VERUCCHI	100.000,00	700.000,00	ADN	SI	SI	1	PP	3	2016	4	2017
A2/016	A2/016 Patrimonio Immobiliare Comunale: Interventi di adeguamento funzionale	45453000-7 - Lavori di riparazione e ripristino	VERUCCHI	300.000,00	900.000,00	CPA	SI	SI	1	PP	4	2016	4	2017
A3/016	A3/016 Patrimonio Immobiliare Comunale - interventi di tinteggiatura locali	45453000-7 - Lavori di riparazione e ripristino	VERUCCHI	100.000,00	300.000,00	ADN	SI	SI	2	SC	3	2016	2	2017
A4/016	A4/016 Adeguamento funzionale alloggi di edilizia residenziale pubblica	45453000-7 - Lavori di riparazione e ripristino	VERUCCHI	80.000,00	140.000,00	CPA	SI	SI	2	SC	3	2016	3	2017
A5/016	A5/016 Edilizia scolastica interventi di	45321000-3 - Lavori di	VERUCCHI	100.000,00	300.000,00	MIS	SI	SI	1	PP	3	2016	4	2017

	adeguamento ed efficientamento energetico	isolamento termico												
A6/016	A6/016 Riqualficazione energetica patrimonio comunale: Palavolley in Regione Maddalene	45321000-3 - Lavori di isolamento termico	VERUCCHI	250.000,00	250.000,00	MIS	SI	SI	1	PP	3	2016	2	2017
A7/016	A7/016 Edificio ex Salvatoriani: Riqualficazione energetica con rifacimento manto di copertura	45453000-7 - Lavori di riparazione e ripristino	VERUCCHI	500.000,00	900.000,00	CPA	SI	SI	2	PP	3	2016	3	2017
A8/016	A8/016 Manutenzione straordinaria Scuola Media Quarini. Rifacimento serramenti esterni.	45321000-3 - Lavori di isolamento termico	VERUCCHI	500.000,00	500.000,00	CPA	SI	SI	1	PP	3	2016	3	2017
A9/016	A9/016 Patrimonio Immobiliare Comunale: Riqualficazione energetica Fabbricati.	45321000-3 - Lavori di isolamento termico	VERUCCHI	100.000,00	300.000,00	MIS	SI	SI	1	PP	3	2016	3	2017
A10/016	A10/016 Edilizia cimiteriale: interventi di risanamento ed adeguamento funzionale	45453000-7 - Lavori di riparazione e ripristino	VERUCCHI	100.000,00	300.000,00	CPA	SI	SI	1	PP	3	2016	3	2017
A11/016	A11/016 Patrimonio Immobiliare Comunale: Adeguamento magazzini comunali	45453000-7 - Lavori di riparazione e ripristino	VERUCCHI	100.000,00	100.000,00	CPA	SI	SI	2	sc	3	2016	2	2017
A12/016	A12/016 Intervento di riqualficazione manto di copertura complesso scolastico	45321000-3 - Lavori di isolamento termico	VERUCCHI	200.000,00	200.000,00	CPA	SI	SI	1	PP	3	2016	3	2017

	Borgo Venezia													
A13/016	A13/016 Mercato Piazza Dante. Intervento di completamento risanamento conservativo struttura portante tettoia	45453000-7 - Lavori di riparazione e ripristino	VERUCCHI	60.000,00	60.000,00	CPA	SI	SI	2	sc	3	2016	4	2016
A14/016	A14/016 Edilizia scolastica: interventi di manutenzione straordinaria plessi scuole primarie	45453000-7 - Lavori di riparazione e ripristino	VERUCCHI	100.000,00	100.000,00	CPA	SI	SI	1	sc	3	2016	4	2016
A15/016	A15/016 Edilizia scolastica: interventi di messa in sicurezza plessi scuole primarie e materne	45453000-7 - Lavori di riparazione e ripristino	VERUCCHI	100.000,00	100.000,00	CPA	SI	SI	1	sc	3	2016	2	2017
A16/016	A16/016 Interventi di manutenzione straordinaria Area ex Tabasso	45453000-7 - Lavori di riparazione e ripristino	VERUCCHI	100.000,00	100.000,00	CPA	SI	SI	1	sc	3	2016	2	2017
B1/016	B1/016 Riqualficazione e mantenimento vie cittadine e interventi di messa in sicurezza stradale	45233100-0 - Lavori di costruzione di strade e autostrade	VERUCCHI	500.000,00	1.500.000,00	URB	SI	SI	1	PP	3	2016	4	2017
B2/016	B2/016 Manutenzione straordinaria strade consorziali, vicinali e comunali bianche	45233100-0 - Lavori di costruzione di strade e autostrade	VERUCCHI	200.000,00	600.000,00	URB	SI	SI	1	PP	3	2015	3	2016
B3/016	B3/016 Realizzazione ed adeguamento verde pubblico	45236200-2 - Lavori di superficie per impianti ricreativi	VERUCCHI	300.000,00	900.000,00	CPA	SI	SI	2	PP	3	2015	3	2016

B4/016	B4/016 Aree gioco comunali - realizzazione pavimentazioni antishock	45233200-1 - Lavori di superficie vari	VERUCCHI	100.000,00	300.000,00	MIS	SI	SI	2	PP	3	2015	2	2016
B5/016	B5/016 P.G.T.U. Interventi di attuazione	45233200-1 - Lavori di superficie vari	VERUCCHI	200.000,00	500.000,00	MIS	SI	SI	2	PP	3	2016	3	2017
B6/016	B6/016 Interventi di messa in sicurezza rii e bacini di laminazione	45246400-7 - Lavori di difesa dalle piene	VERUCCHI	200.000,00	600.000,00	AM B	SI	SI	2	PP	3	2016	2	2017
B7/016	B7/016 Eliminazione barriere architettoniche sul territorio	45233200-1 - Lavori di superficie vari	VERUCCHI	100.000,00	300.000,00	ADN	SI	SI	1	PP	3	2016	4	2017
B8/016	B8/016 Potenziamento ed adeguamento sistema impianti della pubblica illuminazione e intervento di completamento Viale Fiume	45316100-6 - Installazione di dispositivi di illuminazione esterna	VERUCCHI	290.000,00	790.000,00	ADN	SI	SI	2	PP	3	2016	2	2017
B9/016	B9/016 Interventi di sistemazione aree verdi naturalistiche	45236200-2 - Lavori di superficie per impianti ricreativi	VERUCCHI	100.000,00	300.000,00	CPA	SI	SI	2	PP	3	2016	3	2017
B10/016	B10/016 Riqualficazione piazza Mazzini	45233200-1 - Lavori di superficie vari	VERUCCHI	500.000,00	500.000,00	CPA	SI	SI	2	PP	3	2016	2	2017
B11/016	B11/016 Manutenzione ordinaria strade, piazze ed aree mercatali	45233300-2 - Lavori di fondazione per autostrade, strade, vie e passaggi pedonali	VERUCCHI	400.000,00	1.200.000,00	CPA	SI	SI	1	SC	1	2013	1	2014
B12/016	B12/016 Manutenzione	45233200-1 - Lavori di	VERUCCHI	140.000,00	420.000,00	CPA	SI	SI	1	SC	1	2013	1	2014

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

**RICOGNIZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE
POTENZIALMENTE VALORIZZABILE**

Numero	Descrizione Immobile	VALORE
1	Palazzo Via San Giorgio 19	650.000,00
2	Palazzo Piazza Mazzini	1.250.000,00
3	Palazzo Diverio/Consolata	1.700.000,00
4	Porzione Immobili S. Filippo	940.300,00
5	Area Via Tana	2.081.500,00
6	Porzione Immobili ex Tabasso	1.100.000,00
7	Palazzo Opresso - ERP e Sala Espositiva	900.000,00
8	Cascina Maddalene	1.000.000,00
9	Porzione area Scotti	1.200.000,00
10	Immobile Via Albussano/Via della Pace	775.000,00
11	Ex Scuola Madonna della Scala	N.D.
12	Ex Convento di Santa Clara	N.D.
13	Ex Mattatoio - Palazzina Veterinari e manica da ristrutturare	N.D.
14	Casetta Consorzio Rifiuti a Fontaneto	N.D.
15	Ex Scuola di Airali	N.D.

PIANO DELLE ALIENAZIONI - QUADRO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Numero Scheda	Immobile	2016	2017	2018	Totale
1	Porzione Palazzo Opresso	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00
	TOTALE	0	0,00	0,00	900.000,00

SCHEDA N. 1**ANNO 2018
PORZIONE PALAZZO OPESSO**

UBICAZIONE	Chieri, Via San Giorgio 3
RIFERIMENTI CATASTALI	FG. 38 particella 81
DESTINAZIONE D'USO ATTUALE	n. 5 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e Museo cittadino
DESTINAZIONE D'USO PREVISTA DAL PIANO REGOLATORE VIGENTE	La parte interno cortile è ancora individuata a servizi per attrezzature collettive (servizio n° 37) anche se la parte superiore è attualmente utilizzata dai alloggi ERP.

Programma triennale di fabbisogno del personale

PREMESSA

In questa sezione vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018. Gli enti locali sono infatti tenuti a definire questa programmazione per assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio.

Il testo presentato in questa sezione delinea le indicazioni per la programmazione del personale alla luce del programma politico previsto nel presente documento, alle modifiche normative successivamente intervenute e alle informazioni attualmente disponibili.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E VINCOLI NORMATIVI

La linea operativa che l'amministrazione intende perseguire, per attuare una politica di gestione del personale funzionale a garantire e migliorare l'ordinaria attività degli uffici e dei servizi e i livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza consiste nel dotarsi di un'organizzazione dinamica e innovativa che, sulla base di una costante ristrutturazione interna, si proponga all'esterno come soggetto in grado di interagire con l'utenza in modo diretto, semplice e chiaro.

L'Amministrazione comunale si trova ad operare in un contesto di crescente incertezza e di continuo cambiamento delle norme che hanno l'obiettivo primario di ridurre la spesa di personale e nel biennio 2015-2016 di ricollocare il personale soprannumerario degli enti di area vasta, in attuazione della Legge 56/2014 (c.d. Legge Delrio). In fase di predisposizione del sistema di bilancio del prossimo triennio questi obblighi di contenimento sono di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno di personale, perché impongono di coniugare la necessità di disporre di una dotazione di risorse umane e competenze in grado di perseguire, oltre le attività e le funzioni istituzionali, i programmi prioritari per questa Amministrazione, con i vincoli stringenti imposti dalla normativa.

Tali vincoli vengono di seguito illustrati in sintesi:

- programmare le politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000;
- assicurare la riduzione delle spese per il personale mediante azioni autonome di contenimento degli oneri che si ispirino ai seguenti principi (art 1 comma 557 della L. 296/2006):
 - riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente, attraverso una parziale reintegrazione dei cessati e attraverso il contenimento della spesa per lavoro flessibile;
 - razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche mediante accorpamento di uffici;
 - contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;
- assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (art 1 comma 557-

quater L. 296/2006, così come di recente integrato dal DL 90/2014, convertito nella Legge 214/2014);

- destinare anche per l'anno 2016 le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle graduatorie vigenti (casistica non presente in questo Ente) e alla ricollocazione delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità degli enti di area vasta.

In caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa, agli Enti si applica il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale (art. 1, comma 557-ter L. 296/2006). In caso di mancato rispetto del vincolo di reclutare personale in esubero si applica la nullità delle assunzioni effettuate in violazione al fine di eludere l'obbligo.

Per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni con forme di lavoro flessibile, per l'anno 2016 il limite di spesa per gli enti virtuosi è pari al 100% della spesa sostenuta nell'esercizio 2009.

Alla luce di quanto sopra esposto è necessario specificare in questa sede che, benché questo Ente rispetti tutte le condizioni previste dalle disposizioni di legge in materia di personale e pertanto potrebbe attuare una politica di reclutamento di personale a tempo indeterminato e determinato, ancorché fortemente ridotta negli stretti limiti consentiti sopra riportati, la condizione contingente in cui si trovano gli Enti locali, determinata dalle situazioni delle ex province, ha fortemente condizionato le politiche del personale, inducendo la dirigenza dell'Ente a continue redistribuzioni dei carichi di lavoro tra il personale presente, vista la vanificazione delle possibilità di reintegrare le risorse cessate negli anni scorsi.

È di tutta evidenza che, stante l'attuale difficile contingenza economico-finanziaria del Paese, è necessario mettere in campo ogni azione ed intervento idoneo a massimizzare i benefici derivanti da un produttivo impiego delle risorse umane e degli strumenti a disposizione dell'Ente.

Tra le principali leve disponibili, la valorizzazione del patrimonio di professionalità e competenze espresso dai dipendenti comunali è senz'altro lo strumento principale e irrinunciabile per l'Ente per il raggiungimento delle proprie finalità.

Proprio in questo quadro di vincoli di spesa e di limitazioni alle assunzioni sono le persone, le loro competenze e la loro motivazione che possono fare la differenza.

PRIORITÀ E CRITICITÀ

La programmazione e le politiche di gestione del personale, come detto, devono essere coerenti e funzionali agli obiettivi e alle scelte amministrative.

La scelta strategica che ha preso corpo nel 2015 di potenziare alcuni servizi quali la polizia municipale e le entrate, non ridurre gli organici del settore tecnico e a salvaguardare le funzioni istituzionali dell'Ente, impone di concentrare le risorse stanziare a bilancio e di orientare prioritariamente le politiche del personale al miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei citati servizi, assicurando, innanzitutto in tale ambito, la copertura delle posizioni libere e disponibili, siano esse dovute a pensionamenti e cessazioni a qualsiasi titolo, e ad integrare con risorse nuove per ampliare la tipologia delle funzioni svolte.

Nel more del completamento delle dichiarazioni di esubero a cui seguirà lo sblocco delle possibilità assunzionali, l'Ente proseguirà con la ricerca e la sperimentazione di altre forme di collaborazione (comandi, convenzioni etc.), per dare anche parzialmente attuazione alle necessità della struttura comunale.

Come sottolineato poc'anzi, l'attuale quadro normativo, complesso e a volte frammentario, è caratterizzato da una serie di disposizioni assai rigorose, tese al contenimento e alla tendenziale riduzione della spesa a qualsiasi titolo e all'assorbimento del personale delle ex province, destinate ad un drastico ridimensionamento di funzioni e di conseguenza di dipendenti. Esse incidono, a più livelli, sia sulle facoltà assunzionali degli enti locali - a tempo indeterminato e determinato - che sui margini di impiego delle risorse decentrate da destinare alla remunerazione accessoria del personale, in una stagione che vede altresì bloccati i rinnovi economici dei contratti nazionali.

Tra le numerose disposizioni emanate rilevano soprattutto le misure che impongono, già da qualche anno e con una prospettiva di medio periodo, la riduzione degli organici (in base al DL 90/2014 convertito in Legge 214/2014, copertura all'80% nel 2016 e 2017 e al 100% nel 2018 del turn over del personale di ruolo, aumentato al 100% con destinazione al personale soprannumerario e contenimento delle assunzioni flessibili entro la spesa dell'anno 2009).

INDIRIZZI PER LE POLITICHE OCCUPAZIONALI NEL TRIENNIO

Il perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Ente deve necessariamente trovare ogni possibile sostegno nelle opportunità che, pur in tale quadro di contenimento delle spese, la normativa esistente comunque offre alle amministrazioni pubbliche.

L'esigenza di sfruttare ogni possibile margine occupazionale offerto dalla vigente legislazione pone in evidenza la necessità di puntare su soluzioni programmatiche di ampio respiro, nel più ampio quadro della pianificazione assunzionale.

Al riguardo, tuttavia, occorre evidenziare che, in considerazione della recente evoluzione normativa e degli stretti margini di azione consentiti in materia di assunzioni, ai fini della predisposizione della programmazione dei fabbisogni 2016-2018, si rende necessario valutare attentamente le esigenze funzionali dell'ente.

E' definita, pertanto, una programmazione triennale coerente con gli indirizzi e le priorità generali delineate nel presente documento, anche se la programmazione triennale dovrà necessariamente essere sottoposta ad aggiustamenti e conferme di anno in anno, a seguito di verifica riguardo alle risorse realmente disponibili, ai margini di programmazione consentiti dall'effettivo turn over dell'anno precedente e alla situazione di "paralisi" generata dalla ridefinizione dei ruoli e delle funzioni degli enti di area vasta.

Ciò detto, l'esigenza di rispettare i vincoli normativi in materia di spesa di personale e l'incertezza del contesto non fanno venire meno la fondamentale attenzione alla funzione di programmazione del personale, al suo significato e alle sue finalità di principale leva per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente, senza nascondere le difficoltà nell'attuazione dei desiderata, anche in considerazione dell'evoluzione normativa ed interpretativa a volte fortemente contrastante dell'ultimo anno.

In coerenza con le precedenti considerazioni e attesi i programmi strategici, nel triennio si investirà principalmente sulle seguenti direttrici:

- garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti nei documenti di programmazione, nel rispetto delle priorità indicate dall'amministrazione;
- pianificare il fabbisogno di personale ispirandosi ad un modello organizzativo dinamico e flessibile, rispondente alle priorità di cui sopra e alle modificazioni in termini di domanda di servizi provenienti dalla cittadinanza;
- pur rispettando appieno i limiti relativi al contenimento della spesa, provvedere al reclutamento con tutte le forme possibili qualora ritenute di volta in volta essenziali per il buon funzionamento dell'Ente.

In ogni caso in coerenza con gli indirizzi ed obiettivi strategici del mandato, le politiche occupazionali nel triennio, formulate sulla base della rilevazione dei fabbisogni e delle richieste dei dirigenti delle strutture apicali seguono le seguenti indicazioni:

- al fine di garantire una maggiore sicurezza nel territorio, salvaguardando individui e patrimonio e rafforzando il senso di rispetto e di democrazia, non sarà depotenziato l'organico esistente del Corpo di Polizia Municipale (linee programmatiche 4.3 e 10.2);
- per perseguire la finalità di giungere ad un fisco equo e giusto, nell'assunto che il recupero dell'evasione è una condizione per il riequilibrio della finanza pubblica e per il contenimento delle sperequazioni distributive, si agirà con sempre maggior incisività nell'azione di verifica del gettito tributario locale con il rafforzamento della struttura competente in materia di entrate (linea programmatica 10.3);
- coerentemente con la finalità di rendere più efficace ed efficiente l'attuazione degli interventi per lo sviluppo urbano sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente, si procederà alla sostituzione del personale in uscita della struttura competente in materia di pianificazione e gestione del territorio, privilegiando i profili professionali tecnici (linea programmatica 3 e 4);
- al fine di rafforzare il sistema educativo territoriale sarà posta particolare attenzione alla gestione efficiente dei servizi educativi per la prima infanzia (linea programmatica 9).

Infine si porrà attenzione a non depotenziare la struttura comunale ricercando personale in possesso di competenze giuridiche e amministrativo-contabili, nonché informatiche, sia per compensare il consistente calo di personale a seguito delle numerose cessazioni intervenute negli ultimi anni che per fronteggiare l'evoluzione normativa, sempre più complessa, e per sostenere il processo di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure attraverso processi di dematerializzazione e digitalizzazione.

MODALITA' OPERATIVE

Alla luce di quanto emerge dal presente programma, in sede di pianificazione annuale, si provvederà a:

- rideterminare la dotazione organica sulla base delle necessità che emergono dal piano delle assunzioni;
- tenuto conto che nell'anno 2015 si sono verificate sette cessazioni di personale, nel rispetto del limite massimo di spesa del 80%, comprensivo delle somme non utilizzate nel triennio precedente, si potrebbe procedere al reclutamento dall'esterno di n. 7 figure professionali a tempo indeterminato di categoria C e/o D, numero variabile a seconda di quanto si potrà concretizzare nell'ultimo trimestre 2015 in particolare con il trasferimento del personale degli enti di area vasta di cui abbiamo parlato nei paragrafi precedenti;
- negli anni 2017–2018, verificata la disponibilità finanziaria, sulla base delle effettive cessazioni rispettivamente degli anni 2016 e 2017, ad aggiornare il programma delle assunzioni nel limite percentuale previsto dalla norma.

Alle restanti necessità segnalate dai dirigenti si cercherà di dare risposta tramite:

- riorganizzazioni interne dei servizi;
- procedure di mobilità interna;
- quando sarà nuovamente consentito, trasferimento di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria prevista dall'art. 30 del D.Lgs 165/2001, per la quale è confermata dalla Corte dei Conti l'applicabilità dell'art. 1 comma 47 della L. 311/2004, purché il passaggio di personale avvenga tra enti soggetti a limitazioni di spesa e nei limiti di contenimento della spesa previsti dalle disposizioni di legge;
- assunzioni di personale con contratti di lavoro flessibile nei limiti consentiti dalle norme vigenti;
- convenzioni per l'utilizzo condiviso di personale di altri enti;
- comandi;
- procedure di esternalizzazioni.

Si precisano, infine, gli strumenti di cui l'Amministrazione si avvarrà per reperire le risorse umane:

- passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse (art. 34-bis D.Lgs 165/01 e art. 30);

- procedure selettive pubbliche: concorsi da avviare o utilizzo di graduatorie già in essere;
- contratti di lavoro ex art. 110, comma 1 e 2 del D.Lgs 267/00 entro i limiti previsti dalle norme di leggi;
- stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa;
- utilizzazione in assegnazione temporanea di personale di altre amministrazioni
- convenzioni di personale per l'utilizzo condiviso di personale.

La programmazione di dettaglio delle assunzioni e delle modalità di reperimento sarà oggetto di apposito e successivo provvedimento di approvazione del Piano annuale delle assunzioni.

Piano triennale razionalizzazione utilizzo beni

L'art. 2, comma 594, della Legge 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede che annualmente le Pubbliche Amministrazione approvino il Piano Triennale di razionalizzazione utilizzo beni.

Il presente piano è relativo alle dotazioni strumentali, alle autovetture di servizio ed ai beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

DOTAZIONI INFORMATICHE

Server

Attualmente sono in dotazione i seguenti server, tutti di proprietà del Comune di Chieri:

- N. 2 Server Blade con otto lame in ambiente Windows/Linux;
- N. 4 Server fisici (rack e Tower) in ambiente Windows/Unix per gestione applicazioni client/server;
- N. 33 Server virtuali in ambiente Linux per gestione applicazioni web/server.

L'evoluzione tecnologica dei server è orientata verso i sistemi Blade che attualmente sono già in uso e che consentono un risparmio energetico efficiente, prestazioni eccellenti, scalabilità straordinaria, riduzione notevole dei costi di acquisizione dei sistemi TCA (Total Cost of Acquisition).

Nel corso del triennio si procederà ad installare ulteriori lame nel sistema BladeCenter e dismettere ulteriori server Rack e Tower.

SERVER						
Descrizione	Acquisizioni			Dismissioni		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Server Rack	0	0	0	0	0	0
Server Tower	0	0	0	0	0	0
Numero lame Blade Center	2	2	2	0	0	0
Totale	2	2	2	0	0	0

EVOLUZIONE DOTAZIONE SERVER				
Descrizione	Dotazione al 30/09/15	Proiezione		
		2016	2017	2018
Server Rack	2	2	2	2
Server Tower	2	2	2	2
Numero lame Blade Center	8	10	12	14
Totale	12	14	16	18

CLIENT

Attualmente sono in dotazione n. 249 Client, tutti di proprietà dell'Ente, in ambiente MS Windows per la gestione di applicazioni client/server.

Il mercato, in continua evoluzione, propone tecnologie sempre più avanzate nell'ambito delle periferiche client, che consentono un sensibile abbattimento dei costi.

Nel corso del triennio si procederà alla progressiva sostituzione delle apparecchiature ed all'introduzione di nuovi Pc desktop, aggiornati secondo le nuove tecnologie, con l'utilizzo di dischi SATA e memorie flash. Nel corso del triennio, si interromperà l'acquisizione di notebook per acquisire Tablet, da assegnare al personale dirigente ed al personale che opera sul territorio, per garantire in mobilità l'accesso ai servizi tecnologici comunali.

CLIENT						
Descrizione	Acquisizioni			Dismissioni		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
PC Desktop	30	30	30	30	30	30
Portatili e notebook	0	0	0	0	0	0
Tablet	5	5	5	0	0	0
Totale	35	35	35	30	30	30

EVOLUZIONE DOTAZIONE CLIENT				
Descrizione	Dotazione al 30/09/15	Proiezione		
		2016	2017	2018
PC Desktop + Apple	214	214	214	214
Portatili e notebook	24	24	24	24
Tablet	11	16	21	26
Totale	249	254	259	264

PRINTER

Sono in dotazione n. 57 periferiche di stampa. Le stampanti multifunzione sono acquisite tramite noleggio, e possono essere utilizzate esclusivamente tramite il badge aziendale.

Il mercato riguardante i sistemi digitali è in continua evoluzione, proponendo sistemi sempre più integrati e multifunzione che permettono di avere un'unica struttura in grado di progettare, installare,

configurare, ottimizzare ed assistere soluzioni avanzate per la stampa, la copia, la scansione e l'invio di documenti, in bianco e nero e a colori, con una notevole riduzione dei costi di gestione.

La pianificazione triennale prevede il mantenimento dell'attuale dotazione, fermo restando l'eventuale aggiornamento/sostituzione delle periferiche multifunzione che si dovesse rendere necessario, secondo le condizioni del contratto di noleggio.

L'uso massiccio della scansione via e-mail, i nuovi sistemi Printer a basso impatto ambientali e i progetti di dematerializzazione delle pratiche del Servizio Edilizia e del Servizio Anagrafe, consentiranno una riduzione nell'uso delle stampanti e un diverso uso delle multifunzione, che verranno utilizzate meno per la stampa e più per l'acquisizione di documenti in formato digitale.

EVOLUZIONE DOTAZIONE PRINTER				
Descrizione	Dotazione al 30/09/15	Proiezione		
		2016	2017	2018
Multifunzioni colori di reparto	28	28	28	28
Unità digitalizzazione	4	4	4	4
Stampanti bar-code	5	5	5	5
Stampanti laser	9	9	9	9
Stampanti ad impatto	7	7	7	7
Fax	2	2	2	2
Plotter	2	2	2	2

INFRASTRUTTURA INTERNA

Negli ultimi anni il Comune si è dotato di una infrastruttura di rete (cablaggio) tra i vari edifici (Palazzo di Città, Polizia Municipale e Biblioteca), destinata a supportare la realizzazione di tipi diversi di reti locali, inclusa la rete telefonica. Gli impianti sono basati su cavi di categoria 5 o 5e e connettori RJ-45 (velocità di trasmissione 10/100 Mb). La comunicazione verso l'esterno è differenziata tra canale voce e canale dati.

Nel corso del triennio verrà aggiornata l'infrastruttura mediante l'adozione di cavi categoria 6-6a, i quali permetteranno una velocità di trasmissione da 1 Gb a 10 Gb.

Nel corso del triennio verrà attuata l'integrazione dei canali voce e dati in un unico canale IP, con l'adozione piena della tecnologia VoIP.

Nel corso del triennio verranno implementati, presso le sedi principali e presso giardini e piazze pubbliche del comune (area San Giorgio, Caselli ed orti comunali), degli access-point per la connessione senza fili alla rete aziendale e ad Internet.

DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE						
Descrizione	Acquisizioni			Dismissioni		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Apparati switch 10/100	0	0	0	6	0	0
Apparati switch 100/1000	6	0	0	0	0	0
Punti rete 10/100	0	0	0	0	0	0
Punti rete 100/1000	30	30	30	0	0	0
Rete wifi	0	0	0	0	0	0

EVOLUZIONE DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE				
Descrizione	Dotazione al 30/09/15	Proiezione		
		2016	2017	2018
Apparati switch 10/100	6	0	0	0
Apparati switch 100/1000	32	38	38	38
Punti rete 10/100	0	0	0	0
Punti rete 100/1000	450	480	510	540
Rete wifi	26	26	26	26

TELEFONIA FISSA

La tecnologia VoIP in uso rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione Internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP, come nel caso del Comune di Chieri, anziché passare attraverso la rete telefonica tradizionale (PSTN). Ciò consente di eliminare le relative centrali di commutazione e di economizzare sulla larghezza di banda occupata. Vengono instradati sulla rete pacchetti di dati contenenti le informazioni vocali, codificati in forma digitale, e ciò solo nel momento in cui è necessario, cioè quando uno degli utenti collegati sta parlando.

E' stato uniformato il parco telefoni VOIP con protocollo SIP ed è stata ampliata la rete comunale con l'inserimento dei plessi scolastici.

Tutti gli apparati di telefonia fissa sono di proprietà dell'ente.

Nel corso del triennio è previsto il mantenimento dell'attuale dotazione non sono previste dismissioni, mentre proseguirà l'esternalizzazione del servizio di centralino, che sarà inoltre dotato di funzioni evolute.

EVOLUZIONE TELEFONIA FISSA				
Descrizione	Dotazione al 30/09/15	Proiezione		
		2016	2017	2018
Telefoni VOIP prot. SIP	280 (230 basic, 50 business)	280	280	280
Centralino Open voice	2	2	2	2

TELEFONIA MOBILE

Il mercato della telefonia mobile produce nuove tecnologie a gettito continuo. Di particolare rilievo la possibilità di connettersi con la rete per utilizzare strumenti di posta elettronica ed Internet, nonché di navigazione satellitare e di geolocalizzazione, da utilizzare ad esempio per la ricerca di destinazioni.

Nel corso del triennio si procederà al progressivo utilizzo di apparecchi dotati di tecnologie WI-FI Protocollo SIP, che consentono di svolgere anche la funzione di telefono fisso nella rete comunale e permettono la sincronizzazione wireless delle mail, di rubrica, calendario e piano attività.

EVOLUZIONE TELEFONIA MOBILE				
Descrizione	Dotazione al 30/09/15	Proiezione		
		2016	2017	2018
Sim fonia	46	46	46	46
Sim dati	44	44	44	44

MEZZI

Il parco mezzi dell'Ente è costituito per la maggior parte da auto a basso impatto ambientale con alimentazione mista (benzina/metano, benzina/gpl).

Nel corso del triennio si procederà alla progressiva sostituzione dei mezzi che hanno superato i cinque anni di età o che comunque necessitano di sostituzione per obsolescenza o per necessità di servizio.

Nel corso del triennio, verrà comunque utilizzato il servizio di “car-sharing” per spostamenti di servizio.

PARCO MEZZI						
Descrizione	Acquisizioni			Dismissioni		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Mezzi Polizia Municipale						
• Autovetture	1	0	0	0	0	0
• Motocicli	0	0	0	0	0	0
Mezzi operativi						
• Autovetture	2	0	0	1	0	0
• Motocicli	0	0	0	0	0	0
Scuolabus	0	0	0	0	0	0
Mezzi ad uso condiviso						
• Autovetture	0	0	0	2	0	0
Biciclette a pedalata assistita	0	0	0	0	0	0
Totale	3	0	0	3	0	0

EVOLUZIONE PARCO MEZZI				
Descrizione	2015	2016	2017	2018
Mezzi Polizia Municipale:				
•Autovetture	8	9	9	9
•Motocicli	4	4	4	4
Mezzi operativi:				
•Autovetture	1	2	2	2
•Altri mezzi	10	10	10	10
Trasporto diversamente abili	0	0	0	0
Scuolabus	2	2	2	2
Mezzi ad uso condiviso:				
•Autovetture	4	2	2	2
Biciclette elettriche a pedalata assistita	10	10	10	10
Totale	39	39	39	39

BENI IMMOBILI

BENI AD USO ABITATIVO

Attualmente sono assegnati in locazione le seguenti attività abitative di proprietà comunale:

- n. 3 alloggi destinati ad emergenze abitative;
- n. 58 alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti direttamente dal comune;

E' in corso n. 1 contratto di locazione passiva, stipulato con l'ATC per alloggio destinato a casa di pronta accoglienza.

Il patrimonio immobiliare in esame è costituito da edifici di non recente costruzione che richiede continui interventi manutentivi, previsti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche. N particolare nel 2016 è prevista la ristrutturazione del secondo alloggio preso il cimitero centrale, da destinare ad uso emergenza abitativa. Non sono previste nel triennio dismissioni.

EVOLUZIONE BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO				
Descrizione	2015	2016	2017	2018
Alloggi destinati ad emergenze abitative	3	4	4	4
Alloggi di edilizia residenziale pubblica	58	58	58	58
Locazioni passive	1	1	1	1
Totale	62	63	63	63

BENI IMMOBILI AD USO DI SERVIZIO

Attualmente la Città di Chieri è proprietaria di n. 73 immobili, così distinti:

- 1 complesso immobiliare (ex-Tabasso) polifunzionale,

- 2 edifici occupati dagli uffici comunali;
- 14 edifici destinati ad uso scolastico;
- 3 musei;
- 6 complessi sportivi;
- 4 cimiteri;
- 43 edifici vari.

Il patrimonio immobiliare in proprietà è molto vasto ed è necessario proseguire con l'azione in corso di razionalizzazione e valorizzazione degli edifici. Nel corso del triennio si procederà ad effettuare gli interventi manutentivi necessari previsti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Nel triennio non sono previste acquisizioni, mentre è prevista nel 2018 la dismissioni di porzione di Palazzo Opesso.

Descrizione	Stato al 30/9/2015	2016	2017	2018
Beni Iniziali	73	74	76	76
Acquisizioni	1	0	0	0
Dismissioni	0	0	0	1
Nuove Realizzazioni	0	2	0	0
Beni Finali	74	76	76	75

Introduzione	2
SEZIONE STRATEGICA	7
Quadro delle condizioni esterne	8
• Scenario economico internazionale, nazionale, regionale e locale	9
• Situazione ed evoluzione socio-economica del territorio comunale	12
• Economia insediata e mondo del lavoro	17
• Prospettive di sviluppo socioeconomiche del territorio dell'ente	20
• Parametri economici essenziali di evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente	20
Modalità di gestione dei servizi pubblici	22
• Organizzazione dei servizi pubblici	23
◦ Gestioni in forma associata	24
◦ Concessioni	26
◦ Organismi gestionali esterni	27
Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi	50
• Analisi delle risorse finanziarie	51
• Entrate destinate a finanziare spese correnti	52
• Entrate in conto capitale destinate esclusivamente a finanziare investimenti pubblici	53
• Piano degli investimenti	54
• Investimenti in corso di realizzazione	55
• Analisi della spesa corrente	56
• Gestione del patrimonio	56
• Indebitamento con analisi di sostenibilità e andamento tendenziale	60
• Gli equilibri di bilancio a partire dal 2016	
Disponibilità e gestione delle risorse umane	65
• Situazione del personale	66
• Evoluzione nel tempo e relativa spesa	69
Coerenza con il patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	70
Stato di attuazione degli obiettivi e programmi strategici alla data del 30 giugno 2015 (art. 147 ter Tuel 267/2000)	72

Obiettivi strategici 2016-2019	149
SEZIONE OPERATIVA	193
Parte I	194
• Analisi condizioni operative dell'Ente	195
◦ le risorse strumentali	196
◦ i servizi offerti	197
• Analisi mezzi finanziari dell'Ente	202
◦ Analisi delle risorse	203
• Indirizzi Gruppo Comune	208
• Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici	210
• Programmi e obiettivi operativi	212
• Patto di stabilità interno	290
• Fondo pluriennale vincolato	294
• Impegni pluriennali	297
Parte II	299
• Piano Triennale dei lavori pubblici	300
• Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	311
• Programma triennale di fabbisogno del personale	314
• Piano triennale razionalizzazione utilizzo beni	321